

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO
ACCADEMICO
2006-2007

Via Merulana, 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373502
Fax: 0670373604
Web: <http://www.antonianum.ofm.org>
E-mail: antonianumsegr@ofm.org

CENNI STORICI

L'Ordine Franciscano, che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

La Pontificia Università Antonianum, promossa dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno, dopo i disorientamenti e i danni provocati dalle leggi eversive in atto, il P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine. Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuti*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera N. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "Università" pontificia.

L'Università è costituita dalle seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *dommatica, teologia biblica, spiritualità, studi ecumenici*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

e dai seguenti istituti:

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCISCANO DI SPIRITUALITÀ

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Zenon Grocholewski

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. J. Michael Miller

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. José Rodriguez Carballo

Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

M. Rev. P. Francesco Bravi

Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO

P. Johannes B. Freyer

VICE-RETTORE

P. Manuel Blanco

DECANI

P. Vincenzo Battaglia, Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Facoltà di Diritto Canonico

P. Stéphane Oppes, Facoltà di Filosofia

P. Giovanni Claudio Bottini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Paolo Martinelli, Istituto Franciscano di Spiritualità

P. Roberto Giraldo, Istituto di Studi Ecumenici

P. Pietro Messa, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Sr. Mary D. Melone, Istituto Superiore di Scienze Religiose

SENATO ACCADEMICO 2005-2006

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. P. Johannes B. Freyer, Rettore
2. P. Manuel Blanco, Vice-Rettore
3. P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia
4. P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
5. P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia
6. P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
7. P. Paolo Martinelli, Preside dell'I.F.S.
8. P. Roberto Giraldo, Preside dell'I.S.E.
9. P. Pietro Messa, Preside della SSSMF
10. Sr. Mary D. Melone, Preside dell'I.S.S.R.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

10. P. Giuseppe Buffon, Facoltà di Teologia
11. P. Marcello Alfio Buscemi, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
12. P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico
13. P. José Antonio Merino, Facoltà di Filosofia

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

14. P. David Jaeger

2.3. *Rappresentanti degli studenti*

15. P. José M. Sanchis, Facoltà di Teologia
16. P. Armando Cossà, Facoltà di Diritto Canonico
17. P. Francisco J. Rodriguez, Facoltà di Filosofia

3. SEGRETARIO GENERALE

18. P. Marek Wach

UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach

tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli

tel. 0670373571

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Johannes B. Freyer, Rettore

P. Manuel Blanco, Vicerettore

P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico

P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia

P. Marek Wach, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Fernando Uribe, Facoltà di Teologia

P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico

P. José Merino, Facoltà di Filosofia

UFFICI E UFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE

P. Marek Wach

tel. 0670373503

VICESEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

P. Giulio Barocco

tel. 0670373502

ADDETTO SEGRETERIA

Dott. Valeriano Fiori

tel. 0670373504

BIBLIOTECA

DIRETTORE

P. Marcello Sardelli

tel. 0670373571 fax 0670373572
e-mail: antonianumlibrary@libero.it

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Fr. Trinidad Huertas
Sig.ra Francesca Lagana
Sig.ra Angela Umukoro
Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli
P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Stéphane Oppes

ECONOMATO

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511; fax 0670373604
e-mail: antonianumecon@ofm.org

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Manuel Blanco
P. Jorge Horta Espinoza
P. Martín Carbajo Núñez

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461
e-mail: antonianumediz@ofm.org

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli
P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Stéphane Oppes
P. David Jaeger

RIVISTA “ANTONIANUM”

DIRETTORE DELLA RIVISTA ANTONIANUM

P. David Jaeger

tel. 0670373462 fax 0670373605

e-mail: revantonianum@ofm.org

SEGRETARIO DELLA RIVISTA

P. Moacir O. Malaquias

UFFICIO INFORMATICO

DIRETTORE

P. Martín Carbajo Núñez

tel. 0670373509

UFFICI VARI

CAPPELLANO

P. Jorge Horta

tel. 0670373535

SEGRETARIA DEL RETTORE

Sr. Pamela Monares

tel. 0670373501

PORTINERIA - FOTOCOPIE

Fr. José Luis Orozco Guerrero

tel. 0670373521

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO
(previo appuntamento)

tel. 0670373501

DECANI - PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

SEGRETERIA

tel. 0670373502 fax 0670373604

Dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 15.30-18.00

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 4 luglio al 17 settembre.
Dal 18 settembre iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA

tel. 0670373571 fax. 0670373572

Nei giorni feriali	08.30 - 18.30
Sabato	09.00 - 12.00

N.B. Dal 15 luglio al 17 settembre la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA

tel. e fax 0677205027 int. 529

Nei giorni feriali	9.00 - 12.30	16.00 - 19.00
Sabato	9.00 - 12.30	

NORME GENERALI

I. Iscrizioni

1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curriculum universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curriculum per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

4. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

5. *Per la prima iscrizione occorrono*

- a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
- b) carta di identità o passaporto, (fotocopia e originale);
- c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
- d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

N.B. Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

- e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);
- f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8,5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);
- g) una fotografia formato tessera;
- h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; da una persona ecclesiastica se laico.
- i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;
- j) fotocopia della ricevuta c/c postale fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

6. *Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 5, a, c, j.*

7. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

- a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 18 settembre - 20 ottobre;
- b) per l'iscrizione al 2° semestre: 8 gennaio - 23 febbraio.

8. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 20 ottobre e non oltre il 3 novembre nel 1° semestre, e dopo il 23 febbraio e non oltre il 2 marzo nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

9. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985)

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside (solo per corsi al Magistero in Scienze Religiose o altri diplomi).

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

10. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi al Magistero e ai diplomi. Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 21) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 21) fissate.

II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curriculum di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in almeno un anno e termina con la discussione della Tesi dottorale.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Presidente).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

- a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 41, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

3. Corsi - Seminari - Esami

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di “unità” o “credito”, che corrisponde ad un’ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l’esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l’esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l’esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 35, 1).

Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall’art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l’esame, può ripeterlo una sola volta nell’ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell’ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

4. Valutazione e voti

L’indicazione dei voti viene espressa in decimi.

a) il voto minimo di sufficienza è 6/10.

b) i voti e le qualifiche usate nell’Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	Summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6)

d) L’esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per il Magistero in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali (o di Magistero o di Studi Medievali), previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 20) (*Ord.*, art. 38, 3).

III. Condizioni riguardanti la tesi dottorale

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 21). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art 35, 5).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 21), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. Stampa della tesi di dottorato

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale ne curerà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle 30 copie da consegnare in Segreteria.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda almeno 50 pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

V. Curriculum degli studi per il diploma

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curriculum almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curriculum speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

VI. Certificato degli studi

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. Norme per la richiesta di diplomi e certificati

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 20);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici

I titoli accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

IX. Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici

Per l'Italia:

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (*o di Licenza*) non è inferiore a 13 annualità (*o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza*)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;
- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;
- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso "portone di bronzo") richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al 2° piano, chiedere la vidimazione, portando con sé due marche da bollo da 10.33 euro.

6) Infine, muniti di una marca da bollo da 10.33 euro, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00.

Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

X. Nuovo sistema ECTS

Il 15 settembre 2003 la Santa Sede ha aderito al Processo di Bologna, scegliendo di prendere parte a un percorso che condurrà, entro il 2010, alla creazione del sistema europeo dell'istruzione superiore. A tale scopo la Congregatio de Institutione Catholica ha reso obbligatoria l'adozione dello European Credits Transfert System (ECTS) accanto al sistema di crediti tradizionale.

Presso le Università Pontificie

1 credito ECTS equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università. **Le tasse versate non si restituiscono.**

Le tasse per l'iscrizione possono essere corrisposte in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

- a) dal **18 settembre** al **20 ottobre** b) dall'**8 gennaio** al **23 febbraio**

sul **C/C postale 83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma.**

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. *Ciclo al Dottorato*

a) Iscrizione annuale	€ 1.100.00
b) Consegna della Tesi	300.00
c) Discussione della Tesi	500.00

2. *Ciclo alla Licenza*

a) Iscrizione annuale	970.00
b) Consegna della Tesi	250.00
c) Esame di Licenza	450.00

3. *Ciclo Istituzionale*

a) Iscrizione annuale	840.00
b) Esame di Baccalaureato	300.00

4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

a) Iscrizione alla Scuola	970.00
b) Consegna della Tesi	250.00
c) Discussione della Tesi	450.00

5. *Istituto Superiore di Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	700.00
b) Consegna della Tesi	200.00
c) Esame di Magistero	300.00

6. *Istituto al Diploma*

a) Iscrizione annuale	600.00
-----------------------	--------

7. *Fuori corso*

a) Iscrizione annuale	350.00
-----------------------	--------

8. *Master per formatori*

a) Iscrizione annuale	970.00
-----------------------	--------

9. *Studenti straordinari/uditori*

a) Iscrizione	100.00
b) Per ogni corso con esame	100.00
c) Per ogni corso senza esame	75.00

II. TASSE SPECIALI

1. <i>Riparazione o rinvio esami</i>	25.00
--------------------------------------	-------

2. *Riparazione esami ai gradi*

a) Esame di Licenza	260.00
b) Esame di Baccalaureato	155.00
c) Esame di Magistero	155.00

3. *Esame fuori sessione*

a) Esami singoli	40.00
b) Esami ai gradi	75.00

4. <i>Ritardo iscrizione</i>	20.00
------------------------------	-------

5. <i>Ritardo pagamento tasse</i>	15.00
-----------------------------------	-------

6. <i>Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami</i>	15.00
--	-------

7. <i>Ritardo variazioni piani di studio</i>	5.00
--	------

9. <i>Ritardo nella richiesta di variazione di esami</i>	5.00
--	------

III. DIPLOMI

1. <i>Dottorato</i>	110.00
---------------------	--------

2. <i>Licenza</i>	80.00
-------------------	-------

3. <i>Baccalaureato</i>	70.00
-------------------------	-------

4. <i>Diploma SSSMF + attestato</i>	60.00
-------------------------------------	-------

5. <i>Magistero</i>	60.00
---------------------	-------

6. <i>Diploma d'Istituto e Master</i>	50.00
---------------------------------------	-------

IV. CERTIFICATI

1. <i>Semplice</i>	3.00
--------------------	------

2. <i>Con voti parziali (primi 2 anni)</i>	5.00
--	------

3. <i>Con voti parziali (oltre 2 anni)</i>	8.00
--	------

4. <i>Con voti di tutto il corso</i>	10.00
--------------------------------------	-------

5. <i>Di Grado e Master</i>	10.00
-----------------------------	-------

N.B. Se si richiede la traduzione dei certificati si paga una sopratassa di € 5.00.

SCADENZE

Inizio iscrizioni all'anno accademico

18 settembre (I Sem.) 8 gennaio (II Sem.)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

20 ottobre (I Sem.) 23 febbraio (II Sem.)

Inizio richiesta piani di studio

09 ottobre (I Sem.) 09 gennaio (II Sem.)

Termine della consegna dei piani di studio

20 ottobre (I Sem.) 19 gennaio (II Sem.)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

27 ottobre (I Sem.) 16 febbraio (II Sem.)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre 09 ottobre

per la sessione di febbraio 12 gennaio

per la sessione di aprile 07 marzo

per la sessione di giugno 09 maggio

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato - Magistero

per la sessione di novembre 09 ottobre

per la sessione di febbraio 12 gennaio

per la sessione di giugno 09 maggio

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre 18-22 settembre

sessione di febbraio 11-22 dicembre

sessione di giugno 23 aprile-07 maggio

sessione di ottobre 17-21 settembre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

12 gennaio (I Sem.) 18 maggio (II Sem.)

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

Dal **18 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2006-2007

Dal **25 settembre al 6 ottobre**: esami della sessione autunnale

SETTEMBRE 2006

1	ven	
2	sab	
3	dom	
4	lun	
5	mart	
6	merc	
7	giov	
8	ven	
9	sab	
10	dom	
11	lun	
12	mart	
13	merc	
14	giov	
15	ven	
16	sab	
17	dom	
18	lun	Apertura degli uffici dell'Università e della Biblioteca. Inizio iscrizioni all'anno accademico 2006-2007
19	mart	
20	merc	
21	giov	
22	ven	
23	sab	
24	dom	
25	lun	<i>Esami</i> Inizio esami sessione autunnale
26	mart	<i>Esami</i>
27	merc	<i>Esami</i>
28	giov	<i>Esami</i>
29	ven	<i>Esami</i>
30	sab	

OTTOBRE 2006¹

1	dom		
2	lun	<i>Esami</i>	
3	mart	<i>Esami</i>	
4	merc	<i>Vacanza</i>	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	giov	<i>Esami</i>	
6	ven	<i>Esami</i>	Termine degli esami della sessione autunnale
7	sab		
8	dom		
9	lun	<i>Lezione²</i>	Incontro con i decani e i presidi Inizio richiesta piani di studio
10	mart	<i>Lezione</i>	
11	merc	<i>Lezione</i>	
12	giov	<i>Lezione</i>	
13	ven	<i>Lezione</i>	
14	sab		
15	dom		
16	lun	<i>Lezione</i>	
17	mart	<i>Lezione</i>	Inaugurazione anno accademico³
18	merc	<i>Lezione</i>	
19	giov	<i>Lezione</i>	
20	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre
21	sab		Termine consegna piani di studio e dispense
22	dom		
23	lun	<i>Lezione</i>	
24	mart	<i>Lezione</i>	
25	merc	<i>Lezione</i>	
26	giov	<i>Lezione</i>	
27	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
28	sab		
29	dom		
30	lun	<i>Lezione</i>	
31	mart	<i>Lezione</i>	

¹Le date per gli esami preliminari di lingua italiana, latina e greca saranno indicate dalle singole facoltà entro il mese.

² Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato* e *Magistero*.

³ La cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico si svolgerà al pomeriggio: il programma sarà comunicato dalla Segreteria Generale. Al mattino le lezioni si svolgeranno regolarmente.

NOVEMBRE 2006

1	merc	<i>Vacanza</i>	TUTTI I SANTI
2	giov	<i>Vacanza</i>	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	ven	<i>Lezione</i>	
4	sab		
5	dom		
6	lun	<i>Lezione¹</i>	
7	mart	<i>Lezione</i>	
8	merc	<i>Lezione</i>	COMMEMORAZIONE B. DUNS SCOTO
9	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio SSSMF (ore 18.00) Dal 9 al 12 novembre elezioni dei rappresentanti degli studenti al Senato Accademico e ai consigli di facoltà
10	ven	<i>Lezione</i>	
11	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.00)
12	dom		
13	lun	<i>Lezione²</i>	Dal 13 al 17 novembre esami di ammissione al 2° ciclo
14	mart	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
15	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)
16	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Diritto Canonico (ore 17.00)
17	ven	<i>Lezione</i>	
18	sab		Consiglio Facoltà di Teologia (ore 9.30)
19	dom		
20	lun	<i>Lezione</i>	
21	mart	<i>Lezione</i>	
22	merc	<i>Lezione</i>	
23	giov	<i>Lezione</i>	
24	ven	<i>Lezione</i>	
25	sab		
26	dom		
27	lun	<i>Lezione</i>	
28	mart	<i>Lezione</i>	
29	merc	<i>Lezione</i>	
30	giov	<i>Lezione</i>	

¹ Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

² Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*

DICEMBRE 2006

1	ven	<i>Lezione</i>	
2	sab		Riunione Senato Accademico (ore 9.00)
3	dom		
4	lun	<i>Lezione</i>	
5	mart	<i>Lezione</i>	
6	merc	<i>Lezione</i>	
7	giov	<i>Lezione</i>	
8	ven	<i>Vacanza</i>	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	sab		
10	dom		
11	lun	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
12	mart	<i>Lezione</i>	
13	merc	<i>Lezione</i>	
14	giov	<i>Lezione</i>	
15	ven	<i>Lezione</i>	
16	sab		Auguri di Natale (ore. 9.30)
17	dom		
18	lun	<i>Lezione</i>	
19	mart	<i>Lezione</i>	
20	merc	<i>Lezione</i>	
21	giov	<i>Lezione</i>	
22	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e iscrizione agli esami
23	sab		
24	dom		
25	lun		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	mart		
27	merc		Vacanze natalizie
28	giov		
29	ven		
30	sab		
31	dom		

GENNAIO 2007

1	lun		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	mart		
3	merc		
4	giov		Vacanze natalizie
5	ven		
6	sab		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	dom		
8	lun	<i>Lezione</i>	Inizio nuove iscrizioni al 2° semestre
9	mart	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
10	merc	<i>Lezione</i>	
11	giov	<i>Lezione</i>	
12	ven	<i>Lezione</i> ¹	Termine richiesta variazione esami
13	sab		
14	dom		
15	lun	<i>Lezione</i>	
16	mart	<i>Vacanza</i>	Festa dell'Università e del Gran Cancelliere
17	merc	<i>Lezione</i>	
18	giov	<i>Lezione</i>	
19	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e consegna piani di studio
20	sab		
21	dom		
22	lun	<i>Vacanza</i>	
23	mart	<i>Vacanza</i>	
24	merc	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione invernale
25	giov	<i>Esami</i>	
26	ven	<i>Esami</i>	
27	sab		
28	dom		
29	lun	<i>Esami</i>	
30	mart	<i>Esami</i>	
31	merc	<i>Esami</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FEBBRAIO 2007

1	giov	<i>Esami</i>	
2	ven	<i>Esami</i>	
3	sab		
4	dom		
5	lun	<i>Esami</i>	
6	mart	<i>Esami</i>	
7	merc	<i>Esami</i>	
8	giov	<i>Esami</i>	
9	ven	<i>Esami</i> ¹	Termine esami sessione invernale
10	sab		
11	dom		
12	lun	<i>Lezione</i> ²	Inizio 2° semestre
13	mart	<i>Lezione</i>	
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	giov	<i>Lezione</i>	
16	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
17	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.00)
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i> ³	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	LE CENERI
22	giov	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione al 2° semestre
24	sab		
25	dom		
26	lun	<i>Lezione</i>	
27	mart	<i>Lezione</i>	
28	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)

¹ Termine ultimo per la consegna della descrizione delle materie per l'anno accademico 2007-2008 da parte del corpo docente dell'Università.

² Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *dottorato*.

³ Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

MARZO 2007

1	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Diritto Canonico (ore 17.00)
2	ven	<i>Lezione</i>	
3	sab		Consiglio Facoltà di Teologia (ore: 9.30)
4	dom		
5	lun	<i>Lezione</i>	
6	mart	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
7	merc	<i>Lezione¹</i>	
8	giov	<i>Lezione</i>	
9	ven	<i>Lezione</i>	
10	sab		
11	dom		
12	lun	<i>Lezione</i>	
13	mart	<i>Lezione</i>	
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio SSSMF (ore 18.00)
16	ven	<i>Lezione</i>	
17	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i>	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	
22	giov	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	
24	sab		Auguri pasquali (ore 9.30)
25	dom		
26	lun	<i>Lezione</i>	
27	mar	<i>Lezione</i>	
28	mer	<i>Lezione</i>	
29	giov	<i>Lezione</i>	
30	ven	<i>Lezione</i>	Termine delle lezioni
31	sab		

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*.

APRILE 2007

1	dom		DOMENICA DELLE PALME
2	lun		
3	mart		
4	merc		Vacanze pasquali
5	giov		
6	ven		
7	sab		
8	dom		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO
9	lun		
10	mart		
11	merc		
12	giov		Vacanze pasquali
13	ven		
14	sab		
15	dom		
16	lun	<i>Lezione</i>	
17	mart	<i>Lezione</i>	
18	merc	<i>Lezione</i>	
19	giov	<i>Lezione</i>	
20	ven	<i>Lezione</i>	
21	sab		
22	dom		
23	lun	<i>Lezione¹</i>	Inizio iscrizione esami
24	mar	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
25	merc	<i>Vacanza</i>	
26	giov	<i>Lezione</i>	
27	ven	<i>Lezione</i>	
28	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
29	dom		
30	lun	<i>Lezione</i>	

¹ Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *dottorato*.

MAGGIO 2007

1	mart	<i>Vacanza</i>	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)
3	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio Facoltà di Diritto Canonico (ore 17.00)
4	ven	<i>Lezione</i>	
5	sab		Consiglio Facoltà di Teologia (ore 9.30)
6	dom		
7	lun	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione esami
8	mart	<i>Lezione</i>	
9	merc	<i>Lezione</i> ¹	
10	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio SSSMF (ore 18.00)
11	ven	<i>Lezione</i>	
12	sab		
13	dom		
14	lun	<i>Lezione</i>	Incontro dei dottorandi in filosofia (ore 17.30)
15	mart	<i>Lezione</i>	
16	merc	<i>Lezione</i>	
17	giov	<i>Lezione</i>	
18	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione richiesta esami
19	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
20	dom		
21	lun	<i>Lezione</i>	
22	mart	<i>Lezione</i>	
23	merc	<i>Lezione</i>	
24	giov	<i>Lezione</i>	
25	ven	<i>Lezione</i>	
26	sab		
27	dom		
28	lun	<i>Lezione</i>	
29	mart	<i>Lezione</i>	Termine lezioni
30	merc	<i>Vacanza</i>	
31	giov	<i>Vacanza</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

GIUGNO 2007

1	ven	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione estiva
2	sab		FESTA DELLA REPUBBLICA
3	dom		
4	lun	<i>Esami</i>	
5	mart	<i>Esami</i>	
6	merc	<i>Esami</i>	
7	giov	<i>Esami</i>	
8	ven	<i>Esami</i>	
9	sab		
10	dom		
11	lun	<i>Esami</i>	
12	mart	<i>Esami</i>	
13	merc	<i>Vacanza</i>	S. ANTONIO DA PADOVA
14	giov	<i>Esami</i>	
15	ven	<i>Esami</i>	Inizio esami ai gradi
16	sab		
17	dom		
18	lun	<i>Esami</i>	
19	mart	<i>Esami</i>	
20	merc	<i>Esami</i>	
21	giov	<i>Esami</i>	
22	ven	<i>Esami</i>	
23	sab		
24	dom		
25	lun	<i>Esami</i>	
26	mart	<i>Esami</i>	
27	mer	<i>Esami</i>	Termine esami sessione estiva
28	giov		
29	ven		
30	sab		

LUGLIO 2007

Dal 4 luglio chiusura degli uffici dell'Università; dal 13 chiusura della Biblioteca.

SETTEMBRE 2007

Dal **17 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2007-08

Dal **24 settembre al 5 ottobre** esami della sessione autunnale

1	sab	
2	dom	
3	lun	
4	mart	
5	merc	
6	giov	
7	ven	
8	sab	
9	dom	
10	lun	
11	mart	
12	merc	
13	giov	
14	ven	
15	sab	
16	dom	
17	lun	Apertura degli uffici dell'Università e della Biblioteca. Inizio iscrizioni all'anno accademico 2007-2008
18	mart	
19	merc	
20	giov	
21	ven	
22	sab	
23	dom	
24	lun	<i>Esami</i> Inizio esami sessione autunnale
25	mart	<i>Esami</i>
26	mer	<i>Esami</i>
27	giov	<i>Esami</i>
28	ven	<i>Esami</i>
29	sab	
30	dom	

OTTOBRE 2007¹

1	lun	<i>Esami</i>	
2	mart	<i>Esami</i>	
3	merc	<i>Esami</i>	
4	giov	<i>Vacanza</i>	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	ven	<i>Esami</i>	Termine esami sessione autunnale
6	sab		
7	dom		
8	lun	<i>Lezione²</i>	Incontro con i decani e i presidi Inizio richiesta piani di studio
9	mart	<i>Lezione</i>	
10	merc	<i>Lezione</i>	
11	giov	<i>Lezione</i>	
12	ven	<i>Lezione</i>	
13	sab		
14	dom		
15	lun	<i>Lezione</i>	
16	mart	<i>Lezione</i>	
17	merc	<i>Lezione</i>	
18	giov	<i>Lezione</i>	
19	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre
20	sab		Termine consegna piani di studio
21	dom		
22	lun	<i>Lezione</i>	
23	mart	<i>Lezione</i>	
24	mer	<i>Lezione</i>	
25	giov	<i>Lezione</i>	
26	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
27	sab		
28	dom		
29	lun	<i>Lezione</i>	
30	mart	<i>Lezione</i>	
31	merc	<i>Lezione</i>	

¹Le date per gli esami preliminari di lingua italiana, latina e greca saranno indicate dalle singole facoltà entro il mese.

² Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Telefono: 0670373523 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: antonianumfacteol@ofm.org

PROFESSORI

ÁLVAREZ Miguel	MAIO Maria Teresa
BARBAGALLO Salvatore	MALQUIAS J. Moacyr
BARTOLI Marco	MARASCA Mauro
BATTAGLIA Vincenzo	MARCHELLO Alfredo
BLOCK Wieslaw	MARINI Vittorina
BRONDINO Giuseppe	MARTIGNETTI Richard
BUCCI Luca M.	MARTINELLI Paolo
BUFFON Giuseppe	MATULA Bogusz Stanislaw
BUSCEMI Marcello	MAZZEO Michele
CACCIOTTI Alvaro	MELONE Mary D.
CARBAJO NÚÑEZ Martín	MESSA Pietro
CECCHIN Stefano	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CRASTA Patrick	NOBILE Marco
DELL'AGLI Sebastiano	OVIEDO Lluís
DI SANTE Virgilio Antonio	PADOVESE Luigi
ELBERTI Arturo	PAPI Caterina
FAGGIONI Maurizio	PASQUALE Gianluigi
FREYER Johannes B.	PERRELLA Salvatore
GARCÍA Bernardino	RAURELL Frederic
GARUTI Adriano	RODOLFO SÁNCHEZ Omar Dario
GATZHAMMER Stefan	SALONIA Giovanni
HARSÁNYI Pál Ottó	SANZ VALDIVIESO Rafael
HOROWSKI Aleksander	SILEO Leonardo
HORTA ESPINOZA Jorge	SOLARES Cristóbal
JANSEN Theodorus	TOZZI Angela
KOPIEC Maksim Adam	URIBE Fernando
LAUSTER Jörg	VADAKKEKARA Benedict
LEHMANN Leonhard	VOLGGER David

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attenta al deposito della fede, onde indicare nella verità rivelata la luce per discernere, interpretare e giudicare i vari linguaggi del nostro tempo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola Francescana e alla sua

tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di testimoniarla.

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Dommatica
Teologia Biblica
Spiritualità
Studi Ecumenici

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curriculum di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Corso Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un triennio o sei semestri e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1);
2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua (gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario);
3. La conoscenza (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Svolgimento del corso

Il corso si svolge nell'arco di tre anni, il primo dei quali è fisso, il secondo e il terzo ciclici. Il programma prevede circa 20 crediti al semestre, così distribuiti¹:

	crediti	ECTS
corsi - discipline principali	100	150
corsi - discipline ausiliarie	10	15
seminari	4	6
giornate di studio	--	3
seminario di sintesi ed esame finale	2	6
<i>totale</i>	116	180

Una sufficiente conoscenza delle lingue latina e greca è un prerequisito. Gli studenti che non possiedano una padronanza equivalente al livello Latino I (3081 TP) e Greco propedeutico (3082 TP), sono tenuti a frequentare i suddetti corsi e a sostenere i relativi esami, per garantirsi l'ammissione al secondo anno.

Il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La frequenza al seminario di sintesi, che comporta lo studio di temi inclusi nel tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà.
2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente, secondo una delle seguenti modalità:
 - a) discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente, riguardante uno dei temi affrontati durante il seminario di sintesi;
 - b) esame orale su un percorso tematico concordato con il docente che dirige il seminario di sintesi, sulla base del tesario.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Lo studente si impegna a comunicare alla Segreteria sia la modalità dell'esame di Baccalaureato che l'eventuale argomento scelto per l'elaborato (*Ord.*, art. 51, 3-4) entro il mese di aprile.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Sacra Scrittura*

	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura	2	3
1002 TP AT Libri storici	4	6
1003 TP AT Libri profetici	4	6
1057 TP AT Libri sapienziali e Salmi	4	6
1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti	4	6
1099 TP NT Corpo paolino	4	6
1037 TP NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	4	6

2) *Teologia fondamentale*

3021 TP Introduzione al mistero della salvezza	2	3
1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia	2	3
1020 TP Teologia fondamentale	4	6

3) *Teologia dogmatica*

1213 TP Cristologia	3	5
1214 TP Teologia trinitaria	3	5
1023 TP Antropologia teologica	4	6
1056 TP Ecclesiologia	4	6
1025 TP Mariologia	2	3
1059 TP Escatologia e virtù teologali	4	6

4) *Sacramentaria*

1038 TP Sacramentaria I. Battesimo e cresima	2	3
1078 TP Sacramentaria II. Eucaristia	2	3
1031 TP Sacramentaria III. Unzione, ordine	2	3
1032 TP Sacramentaria III. Penitenza e matrimonio	2	3

5) *Liturgia*

1016 TP Introduzione alla liturgia	2	3
1017 TP Liturgia delle ore e anno liturgico	2	3

6) *Teologia Morale*

1040 TP	Morale fondamentale	4	6
1097 TP	Morale religiosa	2	3
1073 TP	Morale antropologica	4	6
1036 TP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	4	6

7) *Patrologia*

1070 TP	Patrologia I	2	3
1098 TP	Patrologia II	2	3

8) *Storia della Chiesa*

1091 TP	Storia della Chiesa I. Antica e archeologia cristiana	2	3
1013 TP	Storia della Chiesa II. Medievale	2	3
1015 TP	Storia della Chiesa III. Moderna e contemporanea	4	6

9) *Diritto Canonico*

1084 TP	Diritto canonico I. Introduzione generale e popolo di Dio	4	6
1085 TP	Diritto canonico II. Magistero e beni temporali	2	3
1050 TP	Diritto canonico III.	3	5

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1053 TP	Teologia pastorale	2	3
1049 TP	Teologia spirituale	2	3
1051 TP	Teologia ecumenica	2	3
1086 TP	Teologia francescana	2	3
1081 TO	Storia dell'Ordine francescano	2	3
1061 TP	Greco biblico	2	3
1060 TP	Ebraico biblico	2	3

III. SEMINARI (3 nel triennio)

1035 TS	Seminario di sintesi ed esame finale	2	6
1066 TS	Seminario biblico I	2	3
1093 TS	Seminario biblico II	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I	2	3
1068 TS	Seminario di teologia II	2	3
1069 TS	Seminario morale	2	3
1087 TS	Seminario liturgico	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3	4
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
1038 TP	Sacramentaria I	Elberti	2	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1091 TP	Storia della Chiesa I e archeologia cristiana	Papi	2	3
1213 TP	Cristologia	Battaglia	3	5

II Semestre

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Kopiec	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	1	2
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Álvarez	2	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	2	3
1066 TS	Seminario biblico I	Álvarez	2	3
1069 TS	Seminario di morale	Harsányi	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone	3	5

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1003 TP	AT Libri profetici	Nobile	2	3
1013 TP	Storia della Chiesa II	Buffon	2	3
1025 TP	Mariologia	Cecchin	2	3
1035 TS	Seminario di sintesi	Oviedo	2	3
1049 TP	Teologia spirituale	Cacciotti	2	3
1056 TP	Ecclesiologia	Matula	2	3
1070 TP	Patrologia I	Sanz	2	3

1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	2	3
1093 TS	Seminario biblico II	Volgger	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I	Melone	2	3
1099 TP	NT Corpo paolino	Buscemi	4	6

II Semestre

1003 TP	AT Libri profetici	Nobile	2	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	Barbagallo	2	3
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	4	6
1053 TP	Teologia pastorale	Harsányi	2	3
1056 TP	Ecclesiologia	Matula	2	3
1061 TP	Greco biblico	Álvarez	2	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	2	3
1080 TP	Sacramentaria II	Elberti	2	3
1085 TP	Diritto canonico II	Malaquias	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

Le lezioni mirano a introdurre i frequentanti allo studio dei libri storici dell'AT, specialmente dei libri di Mosé. Nel corso dell'esame orale finale gli studenti dovranno dimostrare la capacità critica acquisita.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: introduzione alla lettura veterotestamentaria*, EDB, Bologna, 1995.

SKA J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Roma, 1998.

D. Volgger

1003 TP **AT Libri profetici**

Il corso mira a dare una conoscenza generale e scientificamente aggiornata della letteratura profetica dell'AT, nel suo contesto storico e nella sua qualità letteraria. Nel corso delle lezioni gli studenti acquisteranno consapevolezza delle dinamiche che alimentano detta letteratura a partire dal VI sec. a.C. fino all'apocalittica e ai prodromi dell'era cristiana - all'uopo sarà necessaria una conoscenza elementare della letteratura intertestamentaria. Sul piano metodologico, per accedere a una più adeguata interpretazione la materia sarà affrontata da un punto di vista storico-critico e di fruizione estetica dei testi letterari. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato di 15 pagine su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'AT: introduzione alla lettura veterotestamentaria*, EDB, Bologna, 1995, p. 75-127.

ABREGO DE LACY J. M., *I libri profetici*, Paideia, Brescia, 1996.

Letteratura giudaica intertestamentaria, a cura di G. Aranda Perez, Paideia, Brescia, 1998.

NIEHR H., *Il contesto religioso dell'Israele antico*, Paideia, Brescia, 2002.

M. Nobile

1013 TP **Storia della Chiesa II**

Dai nuovi popoli al nuovo mondo

Per un proficuo apprendimento della materia, si richiedono basilari nozioni storiche, geografiche e politiche, in particolare sul continente europeo, e una sufficiente conoscenza della lingua latina.

Le lezioni mirano a guidare lo studente all'acquisizione di una lettura critica delle principali linee storiografiche, anche con un accostamento alle fonti principali e alla conoscenza sommaria dei metodi impiegati. Le tematiche proposte avranno la seguente articolazione.

1. Medioevo, dinamiche di una definizione: un solco nell'unità; dalla provvidenza alla ragione; scontro sulle radici dell'Europa; problematiche contemporanee. 2. Germani e cristianesimo: interpretazioni di una svolta; problemi aperti intorno al concetto di "conversione"; evangelizzazione popolare e aristocrazie culturali da Gregorio Magno a Francesco d'Assisi; politica missionaria da Colombano a Bonifacio. 3. Formazione della Chiesa occidentale: medioevo orientale; papato tra Longobardi e Franchi; l'incoronazione di Carlo Magno; la disgregazione dell'Impero; ecclesiologia carolingia. 4. Il "secolo oscuro": l'eredità di Liutprando da Cremona; la geografia del particolarismo; la *renovatio imperii*; tra Roma e Sutri. 5. Gregorio VII: la riforma; Ildebrando di Soana; Stefano II e Nicolò II; il pontificato; il *dictatus papae*; verso Worms. Riformismo ed eterodossia tra Cluny e i mendicanti: *libertas ecclesiae*; individuo e comunità; ruralità e urbanizzazione; chierici, laici, uomini e donne; eresia e repressione; evangelismo e/o missione.

Lo svolgimento del corso prevedrà sia lezioni teoriche che un sorta di laboratorio, con lettura e commento di documenti. Al termine si terrà, prima una prova a test, con domande chiuse o semi aperte, al fine di valutare l'acquisizione delle nozioni basilari raggiunta, poi una prova orale intorno a un tema monografico approfondito sulla base delle indicazioni del docente.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

1016 TP Introduzione alla liturgia

Allo scopo di introdurre al senso e alla teologia del celebrare dei cristiani, dopo una sintesi diacronica dell'esperienza celebrativa ecclesiale - nascita e differenziazione delle forme liturgiche (famiglie liturgiche) e dei libri liturgici, apporto del movimento liturgico e del Concilio Vaticano II - il corso esaminerà il fondamento antropologico e liturgico del celebrare. Saranno analizzati gli elementi della celebrazione: il soggetto (assemblea e ministri), il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico (il segno, la tipologia dei segni), luoghi e tempi del celebrare. Le lezioni, a carattere espressivo, mirano a rendere lo studente capace di concepire la liturgia come azione ecclesiale, esercizio del sacerdozio di Cristo e attuazione del mistero pasquale per opera dello Spirito Santo. Al termine è previsto un esame orale su argomenti scelti dal docente.

Bibliografia

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo: liturgia generale e fondamentale*, LDC, Leumann-Torino, 1999.

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti: saggio di liturgia fondamentale*, LAS, Roma, 1999.

Scientia liturgica, 1, Piemme, a cura di A. J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1017 TP Liturgia delle ore e anno liturgico

La celebrazione nei ritmi del tempo

Con lo studio dell'anno liturgico e della liturgia delle ore il corso si propone di esaminare il dispiegarsi della liturgia nei ritmi del tempo. Dopo una introduzione sul valore antropologico del tempo e della festa e sulle diverse concezioni del tempo, saranno presentati la nascita e lo sviluppo dell'anno liturgico - Pasqua settimanale, ciclo pasquale (Quaresima, triduo e tempo pasquale), ciclo natalizio (Avvento, Natale, Epifania), tempo ordinario e santorale - studiando la genesi e la struttura dei riti, il contenuto teologico e gli elementi pastorali. Inoltre, il corso prenderà in esame anche la preghiera oraria della Chiesa, che trova il suo fondamento nella preghiera di Cristo partecipata ai discepoli per opera dello Spirito Santo, e l'origine e lo sviluppo dei sistemi di preghiera (cattedrale e monastica) fino alla riforma del Concilio Vaticano II. Le lezioni, per la cui frequenza è richiesto il superamento dell'esame di Introduzione alla liturgia, avranno carattere espositivo-analitico. Al termine è previsto un esame orale e la presentazione teologica di una componente dell'anno liturgico (festa o domenica) e della liturgia delle ore (Lodi o Vespri).

Bibliografia

BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa*, 3, LDC, Leumann-Torino, 1994.

L'anno liturgico: storia, teologia e celebrazione, Marietti, Genova, 1988.

Scientia liturgica, 5, a cura di A. J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia

L'obiettivo del corso è l'introduzione dello studente al sapere teologico e l'acquisizione degli strumenti necessari a una ricerca metodologicamente corretta. La prova finale prevedrà un esame orale e la presentazione da parte dello studente di una lettura sui temi del corso.

Bibliografia

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano: dall'esperienza del sacro alla rivelazione della Trinità*, LDC, Leumann-Torino, 2004.

KERN W.-NIEMANN F. J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 1984.

LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi, 1980.

Metodologia teologica, a cura di G. Lorzio-N. Galantino, San Paolo, Cini-sello Balsamo, 1994.

ROCCHETTA C. e A., *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna, 1985.

M. A. Kopiec

1020 TP Teologia fondamentale

Nel corso delle lezioni si porrà l'accento sui temi di base della teologia, allo scopo di mostrare il carattere ragionevole del cristianesimo nonché l'istanza veritativa e la dimensione scientifica della fede. Per una proficua frequenza delle lezioni sarà necessario aver frequentato il corso di Introduzione al mistero della salvezza. Al termine gli studenti dovranno sostenere un esame orale e presentare un libro proposto come lettura legata al corso.

Bibliografia

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, EDB, Bologna, 1985.

La teologia fondamentale: convergenze per il terzo millennio, a cura di R. Fisicella, Piemme, Casale Monferrato, 1997.

KERN W. e A., *Corso di teologia fondamentale*, I-IV, Queriniana, Brescia, 1990.

LATOURELLE R., *Teologia della rivelazione*, Cittadella, Assisi, 1996.

PIE-NINOT S., *Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale*, Paoline, Milano, 1988.

M. A. Kopiec

1023 TP Antropologia teologica

Al fine di offrire una sintesi organica dei grandi nuclei della comprensione cristiana dell'essere umano, sia nella configurazione storico-dottrinale che in quella riflessiva e interdisciplinare, si procederà a una presentazione sistematica dei seguenti temi: a) introduzione: questioni storiche e contestuali; b) l'essere umano creato: antropologia fondamentale; c) caduta e dramma dell'umano; d) la redenzione della persona e la vita della grazia; e) angeli e demoni. Al termine gli studenti dovranno affrontare un esame orale sulle dispense fornite nel corso delle lezioni e su un manuale.

Bibliografia

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Leumann-Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della creazione*, Borla, Roma, 1988.

L. Oviedo

1025 TP **Mariologia**

La Beata Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

Il corso offrirà una panoramica sulla multiforme presenza di Maria nell'ambito della vita, della dottrina e della cultura cattolica. 1. Riscoprire la figura di Maria attraverso la Sacra Scrittura. a) Maria donna ebrea: la tradizione rabbinica e l'evoluzione del pensiero cristiano sulla donna. b) Analisi e lettura teologica dei testi del Nuovo Testamento in cui emerge la figura di Maria. 2. Lo sviluppo delle verità di fede. a) La concezione verginale di Cristo e la divina maternità. b) La "sempre-verginità" di Maria (la questione dei fratelli di Gesù). c) La predestinazione di Maria e la sua immacolata concezione. d) La questione sulla morte della Vergine e la sua assunzione in anima e corpo al cielo. 3. La presenza di Maria nel culto cristiano sin dalle origini. 4. L'attenzione dei Padri apostolici e l'inizio della riflessione teologica su Maria. 5. Maria nella dogmatica: relazioni con il mistero trinitario, con la cristologia, la pneumatologia, Maria madre della Chiesa e sorella nostra. 6. La questione di Maria "socio del Redentore" che con lui partecipa attivamente alla salvezza e redenzione dell'uomo (la dottrina della mediazione e corredenzione mariana). 7. Spiritualità mariana: «essere mariani per essere cristiani» (Paolo VI), la consacrazione-affidamento a Maria, il Rosario, l'Angelus e altre forme di devozione. 8. La presenza di Maria nella Chiesa ortodossa, nelle Chiese della Riforma e nell'Islam. 9. Significato e valore delle apparizioni mariane e dei santuari. Al termine è previsto un esame orale su un tema scelto dallo studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COLZANI G., *Maria: mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

COZZARIN L., *Madre di Cristo e degli uomini: mariologia*, Messaggero, Padova, 1999.

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù: sintesi storico salvifica*, EDB, Bologna, 1992.
MILITELLO C., *Mariologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

S. Cecchin

1033 TP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Nel corso delle lezioni saranno affrontate alcune questioni fondamentali: il canone, l'ispirazione, l'ermeneutica e la metodologia biblica. Il programma, che mirerà a una conoscenza globale della parola divina, creduta e interpretata nella Chiesa, sarà articolato nei seguenti punti: a) la Bibbia come parola divina pronunciata, trasmessa e scritta. b) formazione del canone e riflessione teologica. c) natura dell'ispirazione e la verità della Bibbia. d) l'interpretazione della Scrittura e metodologia attuale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ARTOLA A. M.-SÁNCHEZ CARO J. M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia, 1994.

IZQUIERDO A., *Scrittura ispirata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2002.

M. Álvarez

1034 TP **NT Vangeli sinottici e Atti**

Il corso si propone di offrire uno schema basilare di analisi e guidare alla comprensione teologica dei testi attraverso tre fasi: introduzione al testo, linee generali del racconto, analisi esegetico-tematica di alcuni brani. Alla fine delle lezioni lo studente avrà acquisito la capacità di analizzare in modo serio e semplice i testi dei Vangeli e degli Atti. Oltre all'esame finale scritto, nel corso dell'anno si terranno quattro esercitazioni.

Bibliografia

GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, EDB, Roma, 1995.

ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1998.

ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1992.

STOCK K., *Marco: commento contestuale al secondo Vangelo*, Adp, Roma, 2003.

J. H. Morales

A. I sacramenti in genere, segni del mistero di Cristo

Nella fede e nella prassi della Chiesa i sacramenti rappresentano un tema centrale, da affrontare sotto l'aspetto storico e teologico per giungere a una maggiore comprensione degli stessi nel contenuto teologico e come realtà liturgica. La prima parte del corso porrà le basi per la comprensione non solo del concetto e del significato di sacramento, ma anche del comune denominatore di fede che sottostà a tutti i sacramenti. 1. Problematiche odierne riguardanti i sacramenti. 2. Segni sacri e segni religiosi. 3. I sacramenti come segno del mistero di Cristo. 4. Il mistero di Cristo celebrato. 5. L'istituzione dei sacramenti. 6. L'efficacia dei sacramenti. 7. La dottrina dei sette sacramenti.

B. I sacramenti della vita nuova in Cristo (iniziazione cristiana)

Sin dalle sue origini la Chiesa ha tenuto a designare con l'espressione "iniziazione cristiana" i tre sacramenti che caratterizzano l'impegno a essere inseriti nel corpo ecclesiale. I primi due, oggetto del presente corso, costituiscono l'inserimento dell'uomo nel mistero pasquale di Cristo e di conseguenza l'essere del cristiano. Questi sacramenti intendono designare le tappe attraverso le quali l'uomo nuovo, rinato in Cristo, deve passare per essere membro del corpo di Cristo che è la Chiesa e poter rendere un culto fatto in spirito e verità. 1. *Il battesimo*. a) Origine del termine e suoi significati nella Sacra Scrittura. b) Le purificazioni ebraiche d'iniziazione. c) Istituzione del battesimo cristiano. d) Gli effetti o la dimensione salvifica del battesimo cristiano. e) L'iniziazione cristiana in alcune fonti patristiche e liturgiche. f) Il magistero della Chiesa sul battesimo: pontefici e concili. 2. *La confermazione*. a) La confermazione: problema teologico. b) La confermazione nella riforma del Vaticano II. c) Il ministro della confermazione. d) Effetti della confermazione. e) Teologia del sacramento. f) La promessa dello Spirito Santo è la promessa sintesi di tutte le altre. g) La tradizione patristico-liturgica della confermazione nella Chiesa latina dal III al IX secolo. h) Concili e teologia dal X secolo al Vaticano II. i) Confermazione e sacerdozio regale dei fedeli.

*Bibliografia**Sacramenti in genere*

Dispense del Professore.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Battesimo

Dispense del Professore.

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1972.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Confermazione

ELBERTI A., *La confermazione nella Chiesa latina*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

ELBERTI A., *Lo Spirito e la confermazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

LIGIER L., *La confermazione: significato e implicanze ecumeniche ieri e oggi*, EDB, Roma, 1990.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

A. Elberti

1040 TP **Morale fondamentale**

Il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali dell'esperienza morale cristiana, in modo tale che gli studenti siano in grado di assumerli e di utilizzarli adeguatamente nel difendere una posizione pubblica ragionevole su questioni morali. A questo fine gli elementi formali della teologia morale saranno descritti, analizzati e valutati. 1. Ambito specifico della moralità e rapporto con le scienze umane. 2. Identità della teologia morale: fondazione biblica e storica, orientamenti metodologici. 3. La persona, soggetto morale nella libertà e nella responsabilità: conformazione all'immagine del Verbo incarnato nella prospettiva della tradizione francescana. 4. Dio chiama l'uomo a rispondere in libertà, a realizzare cioè i valori presenti nella propria natura umana. La coscienza personale, luogo di scoperta della propria risposta, attraverso il confronto tra situazione e legge morale. 5. Invitati a rispondere all'amore di Dio con un'etica del cuore e della compassione: il rifiuto nel peccato, il recupero nella conversione e lo sviluppo nella virtù. La metodologia adottata tenderà a che gli studenti sviluppino una capacità di analisi critica e si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo anche a disposizione dei frequentanti una pagina web da cui accedere a dispense, letture e sussidi. Al termine delle lezioni si terrà una prova di valutazione scritta, purché lo studente non chieda di essere giudicato con un esame orale.

Bibliografia

- Dispense del Professore.
CHIAVACCI E., *Teologia morale*, I, Cittadella, Assisi, 1997.
COZZOLI M., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.
FLECHA J.-R., *La vita in Cristo: fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova, 2002.
GATTI G., *Manuale di teologia morale*, LDC, Leumann-Torino, 2001, p. 1-158.
TREMBLAY R., *L'innalzamento del Figlio, fulcro della vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Milano, 2001.

M. Carbajo

1049 TP Teologia spirituale

Il corso intende iniziare lo studente ai metodi e ai contenuti propri della riflessione teologico-spirituale. A questo scopo, dopo aver tracciato una breve storia della spiritualità e del suo linguaggio, si forniranno informazioni esaustive riguardo alle fonti, all'ambito e al metodo della teologia spirituale. Si potrà allora procedere con profitto nella problematica e indicare i temi propri della sistematica spirituale: la vita spirituale cristiana, l'esperienza dell'incontro con Dio, le figure del rapporto tra l'uomo e Dio, i fattori costitutivi della vita spirituale, la dottrina spirituale e le scuole di spiritualità. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1991.
HAMMARSKJÖLD D., *Tracce di cammino*, Qiqajon, Magnano, 1992.
LEWIS C. S., *I quattro amori*, Jaca Book, Milano, 1990.
SPIDLİK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993.

A. Cacciotti

1053 TP Teologia pastorale

Tracciate le linee fondamentali dell'azione pastorale rinnovata dai testi del Concilio Vaticano II, si affronterà il tema della pastorale della comunità cristiana, in riferimento ai bisogni evolutivi di ogni persona. Definizione, storia, contenuto e nuove prospettive. Criteriologia: il fine principale immutabile, fini secondari. Relazione funzionale tra fede, teologia e pastorale. Fenomenologia dell'esperienza di fede. Antropologia pastorale. Pastorale della comunità. La comunità: il principio e la sua realizzazione. La pastorale della parola. Pastorale delle fasi della vita: nascita, iniziazione cristiana, co-

struzione di piccoli mondi di vita: matrimonio, malattia e morte. La consulenza pastorale, la direzione spirituale, casistica. Alla fine del corso, destinato agli studenti che abbiano superato gli esami di sacramentaria e teologia morale, è previsto un esame orale.

Bibliografia

- DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova, 2006.
GROLA V., *L'agire della Chiesa: teologia pastorale*, EMP, Padova, 2002.
SEVESO B.-PELLIZZARI R., *Enciclopedia di pastorale*, I-IV, Piemme, Casale Monferrato, 1992.
SZENTMÁRTONI M., *Camminare insieme: psicologia pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.
SZENTMÁRTONI M., *In cammino verso Dio: riflessioni psicologico-spirituali su alcune forme di esperienza religiosa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.
ZULEHNER P.M., *Teologia pastorale*, I-IV, Queriniana, Brescia, 1992.

O. P. Harsányi

1056 TP **Ecclesiologia**

Il mistero della Chiesa, comunità dei credenti e comunione di fede

Il corso, destinato a studenti che abbiano una conoscenza, anche a grandi linee, della storia della salvezza e della storia della Chiesa, si propone di presentare in maniera organica i principali aspetti del mistero della Chiesa e prenderà avvio da una investigazione dell'ecclesiologia storica sino all'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e all'enciclica *Ecclesia de Eucharistia*, giungendo a evidenziare le principali concezioni della Chiesa, caratteristiche per la rivelazione biblica vetero e neotestamentaria e per la riflessione dell'epoca patristica.

Dallo studio analitico della *Lumen gentium* si procederà a una riflessione sul mistero della Chiesa una, sul suo fondamento trinitario e sulla sua realtà unitamente visibile e spirituale, quindi si tratterà della Chiesa come popolo di Dio (sacerdotale, regale e profetico) e dei seguenti argomenti: la Chiesa nella storia della salvezza; l'universalità del popolo di Dio; le proprietà essenziali della Chiesa; la necessità della Chiesa. Infine ci si soffermerà sulla costituzione gerarchica e sulla strutturazione della Chiesa - il ruolo del papa e dei vescovi, l'importanza del collegio dei vescovi, del concilio e del primato pontificio. Una particolare attenzione sarà riservata all'indole escatologica e alla missione della Chiesa nel mondo.

Il percorso tracciato mira a trasmettere agli studenti la capacità di distinguere le varie dimensioni del discorso sulla Chiesa (storico-sociale, teologica, spirituale), valutare la complessa struttura (visibile-invisibile) e inte-

ragire attivamente con gli aspetti costitutivi (personale-comunitario). Le lezioni saranno condotte con metodo sintetico, senza tralasciare l'approccio critico-analitico ad alcune fonti e studi.

Gli studenti dovranno preparare una breve e sintetica presentazione di un argomento (5 pagine) in base alla bibliografia scelta e sostenere un esame finale.

Bibliografia

CASALE U., *Il mistero della Chiesa: saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

Credo ecclesiam: studi biblici, paristici, storici filosofici in onore di Antonio Barruf-fo, a cura di E. Cattaneo-A. Terracciano, D'Auria, Napoli, 2003.

DE LA SOUJEOLE B. D., *Le sacrement de la communion: essai d'ecclésiologie fondamentale*, Cerf, Paris, 1998.

DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.

ESTRADA J. A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 1991.

FIETTA P., *Chiesa diakonia della salvezza*, Messaggero, Padova, 1993.

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma, 2004.

KEHL M., *La Chiesa: trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II: storia, testo e commento della Lumen gentium*, Jaca Book, Milano, 1982.

RATZINGER J., *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.

SEMERARO G., *Mistero, comunione e missione*, EDB, Bologna, 1997.

WERBICK, J., *La Chiesa: un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia, 1998.

B. S. Matula

1060 TP Ebraico biblico

Il corso, alternando lezioni teoriche a esercitazioni pratiche, offrirà una breve introduzione alla lingua ebraica biblica. Al termine le competenze linguistiche acquisite saranno valutate con un esame orale.

Bibliografia

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera-Urbaniana University Press, Roma, 1998.

D. Volgger

1061 TP **Greco biblico**

Il corso, destinato a studenti che abbiano superato l'esame di Greco propedeutico, affronterà i seguenti argomenti: a) le preposizioni - peculiarità neotestamentarie; b) studio del verbo nel NT; c) vocabolario di base del NT e significato teologico; d) lettura e analisi di testi. Si alterneranno lezioni teoriche e esercitazioni pratiche. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BLASS F.-DEBRUNNER A., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia, 1997.

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Libreria Sacre Scritture, Roma, 2000.

ZERWICK M., *Graecitas biblica*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 1987.

M. Álvarez

1070 TP **Patrologia I**

Nel corso delle lezioni, introduttive alla patrologia, cercheremo di scoprire e conoscere il percorso del pensiero dei Padri e della storia della teologia dalla fine del secolo I in poi, senza trascurare di gettare uno sguardo sull'attualità della lettura dei Padri stessi. Il corso avrà carattere informativo, con presentazione delle opere significative, dei periodi storici e del contesto in cui esse sono maturate, e lettura e commento di brani scelti. Al termine gli studenti dovranno sostenere un esame orale o presentare un elaborato scritto.

Bibliografia

DEKKERS E.-GAARD A., *Clavis Patrum latinorum*, Steenbrugis, 1961.

Dizionario patristico e di antichità cristiane, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Casale Monferrato, 1983.

GEERARD M., *Clavis Patrum graecorum*, I-III, Brepols, Turnhout, 1974-1983.

Introduzione ai Padri della Chiesa, a cura di G. Bosio e A., I-II, SEI, Torino, 1990-1991.

La teologia dei Padri: testi dei Padri latini, greci, orientali, scelti e ordinati per temi, a cura di G. Mura, Città Nuova, Roma, 1981-1987.

Lo studio dei Padri della Chiesa oggi, Istituto Patristico Augustinianum, Roma, 1977.

Lo studio dei Padri nella ricerca attuale, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1991.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

ORBE A., *La teologia dei secoli II e III: il confronto della Grande Chiesa con lo gnoticismo*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, I-II, Marietti, Genova, 1997-1998.

SCHNEEMELCHER W., *Bibliographia patristica*, Walter de Gruyter, Berlin, 1959.

SIEBEN H. J., *Voces: eine Bibliographie zu Wörtern und Begriffe aus der Patristik (1918-1978)*, Walter de Gruyter, Berlin, 1980.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

R. Sanz Valdivieso

1073 TP **Morale antropologica**

Il corso associa due ambiti dell'etica applicata distinti dal punto di vista dell'oggetto e della metodologia: la morale sessuale e familiare e la bioetica teologica, allo scopo di introdurre alle principali tematiche etiche connesse con la corporeità umana e far cogliere le sfide portate dal contesto socio-culturale occidentale e dalla ricerca biomedica contemporanea. Al termine delle lezioni gli studenti dovrebbero aver affinato la capacità di analisi dei problemi dell'area disciplinare, avendo acquisito la competenza necessaria ad argomentare razionalmente proposte normative a partire da alcuni principi ancorati nella rivelazione e nella tradizione cattolica e a trasmettere ai fedeli il messaggio evangelico sulla vita e la sessualità, illuminando le scelte autonome dei fedeli. Il programma sarà articolato nei seguenti punti: a) la sessualità umana fra natura e cultura - aspetti biologici, psicologici, filosofici -; b) sessualità, matrimonio e famiglia nella Scrittura, nella tradizione, nel magistero fino al Vaticano II; c) sintesi sistematica - sessualità, amore coniugale, matrimonio; d) teologia della famiglia; e) principi dell'etica sessuale cristiana - la virtù della castità; f) questioni pastorali - rapporti prematrimoniali, paternità responsabile, situazioni matrimoniali irregolari; g) disordini sessuali - masturbazione, omosessualità, transessualismo -; h) bioetica generale - storia della bioetica, profili etici e antropologici della bioetica, specifico della bioetica teologica: i) bioetica dell'inizio della vita - fisiologia della fecondazione, statuto dell'embrione, interventi sugli embrioni, aborto, procreazione assistita; l) bioetica dell'integrità psico-fisica della persona - aggressività umana, omicidio, mutilazione, sterilizzazione, suicidio; m) legittima difesa e pena di morte - dottrina tradizionale e dibattito attuale; n) salute e malattia - diritti della persona malata; trapianti, accertamento della morte, o) bioetica di fine vita - malato terminale, eutanasia, accanimento terapeutico.

Il corso avrà caratteristiche introduttive, pertanto privilegerà la presentazione sintetica e sistematica delle principali questioni più che l'approfondimento monografico. I partecipanti dovranno sostenere un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Camilliane, Torino, 2005.

M. P. Faggioni

1080 TP **Sacramentaria II**

L'eucaristia, pienezza dell'iniziazione cristiana

La riforma del Concilio Vaticano II, nell'affrontare il vasto campo della liturgia, non poteva ignorare e non affrontare con sguardo particolare l'eucaristia. Pertanto, volendo restare fedeli alla riforma, bisogna approfondire l'eucaristia nella sua prima e immediata realtà: quella liturgica, ossia come una celebrazione che si presenta alla fede della Chiesa con un proprio contenuto, dotato di una stabilità immutabile che, in quanto fede del popolo di Dio, ha conosciuto lungo la storia della Chiesa puntualizzazioni dogmatiche che l'hanno rafforzata (contenuto di fede). Come tale è soggetto immediato della teologia. D'altra parte, l'eucaristia vive nella storia e in quanto tale esige una ricerca storica, attraverso la quale si può stabilire in che misura la forma esterna di questo sacramento (come realtà liturgica, cioè come celebrazione) attraverso i tempi e le culture è stata fedele all'espressione del contenuto di fede. Poiché contenuto e forma vanno insieme e si esprimono nella celebrazione, la ricerca storica non può perdere di vista la teologia. 1. La cena del Signore è un'eucaristia. 2. L'eucaristia nella fede della Chiesa. 3. La teologia dei Padri sull'eucaristia. 4. Il magistero del Concilio Trento. 5. Teologia e prassi celebrativa nell'epoca pre-tridentina. 6. Il Concilio di Trento sul sacrificio eucaristico della messa visto in prospettiva teologica. 7. L'eucaristia come sacrificio pasquale di Cristo nel NT. 8. L'eucaristia memoriale della morte di Cristo. 9. L'eucaristia come sacrificio spirituale di Cristo e della Chiesa.

Bibliografia

Dispense del Professore.

MARSILI S. e A., *Eucaristia, teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Casale Monferrato, 1983.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

A. Elberti

1084 TP **Diritto canonico I**

Introduzione generale e popolo di Dio

Il corso, destinato a studenti in possesso di basilari conoscenze teologiche, cristologiche ed ecclesiologiche, introdurrà i frequentanti agli elementi essenziali del Codice di diritto canonico e assicurerà la familiarità con la struttura e l'organizzazione dello stesso, cosicché al termine delle lezioni possano proseguire con lo studio di materie canoniche specifiche. Inoltre, gli studenti saranno tenuti alla lettura analitica di alcuni documenti di particolare valore canonico e magisteriale. È previsto un esame orale finale.

Bibliografia

Codice di diritto canonico.

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa: mistero di comunione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.

VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica: iniziazione al diritto canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1998.

J. Horta

1085 TP **Diritto canonico II**

Il diritto si manifesta come una realtà orientata e diretta ad aiutare e consolidare la missione della Chiesa: la salvezza delle anime. In questo contesto il corso offrirà elementi che facilitino l'adempimento della funzione di insegnare nella Chiesa, con un particolare sguardo al libro III del Codice di diritto canonico del 1983.

Tutti i membri del popolo di Dio sono chiamati ad adempiere alla missione di tutta la Chiesa. Analisi delle particolarità della missione dei laici, chierici e consacrati.

La funzione di insegnare nella Chiesa (libro III). Aspetti giuridici della funzione di insegnare della Chiesa e la sua relazione con le funzioni di santificare e di governare. Le varie forme dell'esercizio di insegnare; il ministero della parola divina; l'azione missionaria della Chiesa; l'educazione cattolica, gli strumenti di comunicazione sociale e in particolare i libri; la professione di fede.

Il governo della Chiesa. Chiesa universale e particolare: la sua responsabilità nel campo catechistico e pastorale. Il Magistero della Chiesa come uno dei compiti più importanti del nostro tempo. Relazione tra il Magistero del Romano Pontefice, quello del Collegio dei Vescovi e quello dei teologi. Le questioni relative alla funzione di insegnare della Conferenza Episcopale.

La funzione di santificare: la preparazione ai sacramenti.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, San Paolo, Cini-sello Balsamo, 1993.

HUELS J., *The pastoral companion: a Canon Law handbook for Catholic Minis-try*, Franciscan Press, Quincy, 1999.

La funzione di insegnare della Chiesa, a cura di Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Glossa, Milano, 1994.

MARTÍN DE AGAR J. T., *A handbook on Canon Law*, Wilson & Lafleur Limitée, Montreal, 1999.

URRU A. G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Vi-vere In, Roma, 2001.

M. Malaquias J.

1091 TP Storia della Chiesa I e archeologia cristiana

Il corso si propone di illustrare le modalità dello sviluppo e della diffu-sione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica e di indagare con par-ticolare attenzione le seguenti tematiche: il cristianesimo in età apostolica; le testimonianze archeologiche romane relative a Pietro e Paolo, il confron-to con il mondo giudaico e pagano; le persecuzioni; le catacombe e le tes-timonianze epigrafiche; la svolta costantiniana; l'edilizia basilicale; la Chie-sa imperiale; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il monachesi-mo orientale; il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-eccle-siali. Nel corso delle lezioni si farà uso di strumenti multimediali e si ricor-rerà sistematicamente a una metodologia interdisciplinare, chiamando a so-stegno le fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Inol-tre, saranno organizzate due visite a siti archeologici romani di particolare rilevanza religioso-artistica. È consigliata la conoscenza delle lingue greca e, soprattutto, latina. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno affrontare un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

HAMMAN A.G., *La vita quotidiana dei primi cristiani*, Rizzoli, Milano, 1993.

Nuova storia della Chiesa, I, a cura di J. Danielou-H. Marrou, Marietti, Cannara, 2002.

TESTINI P., *Archeologia cristiana: nozioni generali dalle origini alla fine del secolo VI*, Edipuglia, Bari, 1980.

C. Papi

1099 TP NT **Corpo paolino**

1. *Introduzione alla vita e alle lettere.* a) La vita di Paolo: le fonti; da Tarso a Damasco: la formazione di Paolo e il suo “vivere nel giudaismo”; l’evento di Damasco; il primo apostolato; l’ambiente storico e socio-culturale dei “viaggi paolini”; i tre grandi viaggi missionari; da Cesarea a Roma. b) Le lettere paoline: problemi di autenticità e cronologia; struttura delle lettere autentiche; il messaggio di Paolo nelle singole lettere. 2. *Brani esegetici.* a) Rom 8,18-25: contesto e delimitazione, struttura, esegesi; b) Fil 2,6-11: contesto e delimitazione, struttura, esegesi; c) Col 1,15-20: contesto e delimitazione, struttura, esegesi; d) Ef 5,21-33: contesto e delimitazione, struttura, esegesi.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BUSCEMI A. M., *Paolo: vita, opera e messaggio*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 1996.

FABRIS R., *Paolo, l’apostolo delle genti*, Paoline, Milano, 1997.

FABRIS R.-BARBAGLIO G., *Le lettere di Paolo*, Borla, Roma, 1980.

SACCHI A. a A., *Lettere paoline e altre lettere*, LDC, Leumann-Torino, 1996.

A. M. Buscemi

1213 TP **Cristologia**

Il corso di cristologia mira a condurre uno studio sistematico, con un triplice obiettivo: a) introdurre alla pratica della metodologia inerente alla riflessione teologica sul mistero di Gesù Cristo Figlio di Dio e Salvatore del mondo; b) delineare i temi essenziali appartenenti alla fisionomia specifica della disciplina, pensata in dialogo con le altre discipline insegnate durante il primo anno; c) proporre prospettive di ricerca per ulteriori approfondimenti, con una particolare attenzione al rapporto tra la dottrina e l’esperienza spirituale. Nella presentazione dei contenuti generali del corso sarà dato spazio soprattutto agli argomenti di maggior interesse per la conoscenza della fede cristologica ecclesiale: la vicenda terrena di Gesù di Nazareth culminata nella Pasqua; lo sviluppo della cristologia neotestamentaria; la formazione del dogma cristologico nell’epoca patristica; la dottrina di alcuni maestri della scuola francescana; la cristologia vista in rapporto con le altre discipline teologiche - in particolare con la pneumatologia, la mariologia e l’antropologia teologica -; la salvezza in Gesù Cristo nel contesto del dialogo interreligioso.

Oltre all’esposizione degli argomenti, il metodo di insegnamento prevede l’intervento attivo degli studenti che periodicamente si riuniranno in gruppi per studiare alcuni temi trattati nel manuale, sui quali discuteranno

in classe sotto la guida del docente. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, Antonianum, Roma, 2006.

Gesù Cristo Figlio di Dio e Signore, a cura di V. Battaglia-C. Dotolo, EDB, Bologna, 2004.

V. Battaglia

1214 TP **Teologia trinitaria**

Il mistero del Dio uno e trino

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino rivelato in Cristo Gesù. Dopo aver affrontato le questioni preliminari sull'oggetto e il metodo della teologia trinitaria, si tratterà dapprima della rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura, poi della storia della fede trinitaria attraverso lo studio della formulazione del dogma trinitario, della preparazione nel periodo preniceno e della successiva sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. Infine, si procederà alla riflessione sistematica intorno a due ambiti: "Trinitas in unitate", la vita interna di Dio - missioni, processioni, relazioni e persone divine; "Unitas in Trinitate", l'unità in Dio e i suoi modi di agire. Il corso si articolerà in lezioni frontali, con approccio diretto ai testi dell'epoca patristica, scolastica e contemporanea, al fine di trasmettere allo studente la capacità di cogliere la specificità del Dio cristiano nella sua costitutiva realtà trinitaria e nel suo riferimento imprescindibile alla persona di Gesù Cristo. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

CIOLA N., *Teologia trinitaria: storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna, 1996.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

SEMINARI

1035 TS **Seminario di sintesi**

Il seminario intende introdurre gli studenti all'esercizio sintetico e interdisciplinare che deve essere il risultato del percorso di maturazione. A tale scopo saranno proposti i temi centrali del *curriculum* biblico, teologico-

sistematico e morale. Nelle sedute seminariali gli studenti esporranno i punti fondamentali del tema scelto, i punti di contatto con altri trattati e le questioni di attualità. Il metodo vuole favorire l'acquisizione degli strumenti per la compilazione di un elaborato sintetico necessario a ottenere il titolo di baccalaureato.

L. Oviedo

1066 TS **Seminario biblico I**

Il cammino di salvezza nel vangelo di Luca e negli Atti: categoria letteraria e profilo teologico

Il seminario avvierà gli studenti ai metodi esegetici e affronterà i seguenti temi: a) le tappe dell'azione di Dio; b) gli agenti divini - il ruolo svolto nella storia della salvezza; c) i personaggi umani nel piano salvifico; d) la Chiesa, tappa di testimonianza; e) resistenza e adesione al disegno di Dio; f) il racconto lucano come proclamazione delle vie di Dio. I temi, esposti negli incontri iniziali, saranno oggetto delle ricerche personali dei partecipanti, condotte sotto la guida del professore e discusse a partire dalla fase di compilazione.

Bibliografia

ALETTI J. N., *Il racconto come teologia: studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, EDB, Roma, 1996.

ROSSÈ G., *Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma, 1998.

ROSSÈ G., *Il vangelo di Luca: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1995.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

M. Álvarez

1069 TS **Seminario di morale**

Il concetto di persona di fronte alle sfide della ricerca biomedica odierna

Il seminario, destinato agli studenti che abbiano frequentato il corso di Morale antropologica, offrirà l'opportunità di studiare il concetto di persona umana nel modello antropologico cristiano e di dimostrare la rilevanza di questo concetto nei dibattiti bioetici attuali sull'animazione nella riflessione teologica, lo statuto ontologico dell'embrione umano, la tutela della persona umana all'inizio della vita (cellule staminali e procreazione umana assistita). Al termine i partecipanti dovranno presentare un lavoro scritto.

Bibliografia

PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA, *Dichiarazione sulla produzione e uso scientifico e terapeutico delle cellule staminali embrionali umane*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA, *Identità e statuto dell'embrione umano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Cammilliane, Torino, 2004.

O. P. Harsányi

1093 TS Seminario biblico II

La morte nel Pentateuco

Il seminario, destinato agli studenti che abbiano frequentato i corsi di Ebraico biblico e Greco biblico, si propone di esporre attraverso l'esegesi di brani scelti il concetto e la funzione della morte nel Pentateuco. Al termine gli studenti dovranno presentare un lavoro scritto di circa 15 pagine.

D. Volgger

1096 TS Seminario di teologia I

Percorsi di teologia trinitaria

Il seminario, destinato agli studenti che hanno frequentato il corso di teologia trinitaria, propone uno studio dell'evoluzione storica della teologia trinitaria, con particolare attenzione allo sviluppo post-conciliare. La lettura di alcuni teologi cattolici, protestanti e ortodossi consentirà di approfondire l'attuale movimento di ripresa della teologia trinitaria, che segna il superamento dell'oblio trinitario e l'accentuazione delle conseguenze del dogma nella vita del cristiano, della Chiesa e dell'umanità. La valutazione sarà fatta sull'elaborato consegnato dagli studenti.

Bibliografia

HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria*, Città Nuova, Roma, 1996.

LOSSKY V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente: la visione di Dio*, EDB, Bologna, 1985.

MOLTMANN J., *Il Dio crocifisso*, Queriniana, Brescia, 1973.

RAHNER K., *Il Dio trino come fondamento originario e trascendente della storia della salvezza*, in *Mysterium Salutis*, III, Queriniana, Brescia, 1969, p. 401-507.

VON BALTHASAR H.U., *Teodrammatica*, IV, Jaca Book, Milano, 1986.

M. Melone

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA

Il profilo formativo che si intende raggiungere con il programma della specializzazione in teologia dommatica proposto per l'anno accademico 2006-2007 è definito dalla preferenza data a due orientamenti: storico-positivo e sistematico.

Il percorso di studio prevede, oltre al corso di metodologia per la preparazione allo studio e alla ricerca nell'ambito della specializzazione, percorsi di storia della teologia dal medioevo al Concilio Vaticano II, corsi monografici di teologia francescana e corsi attinenti a questioni di grande attualità, suggerite dalle istanze interculturali e interdisciplinari proprie del dibattito teologico contemporaneo.

Così strutturato il percorso di studio abbraccia gli ambiti disciplinari fondamentali quali l'antropologia, la cristologia, la teologia trinitaria, l'ecclesiologia, la mariologia, la sacramentaria e l'ecumenismo.

L'ampia area riservata al pensiero di esponenti della scuola francescana è arricchita dall'apporto dei corsi desunti dall'Istituto Francescano di Spiritualità, dalla Cattedra di Studi Mariologici e dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

La caratterizzazione interdisciplinare della specializzazione è espressa, oltre che dalla presenza di corsi appartenenti alla teologia biblica e alla teologia patristica, anche dalla scelta di corsi presenti nel programma delle facoltà di Filosofia e di Diritto Canonico.

È stata adottata anche la modalità didattica del corso o seminario laboratorio - organizzato da uno o più professori - allo scopo di fornire agli studenti ulteriori strumenti metodologici per l'apprendimento dell'ermeneutica storico-teologica e la ricerca interdisciplinare.

L'offerta formativa così concepita mira, tra l'altro, a creare la sensibilità scientifica più idonea al dialogo con le teologie e le culture contemporanee, alla luce del metodo e delle prospettive originali elaborati dalla scuola francescana.

Per l'iscrizione si richiede:

1. il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2);

2. la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua - gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certi-

ficato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario;

3. la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

4. la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

Indicazioni utili alla compilazione del piano di studi

Il programma globale della Licenza risulta così articolato:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	15
giornate di studio	--	2
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

Dei 44 crediti (66 ECTS) destinati ai corsi, 8 sono riservati alle discipline comuni, 36 alle discipline di specializzazione - di cui 20 per le discipline obbligatorie, 16 per le discipline opzionali.

Le discipline comuni, equamente distribuite nel biennio, sono:

- Metodologia della ricerca teologica
- Cristologia
- Ecclesiologia
- Teologia francescana

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

Gli esami consentiti nel corso di un semestre non possono superare i 12 crediti previsti. Nel secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali, per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Le due esercitazioni scritte vengono svolte distintamente, una all'anno, sotto la direzione di due differenti professori. La valutazione è espressa in: ottimo, buono, sufficiente.

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 8 crediti, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 48 crediti prescritti. Tali

corsi vanno indicati con la sigla U (uditori); l'eventuale loro esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

Lo studente è tenuto:

1. a concordare con il Decano, quanto prima e non oltre la fine del I semestre, la scelta di un professore quale tutore ed eventuale relatore della tesi, con il quale si incontrerà almeno due volte durante il semestre;
2. a presentare al Decano, entro il mese di dicembre del secondo anno, la domanda per l'approvazione della tesi e il percorso tematico di sintesi per l'esame orale finale.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un percorso tematico di sintesi proposto dallo studente sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1103 DP	Elementi veterotestamentari di cristologia	Nobile	2	3
1372 DP	Metodologia teologica	Vari	2	3
1373 DP	L'antropologia nella visione francescana	Freyer	2	3
1374 DP	Incarnazione e salvezza in alcuni autori francescani	Matula	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1375 DO	L'ecclesiologia nei Padri	Sanz	2	3
1376 DO	Modelli di teologia trinitaria nei secoli XII e XIII	Melone	2	3
1377 DO	Libertà religiosa ed ecumenismo	Garuti	2	3
1391 TO	Eucaristia ed esistenza cristiana	Martinelli	2	3
1830 SO	Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo	Horowski	2	2

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1511 TO	Storia della mariologia francescana I	Cecchin	2	3
1524 TO	L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa	Perrella	2	3

2) *Dalla Facoltà di Filosofia*

3301 FO	Sofia e gnosi negli scritti di Paolo	Buscemi	2	3
---------	--------------------------------------	---------	---	---

3) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5231 MO	Introduzione al millennio bizantino	Fyrigos	2	3
5305 MO	Introduzione a Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5306 MO	Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia	Dalarun	2	3

III. SEMINARI

1378 DS	L'eucaristia nei Padri dei secoli I-II	Sanz	2	3
1379 DS	La credibilità della Chiesa tra teologia e sociologia	Oviedo	2	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1340 TP	Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura	Battaglia	2	3
1381 DP	La questione antropologica nella teologia del XX secolo	Oviedo	2	3
1382 DP	La storia "locus theologicus" per la teologia contemporanea	Pasquale	2	3
1383 DP	Introduzione alla teologia di Lutero e sua ricezione nel luteranesimo contemporaneo	Lauster	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1380 DO	Le sfide della medicina alla teologia morale	Faggioni	2	3
1384 DO	La Tora in chiave teologica	Volgger	2	3
1385 DO	Linee fondamentali della sacramentaria in san Bonaventura	Maio	2	3
1386 DO	Predestinazione alla gloria e incarnazione di Cristo secondo Duns Scoto	Sileo	2	3
1387 DO	L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II	Matula	2	3

1) Dalla Cattedra di Studi Mariologici

1513 TO	Storia della mariologia francescana II	Cecchin	2	3
1518 TO	Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria	Battaglia	2	3

2) Dalla Facoltà di Diritto Canonico

2175 IO	Le religioni nel diritto statale	Gatzhammer	2	3
---------	----------------------------------	------------	---	---

3) Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

5312 MO	Il <i>Laudario</i> di Jacopone da Todi	Cacciotti	2	3
5315 MO	Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo	Troncarelli	2	3

III. SEMINARI

1388 DS	La questione del primato attorno al Vaticano I	Vari	2	3
1389 DS	Duns Scotus's doctrine of the Trinity	Cross	2	3
1390 DS	Le religioni e la salvezza in Cristo	Battaglia	2	3
1519 TS	"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana	Cecchin	2	3
5309 MS	La teologia delle varianti testuali degli Scritti di san Francesco d'Assisi	Ciceri	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1103 TP Elementi veterotestamentari di cristologia

Traiettorie ideologiche e/o teologiche costruttive del codice linguistico-semantic biblico-giudaico che prepara il codice cristologico

Il corso offre una panoramica dei percorsi storico-culturali compiuti dalla religione dell'AT, filtrata dal giudaismo (secoli VI-ss a.C.), fino all'epoca di Cristo (II sec. a.C.-I d.C.), al fine di comprendere meglio il codice immaginativo e semantico impiegato nella formazione della primitiva cristologia. Lo studente avrà così modo di comprendere: a) la necessità della base biblica su cui fondare il futuro impianto teologico-dottinico; b) l'unità della rivelazione comprensiva dell'Antico e del Nuovo Testamento; c) aggiornamento circa i nuovi *trends* di ricerca nel campo; d) apertura ecumenica per il dialogo con l'ebraismo. Il corso è un percorso monografico di teologia biblica che intende mettere a disposizione dello studente gli strumenti filologici e storici per una ricerca biblica funzionale al futuro lavoro teologico dottinico. Il metodo di ricerca adopera due criteri, storico ed ermeneutico - per questo lo studente avrà bisogno del supporto di lessici e dizionari biblici, oltre naturalmente alla Bibbia, possibilmente in ebraico e greco. Al termine è previsto un esame orale, a meno che lo studente non preferisca approntare anche una breve tesina di circa 30 pagine.

Bibliografia

NOBILE M., *Premesse anticotestamentarie e giudaiche di cristologia*, Antonianum, Roma, 1993.

Fonti

GARCIA MARTINEZ F., *Testi di Qumran*, 2 ed., Paideia, Brescia, 2003.

The Old Testament pseudepigrapha, a cura di J. H. Charleworth, Doubleday, Garden City, 1983-1985.

Studi

COLLINS J., *The apocalyptic imagination*, Eerdmans, Grand Rapids, 1998.

Israel construit son histoire, a cura di A. De Pury, Labor et Fides, Genève, 1996.

Letteratura giudaica intertestamentaria, a cura di G. Aranda Perez, Paideia, Brescia, 1998.

MAIER J., *Il giudaismo del Secondo Tempio*, Paideia, Brescia, 1991.

MAIER J., *Le Scritture prima della Bibbia*, Paideia, Brescia, 2003.

SCHIMANOVSKI G., *Weisheit und Messias: die jüdischen Voraussetzungen der urchristlichen Praexistenzchristologie*, Mohr Siebeck, Tübingen, 1985.

SCHUERER E., *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo*, Paideia, Brescia, 1985-1998.

M. Nobile

1340 TP **Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura**

L'argomento del corso è un aspetto essenziale dell'insegnamento del Dottore Serafico, presente in maniera trasversale in tutte le opere, dal *Commento alle sentenze* agli *Opuscoli spirituali*, dagli scritti esegetici ai sermoni. Esso appartiene intrinsecamente alla dottrina sulla grazia, dove le figure relazionali di *filia*, *templum* e *sponsa* sono ordinate a esplicitare il rapporto specifico tra le persone della Trinità e la creatura umana. La concezione teologica derivante dà risalto sia all'unità di Dio, sia alla relazione armonica della Santa Trinità con la persona amata e resa capace di amare. Conseguentemente, partendo dalla premessa che Bonaventura accosta il mistero di Cristo soprattutto secondo la prospettiva del *Verbum increatum, incarnatum, crucifixum* e *inspiratum*, saranno indagate le feconde applicazioni inerenti al rapporto amoroso e sponsale del Signore Gesù sia con la Chiesa che con l'anima. Il corso sarà impostato sulla lettura interpretativa di alcune opere, soprattutto del *Commento alle sentenze*, degli *Opuscoli spirituali* e della *Leggenda maggiore*, con il ricorso frequente al Cantico dei cantici. Al termine è previsto un esame orale su un tesario predisposto dal docente, con analisi e valutazione teologica di alcuni testi bonaventuriani.

Bibliografia

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Opere*, Città Nuova, Roma, 1990.

V. Battaglia

1372 DP **Metodologia teologica**

Le lezioni introducono gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte del corso, che sarà svolta in 4 settimane e destinata agli studenti delle specializzazioni in teologia dogmatica e in spiritualità, si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nel corso della seconda parte, che occuperà le otto settimane successive, gli studenti intraprenderanno un percorso differenziato in base alla specializzazione.

Teologia dogmatica. Dopo un *excursus* storico-teologico sul dibattito concernente l'oscillazione tra la qualifica di "dogmatica" e quella di "sistemática", saranno illustrate le fonti, gli strumenti di ricerca e la metodologia appartenenti allo studio dogmatico, tenendo conto anche dei grandi modelli

teologici presenti nel panorama internazionale. Quindi gli studenti saranno avviati, tramite esercitazioni pratiche, all'uso del materiale bibliografico e all'applicazione dei criteri richiesti per affrontare la ricerca su una tematica a carattere dogmatico.

La valutazione finale sarà fatta in base a un'esercitazione scritta con cui lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare gli strumenti della ricerca teologica.

Bibliografia

Sarà fornita nel corso delle lezioni.

V. Battaglia - L. Oviedo - L. Sileo

1373 DP L'antropologia nella visione francescana

Il percorso monografico, destinato a studenti che abbiano acquisito una buona conoscenza delle fonti francescane, consentirà di conoscere la visione antropologica elaborata dai grandi autori francescani attraverso la visione teologica. Il programma, che prevede una presentazione dell'uomo come creatura di Dio, come immagine di Cristo, come peccatore e come essere redento, cercherà di far emergere all'interno dell'antropologia teologica classica alcuni lineamenti particolarmente tipici per la teologia e la spiritualità francescana: l'ontologia e il destino dell'uomo in una prospettiva cristologica, l'uomo come creatura sociale e la chiamata alla fraternità, la relazione con tutto il creato sulla base di una responsabilità umana. La valutazione finale sarà fatta tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni e della presentazione orale di un tema approfondito con una ricerca personale.

Bibliografia

FREYER J. B., *Homo Viator: der Mensch im Lichte der Heilsgeschichte*, Butzon & Bercker, Kevelaer, 2001.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

J. B. Freyer

1374 DP Incarnazione e salvezza in alcuni autori francescani

Il valore storico-salvifico dell'incarnazione del Figlio di Dio nelle opere di alcuni autori francescani

Il corso si propone di approfondire l'interpretazione del dogma incarnazionistico elaborata da alcuni autori francescani, da una parte accentuan-

do il progressivo sviluppo della dottrina cristiana, dall'altra evidenziando una particolare capacità di inculturazione delle verità di fede, tipica per il periodo storico e la società analizzati. Con una breve introduzione, a partire dai primi concili, specie quello calcedonese, sarà chiarita la dottrina desunta dalla tradizione ecclesiale primeva al riguardo della verità del Dio fatto uomo. Il contributo di alcuni teologi (Agostino, Anselmo) aiuterà a preparare il terreno a una ulteriore analisi nel campo francescano. Il momento centrale sarà costituito dall'indagine sull'apporto specifico offerto alla teologia dell'incarnazione dai tre dottori francescani: Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto e Bernardino da Siena. La loro collocazione nel contesto storico integrerà la ricerca mettendo in luce il valore originale del contributo francescano.

La prima parte del corso sarà svolta seguendo il metodo sintetico, la seconda privilegerà quello critico-analitico, con un approccio diretto alle opere degli autori analizzati.

Al termine delle lezioni gli studenti, a cui è richiesta una buona conoscenza delle questioni cristologiche e una certa familiarità con la lingua latina, dovranno sostenere un esame finale sulle tematiche trattate.

Bibliografia

BARTOS J. F., *Gesù Cristo rivelazione di Dio nel pensiero di S. Bonaventura*, Miscellanea Franciscana, Roma, 1990.

BASSETTI-SANI G., *Essenzialmente amore: saggio di cristologia francescana*, Messaggero, Padova, 1993.

GERKEN A., *Theologie des Wortes: das Verhältnis von Schöpfung und Inkarnation bei Bonaventura*, Patmos, Düsseldorf, 1963.

GRONCHI M., *La cristologia di san Bernardino da Siena: l'immagine Christi nella predicazione volgare*, Marietti, Genova, 1992.

IAMMARRONE G., *L'incarnazione del Verbo nel pensiero del beato Giovanni Duns Scoto*, in *Miscellanea franciscana*, 96 (1996) p. 171-226.

IAMMARRONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

L'incarnazione: attualità di un messaggio, a cura di V. Battaglia, Edizioni OR, Milano, 1985.

TODISCO O., *Il cristocentrismo di Giovanni Duns Scoto*, Pàtron, Bologna, 1978.

B. S. Matula

1375 DO **L'ecclesiologia nei Padri**

Nel corso delle lezioni si introdurrà lo studente alla conoscenza della Chiesa e delle istituzioni della Chiesa antica. 1. Precisazioni sul termine "ecclesia" nell'ambito della patristica, in riferimento alla riflessione della Chiesa su se stessa. 2. La Chiesa e i suoi simboli fino al secolo II. Le strut-

ture della Chiesa, la successione apostolica, l'autorità, il vescovo. L'unità della Chiesa e le chiese (unità e diversità), l'unità e l'universalità (cattolicità). Le varie teologie sulla Chiesa dopo la metà del secolo III. Gli studenti dovranno preparare un lavoro scritto e sostenere un esame orale.

Bibliografia

BARDY G., *La théologie de l'Eglise de Saint Clément de Rome à Saint Irénée*, Cerf, Paris, 1945.

BARDY G., *La théologie de Saint Irénée au Concile de Nicée*, Cerf, Paris, 1947.

BOURGEOIS H. e A., *Los Signos de la Salvación: los sacramentos, la Iglesia, la Virgen María*, Secretariado Trinitario, Salamanca, 1996, p. 259-310.

BROX N., *Perfiles del Cristianismo en su periodo más antiguo*, in *Concilium*, 67 (1971) p. 31-49.

BRUNET R., *Figures et images de l'Eglise*, in *Dictionnaire de spiritualité*, 4.1., a cura di M. Viller, Beauchesne, Paris, 1959, p. 348-401.

CAMELOT P. T., *Die Lehre von der Kirche Väterzeit bis ausschließlich Augustinus*, Herder, Freiburg im Breisgau-Basel, 1970.

COLSON J., *Les fonctions ecclésiales aux deux premières siècles*, Desclée de Brouwer, Paris, 1956.

CONGAR Y. M. J., *Die Lehre von der Kirche Von Augustinus bis zum Abendländischen Schisma*, Herder, Freiburg im Breisgau-Basel, 1971.

CONGAR Y. M. J., *Ecclesiología desde San Agustín hasta nuestros días*, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1976.

DE VRIES W., *Oriente et Occident: les structures ecclésiales vues dans l'histoire des sept premiers conciles oecuméniques*, Cerf, Paris, 1974.

DELAHAYE K., *Ecclesia Mater chez les Pères des trois premiers siècles*, Cerf, Paris, 1964.

DIAS P. V., *Kirche: in der Schrift im 2. Jahrhundert*, Herder, Freiburg im Breisgau-Basel, 1974.

Dizionario di spiritualità biblico-patristica, VIII, a cura di S. A. Panimolle, Borla, Roma, 1994.

GROSSI V.-DI BERARDINO A., *La Chiesa antica: ecclesiologia e istituzioni*, Borla, Roma, 1974.

JOURJON J., *Le sens de l'Eglise dans la tradition catholique*, in *Dictionnaire de spiritualité*, 4.1., a cura di M. Viller, Beauchesne, Paris, 1959, p. 348-401.

La teologia dei Padri: testi dei Padri latini, greci, orientali scelti e ordinati per temi, IV, a cura di Gaspare Mura, Città Nuova, Roma, 1982.

RAHNER H., *L'ecclesiologia dei Padri: simboli della Chiesa*, Paoline, Roma, 1971.

SCIPIONI L., *Vescovo e popolo*, Vita e Pensiero, Milano, 1977.

VOGT H. J., *Ecclesiologia*, in *Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I, a cura di A. Berardino, Marietti, Casale Monferrato, 1983, p. 1049-1062.

ZEILER, J. *La conception de l'Église aux quatre premiers siècles*, in *Revue d'histoire ecclésiastique*, 29 (1933) p. 571-585; 827-848.

R. Sanz Valdivieso

1376 DO **Modelli di teologia trinitaria nei secoli XII e XIII**

Il corso intende presentare i diversi modelli di teologia trinitaria elaborati tra il XII e il XIII secolo. Dopo una contestualizzazione storica del dibattito teologico dell'epoca, saranno presi in considerazione, in un primo momento i temi trinitari e i nodi problematici presenti nella riflessione di Abelardo, Gilberto di Poitiers, Pietro Lombardo, Riccardo di S. Vittore; in un secondo momento i modelli trinitari di Bonaventura e Tommaso. Infine, si proporrà una valutazione critica della problematicità della forma scolastica assunta dal trattato *De Trinitate*, in rapporto alle radici patristiche e alla successiva evoluzione teologica. Il corso si articolerà in lezioni frontali e si avvarrà dell'approccio diretto alle opere degli autori studiati. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Storia della teologia nel Medioevo, II, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

La bibliografia di approfondimento per i singoli autori sarà indicata durante il corso.

M. Melone

1377 DO **Libertà religiosa ed ecumenismo**

Territorio canonico in Russia

Il corso prende avvio dalle mutate relazioni tra la Chiesa ortodossa russa e la Chiesa cattolica in seguito alla recente istituzione di una provincia ecclesiastica cattolica nella Confederazione. Come premessa sarà presentata una panoramica storica dell'evangelizzazione della Rus, a cui farà seguito un chiarimento del concetto stesso di "territorio" canonico, dall'origine nell'istituzione dei patriarcati fino alle attuali contrapposte visioni ortodossa e cattolica nella teologia e nella canonistica. Un particolare capitolo dottrinale sarà dedicato alla risposta cattolica alle difficoltà sollevate dal patriarcato di Mosca che, sulla base di una diversa visione ecclesiologicala, si riflettono nei concetti di "chiese sorelle", di uniatisimo, di proselitismo, di missionarietà/evangelizzazione e di ritorno/conversione. Infine, da una panoramica generale sulla presenza del Patriarcato di Mosca nel dialogo ecumenico ci si proietterà sulle prospettive future.

Bibliografia

GARUTI A., *Libertà religiosa ed ecumenismo: la questione del "territorio canonico" in Russia*, Cantagalli, Siena, 2005.

A. Garuti

1380 DO Le sfide della medicina alla teologia morale

Il corso avvierà gli studenti alla lettura critica di alcune scottanti questioni appartenenti all'ambito delle scienze biomediche alla luce dell'antropologia cristiana. Alla fine del corso gli studenti avranno affinato le capacità di affrontare, con rigore metodologico, gli aspetti essenziali delle questioni di interfaccia fra scienza ed etica e le competenze argomentative a partire da alcuni principi ancorati nella rivelazione e nella tradizione cattolica. Saranno proposti i seguenti temi: a) qualità della vita e sacralità della vita; b) pandemia da HIV; c) dipendenze da sostanze; d) transessualismo; e) stato vegetativo permanente; f) evoluzionismo e scienze teologiche; g) progresso tecno-scientifico e antropologia. Dapprima sarà condotta una presentazione dei temi, con il supporto di sussidi multimediali e accompagnata da una discussione collettiva - nei limiti del possibile gli studenti saranno invitati a preparare e presentare alcuni temi. I partecipanti potranno scegliere se verificare il grado di competenza raggiunto sostenendo un colloquio sui temi proposti o componendo un breve saggio su un argomento concordato con il professore.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

M. P. Faggioni

1381 DP La questione antropologica nella teologia del XX secolo

Il corso mira a far sì che lo studente acquisti una conoscenza delle principali versioni che assume l'interazione tra l'umanità e Cristo nella teologia moderna, affinché possa fare delle applicazioni giuste tra i diversi modelli disponibili ai propri contesti. Le lezioni prenderanno avvio dall'inevitabile pluralismo che caratterizza la teologia moderna e che stabilisce soprattutto due possibili modelli per comprendere il rapporto tra rivelazione in Cristo e ricezione umana: sottolineare il ruolo di guida giocato dalla rivelazione divina o cercare nell'esperienza umana le chiavi di apertura al divino. Da questi due modelli scaturiscono approcci diversi sia alla precedenza e unicità di Cristo, sia al modo di intendere la risposta personale. Si propongono allora forme di organizzazione della teologia moderna che evidenziano il suo carattere dinamico, che non può stabilizzarsi in un'unica posizione, al tempo che si considera il carattere congiunturale di ogni impresa teologica,

legata al suo tempo e contesto. Allo studente sarà richiesto di acquisire un buono schema della materia e la lettura di due testi teologici di teologi moderni e contemporanei, da scegliere da una lista fornita dal professore.

Bibliografia

NIEBUHR R., *Christ and culture*, Harper, New York, 1975.

FREI H. W., *Types of christian theology*, Yale University Press, New Haven-London, 1992.

L. Oviedo

1382 DP La storia “locus theologicus” per la teologia contemporanea

Muovendo dal conio del concetto di *historia salutis* ottenuto con il Vaticano II (DV 2; GS 10; 45), il corso valuterà l'ambito e il momento in cui l'idea di “storia della salvezza” è stata accolta nella teologia sistematica e l'impatto determinante nel teologare contemporaneo, sia in ambito cattolico che evangelico. In particolare, sarà messo a fuoco come la storia, ossia l'agire di Dio con l'uomo e viceversa descritto nella Bibbia, ha fatto irruzione nella riflessione teologica, influenzandone il metodo e dando una impostazione nuova al rapporto tra trascendenza e storia che rimanda alla questione fondamentale del cristianesimo quale *vera religio*. Questo impatto totalizzante è osservato nei maggiori teologi contemporanei (Barth, Rahner, Balthasar, Daniélou, Mouroux, Marrou), alcuni dei quali tuttora viventi (Jüngel, Ratzinger, Kasper, Bordoni, Seckler, Sartori, Greshake). Al termine delle lezioni i partecipanti affronteranno un esame orale.

Bibliografia

PASQUALE G., *La base storico-salvifica della teologia nel Vaticano II: la soluzione ecumenica tra pensiero protestante e cattolico*, in *Sapere teologico e unità della fede: studi in onore del prof. Jared Wicks*, a cura di C. Aparicio Valls e A., Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2004, p. 534-552.

PASQUALE G., *La storia della salvezza: Dio Signore del tempo e della storia*, Paoline, Milano, 2002.

PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, EDB, Bologna, 2002.

PASQUALE G., *Oltre la fine della storia: la coscienza cristiana dell'Occidente*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

G. Pasquale

1383 DP **Introduzione alla teologia di Lutero e sua ricezione nel luteranesimo contemporaneo**

1. Martin Lutero: vita e ambito storico. 2. La giustificazione: fede e grazia come centro della teologia di Lutero. 3. "Sola Scriptura": l'ermeneutica. 4. La Chiesa: l'ecclesiologia e la teologia sacramentaria. 5. Teologia etica e politica. 6. Lutero: la fine del Medioevo o l'inizio dell'epoca moderna. L'ambigua ricezione di Lutero nel luteranesimo moderno. La valutazione finale sarà effettuata sulla base di una tesina.

Bibliografia

- LUTERO M., *Opere scelte*, Torino, Claudiana, 1987.
LUTERO M., *Prefazioni alla Bibbia*, Marietti, Genova, 1987, p. 146-159.
EBELING G., *Lutero: un volto nuovo*, Herder-Morcelliana, Roma, 1970.
KORSCH D., *Martin Luther*, Junius, Hamburg, 1997.
MCGRATH A. E., *Il pensiero della Riforma: Lutero - Zwingli - Calvino - Bucero*, 2ª ed., Claudiana, Torino, 1995.
TROELTSCH E., *Il protestantesimo nella formazione del mondo moderno*, La Nuova Italia, Firenze, 1974.

J. Lauster

1384 DO **La Tora in chiave teologica**

Il corso, destinato a studenti che abbiano frequentato i corsi di lingua ebraica e greca, si propone di studiare la Tora o i cinque libri di Mosè in una chiave teologica. Partendo dai brani scelti si cercherà di interpretare il testo intero in modo che il Pentateuco possa essere percepito come una teologia che riflette sulla relazione fra Dio e la sua creazione. Al termine gli studenti dovranno affrontare un esame orale.

Bibliografia

- BLINKINSOPP J., *Il Pentateuco: introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia, 1996.
WHYBRAY R. N., *The making of the Pentateuch: a methodological study*, Academic Press, Sheffield, 1987.

D. Volgger

1385 DO **Linee fondamentali della sacramentaria in san Bonaventura**

Il corso si propone di: a) presentare i fondamenti dottrinali della sacramentaria bonaventuriana; b) comprendere lo sviluppo interno della stessa nel pensiero dell'autore; c) stimolare gli studenti a una riflessione critica sulle seguenti tematiche: 1. Peculiarità della sacramentaria bonaventuriana; 2.

Nozione di sacramento; 3. Simbolismo e santificazione; 4. Istituzione e numero dei sacramenti; 5. Grazia sacramentale; 6. Ministro dei sacramenti; 7. L'eucaristia nell'economia sacramentale; 8. Chiesa e sacramenti; 9. Sacramenti e fede; 10. Bilancio e confronto con alcuni temi dell'attuale sacramentaria.

Da un punto di vista metodologico si procederà nel modo seguente: a) presentazione delle diverse tematiche dentro schemi generali riassuntivi; b) letture guidate di testi dell'autore; c) analisi e riflessioni sugli scritti bonaventuriani per scoprire e apprezzare le sfumature della ricca sacramentaria della teologia francescana di san Bonaventura.

La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

BONAVENTURA (S.), *Opera omnia*, Typographia Collegii S. Bonaventurae, Quaracchi, 1882-1902.

BERNARDINO DE ARMELLADA, *Sacramentalidad en la salvación del hombre*, in *Manual de teología franciscana*, a cura di J. A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003, p. 323-363.

BITTREMIEUX J., *L'institution des sacrements d'après S. Bonaventure*, in *Études franciscaines*, 35 (1923) p. 129-152; 337-355.

HIGGINS M. J., *The sacramental theology of St. Bonaventure*, in *Review for religious*, 47 (1988) p. 284-292.

LORENZIN T., *Storia della salvezza e sacramenti della fede*, in *Teologia e filosofia nel pensiero di S. Bonaventura: contributi per una nuova interpretazione*, Morcelliana, Brescia, 1974, p. 55-65.

MAIO M. T., *L'eucaristia segno sacramentale ed efficace dell'unità della Chiesa nel pensiero di San Bonaventura*, in *Miscellanea franciscana*, 105 (2005) p. 3-20.

MATHIEU L., *La médecine sacramentelle*, in *Breviloquium*, VI, Éditions Franciscaines, Paris, 1968, p. 7-28.

PIAZZA L., *Mediazione simbolica in S. Bonaventura*, L.I.E.F., Vicenza, 1978.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

M. T. Maio

1386 DO Predestinazione alla gloria e incarnazione di Cristo secondo Duns Scoto

Il corso, per la cui frequenza è richiesta la conoscenza del latino medioevale, si propone di iniziare gli studenti alla conoscenza dei metodi e degli orientamenti della Scolastica (o teologia universitaria) del Basso Medioevo attraverso lo studio del tema che Giovanni Duns Scoto ha posto alla base del suo sistema speculativo, segnando una svolta storica rispetto alle dottrine correnti e sulla creazione e sulla redenzione. Teorizzando la predestinazione universale alla gloria per la mediazione assoluta di Cristo, e argomen-

tando la contingenza operativa in Dio, egli ha infatti fondato il discorso teologico cristiano sulla rappresentazione dell'ontologia della carità. Le prime lezioni verteranno sulla presentazione oggettiva delle opinioni remote e prossime sulla predestinazione degli eletti e sul motivo dell'incarnazione di Cristo con le quali Duns Scoto, nel corso delle varie fasi del suo insegnamento, si è confrontato. Le successive saranno dedicate alla lettura e all'analisi critica dei testi principali nei quali Scoto ha svolto le sue opinioni: le distinzioni 39-41 del III libro della *Lectura*, della *Reportatio* (versioni A e B) e dell'*Ordinatio* (dist. 38. 40-41); la distinzione 20 del II libro della *Lectura* (q. 1-2) e della *Reportatio* (vers. A, q.2); la distinzione 7 della *Lectura*, della *Reportatio* (vers. A, q. 4 e B, q. 3) e dell'*Ordinatio* (q. 3). Infine, sarà fatto un bilancio storiografico sia sull'influenza scotista nelle cristologie di autori dei secoli successivi, sia sul dibattito contemporaneo relativo alla teleologia della creazione e dell'incarnazione in rapporto alle istanze della visione cristocentrica di Scoto. Gli studenti saranno seguiti nell'esame diretto dei testi di Scoto al fine di avvicinarli alla tecnica dimostrativa tipica della *quaestio* scolastica. Al termine è previsto un esame orale o scritto per valutare le capacità critiche acquisite.

Bibliografia

GIOVANNI DUNS SCOTO, *Opera omnia*, a cura della Commissione Scotistica, Città del Vaticano, 1950ss., VI (p. 303-349); XVII (p. 481-512); XIX (p. 187-198); XX (pp. 189-215).

BURGER M., *Personalität im Horizont absoluter Prädestination: Untersuchungen zur Cristologie des Johannes Duns Scotus und ihrer Rezeption in modernen theologischen Ansätzen*, Aschendorff, Münster, 1994.

HOFFMANN T., *Creatura intellecta: die Ideen und Possibilen bei Duns Scotus mit Ausblick auf Franz von Mayronis, Pontius und Mastrius*, Aschendorff, Münster, 2002.

SÖDER J. R., *Kontingenz und Wissen: die Lehre von den futura contingentia bei Johannes Duns Scotus*, Aschendorff, Münster, 1999, p. 224-270.

Theologiae marianae elementa, a cura di C. Balić, Kacic, Šibenik, 1933, p. 1-16; 178-186.

L. Sileo

1387 DO L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II

Dalla Chiesa, societas perfecta e corpo di Cristo, alla Chiesa, comunione del popolo di Dio

Con uno sguardo critico all'evoluzione storico-teologica il corso vuole iniziare lo studente a un'analisi approfondita dell'ecclesiologia cattolica tra i due ultimi concili. Il lungo cammino teologico iniziato al concilio Vaticano I con la *Pastor aeternus*, chiarificato nella *Mystici corporis* di Pio XII e sfociato

nella *Lumen gentium*, ci permette di individuare in questa molteplicità di pronunciamenti magisteriali la migliore manifestazione del mistero della Chiesa nella sua pienezza. Questi elementi, apparentemente contrastanti, influiscono fortemente sull'immagine della Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio, che si riscopre, nel suo dinamismo spirituale e sociale, come comunità dei credenti, radicata nella comunione di fede e capace di riproporre, sotto la guida perenne dello Spirito, il messaggio evangelico a un mondo in trasformazione. Essi convivono pacificamente nell'ecclesiologia del Vaticano II, portando a una graduale cristallizzazione dell'ecclesiologia di comunione.

Il corso, destinato preferibilmente a studenti che abbiano una conoscenza, anche a grandi linee, dell'ecclesiologia storica e sistematica, avrà un approccio agli argomenti critico-analitico e prevedrà lo studio diretto delle fonti magisteriali. Al termine è previsto un esame orale sulle tematiche affrontate.

Bibliografia

ACERBI A., *Due ecclesiologie: ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen gentium*, EDB, Bologna, 1975.

ADAMI L., *La dottrina del corpo mistico nel messaggio di unità di Pio XII*, tesi presentata presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1977.

ALBERIGO G., *Chiesa conciliare: identità e significato del conciliarismo*, Paideia, Brescia, 1981.

ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia: evolución de las ideas eclesiológicas*, Estudio teológico de S. Ildefonso, Toledo-Madrid, 1986-1987.

Concilium Vaticanum I: concordance, index, listes de fréquence, tables comparatives, a cura di R. Aubert e A., CETEDOC, Louvain, 1977.

FERRE P. M., *La costituzione dogmatica prima intorno alla Chiesa di Cristo Pastor aeternus*, Bertero, Casale, 1877.

HASLER A. B., *Pius IX (1846-1878), päpstliche Unfehlbarkeit, und I. Vatikanisches Konzil, Dogmatisierung und Durchsetzung einer Ideologie*, Hiersemann, Stuttgart, 1977.

Il Vaticano II e la Chiesa, a cura di G. Alberigo-J. P. Jossua, Paideia, Brescia, 1985.

JAY E. G., *The Church: its changing image through twenty centuries*, John Knox, Atlanta, 1980.

L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia, 1973.

MAINATI E., *La Chiesa: sviluppo storico dell'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

MUNOZ CARDABA L.-M., *Principios eclesiológicos de la Pastor bonus*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1999.

SCHATZ K., *Vatikanum I (1869-1870)*, Schöningh, Paderborn, 1992-1994.

SCHIERL J., *In Christus: deutschsprachige Stimmen zur Verbindung der Gläubigen mit Christus im Vorfeld der Enzyklika Pius XII *Mystici corporis* (1943)*, Pustet, Regensburg, 1994.

B. S. Matula

1391 TO Eucaristia ed esistenza cristiana

Il corso mira a rendere lo studente criticamente consapevole di come l'eucaristia si collochi al centro della vita cristiana, di cui costituisce la stessa forma, e dell'interna reciprocità tra riflessione dogmatica e spiritualità. Sarà documentato con l'analisi dei testi il vivace dibattito sulla relazione tra sacramento eucaristico ed esistenza cristiana emergente in alcuni teologi e negli interventi del magistero, dal Concilio Vaticano II al Sinodo dei Vescovi del 2005. Inoltre, a partire dalla chiarificazione della novità del culto cristiano in relazione alla nuova alleanza, al sacrificio e al memoriale, saranno mostrate le implicazioni antropologiche del mistero eucaristico, arrivando a indicare gli elementi costitutivi della forma eucaristica dell'esistenza cristiana fino all'offerta della vita come culto spirituale (*logikē latreía*, Rom 12,1). In questa prospettiva sarà rilevato anche il contributo specifico del carisma francescano alla scoperta del valore esistenziale del memoriale della nostra salvezza.

Bibliografia

- Il sacrificio: evento e rito*, a cura di S. Ubbiali, Messaggero, Padova, 1998.
- LEHMANN L. e A., *Eucaristia, vita spirituale e francescanesimo*, EDB, Bologna, 2006.
- MARTINELLI P., "Logikē latreía" (Rom 12,1): la forma eucaristica dell'esistenza cristiana, in *L'Italia francescana*, 1 (2006).
- MOIOLI G., *Spiritualità, fede, teologia*, in *Teologia*, 9 (1984) p. 117-129.
- RATZINGER J., *Il Dio vicino: l'eucaristia cuore della vita cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.
- RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.
- SCOLA A., *Eucaristia incontro di libertà*, Cantagalli, Siena, 2005.
- SCOLA A., *La logica dell'incarnazione come logica sacramentale: avvenimento ecclesiale e libertà umana*, in *Wer ist die Kirche?: die referate am Symposium zum 10. Todesjahr von Hans Urs von Balthasar*, Johannes Verlag Einsiedeln, Freiburg, 1999, p. 99-135.
- VAIANI C., *Vedere e credere: l'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, Glossa, Milano, 2000.
- VON BALTHASAR H. U., *Spiritus creator: saggi teologici*, III, Morcelliana, Brescia, 1972.
- VON BALTHASAR H. U., *Teodrammatica*, III-IV, Jaca Book, Milano, 1983-1986.

P. Martinelli

1511 TO **Storia della mariologia francescana I**

(Cfr. p. 137)

S. Cecchin

1513 TO **Storia della mariologia francescana II**

(Cfr. p. 137-138)

S. Cecchin

1518 TO **Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria**

(Cfr. p. 138-139)

V. Battaglia

1524 TO **L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa**

(Cfr. p. 139)

S. Perrella

1830 SO **Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo**

(Cfr. p. 102)

A. Horowski

2175 IO **Le religioni nel diritto statale**

(Cfr. p. 177)

S. Gatzhammer

3301 FO **Sofia e gnosi negli scritti di Paolo**

(Cfr. p. 197)

A. M. Buscemi

5231 MO **Introduzione al millennio bizantino**

(Cfr. p. 214)

A. Fyrigos

5305 MO **Introduzione a Raimondo Lullo**

(Cfr. p. 215-216)

J. Perarnau y Espelt

5306 MO **Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia**

(Cfr. p. 216)

J. Dalarun

5312 MO **Il *Laudario* di Jacopone da Todi**

(Cfr. p. 218)

A. Cacciotti

5315 MO **Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo**

(Cfr. p. 219-220)

F. Troncarelli

SEMINARI

1378 DS **L'eucaristia nei Padri dei secoli I-II**

Lo scopo generale del seminario è iniziare lo studente alla conoscenza dei documenti della liturgia eucaristica dei primi tre secoli, della prassi eucaristica, del collegamento tra sacramento e liturgia e dell'espressione della fede sul mistero eucaristico nei padri dei primi secoli. 1. Celebrazione eucaristica nel cristianesimo primitivo (dalla *didaché* alla *traditio apostolica*; da Giustino a Ignazio di Antiochia e Ireneo di Lione); liturgia eucaristica nell'ordinamento ecclesiastico di Ippolito. 2. L'eucaristia come banchetto di comunione (*synaxis*), significato sacramentale e sacrificale; l'eucaristia come cibo sacramentale. Al termine lo studente dovrà presentare un lavoro scritto e sostenere un colloquio.

Bibliografia

BATIFFOL P., *Etudes d'histoire et de théologie positive: l'Eucharistie, la présence réelle et la transubstantiation*, 9^a ed., Gabalda, Paris, 1930.

BETZ J., *Die Eucharistie in der Zeit der griechischen Väter*, I, 1, Herder, Freiburg im Breisgau, 1955.

BETZ J., *Eucharistie in der Schrift und Patristik*, Herder, Freiburg im Breisgau, 1979.

BOTTE E., *Eucharisties d'Orient et d'Occident*, Cerf, Paris 1970.

DI NOLA G., *La dottrina eucaristica dei secoli I-IV: Clemente Romano - Atanasio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1999.

DI NOLA G., *La dottrina eucaristica dei secoli I-IV: da Afraate il Saggio a Didimo il Cieco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2000.

DI NOLA G., *La dottrina eucaristica di san Giovanni Crisostomo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

DI NOLA G., *La dottrina eucaristica di sant'Agostino*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

DI NOLA G., *Monumenta eucharistica: la testimonianza dei Padri della Chiesa*, I, EDB, Roma, 1994.

HAMMAN A. G., *Prières eucharistiques des premiers siècles à nos jours*, Desclee de Brouwer, Bruges, 1957.

HAMMAN E., *Eucaristia*, in *Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I, a cura di A. Berardino, Marietti, Casale Monferrato, 1983, p. 1261-1266.

HÄNGHI A.-PAHL I., *Præx eucharistica*, Éditions Universitaires, Fribourg, 1968.

OTT. L.-BETZ J., *Eucharistie das Weibesakrament*, Herder, Freiburg im Breisgau, 1969.

SOLANO J., *Textos eucarísticos primitivos*, I, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1952.

R. Sanz Valdivieso

1379 DS **La credibilità della Chiesa tra teologia e sociologia**

La Chiesa cattolica si pone la questione della credibilità a causa delle difficoltà odierne di rendere comprensibile il suo “segno”. Alcuni sintomi, percepibili nei media e nella perdita di prestigio culturale in certi ambienti, sono preoccupanti e hanno gravi conseguenze per la coscienza dei credenti. Nell’ambito di una teologia attenta ai “problemi di frontiera” si sente il bisogno di far fronte alla difficoltà con gli strumenti più adatti. Il discorso teologico s’integra allora con le scienze sociali allo scopo di esplorare i motivi della crisi - storici e culturali - e le possibili soluzioni. Sarà importante tener conto di una “ecclesiologia empirica” e degli apporti della storia, della teoria culturale e dell’organizzazione perché la Chiesa possa rivendicare meglio il suo ruolo salvifico. Il seminario, volto a dare una percezione critica delle questioni sollevate intorno alla Chiesa e un’abilità apologetica per rispondere alle sfide in atto, richiederà il coinvolgimento degli studenti che, dopo una introduzione dei principali temi, saranno chiamati a letture mirate.

Bibliografia

OVIDO L., *La fe cristiana ante los nuevos desafíos sociales: tensiones y respuestas*, Cristiandad, Madrid, 2002, p. 98-176.

OVIDO L., *Los errores históricos de la Iglesia en el contexto del debate apologético: el arrepentimiento eclesial*, in *Antonianum*, 74 (1999) 627-659; 75 (2000) p. 41-81.

L. Oviedo

1388 DS **La questione del primato attorno al Vaticano I**

Il seminario sarà articolato in tre parti e avrà un carattere interdisciplinare. Nella prima parte il prof. G. Buffon tratterà i seguenti argomenti: dal

sovrano al vicario di Cristo; la separazione tra Chiesa e Stato; il pensiero di Demestre e Lamennais. Nella seconda parte il prof. B. S. Matula entrerà nel merito della dottrina conciliare, prendendo in esame l'aspetto ecclesiologico della *Pastor aeternus* in ordine alla definizione del dogma. Infine, il prof. A. Garuti illustrerà la ricezione del Vaticano I nella storia della teologia, passando poi all'insegnamento del Vaticano II sulla potestà piena e suprema del collegio e affrontando anche il tema del primato nel dialogo ecumenico e gli orientamenti del magistero postconciliare.

G. Buffon-B. S. Matula-A. Garuti

1389 DS **Duns Scotus's doctrine of the Trinity**

The course aims to provide a complete survey of Scotus's doctrine of the Trinity, under the following headings: 1. Internal Divine Productions 2. Divine Persons and the Divine Essence (1): Metaphysical considerations 3. The Personal Properties 4. Divine Persons and the Divine Essence (2): causal and psychological considerations. By the end of the course, students will have a clear understanding of the important features of a classical Western doctrine of the Trinity. The course will be delivered in four two-hour seminars, corresponding to the above topics.

Bibliografia

CROSS R., *Duns Scotus on God*, Ashgate, Aldershot-Burlington, 2005.

WETTER F., *Die Trinitätslehre des Johannes Duns Scotus*, Aschendorff, Münster, 1967.

R. Cross

1390 DS **Le religioni e la salvezza in Cristo**

Nel corso del seminario gli studenti a prenderanno visione della complessità del dibattito sorto soprattutto dopo il Concilio Vaticano II attorno a una questione cruciale: la fede della Chiesa nella mediazione salvifica di Gesù Cristo posta a confronto con le altre religioni e la pretesa di queste di essere vie di salvezza.

Dopo una serie di incontri dedicati alla presentazione dei punti salienti del dibattito e delle soluzioni teorizzate nell'ambito della teologia delle religioni, gli studenti affronteranno i seguenti argomenti: a) l'insegnamento paolino contenuto in Rm 9-11; b) il magistero del Concilio Vaticano II e il magistero pontificio; c) il pensiero elaborato da alcuni teologi contemporanei (M. Bordoni, P. Knitter, Ch. Duquoc, J. Dupuis, Commissione Teologica Internazionale); d) il cristianesimo in dialogo con l'islam e con l'induismo. La valutazione finale terrà conto sia dell'esposizione fatta in classe, sia dell'ela-

borato scritto che lo studente deve presentare una settimana prima della conclusione della sessione d'esame.

V. Battaglia

1519 DS **“Seguire Cristo e Maria”: fondamenti mariani della spiritualità francescana**

(Cfr. p. 140)

S. Cecchin

5309 MS **La teologia delle varianti testuali degli Scritti di san Francesco d'Assisi**

(Cfr. p. 220-221)

A. Ciceri

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Preside: Martinelli P. Paolo, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio); 0666052525 (abitazione)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

L'Istituto Franciscano di Spiritualità si colloca all'interno della Facoltà di Teologia e si configura come un istituto di spiritualità generale (teologia spirituale), nel cui contesto si riserva un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; 49, 3; *Stat. Pecul.*, art. 3). L'Istituto nasce nel 1970 da un diffuso desiderio di rinnovamento nell'ambito degli studi formativi all'interno della famiglia francescana. La formazione accademica ruota intorno ad alcuni insegnamenti fondamentali come la teologia spirituale generale, la spiritualità biblica, la storia della spiritualità, la teologia spirituale sistematica, la teologia della vocazione e dei differenti stati di vita nella Chiesa. Inoltre l'Istituto promuove una serie di insegnamenti riguardanti l'ambito francescano, con particolare attenzione allo studio critico e sistematico degli scritti di Francesco e Chiara, le fonti agiografiche, la storia del francescanesimo, arrivando a individuare gli elementi costitutivi e sistematici della spiritualità francescana. Infine ampio spazio viene dato alla ricerca in ambito formativo con particolare attenzione agli elementi psicopedagogici, alle tematiche di animazione della vita fraterna, all'accompagnamento e al discernimento spirituale. All'interno della proposta accademica sono previste visite guidate dai professori ai luoghi francescani significativi per la storia e la spiritualità (Assisi, Umbria, Valle Reatina, Roma "francescana", etc). In tal modo la proposta accademica dell'Istituto intende promuovere la *ricerca scientifica* nei diversi ambiti del francescanesimo e della spiritualità, preparare adeguatamente alla *docenza* e fornire gli strumenti teorici e pratici per coloro che si preparano a essere *formatori* all'interno delle istituzioni di vita consacrata e animatori di comunità. L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche. Per gli studenti non francescani i corsi riguardanti il francescanesimo non sono obbligatori.

L'istituto organizza giornate di studio su temi di teologia spirituale e francescanesimo nonché, in collaborazione con altri enti, simposi riguardanti la spiritualità biblico-patristica e la reciproca conoscenza tra la tradizione spirituale occidentale e orientale.

L'Istituto promuove fin dal suo sorgere numerose pubblicazioni che hanno trovato posto in proprie collane (Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi) e in collaborazione con varie case editrici attive nel mercato internazionale (collana "Teologia spirituale" delle Edizioni Dehoniane di Bologna).

Inoltre l'Istituto sostiene la ricerca interdisciplinare sul tema della vocazione francescana in riferimento alle sue problematiche e prospettive, mediante la promozione di incontri, pubblicazioni e seminari interdisciplinari.

L'Istituto Francese di Spiritualità conduce ai gradi accademici di *Licenza e Dottorato* in S. Teologia con specializzazione in spiritualità e vi possono accedere tutto coloro che sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° Ciclo della Facoltà di Teologia. L'Istituto offre, inoltre, un *master per formatori*, della durata di un anno, particolarmente raccomandato per coloro che sono chiamati a svolgere responsabilità educative nelle comunità e negli istituti di vita consacrata nei diversi livelli: formazione iniziale (noviziato, juniorato), formazione speciale, formazione permanente. Infine, offre un corso al *Diploma in Spiritualità*, della durata di due anni, cui possono accedere coloro che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 48 crediti (120 ECTS) così articolati¹:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	15
giornate di studio	--	2
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

I 44 crediti riservati ai corsi sono così distribuiti: 6 per le discipline comuni, 22 per le discipline obbligatorie e 16 per le discipline opzionali (*Ord.*, 52, 2c). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno, fatte sotto la guida di due diversi professori (*Ord.*, 52, 2e).

Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non dovrebbe superare il numero dei corsi corrispondenti ad un totale di 12 crediti. Agli studenti del primo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre un corso opzionale per l'ammontare di 2 crediti. Agli studenti del secondo anno è consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

Le due esercitazioni scritte vengono svolte distintamente, una all'anno, sotto la direzione di due differenti professori. La valutazione è espressa in: ottimo, buono, sufficiente.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un tesario approvato dal Consiglio di Istituto (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1371 SP	Metodologia teologica	Vari	2	3
1741 SP	Storia della spiritualità moderna	Jansen	2	3
1806 SP	Scritti di Francesco e Chiara	Lehmann	2	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Bartoli	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1391 TO	Eucaristia ed esistenza cristiana	Martinelli	2	3
1815 SO	La libertà del cristiano nel pensiero dei Padri della Chiesa	Padovese	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1827 SO	Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità	Marasca	2	3
1828 SO	Vita affettiva e fraternità	Salonia Dell'Agli	2	3
1829 SO	Criteri per la programmazione della formazione iniziale	Rodulfo	2	3
1887 SO	Psicologia sociale	Brondino	2	3

2) a carattere francescano²

1373 SO	L'antropologia nella visione francescana	Freyer	2	3
1830 SO	Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo	Horowski	2	3
1831 SO	Il movimento penitenziale francescano: origini ed evoluzione	Temperini	2	3

¹ A discrezione del Preside, gli studenti possono scegliere corsi opzionali dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e dalle altre specializzazioni della Facoltà di Teologia.

² I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

1853 SO	Missionarietà del movimento francescano I (secc. XIII-XV)	Vadakkekara	2	3
5306 MO	Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia	Dalarun	2	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1340 TP	Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura	Battaglia	2	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
1701 SP	Spiritualità biblica (Salmi)	Raurell	2	3
1822 SP	Agiografia francescana I-A	Uribe	2	3
1896 SP	Psicologia della vita religiosa	Solares	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1751 SO	Storia della spiritualità contemporanea	Marini	2	3
1832 SO	Mass media e francescanesimo	Morelli	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1833 SO	La minorità francescana come unità relazionale: percorsi formativi nel contesto odierno	Salonia Di Sante	2	3
1835 SO	Criteri per la programmazione della formazione permanente	Rodulfo	2	3
1857 SO	Psicologia medica e vita spirituale	Bucci	2	3

2) a carattere francescano

1836 SO	Francesco d'Assisi e lo spirito di profezia	Messa	2	3
1837 SO	Iconografia francescana	Magro	2	3
1838 SO	Il rapporto tra cultura e impegno pastorale nei primi tre secoli del francescanesimo	Maranesi	2	3
1839 SO	Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana	Garcia	2	3
5312 MO	Il <i>Laudario</i> di Jacopone da Todi	Cacciotti	2	3

SEMINARI

1738 SS	Approccio plurale al testo	Raurell	2	3
1739 SS	Dalla Protoregola alla Regola non bollata	Lehmann	2	3

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1741 SP	Storia della spiritualità moderna	Jansen	2	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	2	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1391 TO	Eucaristia ed esistenza cristiana	Martinelli	2	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
1815 SO	La libertà del cristiano nel pensiero dei Padri della Chiesa	Padovese	2	3

1) *a carattere psicopedagogico*

1827 SO	Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità	Marasca	2	3
1828 SO	Vita affettiva e fraternità	Salonia Dell'Agli	2	3
1829 SO	Criteri per la programmazione della formazione iniziale	Rodulfo	2	3
1887 SO	Psicologia sociale	Brondino	2	3

2) *a carattere francescano*¹

1373 SO	L'antropologia nella visione francescana	Freyer	2	3
1830 SO	Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo	Horowski	2	3
1831 SO	Il movimento penitenziale francescano: origini ed evoluzione	Temperini	2	3
1853 SO	Missionarietà del movimento francescano I (secc. XIII-XV)	Vadakkekara	2	3
5306 MO	Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia	Dalarun	2	3

¹ I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

SEMINARI

1736 SS	Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Prospective	Crasta	2	3
1768 SS	Predicazione ed evangelizzazione nelle primitive fonti agiografiche francescane	Uribe	2	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1340 TP	Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura	Battaglia	2	3
1711 SP	Spiritualità biblica NT' (Sinottici)	Mazzeo	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti*	2	3
1701 SP	Spiritualità biblica (Salmi)	Raurell*	2	3
1751 SO	Storia della spiritualità contemporanea	Marini	2	3
1832 SO	Mass media e francescanesimo	Morelli	2	3
1896 SP	Psicologia della vita religiosa	Solares	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1833 SO	La minorità francescana come umiltà relazionale: percorsi formativi nel contesto odierno	Salonia Di Sante	2	3
1835 SO	Criteri per la programmazione della formazione permanente	Rodulfo	2	3
1857 SO	Psicologia medica e vita spirituale	Bucci	2	3

2) a carattere francescano

1836 SO	Francesco d'Assisi e lo spirito di profezia	Messa	2	3
1837 SO	Iconografia francescana	Magro	2	3
1838 SO	Il rapporto tra cultura e impegno pastorale nei primi tre secoli del francescanesimo	Maranesi	2	3
1839 SO	Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana	Garcia	2	3
5312 MO	Il <i>Laudario</i> di Jacopone da Todi	Cacciotti	2	3

* Il corso è opzionale per gli studenti iscritti al secondo anno.

SEMINARI

1738 SS	Approccio plurale al testo	Raurell	2	3
1739 SS	Dalla Protoregola alla Regola non bollata	Lehmann	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1340 TP **Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura**

(Cfr. p. 68)

V. Battaglia

1371 SP **Metodologia teologica**

Le lezioni introducono gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte del corso, che sarà svolta in 4 settimane e destinata agli studenti delle specializzazioni in teologia dogmatica e in spiritualità, si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nel corso della seconda parte, che occuperà le nove settimane successive, gli studenti intraprenderanno un percorso differenziato in base alla specializzazione.

Spiritualità. Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. Statuto epistemologico e problematica attuale. Rapporti tra la spiritualità e le scienze teologiche. Apporti interdisciplinari. Struttura curriculare e metodiche formative degli studi in spiritualità. La spiritualità e le spiritualità; lo specifico francescano. Strumenti propri del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche.

La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

Bibliografia

L'idea di spiritualità, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano, 2000.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3ª ed., a cura di G. Lorizio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

VALANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

A. Cacciotti - P. Martinelli - L. Sileo

1373 SO **L'antropologia nella visione francescana**

Il percorso monografico, destinato a studenti che abbiano acquisito una buona conoscenza delle fonti francescane, consentirà di conoscere la visione antropologica elaborata dai grandi autori francescani attraverso la visione teologica. Il programma, che prevede una presentazione dell'uomo come creatura di Dio, come immagine di Cristo, come peccatore e come essere redento, cercherà di far emergere all'interno dell'antropologia teologica

classica alcuni lineamenti particolarmente tipici per la teologia e la spiritualità francescana: l'ontologia e il destino dell'uomo in una prospettiva cristologica, l'uomo come creatura sociale e la chiamata alla fraternità, la relazione con tutto il creato sulla base di una responsabilità umana. La valutazione finale sarà fatta tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni e della presentazione orale di un tema approfondito con una ricerca personale.

Bibliografia

FREYER J. B., *Homo Viator: der Mensch im Lichte der Heilsgeschichte*, Butzon & Bercker, Kevelaer, 2001.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

J. B. Freyer

1391 TO Eucaristia ed esistenza cristiana

(Cfr. p. 79)

P. Martinelli

1454 SP Teologia spirituale sistematica

Il corso mira ad avviare lo studente all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici. Dopo una breve introduzione storico-sistematica saranno trattati i temi elencati di seguito. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale. Le tre vie. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure. Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo. L'allegoria amorosa della vita spirituale. La preghiera. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, LDC, Torino-Leumann, 1989.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993.

A. Cacciotti

1701 SP Spiritualità biblica (Salmi)

La tradizione vede nella lode salmica la voce della sposa (Israele e la Chiesa) che parla al suo sposo. Il salterio è il respiro poetico e orante di almeno un millennio di storia letteraria di Israele. Da formule ufficiali per il culto si passa a poemi di forte ispirazione personale, pur nello sfondo costante della liturgia del tempio. Da forme letterarie diverse emergono differenti contesti di vita (*Sitz im Leben*) e quindi generi letterari, temi, finalità molteplici. La conoscenza dei generi letterari dei salmi giova a una migliore comprensione del loro messaggio. Così gli inni non sono unicamente un modello letterario, ma la manifestazione di un atteggiamento interiore fondamentale, quello della lode pura rivolta al Dio salvatore e al Dio creatore. Il segno dominante sotto cui si colloca buona parte della preghiera biblica è quello del dolore e del lamento. Appaiono le *suppliche*, sempre aperte alla fiducia dell'esaudimento. La fiducia e il ringraziamento costituiscono un terzo gruppo di salmi. La fiducia biblica è ancorata al concetto di fede ('mn = credere): credere è basarsi su una roccia stabile. Il salterio presenta una teologia della preghiera, una riflessione sull'incontro con Dio. Per questo nel salterio trionfano l'aggettivo possessivo, il pronome personale e i vocaboli di possesso. Il salterio abbraccia nella sua universalità la materia di tutta la teologia. Al termine è previsto un esame scritto.

Bibliografia

ALONSO L. e A., *I Salmi*, I-II, Borla, Roma, 1992-1994.

KRAUS H. J., *Los Salmos*, I-II, Sígueme, Salamanca, 1993.

WHYBRAY R. N., *Reading the Psalms as a Book*, Sheffield, Sheffield Academic Press, 1996.

F. Raurell

1711 SP Spiritualità biblica NT (Sinottici)

Il corso si propone di entrare nella spiritualità propria della persona di Gesù e delle persone che lo hanno incontrato, tramandata a noi attraverso i racconti di Mc, Mt e consentirà di acquisire un duplice metodo: lettura critica dei testi e approfondimento di alcuni temi. Il programma si articola in tre parti. 1) *Introduzione speciale e linee dottrinali dei vangeli sinottici*. 2) *Lettura critica di testi scelti*: l'identità di Gesù (Mc 1,9-11; Lc 4,16-30; Mc 9,2-10); l'identità dei discepoli (Mc 1,16-20; 3,13-19; Lc 9,23-27); dall'esperienza di Cristo verso la Trinità (Mt 26,26-30; Lc 24,36-53); l'amore e il perdono (Mc 12,28-34; Mt 5,38-48; Mc 2,1-12); i credenti nel mondo, missione e forza della parola (Mt 5,13-16; Lc 24,13-35; Mc 4,1-9). 3) *Approfondimento di cinque temi*: l'ebraicità di Gesù; la donna nei Vangeli; la santità nei Vangeli; giuda-

smo; la risurrezione: dall'idea della vita oltre la morte alla risurrezione fisica di Gesù. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

MAZZEO M., *I Vangeli sinottici: introduzione e percorsi tematici*, Paoline, Milano, 2001.

M. Mazzeo

1741 SP Storia della spiritualità moderna

Nel corso delle lezioni, destinate preferibilmente a studenti che abbiano frequentato i corsi di storia della spiritualità patristica e medievale, saranno affrontati gli eventi e i personaggi principali del periodo dal 1500 al 1900. *Periodo della Riforma (secc. XVI-XVII)*. Caratteristiche. Spiritualità per aree nazionali. Rappresentanti più notevoli: santa Teresa, san Giovanni della Croce, sant'Ignazio, san Francesco di Sales. Spiritualità protestante. *Periodo barocco (secc. XVII-XVIII)*. Caratteristiche. Rappresentanti più notevoli: sant'Alfonso e altri. *Periodo del Romanticismo (sec. XIX)*. Caratteristiche. Rappresentanti più notevoli. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

T. Jansen

1751 SO Storia della spiritualità contemporanea

Il corso intende analizzare gli orientamenti della spiritualità contemporanea, evidenziando lo sviluppo storico, i fondamenti e i dinamismi. 1. Gli eventi principali della storia dei secoli XIX-XX. 2. Storia della spiritualità del '900. 3. Letteratura spirituale della prima metà del sec. XX. 4. Cristocentrismo ed eucaristia. Esistenza cristiana e mistero pasquale. 5. Vita religiosa. 6. Spiritualità sacerdotale. 7. I laici. 8. La spiritualità del Vaticano II e del post-Concilio: carattere trinitario, cristocentrico, ecclesiale, biblico, liturgico, ecumenico e mariano. 9. I movimenti nella Chiesa. 10. Fine/inizio millennio: nuovi movimenti spirituali; la mistica; interesse per l'Oriente; fenomeno dell'occultismo o neo-magismo. Le lezioni, condotte con metodo storico-ermeneutico, offriranno agli studenti una più completa conoscenza dei quadri di riferimento della spiritualità contemporanea. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

LENOIR F., *Le metamorfosi di Dio: la nuova spiritualità occidentale*, Garzanti, Milano, 2005.

Storia della spiritualità cristiana, I-IX, EDB, Bologna, 1987-1993.

Storia della spiritualità, I-VI, a cura di V. Grossi e A., Borla, Roma, 1983-1988.

V. Marini

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

Al fine di rendere criticamente e sistematicamente ragione del fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale) nella Chiesa intesa come mistero di comunione, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. *Prima parte.* Indagine sulla relazione tra lo sviluppo della modernità e i cambiamenti inerenti gli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano II, alla sua ermeneutica e ricezione. *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: libertà e decisione, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico, la predestinazione in Cristo fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. *Terza parte.* 1. Lo stato di Cristo nel mondo. 2. Gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato "originario", stato decaduto, stato della redenzione. 3. L'identità relazionale di ogni stato di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Ecclesiologia e stati di vita: le relazioni tra le diverse vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. La valutazione sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2006.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

1806 SP **Scritti di Francesco e Chiara**

Le lezioni condurranno gli studenti alla conoscenza della storia della tradizione manoscritta degli Scritti, presentando le diverse edizioni da L. Wadding (1523) fino a K. Esser (1976, 1989), discutendo i differenti raggruppamenti nelle edizioni più recenti e offrendo approcci per una lettura

strutturale e storico-teologica. Nel corso dell'esame orale finale gli studenti dovranno dimostrare di saper decodificare l'apparato critico, distinguere i diversi generi letterari e paragonare uno scritto con un altro secondo lo stile e il contenuto.

Bibliografia

BARTOLI LANGEI A., *Gli autografi di frate Francesco e frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

ESSER K., *Gli Scritti di Francesco d'Assisi*, Messaggero, Padova, 1982.

MATURA T., *Francesco, un altro volto*, Biblioteca Franciscana, Milano, 1996.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco*, Biblioteca Franciscana, Milano, 2002.

L. Lebmann

1815 SO La libertà del cristiano nel pensiero dei Padri della Chiesa

L'annuncio di Gesù è stato un messaggio di libertà da ogni forma di condizionamento politico, sociale, religioso. Partendo dal NT il corso intende offrire un'idea di come nella prima tradizione ecclesiastica il tema della libertà sia stato presentato nelle sue diverse sfaccettature e mostrare come certe idee fondamentali del messaggio di Gesù abbiano trovato lungo la storia applicazione in contesti socio-culturali e religiosi diversi. 1. La libertà nel mondo greco e nel giudaismo. 2. L'annuncio di libertà nel NT. 3. Il tema della libertà in Giustino, Minucio Felice e Tertulliano. 4. La dottrina gnostica tra fatalismo e libertà. 5. Libero arbitrio nel pensiero d'Origene. 6. Intolleranza e libertà religiosa. 7. Ilario di Poitiers: antropologia e libera volontà. 8. Ambrogio di Milano e la libertà dal potere politico. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

LIEBAERT J., *Les enseignements moraux des Pères apostoliques*, J. Duculot, Gembloux, 1970.

MUSSNER F., *Theologie der Freiheit nach Paulus*, Herder, Freiburg in Br., 1976.

PADOVESE L., *Ilario di Poitiers: precursore di Agostino nella riflessione sulla volontà*, Antonianum, Roma, 1991.

PANIMOLLE S. A., *La libertà cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1988.

POHLENZ M., *La libertà greca*, Paideia, Brescia, 1963.

SIMONETTI M., *La letteratura cristiana antica greca e latina*, Sansoni, Milano, 1969.

L. Padovese

1822 SP **Agiografia francescana I-A**

Il programma verterà sulle più importanti fonti agiografiche intorno a san Francesco e a santa Chiara d'Assisi scritte nei secoli XIII e XIV. Dopo una introduzione sulla questione francescana - evoluzione della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche - e sulla prima agiografia francescana, sarà affrontata in modo particolare la prima produzione biografica: l'opera agiografica di Tommaso da Celano (la *Vita sancti Francisci*, la *Legenda ad usum chori*, il *Memoriale in desiderio animae* e il *Trattato dei miracoli*), la prima produzione biografica posteriore alla *1Celano* (le opere di Giuliano da Spira dedicate a san Francesco, la *Legenda versificata* di Enrico d'Avranches e le diverse leggende minori), l'*Anonimo perugino*; la leggenda *Trium sociorum* e l'opera biografica di san Bonaventura (la *Vita beati Francisci* o *Legenda maior* e la *Legenda minor*). La valutazione finale avverrà in base a un esame orale.

Bibliografia

ACCROCCA F., *Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco*, Messaggero, Padova, 2005.

Fontes franciscani: introduzioni critiche, a cura di S. Brufani e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1995.

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de San Francisco y Santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, Espigas, Murcia, 1999, trad. it. *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002.

F. Uribe

1827 SO **Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità**

Il corso, rivolto ai formatori, educatori e accompagnatori spirituali e vocazionali, percorrerà le tappe dello sviluppo umano dalla completa dipendenza all'autonomia, tenendo presente che solo nel raggiungimento della maturità è possibile scegliere in modo responsabile l'orientamento di vita. Parallela alla famiglia naturale, la famiglia religiosa, dopo il primo orientamento vocazionale, diventa il luogo dove le singole persone raggiungono la completa maturità e verificano la chiamata alla vita consacrata nei rapporti interpersonali. Compito del formatore è costruire con i formandi un rapporto profondo e autentico, per l'accompagnamento verso la maturità. Al termine delle lezioni la valutazione sarà affidata alla compilazione di un questionario.

Bibliografia

ARTO A., *Psicologia evolutiva: metodologia di studio e proposta educativa*, LAS, Roma, 1990.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il servizio della leadership*, Messaggero, Padova, 2006.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il Superiore oggi*, Effe e Erre, Trento, 2001.

BRONDINO G.-MARASCA M., *L'autostima*, Esperienze, Fossano, 2003.

DI STEFANO G.-VINELLO R., *Psicologia dello sviluppo e problemi educativi*, Giunti, Firenze, 2002.

GARGIONE G., *Psicologia*, Di Fraia, Salerno, 2002.

MARASCA M., *Psicopedagogia dello sviluppo*, Osiride, Rovereto, 2004.

PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale, dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.

QUADRIO A.-CASTELLANI P., *Psicologia dello sviluppo individuale e sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 1996.

STELLA S., *Introduzione alla psicologia dinamica*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1992.

M. Marasca

1828 SO Vita affettiva e fraternità

Oggetto del corso sarà la valenza formativa di alcuni fondamenti biblici e teologici della *fraternitas* nell'esperienza e negli scritti di Francesco. Inoltre, sarà condotta un'analisi delle analogie dei compiti evolutivi richiesti dalla *fraternitas* francescana e da una coerente crescita umana. Le lezioni, condotte in modo interattivo, renderanno gli studenti capaci di una lettura delle dinamiche della vita fraterna che, nel rispetto del vertice epistemologico biblico-teologico, integri in modo coerente le dimensioni della vita affettiva con la vita nello spirito. Il corso, quindi, è finalizzato ad acquisire gli strumenti idonei all'accompagnamento personale e comunitario e all'animazione della vita fraterna. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BAUMAN Z., *Una nuova condizione umana*, Vita e pensiero, Milano, 2003.

DELL'AGLI N., *Lectio divina e lectio humana*, EDB, Bologna, 2005.

SALONIA G., *Conflittualità e vita fraterna*, in *Vita minorum*, 75 (2004) p. 85-95.

SALONIA G., *La valenza formativa del mistero pasquale*, in *XXV di "Mutuae Relationes": una rilettura a più voci*, a cura di P. Vanzan-F. Volpi, Il Calamo, Roma, 2004, p. 127-138.

SALONIA G., *Obbedienza e fraternità*, in *La fraternitas di Francesco: storia novità attualità*, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, 2003, p. 189-222.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: tra corpo, tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

URIBE F., *La fraternità nella forma di vita proposta da Francesco*, in *La fraternità di Francesco: storia novità attualità*, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, 2003, p. 131-154.

G. Salonia-N. Dell'Agli

1829 SO Criteri per la programmazione della formazione iniziale

Il corso, basandosi sui documenti *Vita consecrata* e *Ripartire da Cristo*, prenderà in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, soprattutto riguardo alla formazione iniziale e affronterà i seguenti temi: a) la vita consacrata e la formazione tra realtà, valore e problema; b) le basi dottrinali, antropologiche, fenomenologiche e storiche della formazione iniziale dei consacrati; c) i protagonisti della formazione e il processo formativo - unità e decentramento della formazione, natura, obiettivi specifici, agenti, criteri, mezzi, la comunità di formazione, i formatori, elaborazione e conduzione -; d) le aree della formazione iniziale; e) fasi e tappe della formazione iniziale; f) pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione - piani e programmazione delle formazioni, pedagogia della formazione personalizzata. Alla trattazione teorica saranno alternate sezioni di pratica, che consisteranno nello studio e analisi di un progetto formativo in atto. La valutazione finale si baserà su un esame orale e un elaborato scritto.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo: un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2002.

CENCINI A., *L'albero della vita: verso un modello di formazione iniziale e permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

Documenti sulla vita consacrata 1990-1996, II, a cura di J. Aubry e A., LDC, Leumann-Torino, 1998.

GOYA B. *Formazione integrale alla vita consacrata: alla luce della esortazione post-sinodale*, EDB, Bologna, 1997.

Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento, Centro Studi USMI, Roma, 1999.

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali. Una proposta cristiana di vita per il presente*, Messaggero, Padova, 1993.

Il pensare formativo francescano, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2000.

O. Rodulfo

1830 SO Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo

L'esposizione della Sacra Scrittura costituiva un'attività fondamentale nello studio e nell'insegnamento teologico alle università medievali, in particolare negli ordini mendicanti. Nella scuola francescana di Parigi, a parte numerosissimi commenti dei libri biblici, si è sviluppata la riflessione sulla natura stessa della Bibbia e sul modo di interpretarla. Durante il corso si ripercorrerà l'attività di quattro maestri francescani del XIII secolo - Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Matteo d'Acquasparta e Pietro di Giovanni Olivi -, cercando di scoprire le linee fondamentali del loro insegnamento. Nella parte introduttiva si presenteranno i generi letterari adoperati nell'esegesi medievale - glosse, postille e commenti -, quindi si analizzerà la dottrina sulla natura della Bibbia per passare infine ai criteri d'interpretazione proposti dai francescani. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai tre sensi spirituali della Scrittura. Si tenterà di fare una lettura dei testi originali, pertanto è necessaria la conoscenza del latino, almeno elementare.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Accessus ad Alexandrum: the Praefatio to the Postilla in Iohannis Euangelium of Alexander of Hales (1186?-1245), a cura di A. A. Young, in *Mediaeval studies*, 52 (1990) p. 1-23.

ALESSANDRO DI HALES, *Quaestiones disputatae antequam esset frater*, Collegio S. Bonaventura, Quaracchi, 1960, p. 338-358.

ALESSANDRO DI HALES, *Summa theologica*, Collegio S. Bonaventura, Quaracchi, 1924, p. 7-13.

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Breviloquium*, in *Opere di san Bonaventura*, V/2, Città Nuova, Roma, 1996, p. 22-45.

BONAVENTURA, *Collationes in Hexaëmeron*, in *Opere di san Bonaventura*, VI/1, Città Nuova, Roma, 1994, p. 242-359.

MATTEO D'ACQUASPARTA, *Introitus ad Sacram Scripturam*, in Matteo d'Acquasparta, *Quaestiones disputatae de fide et de cognitione*, Collegio S. Bonaventura, Quaracchi, 1957, p. 1-21

PIETRO DI GIOVANNI OLIVI, *Principia quinque in Sacram Scripturam*, in *Peter of John Olivi on the Bible*, a cura di D. Flood-G. Gál, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1997, p. 19-151.

A. Horomski

1831 SO Il movimento penitenziale francescano: origini ed evoluzione

Nel corso delle lezioni si approfondirà l'iter storico e spirituale che matura lungo il medioevo e precede l'esperienza evangelica di san Francesco d'Assisi nonché l'itinerario spirituale e psicologico del Santo come "penitente di Assisi", allo scopo di favorire lo sviluppo della necessaria capacità di lettura critica dell'evento francescano tra passato e novità profetica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

TEMPERINI L., *Carisma e legislazione alle origini del Terzo Ordine di San Francesco*, Editrice Franciscanum, Roma, 1996.

TEMPERINI L., *San Francesco d'Assisi dalla penitenza alla conformità con Cristo*, Editrice Franciscanum, Roma, 2003.

L. Temperini

1832 SO Mass media e francescanesimo

Il corso mira a dare una conoscenza qualificata nell'ambito degli audiovisivi, incoraggiando l'approccio critico e approfondendo il rapporto tra spiritualità francescana e comunicazione. Saranno investigati i concetti e le dinamiche della comunicazione nel cinema, nella televisione e nei *new media*. Al termine delle lezioni gli studenti sapranno cogliere le differenze tra registri comunicativi come immagini, suoni, ambientazioni ecc., nonché leggere e giudicare un'opera, individuando e proponendo ad altri il valore educativo della stessa. A tal fine, alle lezioni si alterneranno proiezioni di film, incontri con personalità del mondo della comunicazione ed esercitazioni. Al termine è previsto un esame scritto.

Bibliografia

GIUSSANI L., *Il senso religioso*, Rizzoli, Milano, 1997.

GUARDINI R., *La fine dell'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia, 1984.

MC KEE R., *Story*, International Forum, Roma, 2000.

MOCCHETTI G., *Fare scuola con il cinema nel 2000*, Diesse, Milano, 2000.

NEGROPONTE N., *Essere digitali*, Sperling & Kupfer, Milano, 1995.

TRITAPEPE R., *Linguaggio e tecnica cinematografica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1989.

VON BALTHASAR H. U., *Gloria: un'estetica teologica*, Jaca Book, Milano, 1975.

M. Morelli

1833 SO **La minorità francescana come umiltà relazionale: percorsi formativi nel contesto odierno**

Il programma del corso prevede la spiegazione dei significati della minorità negli scritti di Francesco, con una attenzione particolare alla valenza di umiltà relazionale, atteggiamento di base per autentiche relazioni. Sarà evidenziato come una delle qualità richieste per un incontro genuino e creativo sia la capacità di aprirsi al riconoscimento dell'altro come costitutivo della lettura della realtà. La riflessione sull'umiltà relazionale diventa un percorso possibile per rispondere alla sfida del contesto postmoderno (coniugare soggettività e relazione). Le lezioni, svolte in modo interattivo, renderanno i partecipanti capaci di comprendere le ragioni cristiane e umane della minorità nelle relazioni umane, tracciando percorsi formativi che integrino la presentazione della minorità nello stile di Francesco e nelle esigenze del contesto attuale. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

ASSENZA M. e A., *Lo sguardo dal basso: i poveri come principio del pensare*, Argo, Modica, 2004.

Minores et subditi omnibus: tratti caratterizzanti dell'identità francescana, a cura di L. Padovese, Laurentianum, Roma, 2003.

RUGGIERI G., *Cristianesimo, Chiese e Vangelo*, Il Mulino, Bologna, 2002.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: tra corpo, tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

G. Salonia-V. Di Sante

1835 SO **Criteri per la programmazione della formazione permanente**

Il corso si articolerà in quattro momenti. 1. Definizione del concetto di formazione permanente, alla luce del rinnovamento che si vive nella Chiesa e soprattutto nella vita consacrata. 2. Significato della formazione permanente; nuova fedeltà al carisma francescano; rilettura della vita alla luce di Cristo, unificazione fra tempo di lavoro e tempo d'interiorità. 3. Metodi per favorire la formazione continua: suscitare nuove esperienze di Dio; riflessione profonda e guidata dal proprio carisma; partecipazione ai corsi di aggiornamento pastorale. Il tempo visto come sfida e come dono che sottolinea la dimensione gratuita della formazione permanente. 4. Applicazioni: analisi dei diversi metodi di formazione permanente in atto. La valutazione finale avverrà in base a un esame orale e a un elaborato scritto.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

AKRETA A., *La formazione permanente dei religiosi: studio giuridico-teologico*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 1998.

CENCINI A., *Il respiro della vita: la grazia della formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

EWEN M. e A., *Formazione alla vita religiosa apostolica: iniziazione e rinnovamento continuo*, a cura di P. Molinari, Ancora, Milano, 1982.

La formazione permanente interpella gli istituti religiosi, a cura di P. Brocardo, LDC, Leumann-Torino, 2000.

TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente*, Paoline, Milano, 2004.

O. Rodulfo

1836 SO **Francesco d'Assisi e lo spirito di profezia**

Partendo da una previa conoscenza della vicenda minoritica nei secoli XIII-XV, il corso mostrerà un aspetto importante della storia francescana: la dimensione profetica ed escatologica attribuita a san Francesco e di conseguenza ai frati minori. Chiarito lo statuto epistemologico della profezia nel Medioevo, saranno analizzate alcune modalità di espressione dello spirito profetico. 1. *Dominus revelavit mihi*: le rivelazioni nella vita di Francesco. 2. Francesco e le profezie precedenti. 3. Lo spirito di profezia in Francesco. 4. Le profezie attribuite a Francesco e lo sviluppo dell'ordine minoritico. 5. I *verba secretissima* rivelati a Francesco in occasione delle stigmate. 6. La successione carismatica che custodi e trasmise una gnosi francescana. 7. Fortuna e sfortuna delle profezie di Francesco d'Assisi.

Durante il corso - e nella valutazione finale affidata a un esame orale - un'importanza particolare sarà data alla lettura della bibliografia segnalata nel corso delle lezioni.

Bibliografia

BÉRIOU N., *Saint François, premier prophète de son Ordre, dans les sermons du XIII^e siècle*, in *Mélanges de l'École Française Moyen Age*, 102 (1990) p. 535-556.

La città degli angeli: profezia e speranza del futuro tra Medioevo e Rinascimento, Ermes, Firenze, 2003.

MANSELLI R., *Da Gioacchino da Fiore a Cristoforo Colombo: studi sul francescanesimo spirituale, sull'ecclesiologia e sull'escatologismo bassomedievali*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1997.

PELLEGRINI L., *Il ruolo profetico di Francesco d'Assisi: analisi sincronica del prologo della Legenda maior*, in *Laurentianum*, 26 (1985) p. 361-395.

POTESTÀ G. L.-RUSCONI R., *Lo statuto della profezia nel Medioevo*, in *Cristianesimo nella storia*, 17 (1996) p. 243-250.

RUSCONI R., *Profezia e profeti alla fine del Medioevo*, Viella, Roma, 1999.

VAUCHEZ A., *Saints, prophètes et visionnaires: le pouvoir surnaturel au Moyen Age*, Albin Michel, Paris, 1999.

P. Messa

1837 SO Iconografia francescana

Allo scopo di avviare gli studenti a una metodica ricerca del contenuto bioagiografico, teologico e spirituale dell'iconografia francescana dei secoli XIII-XIV, il programma prevede i punti elencati di seguito. 1. *Fonti letterarie e fonti iconografiche*. a) Iconografia come documento e luogo storico-teologico. b) Dall'*eikon* di Paolo (Col. 1,15) al *Logos* di Giovanni (Gv 1,14). c) Iconologia come compimento dell'iconografia. 2. *La mappa iconografica francescana*. a) I formulari iconografici. b) Ragioni e funzioni delle immagini. c) Le chiavi ermeneutiche. d) I codici simbolici nell'iconografia francescana. e) Committenti e destinatari dell'iconografia francescana. In conclusione saranno presi in esame testi iconografici di Francesco e Chiara di Assisi, di Antonio di Padova ed Elisabetta d'Ungheria, di Bonaventura da Bagnoregio.

Bibliografia

Arte e spiritualità, a cura di N. Benazzi, Bologna, 2004.

Arte e teologia, a cura di N. Benazzi, Bologna, 2004.

CACUCCI F.-PANOFKY E., *Teologia dell'immagine: prospettive attuali*, Edizioni i7-Centro dello Spettacolo e della Comunicazione, Roma, 1971.

PANOFKY E., *Il significato nelle arti visive*, Einaudi, Torino, 1962.

THODE H., *Francesco d'Assisi e le origini dell'arte del Rinascimento in Italia*, Donzelli, Roma, 1993.

ZERBI P., *Mentalità, ideali e miti del medioevo*, Vita e Pensiero, Milano, 1975.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Magro

1838 SO Il rapporto tra cultura e impegno pastorale nei primi tre secoli del francescanesimo

Intento del corso è ripercorrere il travaglio interno all'Ordine nei primi tre secoli di storia per conciliare la fedeltà all'ideale minoritico della semplicità e povertà con l'esigenza di un impegno pastorale bisognoso di preparazione culturale e scientifica, nonché offrire agli studenti l'opportunità di un confronto con una serie di documenti legati ai commenti alla regola prodotti nei secoli XIII-XVI. Le lezioni, a carattere storico e volte a ricostruire le dinamiche del pensiero spirituale all'interno dell'Ordine nei secoli XIII-XVI, saranno centrate sulla lettura delle fonti. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des frères mineurs au XIII^e siècle*, 2^a ed., Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1986.

MARANESI P., *I commenti alla Regola francescana e la questione dello studio*, in *Studio e studia: le scuole degli ordini mendicanti tra XIII e XIV secolo*, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 2002, p. 35-81.

MARANESI P., *L'intentio Francisci sul rapporto tra minorità e studio nel dibattito del primo cinquantennio dell'ordine francescano*, in *Minores et subditi omnibus: tratti caratterizzanti dell'identità francescana*, a cura di L. Padovese, Laurentianum, Roma, 2003, p. 273-304.

MARANESI P., *La minorità e lo studio nelle tensioni ideali degli inizi dell'Ordine francescano*, in *Laurentianum*, 44 (2003) p. 25-61.

MARANESI P., *La normativa degli ordini mendicanti sui libri in convento*, in *Libri, biblioteche e letture dei frati mendicanti (secoli XIII-XIV)*, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 2005, p. 173-263.

MARANESI P., *Nescientes litteras: l'ammonezione della Regola francescana e la questione degli studi nell'Ordine (sec. XIII-XVI)*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2000.

MERLO G. G., *Nel nome di San Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, EFR, Milano, 2003.

P. Maranesi

1839 SO Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana

L'intento delle lezioni è esporre agli studenti il contenuto specificamente francescano della dottrina di Scoto, specialmente in cristologia e mariologia, tenendo conto anche della rinnovata attualità del Dottore Sottile nel panorama della cultura moderna. Al termine gli studenti dovranno affrontare un esame orale o presentare un elaborato sulla dottrina esposta.

Bibliografia

GARCÍA B., *Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana*, in *Laurentianum*, 34 (1993) p. 3-31.

HEERINCKX J., *Charité chez les franciscaines*, in *Dictionnaire de spiritualité*, 2.1, a cura di M. Viller, Beauchesne, Paris, 1959, col. 586-594.

La vita spirituale nel pensiero di Giovanni Duns Scoto, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1966.

ZAVALLONI R., *Giovanni Duns Scoto, maestro di vita e di pensiero*, Edizioni Francescane, Bologna, 1992.

B. García de Armellada

1843 SP **Storia del francescanesimo I**

Attraverso una introduzione all'uso delle fonti storiche, il corso intende fornire le conoscenze di base sui primi secoli francescani (XIII-XVI secc.). Saranno affrontate alcune problematiche nodali della storia del francescanesimo dalle origini al 1517 e in particolare i temi elencati di seguito: a) dalla prima fraternità all'Ordine; b) dall'approvazione della Regola a frate Elia; c) dal Capitolo di Genova a Bonaventura; d) Madonna Chiara e le sue *sorelle*; e) i laici e la santità francescana; f) spirituali e fraticelli; g) l'Osservanza; h) i cappuccini; i) la questione del potere; l) le attese escatologiche. Al termine delle lezioni, nel corso di un esame orale, gli studenti dovranno dar prova di aver acquisito la capacità di interpretare i nodi principali della storia del francescanesimo nel contesto della storia europea e mondiale.

Bibliografia

AJELLO A., *La croce e la spada: i francescani e l'Islam nel Duecento*, Istituto per l'Oriente "Carlo Alfonso Nallino", Roma, 1999.

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, EDB, Roma, 1982.

MANSELLI R., *I primi cento anni di storia francescana*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

MERLO G. G., *Nel nome di San Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Edizioni Francescane, Padova, 2003.

SELLA P., *Leone X e la definitiva divisione dell'Ordine dei Minori: la bolla Ite vos (29 maggio 1517)*, Quaracchi, Grottaferrata, 2001.

M. Bartoli

1853 SO **Missionarietà del movimento francescano I (secc. XIII-XV)**

Allo scopo di introdurre gli studenti all'attività missionaria della famiglia francescana dal tempo di Francesco d'Assisi alla scoperta delle vie marittime dall'Europa alle Americhe e all'Asia saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito: la Chiesa alla fine del I millennio; l'Islam e le crociate; Francesco d'Assisi missionario; la metodologia missionaria francescana; le missioni tra i musulmani; i minoriti in Oriente. La valutazione finale sarà basata su un esame orale.

Bibliografia

BASETTI-SANI G., *L'Islam e Francesco d'Assisi: la missione profetica per il dialogo*, La Nuova Italia, Firenze, 1975.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica*, 2ª ed., Procura delle Missioni Francescane, L'Aquila, 1966.

HOEBERICHTS J., *Francis and Islam*, Franciscan Press, Quincy, 1997.
LEHMANN L., *Principles of Franciscan Mission*, in *Greyfriars review*, 6 (1992)
p. 1-35.

B. Vadakkekara

1857 SO Psicologia medica e vita spirituale

Il corso mira a raccordare le acquisizioni teoriche delle psicoterapie con la teologia morale e spirituale - soprattutto a fornire il metodo affinché l'intento possa essere realizzato. Infatti, il difetto più rilevato nelle psicoterapie dalla teologia morale cristiana e cattolica consiste soprattutto nella carenza di un'antropologia filosofica adeguata e in genere nella spiccata mancanza di una ricerca di meta-psicologia di cui solo poche scuole sono fornite. Pertanto, si cercherà di studiare e proporre alcuni elementi teologici e filosofici utili a un corretto impiego delle psicoterapie. Inoltre, il corso intenderà assicurare agli studenti la familiarità con le forme di psicoterapia in auge e far maturare il senso critico attraverso la comparazione con i fondamenti e la tradizione della teologia morale cattolica e la teologia spirituale in genere. Le lezioni saranno frontali e, tuttavia, sarà lasciato spazio anche alla discussione critica in aula. Al termine è previsto un esame orale o scritto.

Bibliografia

- ANCONA L., *La mia vita e la psicanalisi*, Edizioni Magi, Roma, 2003.
ANGELINI G., *La malattia, un tempo per volere: saggio di filosofia morale*, Vita e Pensiero, Milano, 2000.
BUCCI L. M., *Il significato veritativo del dolore*, in BUCCI L. M., *Medicina ed etica*, Camilliane, Torino, 2001.
MAZZOCCATO G., *Malattia della mente o infermità del volere?*, Glossa, Milano, 2004.

L. M. Bucci

1861 SP Spiritualità francescana sistematica

Il programma del corso verterà sui temi fondamentali della spiritualità francescana. 1. Introduzione e presentazione della bibliografia. 2. Problemi metodologici e storiografici della spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare: la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi. Gli studenti dovranno sostenere un esame orale.

Bibliografia

IAMMORRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana: sintesi degli ideali di san Francesco e di santa Chiara*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

VALIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

W. Block

1887 SO Psicologia sociale

Nel corso delle lezioni saranno esposti i principi fondamentali della vita di relazione, dei rapporti interpersonali e della dinamica di gruppo, allo scopo di migliorare i rapporti con gli altri, soprattutto nell'ambito della vita di fraternità. Il programma prevede una parte generale sulla socializzazione e l'altruismo e una parte specifica sul gruppo, la coesione e il senso di appartenenza, le norme sociali, la conformità e la devianza, la *leadership*, l'analisi sociometrica dei gruppi, l'aggressività, i conflitti e tentativi di soluzione, la pace. Alle lezioni teoriche si alterneranno test ed esercizi pratici. Al termine è previsto un esame scritto, con possibilità di integrazione orale.

Bibliografia

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1996.

ANZIEU D., *Il gruppo e l'inconscio*, Borla, Roma, 1979.

BRONDINO G., *Introduzione alla psicologia sociale*, IdM, Torino, 2002.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il servizio della leadership*, Messaggero, Padova, 2006.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il superiore oggi*, Centro Missionario, Trento, 2001.

HORNEY K., *I nostri conflitti interni*, Martinelli, Firenze, 1971.

MAISONNEUVE J., *Dinamica di gruppo*, Celuc, Milano, 1979.

ROSSATI A.-BRONDINO G., *Lezioni di psicologia sociale*, Trauben, Torino, 2000.

G. Brondino

1896 SP Psicologia della vita religiosa

Nel corso delle lezioni sarà proposta una riflessione generale sulla comprensione degli elementi essenziali della vita religiosa consacrata: la chiamata di Dio e la risposta umana; il discernimento delle motivazioni di entrata, di perseveranza o di abbandono; il discorso delle tre dimensioni; i valori terminali e strumentali, la consistenza psicologica e sociale e le inconsistenze; le principali difficoltà legate alla pratica dei voti religiosi, il senso di identità e il senso di appartenenza; la vita comunitaria, la dimensione cari-

smatica e missionaria. La valutazione finale sarà fatta sulla base di un elaborato o di un esame orale o scritto.

Bibliografia

- GIORDANI B., *Risposta umana alla chiamata di Dio*, Rogate, Roma, 1987.
MANENTI A., *Vivere gli ideali*, I-II, EDB, Bologna, 1997.
MANENTI A., *Vocazione, psicologia e grazia*, EDB, Bologna, 1991.
RULLA L. M., *Antropologia della vocazione cristiana*, I-III, EDB, Bologna, 1997.

C. Solares

5306 MO **Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia**

(Cfr. p. 216)

J. Dalarun

5312 MO **Il *Laudario* di Jacopone da Todi**

(Cfr. p. 218)

A. Cacciotti

SEMINARI

1736 SS **Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Prospective**

The first hour will be devoted to tracing the spiritual journey, from an experiential perspective, focusing on the spiritual writings of Bonaventure with particular emphasis on his Major Life. The second hour will be a practicum in spiritual direction. The students will engage in “triads”; experiencing the roles of director, directee and observer while under supervision. The “content” for the practicum will be the students own prayer. Articles on spiritual direction will be given both for personal and class reflection.

Bibliografia

- BONAVENTURE DA BAGNOREGIO, *The soul's journey into God, The tree of life, Major life*, Paulist Press, New York, 1988.
BARRY W. A.-CONNOLLY W. J., *The practice of spiritual direction*, Harper, San Francisco, 1986.
DELIO I., *Simply Bonaventure*, New City Press, New York, 2001.

P. Crasta

1738 SS **Approccio plurale al testo**

La “questione biblica” e la susseguente “questione francescana” fecero sentire il problema di una nuova maniera di approcciare il testo biblico e il

testo francescano. Si sente il bisogno di tentare nuove letture esegetiche ed ermeneutiche dei testi biblici e francescani, mantenendo una certa distinzione tra il concetto di esegesi (studiare ciò che dice il testo) ed ermeneutica (studiare ciò che il testo può dire al lettore). Il metodo storico-critico è indispensabile per fare una lettura scientifica del testo: si tratta di un metodo diacronico in quanto studia il testo nel suo sviluppo attraverso il tempo. L'ermeneutica come lettura attualizzante cerca di portare il testo al lettore per capire cosa il testo può dire, mentre l'esegesi cerca di portare il lettore al testo. L'ermeneutica si assume il compito di dialogare e trasformare il testo applicandolo alla propria situazione. L'ermeneutica ha delle esigenze metodologiche per evitare che il testo diventi un pretesto. La "fusione degli orizzonti" è un'espressione programmatica dell'ermeneutica: necessità di riconoscere che gli scritti biblici (o francescani) appartengono a una determinata tradizione storica e a un determinato contesto storico; necessità pure di riconoscere che l'interprete, non meno che il testo, si trova in un determinato contesto e in una determinata tradizione storica. Al termine è previsto un esame scritto.

Bibliografia

Metodi di lettura delle fonti francescane, a cura di E. Covi-F. Raurell, Collegio S. Lorenzo da Brindisi, Roma, 1988.

MEURER T., *Einführung in die Methoden alttestamentlicher Exegese*, Lit, Münster, 1999.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1993.

F. Raurell

1739 SS Dalla Protoregola alla Regola non bollata

Il seminario è destinato agli studenti che hanno seguito il corso di introduzione agli Scritti di Francesco e sono in possesso di una conoscenza media del latino. Nel corso delle lezioni sarà analizzata la lunga Regola non bollata (1221) per trovare il progetto iniziale approvato oralmente da Innocenzo III (1209), dare agli studenti familiarità con il metodo storico-critico e confrontare le ipotesi formulate da D. Flood, A. Rotzetter, B. Vollot, A. Quaglia etc. Al termine i partecipanti presenteranno un elaborato di almeno 10 pagine.

Bibliografia

DOZZI D., *Il Vangelo nella Regola non bollata di Francesco d'Assisi*, Collegio San Lorenzo, Roma, 1989.

FLOOD D., *Die Regula non bullata der Minderbrüder*, Dietrich Coelde, Werl, 1967.

QUAGLIA A., *La vera genesi della Regola francescana*, Porziuncula, S. Maria degli Angeli, 2002.

VOILLO B., *La vie des frères mineurs de 1216: le texte*, in *Miscellanea franciscana*, 99 (1999) p. 265-319.

L. Lehmann

1768 SS Predicazione ed evangelizzazione nelle primitive fonti agiografiche francescane

Il seminario, destinato a studenti in possesso di una buona conoscenza della lingua latina e della metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica, intende mettere i partecipanti a contatto diretto con le fonti agiografiche mediante la ricerca su un tema specifico, alla luce delle chiavi di lettura proposte. Pertanto, si proporrà di far chiarezza sul pensiero e la prassi evangelizzatrice di Francesco d'Assisi secondo i biografi primitivi. Ogni studente dovrà analizzare un'opera agiografica. L'introduzione generale verte sui seguenti temi: a) i grandi passi dell'evangelizzazione e della missione fino al sec. XIII; b) le principali caratteristiche della predicazione nei secc. XII e XIII; c) la vocazione evangelica ed evangelizzatrice di san Francesco.

Bibliografia

Fontes Franciscani, a cura di S. Brufani e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 1995.

F. Uribe

TERZO CICLO

Per il programma del corso di terzo ciclo o al dottorato cfr. p. 146.

MASTER PER FORMATORI

In risposta alla domanda presente nella famiglia francescana circa la formazione dei formatori e in ascolto dell'invito del magistero della Chiesa a tutti gli istituti di vita consacrata a operare un rinnovamento profondo delle metodologie formative, l'Istituto Francescano di Spiritualità propone un master di formazione per formatori. Lo scopo del master è di offrire una conoscenza dei principi e delle dinamiche del percorso formativo, con particolare riferimento alle istituzioni di vita consacrata, alle comunità cristiane e ai gruppi ecclesiali. La proposta si pone esplicitamente in prospettiva francescana. Il programma è rivolto in particolare agli addetti alla formazione, iniziale e permanente, responsabili di noviziato, juniorato e di altri percorsi formativi speciali; è indirizzato anche a tutti coloro che sono interessati ai temi del discernimento e dell'accompagnamento spirituale.

Condizioni per l'iscrizione. Sono ammessi gli studenti in possesso di Licenza o Baccalaureato in Teologia o Filosofia, Laurea triennale compatibile, magistero in scienze religiose o titoli equivalenti. Per coloro che hanno già conseguito il grado accademico di licenza in Teologia Spirituale, il master si configura come un anno speciale, che offre loro l'opportunità di approfondire e qualificare ulteriormente la formazione accademica in ambito psicopedagogico. Vengono ammessi anche gli studenti che non hanno ancora sostenuto l'esame finale di licenza. Per gli studenti che sono in possesso del grado accademico di Baccalaureato in Teologia e che intendono conseguire successivamente la licenza in Teologia Spirituale, la frequenza al master viene intesa come un anno propedeutico al biennio di specializzazione, nel quale verranno riconosciuti gli esami già superati relativi alla licenza.

Durata. Il master è annuale e si svolge secondo il calendario di un anno accademico (dal mese di ottobre al mese di giugno); le lezioni riguardanti i corsi fondamentali si svolgono di mattina, mentre nel pomeriggio sono previsti gli incontri di gruppo, le esercitazioni di laboratorio e i corsi a moduli. Per conseguire il Diploma è necessario ottenere un totale di 60 crediti ECTS, distribuiti tra lezioni frontali, con relativi esami, attività formative specifiche e un elaborato conclusivo.

Materie di studio. I corsi e le attività formative vertono intorno ai seguenti insegnamenti fondamentali: 1) *elementi di antropologia*, in chiave francescana e psicopedagogica, in modo da mettere in grado lo studente di praticare una adeguata metodologia interdisciplinare per affrontare le problematiche formative; 2) elementi specifici riguardanti il *pervorso psicopedagogico* in riferimento alla persona e al suo sviluppo, la vita affettiva e le sue dinamiche, la comunicazione interpersonale e le dinamiche della vita fraterna in comunità; 3) elementi teorici e pratici dell'*accompagnamento*, della *direzione spirituale* e del *discernimento vocazionale*; 4) studio dei *criteri della programmazione della formazione* (principi, scopi, strumenti, metodi, tappe e verifiche) ai diversi livelli

specifici (formazione iniziale, formazione speciale, formazione permanente o continua); 5) *studio delle fonti della spiritualità francescana* e degli elementi costitutivi della vita fraterna nei suoi momenti salienti; 6) *teologia della vocazione*, con riferimento specifico alla vita consacrata in relazione agli altri stati di vita, in ascolto dalle indicazioni del magistero ecclesiale; 7) opportunità di *un cammino formativo personalizzato e integrativo*, attraverso incontri personali e con esperti qualificati del settore.

L'orario dei corsi e delle altre attività sarà comunicato mediante depliant e sul sito web www.antonianum.ofm.org. Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Fr. **Paolo Martinelli**, ofmcap

Preside dell'Istituto Francescano di Spiritualità

Telefono: 0670373526 - 0666052525 - 3396608762

E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

CORSO AL DIPLOMA

Il corso al Diploma è aperto a religiosi, religiose e laici che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio esecutivo dell'Istituto - dispongono di una preparazione equivalente. Scopo del corso al Diploma è di fornire, oltre a una formazione teologica di base, una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana. La particolare attenzione data alle materie francescane e psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose.

Per il conseguimento del Diploma di specializzazione in spiritualità si richiede un biennio di frequenza, ossia 4 semestri per complessivi 56 crediti [89 ECTS], così ripartiti¹:

	crediti	ECTS
corsi di formazione teologica fondamentale	12	18
corsi di specializzazione		
obbligatori	22	33
opzionali	16	24
seminari	4	6
metodologia	2	3
tesina	--	5
<i>totale</i>	56	89

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE¹

1) *Corsi comuni dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose*

	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Metodologia	2	3
Teologia fondamentale	4	6
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Morale fondamentale	2	3
Liturgia	2	3

2) *Corsi obbligatori della specializzazione*

Teologia spirituale sistematica	2	3
Teologia degli stati di vita	2	3
Psicopedagogia della vita religiosa	2	3
Spiritualità biblica AT	2	3
Spiritualità biblica NT	2	3
Storia della spiritualità patristica	2	3
Storia della spiritualità moderna	2	3
Scritti di Francesco e Chiara	2	3
Spiritualità francescana sistematica	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Biografie e lettere di Francesco e Chiara	2	3

3) *Corsi opzionali della specializzazione*

8 corsi opzionali	16	24
-------------------	----	----

4) *Seminari*

2 seminari	4	6
------------	---	---

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	2	3
6134 SP	Accompagnamento spirituale francescano	Solares	2	3
7001 SP	Spiritualità biblica NT (Salmi)	Marchello	2	3
7025 SP	Scritti di Francesco e Chiara	Lehmann	2	3
7039 SP	Morale fondamentale e religiosa	Harsányi	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6139 SS	La riflessione teologica sul carisma del fondatore	Tozzi	2	3
6140 SO	Tratti di mistica occidentale	Cacciotti	2	3
7012 SO	Storia della spiritualità medievale	Messa	2	3

1) *A carattere psicopedagogico*

6113 SO	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Rodulfo	2	3
6114 SO	Psicologia della vita affettiva	Brondino	2	3
6115 SO	Crescita e maturazione all'interno della famiglia e della vita comunitaria	Marasca	2	3

2) *A carattere francescano*

6116 SO	Missionarietà del movimento francescano (secc. XIII-XV)	Vadakkekara	2	3
6133 SO	Terzo Ordine Francescano: storia, legislazione, spiritualità	Temperini	2	3
6138 SS	Il femminile nella spiritualità francescana	Block	2	3
7055 SO	San Bonaventura maestro di vita spirituale	García	2	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

7005 SP	Spiritualità biblica NT (Sinottici)	Mazzeo	2	3
7007 SP	Spiritualità patristica	Bianchi	2	3

7030 SP	Introduzione alle primitive biografie francescane	Uribe	2	3
7036 SP	Storia del francescanesimo	Bartoli	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6044 SO	Mass media e francescanesimo	Morelli	2	3
6119 SO	Spiritualità della vita consacrata	Tozzi	2	3
6131 SO	I consigli evangelici: un percorso esistenziale	Martinelli	2	3
6137 SS	Introduzione ai metodi di lettura della Bibbia	Marchello	2	3

1) *A carattere psicopedagogico*

6121 SO	La maturazione vocazionale attraverso i cicli vitali	Rodolfo	2	3
6135 SO	La direzione spirituale: un approccio francescano	Crasta	2	3

2) *A carattere francescano*

6136 SS	La forma di vita nelle fonti biografiche	Uribe	2	3
7080 SO	Le preghiere di san Francesco d'Assisi	Lehmann	2	3
7089 SO	Dio, il creato e l'uomo nella visione francescana	Freyer	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4064 RP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 237-238)

B. Bergami

6044 SO **Mass media e francescanesimo**

Scopo del corso è porre le basi di un corretto rapporto di conoscenza e critica nei confronti del mondo dei media, sviluppando e approfondendo il rapporto tra spiritualità francescana e comunicazione. Al termine delle lezioni gli studenti avranno preso conoscenza dei concetti e delle dinamiche della comunicazione nel cinema, nella televisione e nei *new media*. Inoltre, sapranno cogliere la differenza fra i differenti registri comunicativi come immagini, suoni, ambientazioni ecc., leggere e giudicare un'opera proposta, individuando in modo critico il valore educativo.

Nel corso delle lezioni saranno organizzate proiezioni di film e incontri con personalità del mondo della comunicazione. È prevista una esercitazione scritta finale.

Bibliografia

- GIUSSANI L., *Il senso religioso*, Rizzoli, Milano, 1997.
GUARDINI R., *La fine dell'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia, 1984.
MC KEE R., *Story*, International Forum, Roma, 2000.
MOCCHETTI G., *Fare scuola con il cinema nel 2000*, Diesse, Milano, 2000.
NEGROPONTE N., *Essere digitali*, Sperling & Kupfer, Milano, 1995.
TRITAPEPE R., *Linguaggio e tecnica cinematografica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1989.
VON BALTHASAR H. U., *Gloria: un'estetica teologica*, Jaca Book, Milano, 1975.

M. Morelli

6113 SO **Crisi e difficoltà nella vita religiosa**

Il problema della crisi nella vita consacrata è estremamente complesso e di non facile interpretazione, pertanto non si vogliono in alcun modo prospettare modelli di soluzione. Il problema non è che la persona consacrata entri o non entri in crisi, ma che abbia le risorse necessarie al superamento della situazione, approfittando della stessa come opportunità di crescita e maturazione. La tesi fondamentale è che una mancanza di formazione personale e solida non aiuti a superare le crisi del consacrato. Il corso sensibilizzerà i formatori o futuri formatori alla realtà della crisi dentro la vita religiosa, quindi approfondirà gli elementi da rafforzare nella formazione ini-

ziale per creare le risorse necessarie al superamento di una situazione di difficoltà. Infine, saranno presentati i tipi di aiuto, soprattutto nel campo della direzione spirituale, da dare a un consacrato in difficoltà o in crisi. Alla fine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa-sacerdotale*, LDC, Leumann-Torino, 1980.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995).

Difficoltà e crisi nella vita consacrata, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann-Torino, 1996.

GARRIDO J., *Adulto y cristiano: crisis de realismo y madurez cristiana*, 2ª ed., Sal Terrae, Santander, 1989.

GONZÀLEZ S., *Guidare la comunità religiosa: l'autorità in tempo di rifondazione*, Ancora, Milano, 2001.

GUARDINI R., *Le età della vita*, Vita e pensiero, Milano, 1992.

O. Rodulfo

6114 SO Psicologia della vita affettiva

Diversi studiosi contemporanei hanno dimostrato che i due poli della razionalità e dell'affettività non solo coesistono, anche a nostra insaputa, ma possono integrarsi e aiutarsi reciprocamente, se gestiti con attenzione e oculatezza. Il corso intende favorire una presa di coscienza delle motivazioni affettive più o meno sommerse che stanno alla base di varie reazioni o decisioni, per acquistare la consapevolezza delle vere cause dei nostri comportamenti e la capacità di intervenire in modo più adeguato. Questo lavoro sul mondo affettivo è fondamentale per l'educatore e il formatore, sia per il lavoro su di sé che per il contributo che egli può dare ai formandi nel loro processo di autoconoscenza e maturazione psicologica e spirituale. Al termine è previsto un esame orale con possibilità di integrazione scritta.

Bibliografia

BRONDINO G., *Psicologia della vita affettiva*, ECB, San Severino Marche, 2003.

BRONDINO G.-MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati*, Esperienze, Fossano, 2002.

CHITTISTER J., *Fermati e ascolta il tuo cuore*, Effatà, Torino, 1999.

GOLEMAN D., *L'intelligenza emotiva*, Garzanti, Milano, 1996.

GRUEN A., *Autostima e accettazione dell'ombra*, Paoline, Milano, 1998.

POWELL J., *Esercizi di felicità*, Effatà, Torino, 1995.

POWELL J., *Il segreto dell'amore*, Gribaudi, Torino, 1999.

G. Brondino

6115 SO **Crescita e maturazione all'interno della famiglia e della vita comunitaria**

Il corso avvierà gli studenti allo studio e alla conoscenza dello sviluppo evolutivo in chiave educativa nelle dinamiche sia familiari che comunitarie, tenendo presente come dai superiori maggiori sia sempre più richiesta una familiarità con queste tematiche a coloro che si occupano di formazione e accompagnamento vocazionale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ARTO A., *Psicologia evolutiva: metodologia di studio e proposta educativa*, LAS, Roma, 1990.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il servizio della leadership*, Messaggero, Padova, 2006.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il superiore oggi*, Effe e Erre, Trento, 2001.

BRONDINO G.-MARASCA M., *L'autostima*, Esperienze, Fossano, 2003.

DI STEFANO G.-VINELLO R., *Psicologia dello sviluppo e problemi educativi*, Giunti, Firenze, 2002.

GARGIONE G., *Psicologia*, Di Fraia, Salerno, 2002.

MARASCA M., *Psicopedagogia dello sviluppo*, Edizioni Osiride, Rovereto, 2004.

PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.

QUADRIO A.-CASTELLANI P., *Psicologia dello sviluppo individuale e sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 1996.

STELLA S., *Introduzione alla psicologia dinamica*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1992.

M. Marasca

6116 SO **Missionarietà del movimento francescano (sec. XIII-XV)**

Al fine di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'attività missionaria della famiglia francescana da Francesco d'Assisi alla scoperta delle vie marittime dall'Europa alle Americhe e all'Asia, saranno affrontati i seguenti argomenti: a) la Chiesa alla fine del I millennio; b) l'Islam e la sua diffusione; c) la Chiesa d'Occidente e le Chiese orientali; d) le crociate; e) Francesco d'Assisi missionario; f) la metodologia missionaria francescana; g) le missioni tra i musulmani; h) la clausura e la missionarietà; i) i minoriti in Oriente; l) sguardo retrospettivo. Al termine i partecipanti dovranno affrontare un esame orale.

Bibliografia

BASETTI-SANI G., *L'Islam e Francesco d'Assisi: la missione profetica per il dialogo*, La Nuova Italia, Firenze, 1975.

HOEBERICHTS J., *Francis and Islam*, Franciscan Press, Quincy, 1997.

LEHMANN L., *Principles of franciscan mission*, in *Greyfriars review*, 6 (1992) p. 1-35.

B. Vadakkkekara

6119 SO Spiritualità della vita consacrata

Nel corso delle lezioni saranno affrontati in maniera sistematica i temi fondamentali della vita consacrata. Il programma sarà articolato in tre parti in cui sarà trattato il tema della sequela quale fondamento della vita consacrata, quindi il significato della comunione nella Chiesa, infine la condivisione dei carismi. Il metodo di insegnamento privilegerà la presentazione organica delle tematiche sopraindicate e l'evidenziazione degli argomenti di maggiore rilevanza. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *La vita fraterna in comunità*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1994.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.

Gaudium et spes, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 770-965.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

Lumen gentium, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

Optatam totius, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 415-449.

Perfectae caritatis, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

CIARDI F., *Esperti di comunione: pretesa e realtà della vita religiosa*, San Paolo, Ciniello Balsamo, 1999.

CRIPPA L., *La vita consacrata*, Ancora, Milano, 1996.

HEMMERLE K., *Vie per l'unità: tracce per un cammino teologico e spirituale*, Città Nuova, Roma, 1985.

LUBICH C., *Una via nuova: la spiritualità dell'unità*, Città Nuova, Roma, 2002.

PARDILLA A., *Christ's way of life at the centre of formation for religious life: the biblical and theological perspective of formation*, Rogate, Roma, 2005.

RUSSO G., *Spiritualità della vita consacrata*, LDC, Leumann-Torino, 1996.

TOZZI A. A., *Cercando libertà*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2000.

TOZZI A. A., *Sequela*, EDB, Roma, 1999.

ZANGHI M. G., *Dio è Amore: Trinità e vita in Cristo*, Città Nuova, Roma, 1991.

A. Tozzi

6121 SO **La maturazione vocazionale attraverso i cicli vitali**

Nella prima parte del corso studieremo gli elementi comuni a ogni tappa esistenziale, nella seconda parte le caratteristiche peculiari dei singoli periodi, tenendo conto che la pienezza vocazionale può essere raggiunta non una volta per tutte, ma progressivamente e attraverso una risposta coerente e adeguata alle diverse circostanze e problematiche oggettive. Inoltre, insisteremo su alcune componenti speciali, capaci di dinamizzare l'energia interiore in quella particolare stagione dell'esistenza. La vita è una continua scoperta di se stessi (J. Gardner) e le immense capacità di natura e di grazia che essa contiene nel suo seno devono essere liberate nella loro totalità, attraverso un costante processo di approfondimento vocazionale che, dopo la prima consacrazione, può prolungarsi normalmente per quaranta, sessant'anni. Qualche decennio fa il periodo evolutivo e la formazione stessa si consideravano terminati con gli impegni definitivi. Oggi i documenti della Chiesa e la psicologia stessa parlano di una formazione che dura tutta la vita. Quanto il consacrato vive ormai da giovane e da adulto maturo va portando a compimento effettivamente tutta la ricchezza della chiamata. La valutazione finale sarà fatta sulla base di un esame orale e di un elaborato scritto.

Bibliografia

AZEVEDO M., *I religiosi: vocazione e missione*, Ancora, Milano, 1983.

BRYANT C., *Psicologia del profondo e fede religiosa*, Cittadella, Assisi, 1989.

CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione: strutture e dinamismi*, Bologna, EDB, 1994.

JIMÉNEZ A., *Caminos de madurez psicológica para religiosos*, San Pablo, Bogotá, 1992.

MIETTO P., *Maturità umana e formazione sacerdotale*, EDB, Bologna, 1968.

ZAVALLONI R., *La personalità di Francesco d'Assisi: studio psicologico*, EMP, Padova, 1991.

O. Rodulfo

6131 SO **I consigli evangelici: un percorso esistenziale**

Lo scopo del corso è costruire un percorso formativo alla sequela radicale di Cristo grazie alla graduale scoperta dei significati esistenziali dell'*obbedienza*, *povertà* e *castità* in relazione alla dinamica della libertà (decisioni) e degli affetti (relazioni) e in riferimento alle virtù che identificano la vita in Cristo: *fede*, *speranza* e *carità*. Il corso prevede una sezione dedicata alle lezioni del docente e un'altra, in forma di laboratorio, dedicata alla ri-

cerca attraverso letture bibliche, francescane, magisteriali, testimonianze etc. La valutazione finale sarà effettuata in base alla partecipazione attiva e a brevi lavori di sintesi.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

MARTINELLI P., *Riconoscere l'amore: san Francesco d'Assisi e la fede*, Porziuncola, Assisi, 2006.

VON BALTHASAR H. U., *Incontrare Cristo*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

P. Martinelli

6133 SO Terzo Ordine Franciscano: storia, legislazione, spiritualità

Lo studente sarà guidato alla conoscenza obiettiva dell'ambiente in cui sorgono i penitenti volontari e i penitenti di san Francesco d'Assisi, delle modalità di formazione dell'istituzione dell'Ordine Franciscano della Penitenza (Terzo Ordine) secondo le fonti e dell'articolazione storica in Ordine Franciscano Secolare (oggi OFS) e Terzo Ordine Regolare, maschile e femminile (frati, suore e monache TOR). Al termine i partecipanti sapranno decodificare documenti e fatti per una storia scientifica e per una spiritualità caratteristica del Terzo Ordine Franciscano. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti: a) la società e la Chiesa dopo l'anno Mille attraverso le testimonianze della storia; b) i movimenti religiosi e culturali che precedono l'avvento del francescanesimo; c) il ruolo emergente del laicato cristiano nell'età dei Comuni; d) lettura delle "nuove regole della penitenza" nella loro attualità. È previsto un esame finale orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Fonti Francescane, Messaggero, Padova, 2004.

TEMPERINI L., *Carisma e legislazione alle origini del Terzo Ordine di San Francesco*, Editrice Franciscanum, Roma, 1996.

TEMPERINI L., *La spiritualità penitenziale nelle fonti francescane*, Editrice Franciscanum, Roma, 1990.

Testi e documenti sul Terzo Ordine Franciscano, a cura di L. Temperini, Editrice Franciscanum, Roma, 1991.

L. Temperini

6134 SP **Accompagnamento spirituale francescano**

Il corso esporrà agli studenti i principali elementi per un efficace e adeguato accompagnamento spirituale con degli elementi specifici francescani. Come punto di partenza saranno analizzati i presupposti antropologici, quindi gli atteggiamenti essenziali dell'accompagnatore, le disposizioni richieste a chi fa l'esperienza di essere accompagnato, i criteri, le domande basilari, le tappe dell'accompagnamento, le difficoltà più ricorrenti, i processi, i dinamismi, le mete e le finalità. Lo scopo prefisso sarà attuato con l'esposizione e la discussione di esperienze concrete prendendo in considerazione alcune tappe evolutive della vita. La valutazione finale sarà effettuata su un elaborato e un esame orale o scritto.

Bibliografia

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

LECLERC E., *Sabiduría de un pobre*, Marova, Madrid, 2003.

RULLA L. M. e A., *Struttura psicologica e vocazione: motivazioni di entrata e di abbandono*, Marietti, Casale Monferrato, 1977.

C. Solares

6135 SO **La direzione spirituale: un approccio francescano**

Il programma seguirà un modello pratico di apprendimento. La prima ora di lezione sarà dedicata alla comunicazione degli "in-put" per il cammino spirituale in prospettiva francescana e si baserà sulla *Leggenda maggiore* di san Bonaventura; la seconda all'esercitazione pratica della direzione spirituale. Gli studenti saranno coinvolti con le "triadi", ossia assumendo sotto il controllo del supervisore il ruolo di direttore, diretto e osservatore. Il contenuto dell'esercitazione sarà basato sulla vita di preghiera di ciascuno. Oltre alla dispense messe a disposizione dal docente, durante il corso saranno proposti testi di approfondimento.

P. Crasta

6140 SO **Tratti di mistica occidentale**

Il corso vuole introdurre lo studente ai temi e alla problematica della mistica cristiana. Una cura particolare sarà riservata al metodo di lettura dei testi di alcuni mistici cristiani, affinché dalla lettura delle testimonianze si possa giungere all'individuazione degli elementi sempre ricorrenti nelle descrizioni d'esperienza cristiana. Il tentativo di lettura organica dei tratti essenziali e caratteristici della mistica consentirà allo studente di acquisire gli strumenti e i contenuti propri dell'indagine storico-teologica che verranno delineati nelle seguenti tematiche: a) linee e problematica essenziali della mi-

stica cristiana: fonti, metodo e definizioni descrittive; b) periodizzazione e autori; c) sviluppo storico e tematico; d) storia del linguaggio cristiano: le figure dell'unione-comunione con Dio. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BUTLER C., *Il misticismo occidentale*, EDB, Bologna, 1970.

RUH K., *Storia della mistica occidentale*, I-II, Vita e Pensiero, Milano, 1995-2002.

A. Cacciotti

7001 SP Spiritualità biblica NT (Salmi)

I salmi sono non soltanto preghiere: essi potrebbero essere definiti una grammatica della preghiera e un percorso spirituale che porta verso l'uomo non meno che verso Dio. Il corso intende proporre un approccio al Salterio inteso come un libro unitario piuttosto che come una semplice raccolta di salmi diversi e slegati, e una lettura dello stesso come approfondimento del messaggio biblico su Dio e sull'uomo secondo l'esperienza umana della preghiera. Al termine i partecipanti dovranno affrontare un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ALONSO L. e A., *I Salmi*, I-II, Borla, Roma, 1992-1994.

BEAUCHAMP P., *Salmi notte e giorno*, 2ª ed., Cittadella, Assisi, 2002.

RAVASI G., *Il libro dei salmi*, EDB, Bologna, 1981.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

A. Marchello

7005 SP Spiritualità biblica NT (Sinottici)

Il programma del corso mira a introdurre gli studenti alla spiritualità vissuta da Gesù e dalle persone che lo hanno incontrato con un duplice metodo: lettura critica dei testi e approfondimento di alcuni temi. Il corso sarà articolato in tre parti. 1. Le linee fondamentali della spiritualità dei vangeli sinottici. 2. Lettura critica di testi scelti: Mc 1,9-11; 2,1-12; 9,2-10; 12,28-34; Mt 5,13-16; 5,38-48; 26,26-30; Lc 4,16-30; 24,13-35; 24,36-53. 3. Alcuni temi: la tradizione ebraica di Gesù e dei discepoli; Maria e la donna nei Vangeli; la santità nei Vangeli; l'evento della risurrezione - come nasce l'idea della vita oltre la morte nell'AT per arrivare all'esperienza della risurrezione fisica di Gesù. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

MAZZEO M., *I Vangeli sinottici: introduzione e percorsi tematici*, Paoline, Milano, 2001.

M. Mazzeo

7007 SP Spiritualità patristica

L'intento del corso è introdurre allo studio della spiritualità dei Padri della Chiesa, aiutando lo studente ad avvicinare le principali tematiche spirituali emerse nei primi secoli dell'esperienza cristiana. Lo scopo sarà perseguito innanzitutto inquadrando storicamente i principali autori dell'età patristica (i padri apostolici, gli apologisti, Ireneo, Origene, i padri cappadoci, Giovanni Crisostomo, Agostino), facendo emergere da ogni autore una tematica caratteristica a partire dai testi. Un'attenzione particolare sarà riservata infine alla spiritualità del monachesimo. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BOUYER L., *La Spiritualità dei Padri*, III A-III B, a cura di L. Dattrino-P. Tamburrino, EDB, Bologna, 1984-1986.

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferato, 1992.

SPIDLIK T.-GARGANO G. I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

L. Bianchi

7012 SO Storia della spiritualità medievale

Presupposta una conoscenza generale della storia medievale, il corso si prefigge di dare una metodologia per affrontare lo studio della spiritualità medievale. Prima di tutto si cercherà di definire lo statuto epistemologico della storia della spiritualità per poi proseguire analizzando le figure e i passaggi che ebbero un maggior influsso sul vissuto spirituale medievale. Una particolare attenzione sarà riservata ai movimenti religiosi medievali e a quelle esperienze che ebbero una maggior influenza nella vicenda francese. I temi analizzati saranno: l'eredità del passato - il monachesimo prebenedettino; la Regola del Maestro e la Regola di Benedetto; santi girovaghi e principi patroni; il rinnovamento carolingio - Benedetto d'Aniane; Cluny tra decadenza e riforma; il ritorno alle origini - camaldolesi, certosini e canonici regolari; il modello cistercense; le beghine - una spiritualità femminile; Innocenzo III, maestro di spiritualità; la pietà dei laici - il caso della Pataria e degli Umiliati; il modello mendicante; le osservanze tra predicazione

e contemplazione. La lettura e il commento delle fonti sarà il metodo usato durante il corso. La valutazione finale si baserà sia sull'esame orale che sulla partecipazione attiva al corso.

Bibliografia

LECLERCQ J., *La spiritualità del Medioevo (VI-XII secolo): da san Gregorio a san Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del Medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, Bologna, EDB, 1991.

VAUCHEZ A., *La spiritualità dell'Occidente medioevale*, 2^a ed., Vita e Pensiero, Milano, 1993.

P. Messa

7025 SP Scritti di Francesco e Chiara

Dopo un breve percorso dalla tradizione manoscritta fino alle edizioni moderne, saranno presentate le somiglianze e le differenze degli scritti di Francesco e Chiara. Saranno analizzate e commentate la Lettera ai fedeli (per il genere letterario delle lettere), il Cantico di Frate Sole (per il genere letterario delle preghiere) e la Regola di Chiara (per il genere letterario delle regole). Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Fonti francescane, Messaggero, Padova, 2004.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco*, Biblioteca Franciscana, Milano, 2002.

SANGERMANO L., *Francesco attraverso i suoi scritti*, Collegio San Lorenzo, Roma, 1995.

L. Lehmann

7030 SP Introduzione alle primitive biografie francescane

Nel corso delle lezioni, dopo una introduzione globale sulla questione francescana (evoluzione della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche) e sulla prima agiografia francescana, saranno presentate le più importanti opere agiografiche su san Francesco e santa Chiara d'Assisi scritte durante il secolo XIII, facendo accenno in modo speciale all'autore, la data di composizione, la struttura tematica, la finalità dell'opera, i problemi e le discussioni. Le lezioni avranno carattere espositivo. La valutazione finale sarà fatta sulla base di un esame orale.

Bibliografia

ACCROCCA F., «*Vivere ad Assisi un uomo di nome Francesco*»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco, Messaggero, Padova, 2005.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, Assisi, 2002.

F. Uribe

7036 SP Storia del francescanesimo

Il programma del corso mira a fornire le conoscenze di base sui primi secoli francescani (XIII-XVI sec.) e sul francescanesimo, non solo come ordine, ma come l'insieme di coloro (frati e laici, uomini e donne) che nelle diverse generazioni si ispirarono alla testimonianza di Francesco d'Assisi, dalle origini al 1517: a) dalla prima fraternità all'Ordine; b) dall'approvazione della Regola a Elia; c) dal Capitolo di Genova a Bonaventura; d) Madonna Chiara e le sue *sorore*; e) i laici e la santità francescana; f) spirituali e fraticelli; g) l'osservanza; h) i cappuccini; i) la questione del potere; l) l'attesa della fine. Gli studenti saranno introdotti alla lettura delle fonti storiche affinché possano acquisire le capacità critiche necessarie per interpretare i nodi principali della storia del francescanesimo nel contesto della storia europea e mondiale. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, EDB, Roma, 1982.

MANSELLI R., *I primi cento anni di storia francescana*, a cura di A. Marini, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

M. Bartoli

7039 SP Morale fondamentale e religiosa

(Cfr. p. 238-239, 4087 RP)

O. P. Harsányi

7055 SO San Bonaventura maestro di vita spirituale

Le lezioni offriranno agli studenti una introduzione al contenuto specificamente francescano della dottrina di san Bonaventura, esponendo i seguenti argomenti: la centralità di Cristo nel processo della vita cristiana, nel triplice esercizio purgativo, illuminativo e perfettivo, verso la conoscenza di Dio e l'esperienza del suo amore. La discussione degli argomenti citati implicherà il riferimento costante ai testi originali del Dottore Serafico, soprattutto agli opuscoli spirituali. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerario della mente a Dio*, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Opuscoli spirituali*, Città Nuova, Roma, 1992.

HAYES Z., *Bonaventure: mystical writings*, Crossroad, New York, 1999.

MARTIGNETTI R. S., *Saint Bonaventure's Tree of life*, Quaracchi, Grottaferata, 2004.

B. García de Armellada

7080 SO Le preghiere di san Francesco d'Assisi

Scopo delle lezioni è l'approfondimento dei testi più belli del Poverello, l'osservazione della struttura e delle forme linguistiche nel contesto della vita e del tempo del Santo e una lettura teologica e spirituale. Al termine è previsto un esame orale o scritto.

Bibliografia

LEHMANN L., *Francesco maestro di preghiera*, Collegio San Lorenzo, Roma, 1993.

LEHMANN L., *Preghiera francescana*, EDB, Bologna, 1999.

L. Lehmann

7089 SO Dio, il creato e l'uomo nella visione francescana

Nel corso delle lezioni, destinate a studenti che abbiano una prima conoscenza delle fonti francescane, sarà esposta la base teologica e antropologica della spiritualità francescana, con una introduzione alla visione francescana di Dio, del creato e dell'uomo, una presentazione della visione di Dio Uno-Trino come creatore e un'analisi del rapporto tra Dio, l'uomo e la creazione. All'interno della visione sarà delineato il ruolo particolare di Cristo come mediatore fra Dio e la creatura. Pertanto, il corso è finalizzato alla conoscenza delle basi della spiritualità francescana attraverso il ricorso ai testi di san Francesco, sant'Antonio, san Bonaventura, Pietro di Giovanni Olivi e il beato Giovanni Duns Scoto. La valutazione finale sarà effettuata sulla base del contributo dato dagli studenti con la partecipazione attiva (discussione, domande e interventi) e della verifica orale di fine corso.

Bibliografia

GNIECKI C., *La visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

MATHIEU L., *La Trinità creatrice secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1994.

J. B. Freyer

SEMINARI

6136 SS **La forma di vita nelle fonti biografiche**

Il seminario intende mettere gli studenti a contatto diretto con le fonti agiografiche con la ricerca su un tema specifico, alla luce delle chiavi di lettura proposte dal professore e seguendo la metodologia adeguata. L'argomento dell'indagine sarà la forma di vita dei frati minori nel *Memoriale in desiderio animae*, più conosciuto come la 2 *Celano*. Dopo una succinta presentazione delle principali strutture esterne e spirituali della vita francescana secondo gli Scritti di San Francesco, gli studenti condurranno una ricerca sulla 2 *Celano* seguendo le chiavi di lettura proposte dal professore.

Bibliografia

URIBE F., *La vida religiosa según san Francisco de Asís*, Aránzazu, Oñate, 1982.

URIBE F., *Strutture e specificità della vita religiosa secondo la Regola di S. Benedetto e gli opuscoli di S. Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1979.

F. Uribe

6137 SS **Introduzione ai metodi di lettura della Bibbia**

Se è vero che la Bibbia è il libro più letto al mondo, ciò non significa che sia quello letto meglio. Piuttosto, la cosiddetta pre-comprensione o addirittura i preconetti rischiano di privare il lettore moderno della freschezza e dell'originalità del messaggio biblico. Il seminario intende far familiarizzare i partecipanti con alcuni strumenti concettuali e semplici ma efficaci intuizioni che aiutino a stabilire un rapporto personale con la Bibbia. Nel corso del seminario gli studenti saranno invitati e introdotti in alcune delle moderne tecniche di analisi e lettura del testo biblico.

Bibliografia

BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Massimo, Milano, 1990.

FOKKELMAN J. P., *Come leggere un racconto biblico*, EDB, Bologna, 2002.

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia, 2002.

MEYNET R., *Leggere la Bibbia*, Il Saggiatore, Milano, 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

A. Marchello

6138 SS **Il femminile nella spiritualità francescana**

Ogni spiritualità è basata sull'esperienza della fede vissuta sia da parte degli uomini, sia da parte delle donne. Questi due fattori della spiritualità, femminile e maschile, non si escludono a vicenda e, sebbene talvolta uno possa avere una particolare centralità, nella maggior parte dei casi essi si completano l'uno con l'altro. Il seminario propone di condurre un'analisi storico-critica di alcuni testi della spiritualità francescana, per individuare dei tratti tipicamente femminili e cogliere l'importanza di queste esperienze. Il lavoro degli studenti sarà preceduto da una introduzione del docente, volta a spiegare il significato del termine "femminilità" nel campo della spiritualità francescana. Al termine delle lezioni i partecipanti avranno acquisito capacità di lettura e decodifica di cui dovranno dare prova in un elaborato scritto sottoposto al giudizio del professore.

Bibliografia

Chiara: francescanesimo al femminile, a cura di D. Covi-D. Dozzi, EDB, Roma, 1992.

MANDELLI M., *Donna*, in *Dizionario francescano*, Messaggero, Padova, 1995, p. 481-500.

MARIANI E., *La donna nell'amicizia di san Francesco e nella spiritualità francescana*, in *Vita minorum*, 4/5 (1979) p. 309-329.

Movimento religioso femminile e francescanesimo nel secolo XIII, Società Internazionale di Studi Francescani, Assisi, 1980.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

VALERIO A., *Cristianesimo al femminile: la donna protagonista nella storia della Chiesa*, D'Auria, Napoli, 1990.

W. Block

6139 SS **La riflessione teologica sul carisma del fondatore**

Nel corso degli incontri sarà affrontato il tema degli studi sulla riscoperta della dimensione carismatica della vita religiosa e del carisma proprio del fondatore e dell'istituto. Saranno esposti i differenti metodi di lettura del carisma - metodo storico, esperienziale, ermeneutico - e affrontati i seguenti argomenti: il carisma oggetto dell'ermeneutica; indagine sulle fonti; interpretazione del carisma. Quindi, focalizzato l'oggetto dell'operazione ermeneutica, oggetto d'indagine sarà il soggetto: la comunità come soggetto interpretante; il dialogo ermeneutico tra oggetto e soggetto, tra fondatore e comunità, in sintonia con il Corpo di Cristo in perenne crescita; la comunione con gli altri carismi; in ascolto dei segni dei tempi.

Bibliografia

CIARDI F., *I fondatori uomini dello Spirito: per una teologia del carisma di fondatore*, Città Nuova, Roma, 1982.

CIARDI F., *In ascolto dello Spirito*, Città Nuova, Roma, 1996.

MATURA T., *Il progetto evangelico di Francesco d'Assisi*, Cittadella, Assisi, 1980.

A. Tozzi

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI “B. GIOVANNI DUNS SCOTO”

La Cattedra di Studi Mariologici “Beato Giovanni Duns Scoto” è stata istituita con un’apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Università Antonianum nell’ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su “Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa” con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina Rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede un totale di 20 crediti, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà. Per quanti frequenteranno tutti i corsi ed elaboreranno una tesi a carattere mariologico è previsto che nel diploma di licenza o laurea sia richiamata la “caratterizzazione in mariologia”.

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (*Convenzione*, n. 2. 1. b).

PROGRAMMA GENERALE

1) *Storia della mariologia francescana*

Maria, Signora Santa, nella teologia francescana
 Storia della mariologia francescana I
 Maria Immacolata e Assunta in cielo nella scuola francescana
 Storia della mariologia francescana II

2) *Approfondimenti teologici*

Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in san Bonaventura
 Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto
 L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa
 Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria
 La cooperazione di Maria all'opera di Cristo "Perfettissimo Salvatore e Redentore"
 La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

3) *Seminari*

Maria nella predicazione francescana
 "Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana
 La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale

4) *Giornate di studio*

Durante l'anno accademico è prevista, ogni anno, una giornata di studio.

PROGRAMMA DEI CORSI 2006-2007

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1511 TO	Storia della mariologia francescana I	Cecchin	2	3
1524 TO	L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa	Perrella	2	3

II Semestre

1513 TO	Storia della mariologia francescana II	Cecchin	2	3
1518 TO	Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria	Battaglia	2	3
1519 TS	"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana	Cecchin	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1511 TO **Storia della mariologia francescana I**

Da Francesco d'Assisi a Giovanni Duns Scoto

Nel corso delle lezioni sarà ripercorsa la storia della teologia e della pietà mariana a partire dalle intuizioni sui misteri di Cristo e della sua “poverella madre” che hanno caratterizzato la vita e la spiritualità di Francesco d'Assisi e si sono sviluppate nella scuola francescana. L'esposizione prenderà avvio dalla “*franciscalis theologiae marialis norma*” che ha distinto e fondato il “pensare francescano” su Cristo e Maria, determinando il cammino della “*via pulchritudinis*” e della “*via veritatis*”. Quindi, saranno approfonditi i temi della predestinazione di Maria nel piano eterno di Dio Padre e il rapporto con il Perfettissimo Mediatore e Redentore nell'Immacolata Concezione negli autori prima di Scoto (Bonaventura, Corrado di Sassonia, Matteo d'Aquasparta, Guglielmo di Ware e Raimondo Lullo), giungendo infine alla mariologia del “dottore mariano e dell'Immacolata” Giovanni Duns Scoto. Il corso prevede lezioni sistematiche con un approccio alle fonti basato sulla lettura di alcuni testi degli autori citati. È previsto un esame finale con presentazione di una ricerca scritta su un tema o un autore francescano.

Bibliografia

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

CECCHIN S., *L'Immacolata Concezione: breve storia del dogma*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2003.

La scuola francescana e l'Immacolata Concezione, a cura di S. Cecchin, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

S. Cecchin

1513 TO **Storia della mariologia francescana II**

Da Giovanni Duns Scoto al Concilio Vaticano II

Nel corso delle lezioni saranno esaminate le problematiche sino al Concilio di Trento, tappa fondamentale per la dottrina cattolica sul peccato originale. Dopo la morte di Scoto ebbe inizio, grazie all'opera dei discepoli, una vera e propria scuola di pensiero in difesa della concezione immacolata di Maria. Questo determinò un maggiore impegno dei francescani a difesa delle tesi scotiste sull'Immacolata Concezione che avranno sviluppo grazie ai decisivi interventi dei romani pontefici e le ambascerie dei re di Spagna.

Saranno studiate le figure di grandi mistici e poeti francescani tra il '500 e il '700, la nascita della "schiavitù mariana" e gli influssi di questa sulla scuola francese di spiritualità, grandi autori come Lorenzo da Brindisi, Angelo Volpe, Luca Wadding, Pedro de Alva y Astorga, Maria di Gesù d'Agreda, Carlo del Moral, Antonio M. Fasani e Leonardo da Porto Maurizio. Quindi, giungeremo ad affrontare le ultime fasi del cammino verso la proclamazione del dogma dell'Immacolata con il terziario francescano papa Pio IX e le difficoltà ad accogliere la dottrina scotista dopo la proclamazione del dogma, gli sviluppi del movimento assunzionista con la celebrazione dei congressi assunzionistici francescani e la proclamazione del dogma. Da ultimo, procederemo a una breve rassegna sulla mariologia dal 1950 alla vigilia del Concilio Vaticano II, le proposte dei francescani e le scelte del Concilio. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno presentare un breve elaborato su un autore francescano.

Bibliografia

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

CECCHIN S., *L'Immacolata Concezione: breve storia del dogma*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2003.

Contemplare Cristo con Maria, a cura di S. Cecchin, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2003.

La scuola francescana e l'Immacolata Concezione, a cura di S. Cecchin, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

Signum magnum apparuit in caelo: l'Immacolata, segno della bellezza e dell'amore di Dio, a cura di F. Lepore, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

Altri pubblicazioni saranno segnalate durante il corso.

S. Cecchin

1518 TO Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria

Il percorso di studio, inquadrato nel contesto del rapporto tra cristologia e mariologia, si sviluppa attorno a un'idea di fondo: il disegno salvifico di Dio, portato a compimento dal Signore Gesù Cristo, prototipo dell'essere umano, trova una sublime realizzazione nell'Immacolata Vergine Maria. Piuttosto partecipe della gloria del Figlio crocifisso, risorto e asceso al cielo, lei è l'icona escatologica della Chiesa.

La tematica sarà studiata attingendo soprattutto alla tradizione della scuola francescana attraverso l'analisi dei contributi di alcuni esponenti di rilievo, da san Bonaventura a san Bernardino da Siena. Inoltre, saranno presi in considerazione anche i congressi assunzionistici francescani e le

iniziative che hanno portato alla proclamazione dogmatica. Dalla teologia francescana si possono desumere interessanti indicazioni metodologiche e contenutistiche per il confronto con alcune questioni antropologiche e soteriologiche di grande attualità, quali il significato della corporeità, la promozione della dignità inalienabile della persona umana vista nella sua solidarietà con l'intera creazione, la giustificazione della speranza cristiana. Al termine del corso è prevista la presentazione di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

Lettura e commento di brani tratti dalle opere di sant'Antonio di Padova, san Bonaventura, Matteo d'Acquasparta e san Bernardino da Siena.

L'assunzione di Maria Madre di Dio: significato storico-salvifico a 50 anni dalla definizione dogmatica, a cura di G. Calvo Moralejo-S. Cecchin, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

V. Battaglia

1524 TO L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa

1. Il Concilio Vaticano II: svolta epistemologico-prospettiva nella teologia cattolica. 2. Lo Spirito Santo e Maria nella dottrina conciliare e postconciliare. 3. I testi biblici dell'ineffabile rapporto tra il pneuma e la Vergine. 4. Alcune voci della tradizione orientale e occidentale. 5. Maria, *virgo ecclesia facta*. 6. La riflessione teologica cattolica. 7. La scuola teologica francescana in alcuni suoi esponenti. 8. Il contributo originale di Giovanni Paolo II. 9. Una tradizione teologica da recuperare. 10. Spirito Santo e Maria: una consonanza profonda. Al termine delle lezioni è previsto un esame finale.

Bibliografia

CECCHIN S., *Maria Signora e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

La scuola francescana e l'Immacolata Concezione, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

Lo Spirito Santo e Maria, oggi, Marianum, Roma, 1984.

Perrella M., *La Madre di Gesù nella coscienza ecclesiale contemporanea*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

S. Perrella

SEMINARIO

1519 DS “Seguire Cristo e Maria”: fondamenti mariani della spiritualità francescana

Nel corso degli incontri sarà offerta allo studente la chiave di lettura per avvicinare la spiritualità francescana nella “specificità dimensionale mariana”. Il punto di partenza sarà la vocazione di Francesco raffrontata con l'evento dell'annunciazione a Maria. Fu per mezzo della Vergine che Francesco *concepì e partorì lo spirito della verità evangelica*: da qui muove la riflessione-esperienza sulla centralità della rivelazione di Dio quale “Sommo Bene”, il motivo della creazione e l'inabitazione della Trinità nell'essere umano.

1. Dal grembo di Maria “Vergine fatta Chiesa” al significato simbolico-spirituale-storico della “Porziuncola” quale “grembo in cui è nato” l'Ordine dei Frati Minori e delle Sorelle Povere di S. Chiara. 2. Marianità dell'Ordine Franciscano: è per “divina ispirazione” che Francesco sceglie questo luogo per dimora e, nelle ultime volontà a Chiara, dichiara esplicitamente di voler «seguire la vita e la povertà dell'altissimo Signor nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre, e perseverare in essa fino alla fine». 3. L'antropologia francescana: “Cristo e Maria” sono i modelli per comprendere il maschile e il femminile. Indagine sul fondamento biblico e sulla tradizione rabbinica, sviluppo teologico che ha condotto i francescani a sostenere la teologia dell'Immacolata Concezione, dell'Assunzione e della mediazione. 4. Punti di contatto con la spiritualità della Chiesa ortodossa bizantina e con alcune spiritualità dell'Oriente. 5. Andare a Cristo per Maria: senso della consacrazione-affidamento alla Vergine nella tradizione francescana.

Il seminario si articolerà in tre momenti: lezione del docente, ricerca degli studenti e condivisione dei lavori. La valutazione finale terrà conto della presenza, della capacità di ricerca e del lavoro presentato.

S. Cecchin

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI “S. BERNARDINO”

Preside: Giraldo P. Roberto, ofm

Nota storica

L'Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino” (I.S.E.)¹ è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori “S. Bernardino” in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche della Pontificia Università Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 27 ottobre 2001, Prot. N. 1174/89/35.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale afferma che «il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

Natura e finalità

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia della P.U.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico sia il dialogo

¹ Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino”

Convento S. Francesco della Vigna

Castello 2786 - 30122 Venezia

Telefono: 0415235341 - *Fax:* 0415228323

Web: www.isevenezia.it - *E-mail:* isevenezia@libero.it

ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

Attività

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto pubblica una rivista trimestrale a carattere scientifico dal titolo "Studi Ecumenici" e, a cadenza semestrale, i "Quaderni di Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

Ordinamento degli studi

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 48 crediti.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della P.U.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=DC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=DS), specifiche della specializzazione.

Discipline comuni

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
DCO	Metodologia scientifica	--	--
DC1	Teologia biblica	4	6
DC2	Teologia patristica	2	3
DC3	Teologia cattolica	4	6
DC4	Etica	2	3

Discipline speciali

DS1	Ermeneutica e metodologia ecumenica	2	3
DS2	Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	2	3
DS3	Storia del cristianesimo	2	3
DS4	Storia dell'ecumenismo	2	3
DS5	Teologia protestante	6	10
DS6	Teologia ortodossa	4	6
DS7	Spiritualità e pastorale ecumenica	2	3
DS8	Dialoghi interconfessionali	4	6
DS9	Teologia e dialogo interreligioso	2	3

Discipline opzionali

Corsi scelti liberamente dall'intero programma per un totale di 6 crediti tradizionali (10 ECTS).

Seminari

DS10	Seminari	4	6
------	----------	---	---

PROGRAMMA DEI CORSI¹

Ambito introduttivo

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
DC0/221	Metodologia scientifica	Burigana	--	--
DS1/222	Ermeneutica	Sgroi-Raniero	2	3
DS2/223	Principi del dialogo ecumenico	Dal Ferro	2	3

Ambito storico

DS3/224	Introduzione alla storia della Chiesa in prospettiva ecumenica	Burigana	2	3
DS3/225	Istituzioni e prassi religiosa delle Chiese occidentali nel secolo della Riforma	Cassese	2	3
DS6/226	Vita e fede delle Chiese orientali	Shurgaia	2	3

Ambito sistematico

DC1/227	Teologia biblica: <i>koinônia</i> in Paolo e Giovanni	Cottini	2	3
DC2/228	Teologia patristica: teologia e strutture di <i>koinônia</i> nei Padri della Chiesa	Corsato	2	3
DC3/229	Teologia cattolica: verso quale ecclesiologia?	Girardo	2	3
DS6/230	Teologia ortodossa: l'ecclesiologia di Syty comunione nel pensiero ortodosso contemporaneo		2	3
DS5/231	Teologia protestante: introduzione all'ecclesiologia protestante	Ferrario	2	3
DS8/232	Dialoghi ecumenici: l'ecclesiologia di comunione nei documenti del dialogo ecumenico	Cereti	2	3

Ecumenismo e vita

DS7/233	Essere chiesa nella globalizzazione	Morandini	2	3
DC4/234	Il vissuto e la comprensione teologica del peccato nella prassi e nelle teologie delle diverse chiese	Piva	2	3
DS9/235	Teologia delle religioni: sviluppi e nodi problematici	Dal Ferro	2	3

¹ Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

Seminari

DS10/236	Sostituzione, compimento, reciprocità e accettazione: pluralità e pluralismi nella teologia del dialogo	Ferrari	2	3
DS10/237	“Sotto l’equatore non esiste il peccato”: la missione in prospettiva ecumenica	Dal Corso	2	3

TERZO CICLO

SPECIALIZZAZIONI: DOMMATICA, BIBLICA, SPIRITUALITÀ, STUDI ECUMENICI

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno, il seminario/laboratorio, cui sono assegnati 8 crediti.

Oltre alle lezioni settimanali, nel calcolo dei crediti rientra anche il carico di lavoro degli studenti impegnati a tempo pieno nell'arco dell'anno accademico.

Lo scopo principale del seminario/laboratorio è quello di iniziare e guidare gli studenti all'elaborazione della tesi dottorale, per cui ha un carattere prettamente metodologico. In questo contesto viene tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una loro formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può prevedere, d'intesa con il Decano, alcuni incontri riservati ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione.

1193 TS Seminario - laboratorio

V. Battaglia

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF) di Gerusalemme¹ fu ideato nel 1901 dalla Custodia Franciscana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Università Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia del PUA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF² si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (Liber Annuus, Collectio Maior, Collectio Minor, Analecta, Museum).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiorna-

¹ Studium Biblicum Franciscanum

Via Dolorosa, P.O. Box 19424

91193 Jerusalem (ISRAEL)

Telefono: 00972-2-6270485 - Fax: 00972-2-6264519

Web: <http://198.62.75.1/ww1/ofm/sbf/SBFmain.html>

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

² Con la sigla “**SBF**” si intende sempre la **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

mento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione alla Pontificia Università *Antoniana* (PUA) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum* (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antoniana. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Decano della Facoltà: Bottini P. Giovanni Claudio, ofm

Moderatore dello STJ: Chrupcala P. Daniel, ofm

PROFESSORI

ALLIATA Eugenio	MANNS Frédéric
BERMEJO Enrique	MÁRQUEZ Nicolás
BISSOLI Giovanni	MAZUR Roman
BOETTCHER John	MELLO Alberto
BOTTINI G. Claudio	MERLINI Silvio
BUSCEMI A. Marcello	MILOVITCH Stéphane
CHRUPCALA Daniel	MUSCAT Noel
CORTESE Enzo	NICCACCI Alviero
DE LUCA Stefano	NORDERA Luciano
DINAMARCA Donoso Raúl	PAPPALARDO Carmelo
GEIGER Gregor	PAVLOU Telesfora
GIURISATO Giorgio	PAZZINI Massimo
IBRAHIM Najib	PICCIRILLO Michele
KASWALDER Pietro	PIERRI Rosario
KRAJ Jerzy	PIERUCCI Armando
JASZTAL Dobromir	POFFET Jean-Michel
LOCHE Giovanni	ROMANELLI Gabriel

LOFFREDA Stanislao
LUBECKI Seweryn
MAINA Claudio

VÍTORES Artemio
VUK Tomislav

PROGRAMMA DEI CORSI¹

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Introduzione alla filosofia	Márquez	2	3
Storia della filosofia antica	Lubecki	4	6
Logica	Márquez	2	3
Filosofia dell'essere (Ontologia)	Márquez	3	5
Filosofia della natura I (Cosmologia)	Romanelli	2	3
Filosofia della storia	Maina	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3
Lingua: greco biblico I*	Pavlou	2	3
Lingua: latino I*	Milovitch	4	6

II Semestre

Storia della filosofia medievale	Lubecki	4	6
Teologia naturale (Teodicea)	Merlini	2	3
Filosofia della natura II (Cosmologia)	Romanelli	2	3
Introduzione alla psicologia	Merlini	2	3
Introduzione alla sociologia	Merlini	2	3
Estetica	Márquez	2	3
Seminario metodologico	Lubecki	1	--
Spiritualità francescana	Muscat	2	3
Lingua: greco biblico II*	Pavlou	2	3
Lingua: latino II*	Milovitch	4	6

II CORSO

I Semestre

Storia della filosofia moderna	Lubecki	4	6
Filosofia dell'essere (Ontologia)	Márquez	3	5
Filosofia della natura I (Cosmologia)	Romanelli	2	3
Filosofia della storia	Maina	2	3

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Lingua: greco biblico I*	Pavlou	2	3
Lingua: latino I*	Milovitch	4	6

II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	Maina	4	6
Teologia naturale (Teodicea)	Merlini	2	3
Filosofia della natura II (Cosmologia)	Romanelli	2	3
Introduzione alla psicologia	Merlini	2	3
Introduzione alla sociologia	Merlini	2	3
Estetica	Márquez	2	3
Seminario filosofico	Márquez	1	--
Spiritualità francescana	Muscat	2	3
Lingua: greco biblico II*	Pavlou	2	3
Lingua:latino II*	Milovitch	4	6

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Scrittura: introduzione	Ibrahim	3	5
Dogma: teologia fondamentale I	Vitores	3	5
Dogma: sacramenti in genere	Chrupcala	2	3
Morale: fondamentale I	Kraj	2	3
Liturgia: introduzione	Bermejo	2	3
Diritto canonico: norme generali	Jasztal	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3
Musica sacra	Pierucci	2	3
Lingua: greco biblico I*	Pavlou	2	3
Lingua: latino I*	Milovitch	4	6
Seminari (2)			
Sacra Scrittura	Mazur	1	--
Bibbia e archeologia	Alliata		
Escursioni bibliche (Gerusalemme)	Alliata	0	--

II Semestre

Dogma: teologia fondamentale II	Vitores	3	5
Morale: fondamentale II	Kraj	2	3
Lingua: latino I*	Milovitch	4	6
Lingua: greco biblico II*	Pavlou	2	3
Esercitazione scritta	Docenti vari	0	--

I CORSO CICLICO

I Semestre

Scrittura: Pentateuco	Kaswalder	2	3
Scrittura: Salmi	Mello	2	3
Scrittura: Lettere apostoliche e Lettera agli ebrei	Bottini	2	3
Dogma: Dio uno e trino I	Vitores	2	3
Morale religiosa e sacramentale I	Kraj	2	3
Diritto canonico penale e processuale	Jasztal	2	3
Storia ecclesiastica: periodo moderno-contemporaneo	Nordera	3	5
Teologia spirituale	Dinamarca	2	3
Seminari (2)			
Sacra Scrittura	Mazur	1	--
Bibbia e Archeologia	Alliata		
Escursioni bibliche IV-VI	Alliata	0	--

II Semestre

Scrittura: libri sapienziali	Niccacci	2	3
Scrittura: Dio uno e trino II	Vitores	2	3
Dogma: battesimo-cresima	Chrupcala	2	3
Dogma: eucaristia	Chrupcala	2	3
Morale religiosa e sacramentale II	Kraj	2	3

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi

di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. Lo studente che non supera la prova è obbligato a seguire l'intero corso o una sua parte (un semestre) e a sostenere l'esame (Cf. n. 15 Norme Generali).

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre 4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre 5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti.

	crediti	ECTS
corsi	54	71
seminari	2	3
2 escursioni	4	10
esercitazioni di seminario	--	6
tesi di licenza ed esame finale	--	30
<i>totale</i>	60	120

La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

<i>Corsi</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)	2	3
Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)	2	3
Introduzione all'AT (1 corso)	2	3
Introduzione al NT (1 corso)	2	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi crist. e giud. (1 corso)	2	3
Teologia biblica AT (1 corso)	2	3
Teologia biblica NT (1 corso)	2	3

Esegesi AT (4 corsi)	8	12
Esegesi NT (4 corsi)	8	12
II. LINGUE BIBLICHE		
Ebraico biblico (3 semestri)	6	9
Greco biblico (2 semestri)	6	9
Aramaico biblico (1 semestre)	2	3
Lingua orientale (2 semestri)	4	6
III. AMBIENTE BIBLICO		
Storia biblica	2	3
Geografia biblica	2	3
Archeologia biblica	2	3
Escursioni archeologiche	2	3
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	2	3
IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI		
Seminario con elaborato scritto	1	--
Seminario senza elaborato scritto	1	--

PROGRAMMA DEI CORSI 2006-2007

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (A)	Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger	2
Sintassi ebraica: corso avanzato	Niccacci	2
Morfologia greca	Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	Pierri	2
Sintassi greca: il caso	Pierri	1
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto (A)	Geiger	2
Accadico A	Vuk	2
Esegesi AT	Cortese	2
Esegesi NT	Manns	2
Esegesi NT (=TNT)	Bissoli	2
Teologia AT	Mello	2
Introduzione	Boettcher	2
Archeologia (=INT)	Loche	2
Storia biblica	Piccirillo	2
Geografia biblica	Piccirillo	2
Seminario: Grecia	Manns	1
Seminario: Metodi in archeologia	Pappalardo	1

Escursioni in Gerusalemme e dintorni	Alliata-Pappalardo	--
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	--
Escursioni in Galilea	Kaswalder	--
Escursione al Sinai	Kaswalder	--

II Semestre

Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (B)	Niccacci	2
Sintassi ebraica: corso avanzato	Niccacci	2
Morfologia greca	Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	Pierri	2
Sintassi greca: il caso	Pierri	1
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto (B)	Geiger	2
Accadico (B)	Vuk	2
Aramaico biblico	Pazzini	2
Esegesi AT (=TAT)	Niccacci	2
Esegesi AT	Kaswalder	2
Esegesi NT (=TNT)	Giuriso	2
Teologia NT	Bottini	2
Metodologia NT	Buscemi	2
Introduzione AT	Vuk	2
Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana	Poffet	2
Archeologia paleocristiana (=IAT)	Alliata	2
Seminario: Cristologia in Colossesi	Ibrahim	1
Seminario: Cafarnao	De Luca	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	Alliata-Pappalardo	--
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	--
Escursione in Grecia	Manns	--

LINGUE BIBLICHE¹

*/**Morfologia ebraica	Pazzini
*/**Sintassi ebraica elementare (A-B)	Niccacci
*Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger
*/**Sintassi ebraica: corso avanzato	Niccacci
*/**Morfologia greca	Pierri
*/**Sintassi greca: il verbo	Pierri
*/**Sintassi greca: il caso	Pierri
*/**Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto	Geiger

¹ Sono indicati con il segno * i corsi del primo semestre; con il segno ** quelli del secondo semestre; con il segno */** quelli annuali.

*/**Accadico	Vuk
**Aramaico biblico	Pazzini
ESEGESI AT	
*Nm 20-36	Cortese
**Michea (passi scelti)	Niccacci
**Il documento geografico di Gs 13-19	Kaswalder
ESEGESI NT	
*1Gv (passi scelti)	Manns
*Il Figlio dell'uomo	Bissoli
**Il discorso d'addio (Gv 13-17)	Giurisato
TEOLOGIA BIBLICA	
*Teologia del Salterio	Mello
**Opera lucana	Bottini
CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA	
*Introduzione NT	Boettcher
**Metodologia NT	Buscemi
**Introduzione AT	Vuk
ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI	
**Ermeneutica e storia dell'esegesi	Poffet
AMBIENTE BIBLICO	
*Geografia biblica	Piccirillo
*Storia biblica	Piccirillo
*Archeologia	Loche
**Archeologia paleocristiana	Alliata
SEMINARI	
*Grecia	Manns
*Metodi in archeologia	Pappalardo
**Cristologia in Colossesi	Ibrahim
**Cafarnao	De Luca
ESCURSIONI	
*/**Escursioni settimanali	Alliata-Pappalardo
*/**Escursioni quindicinali	Kaswalder
*Escursione al Sinai	Kaswalder
**Escursione in Grecia	Manns

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami richiesti e dei seminari o esercitazioni, si richiede: (a) un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine, chiamato "Tesi di Licenza". Il lavoro, redatto in triplice copia secondo le indicazioni della Segreteria, è presentato e discusso pubblicamente. La discussione, della durata di circa un'ora, si svolge in questo modo: nei primi venti minuti il candidato presenta il suo elaborato; nel tempo rimanente è interrogato sul tema dell'elaborato dalla commissione composta dal Moderatore e da un Secondo Lettore. L'elaborato sostituisce un esame di esegesi o di teologia biblica, tenuto da un docente che in genere è il Moderatore della tesi.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo e dal voto della presentazione e discussione finale dell'elaborato.

CICLO DI LAUREA

Entro i primi due anni del Terzo ciclo si richiedono dodici crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un docente. Il compito dovrà essere approvato da un secondo docente. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di sintassi ebraica: corso avanzato
- 2 crediti [3 ECTS] di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta)
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi AT
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti [3 ECTS] di filologia del NT
- 4 crediti [6 ECTS] tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta).
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi NT
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in archeologia si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di archeologia biblica o scavi
- 4 crediti [6 ECTS] di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie
- 2 crediti [3 ECTS] di storia, epigrafia o numismatica
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Gli studenti che intendono presentare un piano di studi di diverso orientamento (per esempio letteratura intertestamentaria), devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.

Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e di 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze bibliche altrove. Costoro devono superare un esame di qualificazione di lingua ebraica e greca. L'esame consiste nella lettura, traduzione e analisi sintattica di 24 capitoli di: (a) ebraico (AT: 8 scelti dalla Torah, 8 dai Nevi'im, 8 dai Ktuvim; di questi capitoli 8 devono essere testi poetici); (b) greco (NT-LXX: 6 scelti dai Vangeli, 6 dalle lettere di Paolo, 4 dalle lettere cattoliche, 2 dall'Apocalisse; 6 dai LXX). La scelta dei capitoli viene effettuata dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. I candidati, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, lo studente deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dello SBF. Con questo adempimento lo studente diventa *candidatus ad lauream*. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 6 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "*curriculum vitae et studiorum*" del candidato.

La "lectio magistralis" si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura circa 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua non* per la pubblicazione e le altre osservazioni *ad libitum*.

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la "lectio magistralis", e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

Per conseguire il Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Imprimatur* dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis". I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 di storia biblica

- 2 di geografia biblica
- 4 di archeologia biblica o scavi
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

Ulteriori informazioni si trovano nell'*Ordo Anni Academici* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Etzi P. Priamo, ofm

Telefono: 0670373524 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/dirittocanonico.html

E-mail: antonianumfacdircan@ofm.org

PROFESSORI

DE LUIGI Paolo	MALACQUIAS J. Moacyr
ETZI Priamo	MARONCELLI Settimio
GATZHAMMER Stefan	NOWAK Polikarp
HORTA ESPINOZA Jorge	SCHÖCH Nikolaus
JAEGGER David	STAMM Heinz-Meinolf

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche della Chiesa alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e al *diritto proprio francescano* (PAA, *Ord.*, art. 56, 1).

Nello studio del diritto canonico la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana (PAA, *Ord.*, art. 56, 2). Inoltre i professori nel corso della propria materia cureranno di mettere in rilievo gli aspetti francescani inerenti.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è dedicato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche richieste per una formazione giuridica superiore (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, a; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 1; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, b; II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti 86 crediti complessivi, di cui 2 per le materie opzionali, 6 per i seminari, 6 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 4 crediti per le materie obbligatorie, 2 crediti per le materie opzionali e 2 crediti per i seminari (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla famiglia francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella Facoltà dell'Università o in altri centri (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, di almeno 50 pagine, viene elaborata sotto la guida del professore della materia prescelta e valutata dallo stesso professore. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche. Complessivamente si richiedono 12 crediti, di cui 4 per le discipline obbligatorie, 4 per le discipline opzionali, 2 per i seminari, 2 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, c; II, 3; PAA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curriculum filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'idonea facoltà o istituto universitario possono essere da esse dispensati (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 1).

«Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lingue moderne oltre alla lingua madre» (PAA, *Stat.*, art. 28, 3; PAA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e

diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PAA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo appartenenti alla famiglia francescana possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2007 IP Latino I
2008 IP Latino II
2200 IP Antropologia filosofica
2221 IP Metafisica
2222 IP Etica
2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
2224 IP Teologia fondamentale
2225 IP Rivelazione divina
2226 IP Teologia trinitaria
2227 IP Cristologia
2228 IP Trattato sulla grazia
2003 IP Elementi di ecclesiologia
2229 IP Teologia sacramentale generale
2230 IP Teologia sacramentale speciale
2231 IP Teologia morale fondamentale
2232 IP Teologia morale speciale
2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma viene concordato con il Decano all'inizio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 86 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) *Discipline introduttive*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2197 IP	Latinitas iuridica I	4	6
2198 IP	Latinitas iuridica II	4	6
2199 IP	Latinitas iuridica III	4	6
2020 IP	Metodologia giuridica	2	3
2023 IP	Filosofia del diritto	1	2
2024 IP	Teologia del diritto	1	2

2025 IP	Istituzioni di diritto romano	4	6
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	4	6
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	2	3
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	4	6
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	2	3
<i>2) Il Codice di diritto canonico</i>			
2040 IP	Norme generali	4	6
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	2	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	4	6
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	4	6
2044 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	2	3
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	4	6
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	4	6
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	2	3
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	2	3
2049 IP	I processi	6	10
<i>3) Il Codice dei canoni delle Chiese orientali</i>			
2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	2	3
<i>4) Diritto francescano</i>			
2136 IP	Storia del diritto francescano	2	3
2137 IP	Diritto francescano vigente	2	3

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2103 IS	Seminario di storia del diritto canonico	2	3
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	2	3
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	2	3
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	2	3

2214 IS	Seminario di diritto canonico IV	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	2	3
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	2	3
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	2	3
2215 IS	Seminario di diritto francescano IV	2	3

I seminari, svolti ad anni alterni, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del Professore designato.

2) Prevede due ore di frequenza alla settimana per un semestre ed è valutato due crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	2	3
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	2	3
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	2	3
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	2	3
2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2	3

TERZO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 12 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2006 IP	IP Latinitas canonica	4	6

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) *Discipline presso le Congregazioni Romane*

2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2	3
2096 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica I	3	5
2097 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica II	3	5
2098 IO	Congregazione delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione	2	3
2095 IO	Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata	1	2

2) *Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

3) *Discipline presso la Facoltà*

2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	2	3
2055 IO	Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri	2	3
2056 IO	Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	2	3
2057 IO	Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale	1	2
2059 IO	Storia del diritto del II Ordine Francescano	2	3
2082 IO	Cause dei Santi	2	3
2084 IO	Diritto protestante	1	2
2085 IO	Prassi processuale canonica	2	3
2094 IO	Dottrina sociale della Chiesa	2	3
2125 IO	Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti	2	3
2130 IO	Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	2	3
2134 IO	Curia Romana	2	3
2135 IO	Diritto liturgico	1	2
2184 IO	Formazione permanente dei chierici nel CIC	2	3

2185 IO	Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	2	3
2191 IO	Diritto comparato delle grandi regole religiose	2	3
2194 IO	Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della famiglia francescana	2	3
2196 IO	Questioni scelte di diritto canonico orientale	2	3
2175 IO	Le religioni nel diritto statale ¹	1	2
2176 IO	Organi ecclesiali di consultazione	2	3

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

Vedi il programma del II ciclo.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

¹ Il corso è intensivo.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
2007 IP	Latino I	Fiori	2	3
2008 IP	Latino II	Nowak	2	3

II Semestre

2007 IP	Latino I	Fiori	2	3
2008 IP	Latino II	Nowak	2	3

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

2109 IP	Introduzione alla metodologia generale	Stamm		
2110 IP	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger		
2199 IP	Latinitas iuridica III	Nowak	2	3
2023 IP	Filosofia del diritto	Horta	1	2
2024 IP	Teologia del diritto	Horta	1	2
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	Stamm	2	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	Jaeger	2	3
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	Schöch	2	3
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	Malaquias	2	3
2215 IS	Seminario di diritto francescano IV	Etzi	2	3

II Semestre

2199 IP	Latinitas iuridica III	Nowak	2	3
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	Stamm	2	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	Jaeger	2	3

2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	Schöch	2	3
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	Malaquias	2	3
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	Maroncelli	2	3
2136 IP	Storia del diritto francescano	Etzi	2	3
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	Horta	2	3

TERZO CICLO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2176 IO	Organi ecclesiali di consultazione	Malaquias	2	3
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	Malaquias	2	3
2215 IS	Seminario di diritto francescano IV	Etzi	2	3

II Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2175 IO	Le religioni nel diritto statale	Gatzhammer	1	2
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	Horta	2	3

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2109 IP **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni gli studenti saranno introdotti alle regole fondamentali per la citazione delle fonti e della letteratura, regole la cui conoscenza è necessaria per partecipare attivamente a seminari ed esercitazioni scritte.

H.-M. Stamm

2110 IP **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, dei nuovi studenti con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle Norme generali, quella familiarità che i corsi di approfondimento per il conseguimento della Licenza debbono poter presumere da parte degli studenti.

D.-M. Jaeger

2006 IP **Latinitas canonica**

Studio di testi processuali in latino

Il contenzioso matrimoniale: esame della documentazione di parte e processuale - dalla stesura del libello ai vari tipi di istanza e/o carteggio relativo ai tribunali competenti per i vari gradi del giudizio. Accurato esame e spiegazione terminologico/dispositiva per la confezione del memoriale, del *restrictus* e/o delle *animadversiones*. Breve esame di alcuni tipi di decreto (di rinvio, di conferma, interlocutori ecc.), di vari tipi di voti (del D.V., del P.J.) e delle sentenze, con particolare riferimento all'uso terminologico, nonché ai criteri di composizione di tali documenti. Breve esame della documentazione processuale nella fase istruttoria delle cause *super rato* e della procedura presso la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. Esame delle *animadversiones* proposte dal D.V. del Dicastero. Breve esame della documentazione in uso nelle cause per la dispensa dagli oneri della sacra ordinazione e nelle cause introdotte *in favorem fidei* presso la Congregazione per la Dottrina della Fede.

Bibliografia

GULLO C., *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

PINNA J. M., *Praxis iudicialis canonica*, Officium Libri Catholici, Roma, 1966.

P. De Luigi

2007 IP Latino I

(Cfr. p. 192, 3081 FP)

V. Fiori

2008 IP Latino II

Ripetizione ed esercitazioni sulla declinazione dei sostantivi, aggettivi, participi e pronomi. Coniugazione dei verbi in tutti i tempi e modi. I verbi irregolari. Le preposizioni. Semplici conversazioni e composizioni di testi in latino.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2001.

P. Nowak

2018 IP I beni temporali della Chiesa

La Chiesa cattolica ha il diritto nativo, indipendentemente dal potere civile, di acquistare, possedere, amministrare e alienare i beni temporali per conseguire i fini che le sono propri (can. 1254, 1). Il carattere strumentale dei mezzi materiali da essa adoperati costituisce allo stesso tempo un titolo e una misura, giacché per la Chiesa è giustificato il possesso di tutti i beni necessari per il perseguimento dei suoi scopi e solo in questa misura. L'analisi di detti criteri e finalità che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di diritto canonico.

I. *Premesse introduttive e osservazioni generali al Libro V del CIC*. 1. I beni temporali e il Concilio Vaticano II. 2. Il principio di sussidiarietà e il rinvio alla legge civile. 3. Principi generali circa l'amministrazione dei beni temporali. II. *Canoni introduttivi e questioni fondamentali*. 1. I fini dei beni. 2. Diritto ai beni. 3. Indipendenza. 4. Soggetto di dominio. 5. Comunione e comunicazione. 6. Autorità del Sommo Pontefice. 7. Dimensione ecclesiale. III. *Acquisto, amministrazione e alienazione dei beni*. IV. *Pie volontà e pie fondazioni*.

Bibliografia

AZNAR GIL F. R., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia*, Publicaciones Universidad Pontificia, Salamanca, 1993.

DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna, 1995.

SCHOUPPE J. P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Giuffrè, Milano, 1997.

M. Malaquias J.

2023 IP **Filosofia del diritto**

Filosofia e filosofia del diritto. La nozione e la finalità del diritto e della legge. I temi principali della filosofia del diritto, lo statuto epistemologico e il rapporto con la scienza giuridica. 2. L'uomo e la legge. Perché l'uomo fa leggi per se stesso. Il popolo, la nazione, lo stato, il governo, la potestà, il tribunale e i loro aspetti giuridici. 3. La giustizia come tema centrale della filosofia del diritto. 4. Diritti e doveri fondamentali della persona umana. Diritto naturale. 5. Fondamento filosofico della legge e sua interpretazione.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COMPOSTA D., *Filosofia del diritto*, Urbaniana University Press, Roma, 1991.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino, 1997.

Articoli scelti.

J. Horta

2024 IP **Teologia del diritto**

Presupposti biblici della dimensione teologica del diritto canonico. Consequenzialità di rapporto tra alleanza e legge (*foedus et lex*). La nuova alleanza in Cristo e l'istituzione della Chiesa. La Chiesa come società teandrica e sacramento di salvezza. Missione salvifica della Chiesa e suo compito di insegnare, di santificare e di governare. Il bene comune nella comunità ecclesiale. Reciprocità di diritti e di doveri nel popolo di Dio. La salvezza delle anime è la *suprema lex*.

Bibliografia

IOANNES PAULUS II, *Ho desiderato grandemente*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 75 (1983), p. 455-463.

IOANNES PAULUS II, *Sacrae disciplinae leges*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 75/2 (1983) p. VII-XIV.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino, 1997.

Articoli scelti.

J. Horta

2034 IP **Storia delle istituzioni del diritto canonico**

Nozioni preliminari. Inizio ed evoluzione delle istituzioni giuridiche ecclesiali: del diritto costituzionale, del diritto dei religiosi, del diritto sacra-

mentale, del diritto patrimoniale, del diritto penale, del diritto processuale - dall'inizio della Chiesa fino al presente.

H.-M. Stamm

2042 IP Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa

Il capitolo III della *Lumen Gentium*. Primato ed episcopato: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi; organismi e persone che aiutano o rappresentano il Romano Pontefice. Le Chiese particolari, il Vescovo. Province e regioni ecclesiastiche, i metropoliti, i concili particolari, le conferenze episcopali. Organizzazione interna delle Chiese particolari: sinodo e curia diocesana, organismi consultivi a livello diocesano, le parrocchie.

D.-M. Jaeger

2046 IP La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)

I. *Introduzione storica al diritto matrimoniale*. Diritto romano, *Decretum Gratiani* e Decretali, Concilio di Trento, Codice del 1917.

II. *La normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (CIC, can. 1055-1165) con riferimenti al Codice orientale (CCEO, can. 776-866)*. 1) I principi generali del matrimonio e la loro ispirazione conciliare: la natura del matrimonio come *foedus* e come *sacramentum*, le finalità e le proprietà essenziali, la giurisdizione della Chiesa sui matrimoni dei non cattolici. 2) Gli atti preliminari alla celebrazione del matrimonio: preparazione remota, prossima, immediata; l'esame dei nubendi; le licenze dell'Ordinario del luogo. 3) Gli impedimenti matrimoniali e la loro dispensa con particolare considerazione dell'impotenza. 4) Il consenso matrimoniale e i suoi vizi: incapacità psichica, ignoranza, errore circa le qualità della persona, dolo, errore di diritto, simulazione, condizione, timore. 5) La forma ordinaria e straordinaria del matrimonio canonico. 6) Il ministro del matrimonio e il *ritus sacer* nel CCEO e secondo il CCEO. 7) I matrimoni misti tra cattolici e non cattolici battezzati. 8) Effetti giuridici dello stato coniugale. 9) Lo scioglimento del matrimonio per inconsumazione e a favore della fede. 10) La separazione temporanea e la separazione perpetua. 11) La convalida del matrimonio nullo. 11) Sfide attuali per la disciplina canonica del matrimonio: unioni registrate e unioni di fatto; denatalità e divorzio; varietà delle culture nel mondo; nuove malattie - anoressia, AIDS; nuove tecniche biomediche - procreazione assistita, cambiamento del sesso.

Bibliografia

AZNAR GIL F. R., *Derecho matrimonial canónico*, Publicaciones Universidad Pontificia, Salamanca, 2001-2002.

Diritto matrimoniale canonico, a cura di P. A. BONNET-C. GULLO, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001-2005.

SCHÖCH N., *Gli interventi del magistero pontificio in materia di difetto della discernimento del giudizio*, in *L'incapacità di intendere e di volere nel diritto matrimoniale canonico (can. 1095, 1-2)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2000, p. 51-80.

N. Schöch

2048 IP **Le sanzioni nella Chiesa**

Diritto-dovere della Chiesa di tutelare il bene comune e individuale attraverso l'esercizio della potestà coercitiva. Scopo salvifico delle sanzioni canoniche: pene medicinali o censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze.

Il soggetto delle sanzioni canoniche, sua imputabilità. Giustizia e carità nell'applicazione delle sanzioni ecclesiastiche.

Pene previste per delitti specifici: contro la religione o l'unità della Chiesa; la libertà dovuta alla Chiesa nell'esercizio della sua missione di salvezza; i suoi rappresentanti; il caso di usurpazione o di abuso di uffici ecclesiastici. Pene stabilite contro quei chierici o religiosi che vengono meno a certe obbligazioni proprie del loro stato come per chi calunnia e attentata alla libertà o alla vita altrui.

S. Maroncelli

2136 IP **Storia del diritto francescano**

Il corso ha lo scopo di iniziare alla conoscenza e all'analisi storico-giuridica dei testi normativi e delle istituzioni canoniche dei tre ordini francescani nonché di assicurare la familiarità con le fonti legislative antiche. Data la vastità, geografica e cronologica, dello *ius franciscanum*, l'imponente mole documentale, la ricchezza delle problematiche sottese, si procederà all'individuazione, nell'ambito di aree tematiche di carattere generale, degli argomenti di maggiore interesse e di più spiccata valenza paradigmatica (legislativa, dottrinale e storica). L'analisi verterà preliminarmente sul concetto, i contenuti e le finalità dello *ius proprium*, per passare poi a indagare la genesi ed evoluzione di un diritto proprio nei primi tre secoli dell'Ordine dei Frati Minori (I Ordine), con inquadratura storica e analisi delle caratteristiche giuridiche specifiche a partire dalle fonti e dalle istituzioni peculiari. A tale scopo si porrà cura alla disamina del *Corpus iuris franciscalis* (regole, costituzioni, statuti, dichiarazioni pontificie ed esposizioni sulla Regola, altri documenti papali o dell'Ordine a valenza normativa) e alla descrizione delle raccolte di fonti giuridiche francescane (*bullaria, monumenta, miscellanea, specula, firmamenta, compendia privilegiorum, chronologia historico-legalis...*). In seguito si

illustreranno riforme e divisioni nell'ambito del I Ordine al fine di individuare le argomentazioni giuridiche che rendano ragione dei loro risultati istituzionalizzati. Si seguirà lo stesso metodo anche in riferimento al II Ordine (Clarisse, Concezioniste, Annunziate) e al III Ordine (tanto secolare che regolare). Il corso prevede non solo lezioni frontali ma anche il coinvolgimento degli studenti nella lettura e decodificazione giuridica di testi e avvenimenti particolarmente significativi. Si richiede pertanto un'adeguata conoscenza della lingua latina e della storia ecclesiastica e civile delle epoche interessate. Per il resto, esiste tutta una serie di seminari di diritto francescano che fungono da complemento e mirano all'approfondimento della vasta disciplina in oggetto. L'esame è orale ma non è esclusa l'elaborazione per iscritto di brevi relazioni su argomenti specifici.

Bibliografia

BONI A., *La novitas franciscana nel suo essere e nel suo divenire*, Antonianum, Roma, 1998.

ETZI P., *Iuridica franciscana: percorsi monografici di storia della legislazione dei tre ordini francescani*, Messaggero, Padova, 2005.

LALO J.-X., *Les recueils des sources juridiques franciscaines (1502-1535): description et analyse*, Quaracchi, Grottaferrata, 1981.

THOMSON W. R., *Checklist of Papal Letters relating to the Three Orders of St. Francis: Innocent III-Alexander IV*, Quaracchi, Grottaferrata, 1971.

Articoli scelti.

P. Etzi

2199 IP **Latinitas iuridica III**

Lettura e interpretazione di brani scelti dei documenti conciliari e del diritto canonico. Spiegazioni e discussioni sul loro contenuto giuridico, teologico e storico. Traduzioni dei testi in lingua latina. Composizione dei testi giuridici in latino.

Bibliografia

Codex Iuris Canonici Pii X Pontificis Maximi iussu digestus Benedicti Papae XV auctoritate promulgatus (a. 1917).

Codex Iuris Canonici auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgatus (a. 1983).

Conciliorum oecumenicorum decreta, a cura di G. Alberigo e A., EDB, Bologna, 1991.

Qualche esempio di costituzioni o statuti.

P. Nowak

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

2201 IS Seminario di diritto canonico I

Il sostentamento del Clero

M. Malaquias J.

2215 IS Seminario di diritto francescano IV

Il Terz'Ordine Regolare di san Francesco

P. Etzi

2219 IE Esercitazioni di prassi canonica IV

J. Horta

2176 IO Organi ecclesiali di consultazione

La normativa che promuove e disciplina la partecipazione consultiva nel governo della Chiesa occupa un posto di rilievo nel rinnovato ordinamento canonico. In particolare spicca in essa il ruolo degli organi di consultazione, che è perciò oggetto di questo seminario.

I. *Presupposti ecclesiologici e giuridici*. 1. Il consiglio e il consenso da parte di un collegio o di un ceto di persone. 2. I doveri delle persone che devono esprimere il loro consenso o il loro consiglio. II. *Il Sinodo dei Vescovi nella sua funzione consultiva*. III. *I consigli a livello diocesano*. 1. Il Sinodo Diocesano. 2. Il Consiglio Presbiterale. 3. Il Collegio dei Consultori. 4. Il Consiglio Pastorale Diocesano. 5. Il Consiglio per gli Affari Economici Diocesano. IV. *I consigli a livello parrocchiale*. 1. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale. 2. Il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale. V. *Il Consiglio del Superiore negli istituti di vita consacrata*.

Bibliografia

ETZI P., *Attività di governo e prassi della consultazione negli istituti di vita consacrata: una lettura dei canoni 627 e 127 del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma, 2001.

SCHÖCH N., *Proyección y límites de la democratización de la Iglesia*, in *El Ágora*, 5 (2004) p. 244-272.

CHIAPPETTA L., *Il Codice di diritto canonico: commento giuridico-pastorale*, EDB, Roma, 1996.

Comentario exegético al Código de derecho canónico, a cura di A. Marzoa e A., 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 1997.

M. Malaquias J.

2175 IO Le religioni nel diritto statale

Le basi del diritto ecclesiastico dello Stato (concetto, fondamenti storici, ordinamento statale, fonti del diritto); religione, Chiese e comunità religiose nei sistemi giuridici; diritto ecclesiastico dello Stato e comparazione giuridica; l'esempio delle norme della proposta di costituzione europea sull'elemento religioso; la tutela della libertà religiosa come diritto fondamentale nei diversi paesi; casi e tendenze nella regolamentazione giuridica del fenomeno religioso; Chiesa e Stato in Germania.

Bibliografia

MARGIOTTA BROGLIO F. e A., *Religioni e sistemi giuridici: introduzione al diritto ecclesiastico comparato*, 2ª ed., il Mulino, Bologna, 2000.

VON CAMPENHAUSEN A.-DE WALL H., *Staatskirchenrecht: eine systematische Darstellung des Religionsverfassungsrechts in Deutschland und Europa*, 4ª ed., C. H. Beck, München, 2006.

S. Gatzhammer

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Oppes P. Stéphane, ofm

Telefono: 0670373525 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/filosofia.html

E-mail: antonianumfacfilos@ofm.org

PROFESSORI

ANTISERI Dario	MANHIÇA Alfredo Mauricio
BLANCO Manuel	MASCARENHAS Sidney
BUSCEMI Alfio Marcello	MERINO José Antonio
CONGIUNTI Lorella	OPPES Stéphane
CORBIC Arnaud	PETRILLI Raffaella
DI STEFANO Tito	PROVERA Laura
FAES DE MOTTONI Barbara	RECCHIA Stefano
FIORI Valeriano	RIPANTI Graziano
GARCÍA DE ARMELLADA B.	SAPONARO Giuseppe
HERNÁNDEZ Agustín	SOLARES Cristóbal
MAGAZZINI Stefano	

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Biennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che porta al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di due semestri ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 80 crediti [120 ECTS], inclusi i seminari, più 4 crediti per il corso di Latino I e 4 per quello di Greco I.

Il II Ciclo comprende un totale di 46 crediti, inclusi i seminari [120 ECTS].

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 12 crediti, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, con il conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Biennio Istituzionale Filosofico costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma del biennio comporta un totale di 88 crediti, secondo il seguente schema¹:

	crediti	ECTS
corsi/seminari	80	120
corsi di lingue	8	12
tesi ed esame finale	--	5
<i>totale</i>	88	137

Il ciclo si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del biennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario determinato dall'assemblea dei docenti.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Filosofia teoretica*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	2	3
3003 FP	Filosofia della conoscenza	4	6
3040 FP	Metafisica	4	6
3017 FP	Filosofia del linguaggio*	2	3
3018 FP	Filosofia della cultura*	2	3
3026 FP	Estetica	2	3
3039 FP	Filosofia della scienza*	2	3
3043 FP	Filosofia della natura	4	6
3044 FP	Teologia naturale*	4	6
3047 FP	Antropologia filosofica*	4	6
3051 FP	Logica*	4	6
3057 FP	Etica	2	3
3062 FP	Etica speciale	2	3
3068 FP	Filosofia della religione	2	3

2) *Storia della filosofia*

3009 FP	Storia della filosofia antica	4	6
3091 FP	<i>Storia della filosofia medievale¹</i>	6	10
3092 FP	Modulo base	4	6
3093 FP	Modulo avanzato	2	3
3011 FP	Storia della filosofia moderna	4	6
3088 FP	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	6	10
3089 FP	Modulo base	4	6
3090 FS	Modulo avanzato	2	3

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3083 FP	Introduzione alla bioetica*	2	3
3086 FP	Storia del cristianesimo	2	3
3019 FP	Sociologia generale*	2	3

* Corsi attivi nel prossimo anno accademico.

¹ Il corso di storia della filosofia medievale, come quello di storia della filosofia contemporanea, è articolato in un modulo base e un modulo avanzato. La frequenza di entrambi i moduli e il superamento dei rispettivi esami consente di acquisire 6 crediti (10 ECTS).

3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva*	2	3
3028 FP	Pedagogia*	2	3
3029 FP	Metodologia*	2	3
3073 FS	Avviamento al lavoro scientifico	2	3
3046 FP	Sociologia della religione	2	3
3055 FP	Psicologia generale	4	6
3081 FP	Latino I	4	6
3082 FP	Greco I	4	6

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Manhiça	2	3
3009 FP	Storia della filosofia antica	Oppes	4	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Blanco	4	6
3046 FP	Sociologia della religione	Magazzini	2	3
3055 FP	Psicologia generale	Solares	4	6
3057 FP	Etica	Di Stefano	2	3
3068 FP	Filosofia della religione	Oppes	2	3
3073 FS	Avviamento al lavoro scientifico	Hernández	2	3
3083 FP	Filosofia della natura	Congiunti	2	3
3086 FP	Storia del cristianesimo	Recchia	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Provera	2	3

II Semestre

3003 FP	Filosofia della conoscenza	Blanco	4	6
3006 FP	Metafisica	Oppes	4	6
3026 FP	Estetica	Hernández	2	3
3062 FP	Etica speciale	Di Stefano	2	3
3083 FP	Filosofia della natura	Congiunti	2	3
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea	Merino	4	6
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	Oppes	2	3
3092 FP	Storia della filosofia medievale	Oppes	4	6
3093 FP	La scolastica francescana	Oppes	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Provera	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

La ragione fondamentale che porta l'uomo a filosofare è forse quella che è stata espressa da Socrate: «Una vita non esaminata non è degna di essere vissuta». La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività e un movimento dell'uomo, un tentativo di conferire un senso alla nostra esistenza di fatto. Il corso intende perciò avviare gli studenti all'attività filosofica, grazie anche alla presentazione dei problemi fondamentali posti nella storia della filosofia e ai grandi sistemi che hanno cercato di dare una soluzione.

Il corso si svolgerà come una esposizione introduttiva e adotterà un metodo dialogico. Partendo dall'esperienza personale, si tenterà di introdurre gli studenti al pensiero critico dei filosofi affinché possano imparare a pensare sistematicamente, secondo il modo filosofico. Al termine delle lezioni i partecipanti potranno scegliere se affrontare un esame orale o scritto.

Bibliografia

- DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.
FOLEY M. A.-MOHAN W. J., *Philosophical inquiry: an introduction*, Alba House, New York, 1987.
NATAL Th., *What does it all mean? A very short introduction of philosophy*, Oxford University Press, New York, 1987.
RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.
ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, EDB, Bologna, 1993.
SANGUINETI J. J., *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University Press, Roma, 1992.

A. M. Manbica

3003 FP **Filosofia della conoscenza**

Allo scopo di introdurre gli studenti ai problemi della conoscenza umana saranno affrontati i seguenti temi: il problema della conoscenza; storia dei problemi gnoseologici dai presocratici all'epoca contemporanea; principali correnti della gnoseologia - scetticismo, empirismo, razionalismo, idealismo, realismo; critica della conoscenza sensitiva; la conoscenza concettuale; la coscienza; la verità; l'evidenza, ultimo criterio di verità; stati della mente nei confronti della verità; la verità scientifica. Nel corso delle lezioni gli studenti saranno invitati ad alcune letture di testi scelti. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ALESSI A., *Sui sentieri della verità: introduzione alla filosofia della conoscenza*, LAS, Roma, 2001.

LLANO A., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze, 1987.

MONDIN B., *Logica, semantica, gnoseologia*, ESD, Bologna, 1999.

SANGUINETI J. J., *Logica, gnoseologia*, Urbaniana University Press, Roma, 1983.

M. Blanco

3006 FP **Metafisica**

Con una frequentazione delle tematiche e della terminologia metafisiche lo studente sarà messo in grado di analizzare criticamente le visioni del mondo succedutesi nella storia del pensiero. 1. *Metafisica*. Significato del termine; origine nella filosofia antica, dai presofisti ad Aristotele; tipologia; le più importanti metafisiche e le principali critiche alla metafisica lungo la storia del pensiero filosofico; il Novecento fra *Überwindung*, *Verwindung* e radicale ripresa del problema metafisico; la metafisica classico-aristotelica (G. Bontadini, M. Gentile, E. Berti). 2. *Ontologia*. L'oggetto proprio: l'ente in quanto ente; la conoscenza dell'ente; la molteplice dicibilità dell'ente o i predicamenti: le categorie e i trascendentali; la dottrina scotiana dei trascendentali disgiunti; l'analogia e la dottrina scotiana della predicabilità univoca di ente; i principi primi dell'ente. L'esame sarà scritto: tre test distribuiti nel semestre (test chiuso) su ciascun capitolo del testo di base, con l'aggiunta di domande sull'ontologia.

Bibliografia

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere: introduzione alla metafisica*, LAS, Roma, 2004.

BERTI E., *Introduzione alla metafisica*, UTET, Torino, 1993.

RIPANTI G., *Le parole della metafisica*, Quattroventi, Urbino, 1993.

S. Oppes

3009 FP **Storia della filosofia antica**

Il corso intende trasmettere allo studente una basilare ma solida conoscenza della storia della filosofia antica. Nel corso delle lezioni, frontali e integrate da letture degli autori studiati, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. La nascita della filosofia e la scuola ionica (Talete, Anassimandro, Anassimene); la scuola pitagorica; Eraclito; la filosofia dell'essere e la scuola eleatica: Senofane, Parmenide e Zenone; i naturalisti pluralistici (Empedocle, Anassagora) e gli atomisti (Leucippo, Democrito). L'umane-

simo dei sofisti e di Socrate. Platone e l'accademia. Aristotele e il Peripato. Le filosofie dell'ellenismo: epicureismo, stoicismo, scetticismo ed eclettismo; le filosofie romane (Cicerone, Lucrezio, Seneca, Epitteto e Marco Aurelio); il cristianesimo e i suoi primi filosofi. Plotino e il neoplatonismo. La filosofia cristiana di Agostino. Al termine è previsto un esame su un argomento scelto dallo studente e un altro dal Professore.

Bibliografia

- ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 2003.
 ARMSTRONG A. H., *Introduzione alla filosofia antica*, Il Mulino, Bologna, 1999.
 REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano, 2004.
 ZELLER E., *Compendio di storia della filosofia greca*, La Nuova Italia, Firenze, 2002.

S. Oppes

3011 FP Storia della filosofia moderna

Il programma del corso, rivolto a studenti che abbiano frequentato le lezioni di storia della filosofia antica e medievale e mirato a una introduzione alla filosofia moderna, si articolerà nei seguenti punti: la storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale; la rivoluzione scientifica; il razionalismo e l'empirismo nei secc. XVII-XVIII - Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume; Pascal; Rousseau; la filosofia critica di Kant. Al termine è previsto un esame orale

Bibliografia

- Dispense del Professore.
 ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 2003.
 MICCOLI P., *Storia della filosofia moderna*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.
 REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, La Scuola, Brescia, 1983.

M. Blanco

3026 FP Estetica

Il bello dell'essere

Gli studenti saranno introdotti nel percorso generale della pluralità delle idee estetiche per favorire la capacità critica, cioè l'acutezza personale a scoprire il bello e pervenire all'unica idea estetica di cui partecipano tutte le altre. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale o scritto e la presentazione di un lavoro su un tema scelto all'inizio del corso.

Bibliografia

BABOLIN S., *L'uomo e il suo volto: lezioni di estetica*, Hortus Conclusus, Roma, 2000.

BODEI R., *Le forme del Bello*, Il Mulino, Bologna, 1995.

DE BRUYNE E., *Historia de la estética*, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1963.

GADAMER H. G., *L'attualità del bello: studi di estetica ermeneutica*, a cura di R. Dottori, Marietti, Genova-Milano, 2002.

LOMBARDO G., *L'estetica antica*, il Mulino, Bologna, 2002.

PAREYSON L., *Estetica: teoria della formatività*, Bompiani, Milano, 2005.

SANTAYANA G., *Il senso delle bellezze*, Aesthetica, Palermo, 1997.

STEFANINI L., *Estetica*, Studium, Roma, 1953.

SCHILLER J. C. F., *Educazione estetica*, a cura di G. Boffi, Rusconi, Milano, 1998.

A. Hernández

3046 FP Sociologia della religione

Il fenomeno religioso costituisce una delle dimensioni più importanti per lo studio e la comprensione della società. Il corso si propone di analizzare tale fenomeno in una prospettiva empirica, a partire dalla quale la sociologia offre una chiave d'accesso particolare alla religione, nella consapevolezza che si tratta, comunque, di un punto di vista parziale, inadeguato a esaurire il tema della religione. Tra religione e società esiste una relazione di influenza reciproca: su questa problematica vengono presi in esame sia i contributi classici della sociologia (con una particolare attenzione per l'opera di Max Weber), sia il dibattito contemporaneo riguardante l'interpretazione dei processi di secolarizzazione e dei rapporti tra religione e modernità.

Bibliografia

CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma, 1997.

WEBER M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Bur, Milano, 2005.

S. Magazzini

3055 FP Psicologia generale

Le lezioni consentiranno ai partecipanti di familiarizzare con i principali sistemi o scuole psicologiche - psicoanalisi, comportamentismo, orientamento umanistico, esistenziale, fenomenologico, teoria dell'auto-trascendenza nella consistenza. Inoltre, giacché il corso è parte di un programma filosofico, si discuteranno i metodi e i presupposti antropologici sottostanti, cercando una impostazione di ermeneutica critica e discernimento. L'obiettivo è abituare lo studente a indagare le dimensioni personali più importanti: i

livelli di coscienza, inconscio, sensazione, percezione, emozioni, motivazioni; intelligenza, affettività, volontà e libertà; la memoria, le condotte intelligenti, il carattere, l'apprendimento, gli istinti, i conflitti, l'adattamento. Al termine gli iscritti dovranno affrontare un esame orale o scritto.

Bibliografia

- CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione*, EDB, Bologna, 1986.
RAVAGLIOLI A., *Psicologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1997.
RONCO A., *Introduzione alla psicologia*, LAS, Roma, 1994.
PALUZZI S., *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.

C. Solares

3057 FP Etica

Profilo storico della disciplina. Volontarietà dell'atto umano. La moralità degli atti umani. La coscienza umana e i suoi problemi. La norma morale in rapporto alla libertà e alla responsabilità. La finalità dell'atto morale. Le tematiche dell'etica sociale.

Bibliografia

- GUZZETTI S. B., *Morale generale*, LDC, Leumann-Torino, 1990.
POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

T. Di Stefano

3062 FP Etica speciale

Etica sociale: fondamento della socialità dell'uomo. Il matrimonio: società-comunità. Aspetti morali e giuridici del lavoro. Proprietà privata: legittimità e limiti. La fondazione dello stato. La comunità internazionale: origine storica e fondamento filosofico.

Bibliografia

- COMPOSTA D., *Filosofia morale. Etica sociale*, Urbaniana University Press, Roma, 1983.
LÉONARD A., *Il fondamento della morale*, San Paolo, Milano, 1994.
POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1993.

T. Di Stefano

3068 FP Filosofia della religione

Al fine di avviare lo studente all'approccio filosofico del fenomeno religioso saranno trattati i seguenti argomenti: che cos'è filosofia della religio-

ne; nascita ed evoluzione della filosofia della religione; la sistemazione di I. Kant (1724-1804); la filosofia della religione; filosofie e scienze della religione; che cos'è religione; il rapporto con l'oggetto intenzionale della religione; l'oggetto intenzionale della religione; manifestazioni affini alla religione; degenerazioni della religione; il linguaggio religioso; giustificazione della religione.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FABRIS A., *Introduzione alla filosofia della religione*, Laterza, Bari, 1996.

SCHMITZ J., *Filosofia della religione*, Queriniana, Brescia, 1988.

WELTE B., *Dal nulla al mistero assoluto: trattato di filosofia della religione*, Lampi di Stampa, Milano, 2000.

S. Oppes

3073 FS **Avviamento al lavoro scientifico**

Fedro: il metodo del lavoro scientifico

«Qual è allora la maniera di scrivere in modo bello e quella di scrivere in modo brutto? [...] Ogni discorso deve essere composto come un essere vivente che abbia un suo corpo, sicché non risulti senza testa e senza piedi, ma abbia le parti di mezzo e quelle estreme scritte in maniera conveniente l'una rispetto all'altra e rispetto al tutto». PLATONE, *Fedro*, 258 D 7-8; 264 C 2-5. Il corso mira a una rilettura del *Fedro* di Platone per avviare i partecipanti alla metodologia scientifica, affinché alla fine del seminario siano in grado di realizzare un elaborato scritto metodologicamente corretto. A tale scopo alle lezioni teoriche saranno alternati incontri e sessioni di lavoro nella biblioteca dell'Antoniano e gli studenti saranno invitati a scegliere un tema o un'opera da leggere e presentare con un elaborato scritto su cui sarà effettuata la valutazione finale.

Bibliografia

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1986.

POPPER K., *La lógica de la investigación científica*, Círculo de lectores, Barcelona, 1995.

PRELLEZO J. M.-GARCIA J. M., *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, CCS, Madrid, 2003.

A. Hernández

3083 FP **Filosofia della natura**

1. Oggetto materiale e oggetto formale della filosofia della natura; collocazione della filosofia della natura nel corpo della filosofia; filosofia della natura e scienze della natura. 2. Sostanza corporea; potenza e atto; materia e forma; categorie accidentali; sostanza individuale e sostanza specifica; principio di individuazione; composti sostanziali e unità sovrastanziali; quantità dimensiva e quantità numerica; qualità sensibili proprie e comuni; corpi, luoghi e spazio; infinito in potenza e infinito in atto; il divenire: generazione e corruzione, aumento e diminuzione quantitativi, alterazione qualitativa, movimento locale; divenire e tempo; eternità; principio di causalità e ricerca delle cause; determinismo meccanicistico e determinismo finalistico; leggi scientifiche, leggi naturali, *lex aeterna*; necessità e contingenza; il caso fortuito, il disordine, il male; tendenza al fine, gradi gerarchici di complessità, ordine. Cenni storico-teoretici sulle concezioni filosofiche e scientifiche del mondo materiale.

Bibliografia

ARTIGAS M.-SANGUINETI J. J., *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze, 1989.

BASTI G., *Filosofia della natura e della scienza*, I, Lateran University Press, Roma, 2002.

ELDERS L. J., *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

RIVETTI BARBÒ F., *Essere nel tempo*, Jaca Book, Milano, 1990.

SANGUINETI J. J., *La filosofia del cosmo in Tommaso d'Aquino*, Ares, Milano, 1986.

SANGUINETI J. J., *Scienza aristotelica e scienza moderna*, Armando Editore, Roma, 1992.

VAN HAGENS B., *Filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Roma, 1988.

L. Congiunti

3086 FP **Storia del cristianesimo**

Introduzione al mistero della salvezza

Secondo l'indicazione di *Optatam totius* n. 14, il corso ha come finalità «di mettere in miglior rapporto la filosofia e la teologia e di farle convergere concordemente alla progressiva apertura dello spirito degli alunni verso il mistero di Cristo, il quale compenetra tutta la storia del genere umano, agisce continuamente nella Chiesa ed opera principalmente attraverso il ministero sacerdotale. [...] In questa iniziazione agli studi, il mistero della sal-

vezza sia proposto in modo che gli alunni possano percepire il senso degli studi ecclesiastici, la loro struttura e il loro fine pastorale, e insieme siano aiutati a far della fede il fondamento e l'anima di tutta la loro vita e vengano consolidati nell'abbracciare la loro». Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

S. Recchia

3089 FP Storia della filosofia contemporanea (modulo base)

Le lezioni, accessibili agli studenti che abbiano frequentato il corso di storia della filosofia moderna, affronteranno i temi elencati di seguito. Filosofia e cultura del Romanticismo. L'idealismo tedesco. La scuola hegeliana e il marxismo. Alternative dell'hegelismo. Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo. La filosofia dell'Ottocento. Le filosofie della vita. Filosofia della scienza e neopositivismo. La fenomenologia e l'esistenzialismo. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea. Le lezioni avranno carattere frontale ma non escluderanno la partecipazione attiva degli studenti che anzi saranno chiamati alla presentazione di un autore concordato con il Professore. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, La Scuola, Brescia, 1983.

J. A. Merino

3090 FS Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato)

Sistemi filosofici del Novecento

Nel corso degli incontri gli studenti, a cui è richiesto di aver frequentato i corsi di storia della filosofia moderna e contemporanea, acquisiranno una visione d'insieme dei sistemi filosofici sviluppatisi nel Novecento, con particolare attenzione ad alcuni autori o metodi specifici. Gli incontri del seminario saranno affidati a specialisti dei settori e metodi della filosofia contemporanea. La valutazione dei partecipanti si baserà su un elaborato di 3 o 4 pagine su un autore o sistema o corrente scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti.

Bibliografia

ALICI L.-BONIFAZI D., *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.

FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

La filosofia, a cura di P. Rossi, IV, UTET, Torino, 1995.

Testi specifici per ogni argomento saranno indicati dai docenti.

Direzione: S. Oppes

3092 FP Storia della filosofia medievale (modulo base)

Al fine di presentare agli studenti che abbiano frequentato il corso di storia della filosofia antica il ricco e variegato percorso compiuto dalla filosofia medievale saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Periodizzazione del medioevo; eventi più rilevanti e strumenti per lo studio dei documenti. La patristica come radice del pensare medievale. Boezio e gli inizi dell'età medievale; l'ultima patristica (Cassiodoro, Dionigi pseudo-Areopagita; Isidoro di Siviglia). La rinascita carolingia. Le scuole cattedrali e monastiche. La filosofia araba. Traduzioni e commenti di Aristotele. Abelardo e lo sviluppo del metodo scolastico. La disputa sugli universali (Lombardo e Salisbury). Anselmo d'Aosta. La nascita dell'università: francescani, domenicani e secolari, tra Parigi e Oxford. Bonaventura. Tommaso d'Aquino e Alberto. L'aristotelismo eterodosso: Sigieri. Giovanni Duns Scoto. Il secolo XIV e Ockham. Il Rinascimento (Cusano, Ficino). Le lezioni frontali saranno integrate da brevi letture degli autori studiati e da puntuali precisazioni storiografiche. L'esame orale finale verterà su un argomento scelto dallo studente e uno dal Professore.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 2003.

GILSON É., *La filosofia nel Medioevo: dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Milano, 2004.

Storia della teologia nel medioevo, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

S. Oppes

3093 FP **Storia della filosofia medievale** (modulo avanzato)

La scolastica francescana

Il corso ha lo scopo di guidare gli studenti che abbiano frequentato un primo corso di storia della filosofia medievale nell'acquisizione degli strumenti fondamentali per condurre una critica storiografica. Dopo un accenno teorico alla possibilità di una filosofia francescana, lo studio di alcune questioni sorte nell'Occidente del XIII e XIV secolo con l'arrivo delle traduzioni e dei commenti di Aristotele offrirà il punto di partenza dell'investigazione e si aprirà all'analisi dello strutturarsi dell'Università e del suo debito con i nascenti ordini cosiddetti "mendicanti", con particolare attenzione alla scuola francescana tra Parigi ed Oxford (autori della scolastica francescana da Alessandro di Hales e Roberto Grossatesta a Guglielmo di Ockham). Le lezioni saranno frontali e prevederanno anche letture guidate. Al termine è previsto un esame orale su un argomento scelto dallo studente e un altro dal Professore.

Bibliografia

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

Questioni di storiografia filosofica, I, La Scuola, Brescia, 1975.

Storia della teologia nel medioevo, a cura di G. D'Onofrio, II-III, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

S. Oppes

CORSI DI LINGUA

3081 FP **Latino I**

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza di base della lingua latina. Il programma prevede lo studio delle cinque declinazioni, delle due classi degli aggettivi, dei pronomi, delle quattro coniugazioni attive, passive e deponenti nonché della sintassi dei casi e del periodo. Alle lezioni teoriche si alterneranno esercitazioni pratiche, con traduzione e commento grammaticale e sintattico di brani scelti.

Bibliografia

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua*, I, Poseidoniana, Bologna, 1988.

TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario*, 6^a ed., Patron, Quarto Inferiore-Bologna, 1998.

V. Fiori

3082 FP **Greco I**

Nel corso delle lezioni saranno esposti i primi lineamenti della lingua greca, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche della *koinè*. Lo studio procederà direttamente dall'esame di testi del Nuovo Testamento.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento. Nozioni, esercizi, vocabolario*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2002.

L. Provera

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica sia della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi.

Nell'ambito del biennio vengono ampiamente esposti il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

La Facoltà svolge il suo programma in quattro semestri per il II Ciclo *ad Licentiam*.

Il numero complessivo dei crediti, compresi tre seminari, è di 46 [69 ECTS]. Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza, di almeno 80 pagine dattiloscritte, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e con un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Inoltre ogni studente ha da scegliere 2 opere di filosofia per ogni periodizzazione della storia della filosofia - antica, medievale, moderna, contemporanea. La scelta della lettura e lo studio di queste opere si farà all'inizio di ogni semestre sotto la guida di un professore e se ne dovrà redigere un resoconto scritto alla fine del semestre per la valutazione che verrà consegnata alla Segreteria Generale.

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato¹:

	crediti	ECTS
corsi	40	60
seminario metodologico	2	3
seminari	6	9
presentazione 8 classici	--	8
esercitazioni di seminario	--	10
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	5
<i>totale</i>	48	120

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3338 FP	Antropologia filosofica. Il <i>De anima</i> nella filosofia di Aristotele	Petrilli	2	3
3340 FP	Etica. Antropologia dal punto di vista pragmatico	Saponaro	2	3

II. CORSI OPZIONALI

3301 FO	Storia della filosofia antica. Sofia e gnosi negli scritti di Paolo	Buscemi	2	3
3306 FO	Dottrine economico-politiche	Antiseri	2	3
3330 FS	Filosofia della religione. Antropologia e conoscenza mistica	Manhiça	2	3/4
3335 FO	Filosofia della religione. Una filosofia postcritica di Dio nel mondo postmoderno	Mascarenhas	2	3
3337 FS	Metodologia della ricerca filosofica	Oppes	2	3
5231 MO	Introduzione al millennio bizantino	Fyrigos	2	3
5304 MO	Platone, Aristotele e le loro tradizioni nel Medioevo	Petrilli	2	3
5305 MO	Introduzione a Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5307 MO	I greci alle porte di Roma: il Monastero di Grottaferrata	Parenti	2	3
5308 MO	La <i>Cronaca</i> di Salimbene de Adam	Gatto	2	3

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3374 FP	Storia della filosofia contemporanea. Nietzsche e la transvalutazione dei valori	Merino	2	3
---------	--	--------	---	---

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3303 FO	Filosofia della religione. Dietrich Bonhoeffer: un cristianesimo non-religioso	Corbic	2	3
3331 FO	Epistemologia. Semantica e sintattica del linguaggio scientifico e del linguaggio non scientifico	Antiseri	2	3
3332 FO	Filosofia della storia. Il concetto di storia in Walter Benjamin	Mascarenhas	2	3
3333 FO	Sociologia. Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	2	3
3334 FO	Filosofia della conoscenza. Il problema della conoscenza nella filosofia di Locke	Manhiça	2	3
3339 FO	Filosofia del linguaggio. Parola e ascolto in Heidegger	Ripanti	2	3
3341 FO	Psicologia. Psicopedagogia della vita religiosa	Solares	2	3
3342 FO	Filosofia della cultura. Critiche del cristianesimo e ateismo	Corbic	2	3
3395 FO	Metafisica. Duns Scoto, dalla minima astrazione dell'essere univoco alla massima concrezione nel singolare infinito e creato	García	2	3
5313 MO	Sacro e profano nella poesia latina	Avesani	2	3
5314 MO	Lettura allegorica e/o tipologica della Scrittura attraverso le immagini	Cappelletti	2	3
5315 MO	Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo	Troncarelli	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3301 FO **Storia della filosofia antica**

Sofia e gnosi negli scritti di Paolo

I partecipanti saranno avviati alla ricerca lessicografica comparata: l'uso dei termini sofia, gnosi e altri sinonimi nel greco classico e in quello biblico dell'AT e del NT. Al termine gli studenti dovranno affrontare un esame orale, preferibilmente su un elaborato compilato dagli stessi.

Bibliografia

BULTMANN R., *Gimnaskn, gmnvsi*, in *Grande lessico del Nuovo Testamento*, II, Paideia, Brescia, 1966, p. 461-530.

COLLU M. F., *Il discorso della croce: analisi esegetico-teologica di 1Cor 1,18-31*, Franciscan Printing Press, Gerusalemme, 2003.

DE FINANCE J., *La sofina chez St Paul*, in *Recherches de science religieuse*, 25 (1922) p. 385-417.

DUBREL A., *Le conflit entre la Sagesse profane et la Sagesse religieuse*, in *Biblica*, 17 (1936) p. 45-70; 407-428.

DUPONT J., *Gnosis: la connaissance religieuse dans les épîtres de St Paul*, Gabalda, Paris, 1949.

NICCACCI A., *La casa della sapienza: voci e volti della sapienza biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

PENNA R., *Infrazione e ripresa del rapporto Legge-Sapienza in Paolo*, in R. PENNA, *L'apostolo Paolo: studi di esegesi e teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991, p. 519-549.

SCHNABEL E. J., *Law and wisdom from Ben Sira to Paul*, J. C. B. Mohr, Tübingen, 1985.

WILKENS U.-FOHRER G., *Sofina*, in *Grande lessico del Nuovo Testamento*, XII, Paideia, Brescia, 1979, p. 695-853.

M. Buscemi

3303 FO **Filosofia della religione**

Dietrich Bonhoeffer: un cristianesimo non-religioso

Il corso mira ad analizzare, dal punto di vista filosofico più che teologico, i temi più rilevanti e il contenuto essenziale di alcune delle ultime lettere dal carcere di Dietrich Bonhoeffer, cioè un cristianesimo non-religioso e il mondo diventato adulto, l'interpretazione non-religiosa dei concetti biblici, l'impotenza di Dio e l'essere-per-l'altro di Cristo, l'essere della Chiesa per il

mondo e non per la propria autonomia, la “fedeltà alla terra” e ai mandati. Infine, si propone un confronto fra Bonhoeffer e Nietzsche.

Bibliografia

BONHOEFFER D., *Resistenza e resa*, a cura di C. Gremmels, Queriniana, Brescia, 2002.

CORBIC A., *Bonhoeffer: un cristianesimo non-religioso*, Messaggero, Padova, 2005.

Rileggere Bonhoeffer: hermeneutica, Morcelliana, Brescia, 1996.

A. Corbic

3306 FO **Dottrine economico-politiche**

Nel corso delle 9 conferenze su cui è articolato il corso saranno affrontate le teorie economiche e politiche a tutt'oggi più rilevanti e discusse, necessarie per la comprensione dei fenomeni sociali attuali. Il prof. Dario Antiseri tratterà i momenti più significativi della tradizione del cattolicesimo liberale da Tocqueville a Nozick, riservando una particolare attenzione anche al “grande scontro” tra don Luigi Sturzo e Giorgio La Pira. L'idea di mercato nei grandi teorici del liberalismo e la discussione sull'intervento pubblico saranno oggetto della conferenza del prof. Alberto Petrucci. Il prof. Enzo di Nuoscio affronterà tematiche relative all'individualismo metodologico, con uno speciale riferimento alla scuola austriaca di economia, al compito dello scienziato sociale - analisi delle conseguenze inintenzionali delle azioni umane intenzionali - e alla genesi spontanea delle istituzioni. Sui nuclei di fondo della dottrina sociale della Chiesa, senza trascurare i riferimenti storici alla scuola francescana e agli esponenti della tardoscolastica spagnola, e sul contributo dei pensatori cattolici al neoconservatorismo americano interverrà il prof. Flavio Felice. La prof.ssa Roberta Modugno discuterà dei politologi americani, J. Rawls e R. Nozick, presentando anche i recenti sviluppi dell'anarco-capitalismo, con speciale riferimento a M. R. Rothbard. Infine, il controverso, delicato e ineludibile rapporto tra etica ed economia, la finanza e i metodi di scelta degli investimenti etici saranno gli argomenti trattati dalla prof.ssa Caterina Galluccio.

Al termine del ciclo di conferenze i partecipanti dovranno affrontare un esame orale o presentare un elaborato scritto.

Direzione scientifica: D. Antiseri

3331 FO **Epistemologia**

Semantica e sintattica del linguaggio scientifico e del linguaggio non scientifico

Il corso si presenta come una introduzione alla comprensione della tipologia e del controllo dei diversi linguaggi: scientifico, etico, religioso, arti-

stico e politico. Gli studenti sono tenuti a ricerche su specifici problemi di natura analitico-epistemologica su cui sosterranno un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ANTISERI D., *Ragioni della razionalità*, I, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

D. Antiseri

3332 FO Filosofia della storia

Il concetto di storia in Walter Benjamin

Nel corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri dell'idea di storia elaborata da Walter Benjamin nel contesto di una storiografia largamente storicistica, nella tensione teorica frutto di un confronto con il materialismo storico utopico e la segreta anima messianica del concetto occidentale di storia. Gli studenti saranno coinvolti nella presentazione e analisi dei testi.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BENJAMIN W., *Illuminations*, Pimlico, London, 1999.

BENJAMIN W., *Sul concetto di storia*, Einaudi, Torino, 1997.

LÖWITH K., *Significato e fine della storia: i presupposti teologici della filosofia della storia*, Il Saggiatore, Milano, 1989.

TAUBES J., *Escatologia occidentale*, Garzanti, Milano, 1997.

S. Mascarenhas

3333 FO Sociologia

Pensiero francescano e vita economica

Max Weber, nella sua celebre opera *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, ammette che il pensiero di alcuni teologi mendicanti del Quattrocento meriterebbe «una speciale trattazione», allo scopo di verificare «quanto l'etica cristiana del Medioevo abbia effettivamente cooperato alle condizioni che hanno preparato l'avvento dello spirito capitalistico». In quest'ottica il corso intende prendere in esame i *Sermones* di san Bernardino da Siena e analizzare il rapporto con il *Tractatus de emptioibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus*, attribuito con certezza a Pietro di Giovanni Olivi, come esempio di contributo alla formazione di alcune categorie fondamentali del linguaggio economico che si è sviluppato nel mondo occidentale. Al termine del corso i partecipanti sosterranno un esame orale.

Bibliografia

BERNARDINO DA SIENA, *Quadragesimale de Evangelio Aeterno. Sermones XXXII-XLV*, in *Opera Omnia*, IV, Quaracchi, Firenze, 1956, p. 117-416.

PIETRO DI GIOVANNI OLIVI, *Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo*, Europa, Milano, 1998.

S. Magazzini

3334 FO Filosofia della conoscenza

Il problema della conoscenza nella filosofia di Locke

Si reputa generalmente che con il *Saggio sull'intelletto umano* di John Locke inizi la tradizione filosofica chiamata empirismo inglese. Più che un sistema filosofico l'empirismo è un atteggiamento speculativo che, in opposizione al razionalismo, riconduce tutte le nostre conoscenze all'esperienza interna ed esterna, intesa come totalità. La storia dell'empirismo è perciò la storia di un atteggiamento in buona parte polemico nei confronti della filosofia tradizionale e di un'esigenza concreta di elevarsi su un piano sistematico e universale. Il corso intende offrire una presentazione sistematica della teoria Lockeaniana di conoscenza, con particolare riferimento al rifiuto dell'innatismo, alla teoria delle idee e alla distinzione tra conoscenza certa e opinione. Al termine gli studenti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

LOCKE J., *Saggio sull'intelletto umano*, a cura di V. Cicero-M. G. D'Amico, Bompiani, Milano, 2004.

AYERS M., *Locke: epistemology and ontology*, Routledge, London, 1991.

CASSIRER E., *Storia della filosofia moderna*, II, Einaudi, Torino, 1953.

SINA M., *Introduzione a Locke*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

WOOLHOUSE R. S., *Locke*, the Harvester, Brighton, 1983.

A. M. Maniça

3335 FO Filosofia della religione

Una filosofia postcritica di Dio nel mondo postmoderno

Il corso si propone di investigare il senso della religione nel mondo cibernetico, elettronico e pluriverso. Il seminario coinvolgerà gli studenti nella presentazione e nell'analisi di testi scelti. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

- Dispense del Professore.
BERGER P. L., *The social reconstruction of reality*, Penguin, Harmondsworth, 1967.
DE LUBAC H., *The drama of atheist humanism*, Sheed & Ward, London, 1949.
DE LUBAC H., *The un-marxian socialist*, Sheed & Ward, London, 1948.
DONDEYNE A., *Faith and the world*, Duquesne University Press, Pittsburgh, 1961.
DURKHEIM E., *The elementary forms of the religious life: a study in religious sociology*, Allen & Unwin, London, 1912.
FEUERBACH L., *The essence of Christianity*, Harper & Brothers, New York, 1957.
FREUD S., *Civilization and its discontents*, Hogarth Press, London, 1930.
LEVINAS E., *De Dieu qui vient à l'idée*, J. Vrin, Paris, 1982.
NIETZSCHE F., *Il crepuscolo degli idoli*, in NIETZSCHE F., *Opere*, Adelphi, Milano, 1964.
NIETZSCHE F., *La gaia scienza*, Adelphi, Milano, 1977.

S. Mascarenhas

3338 FP Antropologia filosofica

Il "De anima" nella filosofia di Aristotele

Il corso introdurrà alla filosofia di Aristotele attraverso la lettura del *De anima*. L'obiettivo è presentare le definizioni delle facoltà (sensibilità, immaginazione, ragione, intelletto) e delle manifestazioni fenomeniche dell'anima nonché del modo in cui esse intervengono nei processi della conoscenza. Inoltre, l'esame del *De anima* permetterà, mediante il confronto con le altre opere di Aristotele, di ricavare osservazioni sul metodo e le finalità dell'indagine filosofica aristotelica. Gli argomenti saranno presentati attraverso la lettura del testo, il confronto con le teorie sull'anima dei predecessori di Aristotele e il riferimento alla letteratura critica più recente. Al termine è previsto un esame orale. Si raccomanda l'adozione di una edizione del *De anima* che faccia riferimento alle edizioni critiche curate da R. D. Hicks, D. Ross o J. Tricot.

Bibliografia

- BARNES J., *Aristotele*, Einaudi, Torino, 2002.
DURING I., *Aristotele*, Mursia, Milano, p. 7-65; 623-658.

R. Petrilli

3339 FO **Filosofia del linguaggio**

Parola e ascolto in Heidegger

Heidegger dopo *Essere e tempo* ha cercato una nuova via per giungere a un senso dell'essere. La nuova via non è più l'esistenza del *Dasein* ma l'ascolto delle parole originarie della filosofia. È la via del linguaggio.

Bibliografia

HEIDEGGER M., *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano, 1990.

RIPANTI G., *Parola e ascolto*, Morcelliana, Brescia, 1993.

VUCKOVIC A., *La dimensione dell'ascolto in M. Heidegger*, Antonianum, Roma, 1993.

G. Ripanti

3340 FP **Etica**

Antropologia dal punto di vista pragmatico

«Una dottrina della conoscenza dell'uomo, concepita sistematicamente (antropologia), può essere fatta o da un punto di vista *fisiologico* o da un punto di vista *pragmatico*. La conoscenza fisiologica dell'uomo mira a determinare quel che la natura fa dell'uomo, la pragmatica mira invece a determinare quello che l'uomo come essere libero fa oppure può [*kann*] e deve [*soll*] fare di se stesso». Con questa precisa delimitazione del campo e del compito della conoscenza dell'uomo, nella prefazione alla sua *Antropologia* (1798), Immanuel Kant individua nella libertà il centro da cui s'irradia ogni comportamento degno dell'umanità e a cui è possibile ricondurre i tratti caratteristici e le finalità della persona, dei sessi, dei popoli e del genere umano nella sua interezza. Se la critica filosofica e la riflessione trascendentale forniscono strumenti teoretici indispensabili per "orientarsi nel pensiero", esse non sono tuttavia sufficienti per "orientarsi nella vita". Il sapere puro non può essere fine a se stesso, ma deve trovare la sua naturale destinazione e applicazione nella conoscenza pragmatica dell'uomo come "cittadino del mondo". Così la filosofia pratica di Kant non si limita ad un esame astratto e formale dei principi etici, ma indaga le condizioni naturali e storiche del concreto esercizio della libertà nell'universo sociale. Attraverso la lettura e l'interpretazione di alcune sezioni dell'*Antropologia pragmatica* il corso si propone un duplice scopo: a) introdurre al complesso sistema dei fondamenti trascendentali della filosofia kantiana, che nell'opera in questione è certamente implicato ma non reso esplicito; b) indicare le procedure concrete che sul piano pratico e metodologico consentono il passaggio dalla filosofia pura alla filosofia applicata. Dati i limiti temporali e le finalità

il corso privilegerà e incoraggerà la lettura diretta dei testi di Kant, pur non trascurando la letteratura secondaria e il confronto tra ipotesi interpretative diverse, nonché eventuali sollecitazioni provenienti da interessi più specifici degli studenti, a cui è affidato il compito di compilare un elaborato scritto su un tema liberamente scelto, purché coerente con l'argomento generale del corso.

Bibliografia

KANT I., *Antropologia pragmatica*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

Testi introduttivi

GOLDMANN L., *Introduzione a Kant*, Sugar, Milano, 1972.

KANT I., *Enciclopedia filosofica*, a cura di G. Landolfi Perone, Bompiani, Milano, 2003.

KANT I., *Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime*, in *Scritti precritici*, a cura di R. Assunto, Laterza, Roma-Bari, 1982, p. 291-346.

Testi di approfondimento

BRANDT R., *Kritischer Kommentar zu Kants Anthropologie in pragmatischer Hinsicht*, Meiner, Hamburg, 1999.

MANGANARO P., *L'antropologia di Kant*, Guida, Napoli, 1983.

MUGLIONI J.-M., *La philosophie de l'histoire de Kant: qu'est-ce que l'homme?*, PUF, Paris, 1993.

TUNDO L., *Kant: utopia e senso della storia. Progresso, cosmopoli, pace*, Dedalo, Bari, 1998.

MARTINELLI R., *Uomo, natura, mondo: il problema antropologico in filosofia*, Il Mulino, Bologna, 2004.

G. Saponaro

3341 FO **Psicologia**

Psicopedagogia della vita religiosa

Il corso proporrà una riflessione generale sulla comprensione degli elementi essenziali della vita religiosa consacrata: la chiamata di Dio e la risposta umana; il discernimento delle motivazioni di entrata, di perseveranza o di abbandono; il discorso delle tre dimensioni; i valori terminali e strumentali, la consistenza psicologica e sociale, le inconsistenze; le principali difficoltà legate all'esperienza dei voti religiosi, il senso di identità e il senso di appartenenza; la vita comunitaria, la dimensione carismatica e missionaria. L'intento è abituare lo studente a un discernimento sistematico e inter-

disciplinare sull'argomento. La valutazione finale sarà fatta sulla base di un elaborato oppure di un esame orale o scritto.

Bibliografia

- GIORDANI B., *Risposta umana alla chiamata di Dio*, Rogate, Roma, 1987.
MANENTI A., *Vivere gli ideali*, I-II, EDB, Bologna, 1997-2004.
MANENTI A., *Vocazione, psicologia e grazia*, EDB, Bologna, 1991.
RULLA L. M., *Antropologia della vocazione cristiana*, I-III, EDB, Bologna 1997.

C. Solares

3342 FO Filosofia della cultura

Critiche del cristianesimo e ateismo

In base a testi significativi della storia della filosofia contemporanea nel corso delle lezioni saranno esaminate alcune delle più rilevanti critiche del cristianesimo (quelle di Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche, Camus e Sartre) e fatti emergere i fondamenti e le varie espressioni dell'ateismo moderno. Gli incontri consentiranno di imparare a leggere e decodificare meglio e in modo più completo i maggiori testi della storia della filosofia riguardanti la problematica del corso.

Bibliografia

- CAMUS A., *Opere*, a cura di R. Grenier, Bompiani, Milano, 2003.
CORBIC, A., *L'incroyance*, Labor et Fides, Ginevra, 2003.
FEUERBACH L., *L'essenza del cristianesimo*, a cura di F. Tomasoni, Laterza, Bari, 2006.
FREUD S., *L'avvenire di un'illusione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990.
MARX K., *L'ideologia tedesca*, Editori Riuniti, Roma, 2000.
NIETZSCHE F., *L'anticristo*, a cura di G. Penzo, Mursia, Milano, 1991.
SARTRE J.-P., *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano, 1990.

A. Corbic

3374 FP Storia della filosofia contemporanea

Nietzsche e le transvalutazione dei valori

L'idea fondamentale unificatrice della filosofia di Nietzsche. L'idea dell'eterno ritorno. La morte di Dio. Il gioco come metafora e valore metafisico. Vita, natura, ritmo. Volontà di potenza e destino dell'uomo superiore. Zarathustra come legislatore e inventore dei valori che intendono fondare nuova storia. La misura critica dell'esperimento di Nietzsche. Il dopo Nietzsche. Al termine gli studenti affronteranno un esame orale su un elaborato.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COLLI G., *Dopo Nietzsche*, Adelphi, Milano, 1988.

FINK E., *La filosofia di Nietzsche*, Marsilio, Padova, 1973.

HEIDEGGER M., *Nietzsche*, Adelphi, Milano, 1994.

LOWITH K., *Nietzsche e l'eterno ritorno*, Laterza, Bari, 1985.

NIETZSCHE F., *Così parlò Zarathustra: un libro per tutti e per nessuno*, Adelphi, Milano, 2004.

NIETZSCHE F., *La volontà di potenza*, a cura di M. Ferraris-P. Kobau, Bompiani, Milano, 2001.

NIETZSCHE F., *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano, 2004.

J. A. Merino

3395 FO Metafisica

Duns Scot, dalla minima astrazione dell'essere univoco alla massima concrezione nel singolare infinito e creato.

Il corso proporrà un approfondimento del pensiero del Dottore Sottile, tenendo conto non solo del valore intrinseco dello stesso, ma anche della rinnovata attualità nel panorama culturale moderno. La visione del pensiero scotista sarà proposta dal punto di partenza peculiare, cioè dall'univocità dell'essere, soggetto della metafisica, che porta all'esistenza di Dio e all'ultima e più densa realtà del singolare (infinito o creato). Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un lavoro in cui si dia prova delle conoscenze acquisite.

Bibliografia

BERUBE C., *De l'homme à Dieu chez Duns Scot*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1983.

BETTONI E., *Duns Scoto filosofo*, Vita e Pensiero, Milano, 1986.

FALQUE E., *L'autre singulier: l'haecceité et l'horizon de la finitude*, in *Duns Scot à Paris*, Brepols, Turnhout, 2004.

HONNEFELDER L., *Ens inquantum ens: der Begriff des Seienden als solches als Gegenstand der Metaphysik nach der Lehre des Johannes Duns Scotus*, Aschendorff, Münster, 1979.

HONNEFELDER L., *L'être et l'essence et l'histoire de la métaphysique*, in *Duns Scot à Paris*, Brepols, Turnhout, 2004.

MANNO A. G., *Introduzione al pensiero di Giovanni Duns Scotus*, Levante, Bari, 1994.

B. García de Armellada

5231 MO **Introduzione al millennio bizantino**

(Cfr. p. 214)

A. Fyrigos

5304 MO **Platone, Aristotele e le loro tradizioni nel Medioevo**

(Cfr. p. 215)

R. Petrilli

5305 MO **Introduzione a Raimondo Lullo**

(Cfr. p. 215-216)

J. Perarnau y Espelt

5307 MO **I greci alle porte di Roma: il Monastero di Grottaferrata**

(Cfr. p. 216-217)

S. Parenti

5308 MO **La Cronaca di Salimbene de Adam**

(Cfr. p. 217)

L. Gatto

5313 MO **Sacro e profano nella poesia latina**

(Cfr. p. 219)

R. Avesani

5314 MO **Lettura allegorica e/o tipologica della Scrittura attraverso le immagini**

(Cfr. p. 219)

L. Cappelletti

5315 MO **Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo**

(Cfr. p. 219-220)

F. Troncarelli

SEMINARI

3330 FS **Filosofia della religione**

Antropologia e conoscenza mistica

Il seminario, nell'unità delle sei sessioni, intende esplorare le connessioni tra le concezioni dell'uomo e la conoscenza mistica. Esaminando autori, correnti e problematiche particolari, si verificherà quali antropologie rendano pensabile l'*atto religioso fondamentale* (A. Lang) o, viceversa, quale *cognitio experimentalis Dei* (Jean Gerson) sia sottesa in una visione dell'uomo coerente in sé e sensata. Il seminario vuole essere vero dia-logo tra la filosofia dell'uomo e le testimonianze di quella *esperienza diretta e passiva della presenza del divino* nelle varie culture e religioni denominata comunemente "mistica". La partecipazione alle 6 sessioni del seminario conferirà ai partecipanti 3 crediti ECTS, più un credito (per complessivi 4 crediti ECTS) per la presentazione di un elaborato, concordato con i direttori, su cui sarà effettuata la valutazione finale. Le sessioni avranno una durata pari a 3 ore: un'ora dedicata all'esposizione magistrale dello specialista, un'ora alla lettura guidata dei testi indicati dal docente e un'ora al dialogo con il relatore di turno, con domande poste dai partecipanti, ripetendo la formula sperimentata nel corso del precedente anno accademico, quando il seminario ha visto la partecipazione, in veste di relatori, di specialisti come Dario Antiseri, Luigi Borriello, Barbara Faes De Mottoni, Giovanni Reale, Thomas Spidlik e Vincenzo Vitiello.

Direzione scientifica: B. Faes De Mottoni- S. Oppes

Coordinatore: A. M. Manbija

3337 FS **Metodologia della ricerca filosofica**

Destinate agli studenti che abbiano frequentato un corso o un seminario di metodologia del lavoro scientifico, le lezioni intendono avviare i partecipanti alla ricerca filosofica con la presentazione dei metodi filosofici, lo studio di esempi concreti di storiografia della critica filosofica e sessioni di discussione degli elaborati di seminario o parti del lavoro monografico. Il seminario avrà un'indole propedeutica e pratica e non prevedrà una valutazione ma il riconoscimento del lavoro svolto dallo studente. Gli studenti non saranno tenuti a svolgere un elaborato *ad hoc* e basterà presentare e discutere un elaborato in fase di compilazione per un altro seminario o per il conseguimento del grado accademico.

Bibliografia

BERTI E., *Lo statuto epistemologico della storiografia filosofica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena*, 5 (1984) p. 319-327.

BERTI E.-GIROTTI A., *Filosofia*, La Scuola, Brescia, 2000.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 2004.

FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J. J., *Metodologia filosofica*, La Scuola, Brescia, 1996.

S. Oppes

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curriculum del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 12 crediti, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti a una commissione così composta: il moderatore della tesi e due correlatori.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Preside: Messa P. Pietro, ofm

Telefono: 0670373528 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/medieval.htm

E-mail: antonianumsssmf@ofm.org

PROFESSORI

AVESANI Rino	GATTO Ludovico
BARTOLI LANGELI Attilio	IOZZELLI Fortunato
CACCIOTTI Alvaro	MESSA Pietro
CAPPELLETTI Lorenzo	PARENTI Stefano
CICERI Antonio	PERARNAU I ESPELT Josep
DALARUN Jacques	PETRILLI Raffaella
FYRIGOS Antonis	TRONCARELLI Fabio

I. Natura e finalità della Scuola

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*.

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas* (Fratelli Editori di Quaracchi-Grottaferrata) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E. W. Platzeck).

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con *Frate Francesco, Rivista di cultura francescana*.

II. Destinatari e Diploma

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo gli obiettivi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

- a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea civile o titoli stranieri equipollenti.
- b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.
- c) Un minimo di 432 ore di lezione pari a 36 crediti complessivi (124 ECTS) da distribuirsi in 4 semestri.
- d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.
- e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.
- f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

2. *Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio*

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

3. *Approfondimenti particolari*

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

III. Organizzazione accademica

1. La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

2. Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

3. I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), *di approfondimento interdisciplinare*, *di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Critica testuale; Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Iconologia e iconografia bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare e di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;
- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
- letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.

c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

4. Per la computazione dei corsi e dei seminari l'unità di misura è il credito, che equivale a 1 ora settimanale di lezione in un semestre.

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente¹:

	crediti	ECTS
corsi fondamentali comuni (MP)	16	48
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	14	42
seminari (MS)	6	9
tesi al diploma	--	25
<i>totale</i>	36	124

5. La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
5231 MO	Introduzione al millennio bizantino*	Fyrigos	2	3
5290 MO	Diplomatica I	Bartoli Langeli	2	3
5304 MO	Platone, Aristotele e le loro tradizioni nel Medioevo	Petrilli	2	3
5305 MO	Introduzione a Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5306 MO	Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia	Dalarun	2	3
5307 MO	I greci alle porte di Roma: il Monastero di Grottaferrata*	Parenti	2	3
5308 MO	La <i>Cronaca</i> di Salimbene de Adam	Gatto	2	3

II Semestre

5291 MO	Diplomatica II	Bartoli Langeli	2	3
5309 MS	La teologia delle varianti testuali degli Scritti di san Francesco d'Assisi	Ciceri	2	3
5310 MO	Esegesi medievale	Iozzelli	2	3
5311 MS	Codici liturgici latini medievali tra liturgia e storia	Messa	2	3
5312 MO	Il <i>Laudario</i> di Jacopone da Todi	Cacciotti	2	3
5313 MO	Sacro e profano nella poesia latina	Avesani	2	3
5314 MO	Lettura allegorica e/o tipologica della Scrittura attraverso le immagini	Cappelletti	2	3
5315 MO	Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo	Troncarelli	2	3

¹ Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

* I corsi appartengono alla Sezione di Studi Bizantini: sono obbligatori per gli studenti della Sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5231 MO Introduzione al millennio bizantino

Presupposta una conoscenza generale della cultura bizantina, il corso analizzerà alcune tematiche di storia ecclesiastica. 1. I periodi della storia bizantina. 2. Massimo il Confessore e la lotta contro il monotelismo. 3. L'iconoclasmo. 4. Fozio e il primo umanesimo bizantino. 5. Mistica, esicasmo e palamismo. 6. Tomismo e antitomismo a Bisanzio. 7. Il Concilio di Firenze e la caduta di Costantinopoli.

Una particolare attenzione verrà riservata alla lettura e analisi di singoli testi in lingua greca. Per gli studenti già addentro a tali tematiche c'è la possibilità di un percorso personalizzato su testi e temi di filologia bizantina deciso con il professore all'inizio del corso. Ad esempio: 1. Breve storia della lingua greca. 2. Poesia religiosa e poesia culturale; la poetessa Cassia (sec. IX). 3. Dal *kontakion* (Romano il Melodo) al canone; l'*Inno Akathistos*. 4. Il dodecasillabo bizantino. 5. L'agiografia. 6. L'epos di Dighenìs Akritis. 7. Il romanzo e la poesia demotica dell'età dei paleologi.

A. Fyrigos

5290 MO Diplomatica I

Avviamento allo studio dei documenti

Gli studenti saranno addestrati a procedere criticamente alla lettura, datazione e trascrizione di testi manoscritti (in primo luogo documentari, ma anche librari e "pratici") in latino e in volgare, scelti in modo da coprire il maggior numero possibile di tipologie. Il corso si svolgerà attraverso esercitazioni collettive di lettura (con analisi dei caratteri formali e redazionali dei testi) e prove scritte individuali di trascrizione.

Bibliografia

FEDERICI V., *La scrittura delle cancellerie italiane: secoli XII-XVII*, Bottega d'Erasmus, Roma, 1964.

PETRUCCI A., *Notarii: documenti per la storia del notariato italiano*, Giuffrè, Milano, 1958.

STEFFENS F., *Paléographie latine*, Multigrafica, Roma, 1982.

A. Bartoli Langeli

5291 MO **Diplomatica II**

Elementi di diplomatica generale

Le lezioni verteranno su: a) la diplomatica come storia della documentazione; b) la diplomatica dei documenti pontifici, con speciale riguardo ai secoli XII-XIV; c) la diplomatica dei documenti notarili (Italia centro settentrionale, dal secolo VIII al secolo XIV). Una particolare attenzione sarà rivolta al fondo diplomatico dell'archivio delle clarisse del Protomonastero di Santa Chiara in Assisi.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Notai*, Viella, Roma, 2006.

FRENZ T., *I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna*, Scuola di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1989.

PRATESI A., *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1999.

A. Bartoli Langeli

5304 MO **Platone, Aristotele e le loro tradizioni nel Medioevo**

Il corso vuole illustrare la formazione delle tradizioni filosofiche platonica e aristotelica nella tarda antichità, la loro trasformazione, la diffusione, gli intrecci e le contrapposizioni durante il Medioevo. L'obiettivo è mettere in luce i punti di contatto o di opposizione tra le due tradizioni, oltre che i modelli di ragione che propongono e sui quali il Medioevo discute.

Gli argomenti sono presentati attraverso rinvii ai testi platonici, aristotelici e dei maggiori commentatori della tradizione neoplatonica greca, oltre che ai testi di alcuni filosofi medievali. L'esame finale consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

ADORNO F., *Introduzione a Platone*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

BARNES J., *Aristotele*, Einaudi, Torino, 2002.

DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale*, Jaka Book, Milano, 1995.

ISNARDI PARENTE M., *Introduzione a Plotino*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

R. Petrilli

5305 MO **Introduzione a Raimondo Lullo**

La biografia e la bibliografia di Raimondo Lullo rispecchiano il passaggio da una cultura cristiana sotto il predominio del platonismo a un'altra cimentata nell'aristotelismo. I problemi di tale passaggio si rispecchiano tanto nell'operato *ad intra*, quanto nell'attività *ad extra* del Lullo. La gran-

dezza dell'insegnamento e delle opere di Raimondo Lullo si è esplicitata nella produzione di una grande storia denominata, a motivo del suo ispiratore, "lullismo".

Bibliografia

BRUMMER R., *Bibliographia lulliana*, Gerstenberg, Hildesheim, 1976.

CARRERAS ARTAU T.-CARRERAS ARTAU J., *Historia de la filosofía española*, I, Real Academia de las Ciencias Exactas, Física y Naturales, Madrid, 1939.

PLATZECK E. W., *Raimund Lull. Sein Leben. Seine Werke. Die Grundlagen seines Denkens*, Schwann, Düsseldorf, 1962-1964.

Bibliografia ulteriore sarà indicata durante il corso.

J. Perarnau y Espelt

5306 MO Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia

Più di un secolo fa, Paul Sabatier ebbe l'immenso merito di porre la questione francescana, ma l'ha interpretata nel contesto sfasato del conflitto tra spirituali e comunità. La questione francescana, che si manifesta anzitutto con la proliferazione di leggende parzialmente contraddittorie a partire dall'inizio del decennio 1240, deve essere riletta alla luce del contesto dell'epoca, cioè della deposizione di frate Elia e della svolta decisiva che conobbe allora l'Ordine dei Frati Minori. In tale crisi Tommaso da Celano svolge un ruolo ancora più decisivo di quanto si era creduto.

Bibliografia

ACCROCCA F., «*Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco*»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco, Messaggero, Padova, 2005.

DALARUN J., *La Malavventura di Francesco d'Assisi: per un uso storico delle leggende francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 1996.

MICCOLI G., *Francesco d'Assisi: realtà e memoria di un'esperienza cristiana*, Einaudi, Torino, 1991.

PRINZIVALLI E., *Un santo da leggere: Francesco d'Assisi nel percorso delle fonti agiografiche*, in *Francesco d'Assisi e il primo secolo di storia francescana*, Einaudi, Torino, 1997, p. 71-116.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e di santa Chiara (secc. XIII-XIV)*, Edizioni Porziuncola, Assisi, 2002.

J. Dalarun

5307 MO I greci alle porte di Roma: il Monastero di Grottaferrata

Nel corso verranno esaminate fonti e testimonianze riguardanti il Monastero di Grottaferrata dalla fondazione nel 1004 alla prima metà del XV seco-

lo, evidenziando le cause che hanno determinato cambiamenti importanti nel pensiero, nella spiritualità, nella liturgia, nella vita quotidiana e nell'economia.

Bibliografia

PARENTI S., *Il Monastero di Grottaferrata nel Medioevo: segni e percorsi di una identità*, Pontificio Istituto Orientale, Roma, 2005.

S. Parenti

5308 MO **La Cronaca di Salimbene de Adam**

La frequenza del corso richiede la conoscenza dei principali avvenimenti della storia generale del Medioevo, in particolare dei secoli XII-XIII. Scopo del corso è di mettere lo studente in contatto con una delle più significative e originali cronache del XIII secolo. Durante le lezioni verranno presentate notizie sulla vita di Salimbene, la famiglia e la carriera. Segnatamente ci si rivolgerà poi alla storia della *Cronaca*, alla sua formazione, alle fonti utilizzate per la sua stesura, alla tradizione manoscritta del testo. Con attenzione poi si studierà la storia della fortuna dell'opera e delle sue edizioni, da quella dei *Monumenta Germaniae* alla recente edizione critica dovuta a Giuseppe Scalia e comparsa nella collana "Scrittori d'Italia". In particolare ci si soffermerà sullo studio della storia cittadina, di quella legata ai centri italiani e poi di quella connessa ai centri urbani francesi.

L. Gatto

5310 MO **Esegesi medievale**

Esegesi ed esegeti biblici del XIII secolo a confronto: i commenti alla parabola del "figlio prodigo" (Luca 15, 11-32) di Ugo di Saint-Cher, Bonaventura da Bagnoregio e Pietro di Giovanni Olivi.

A) *Parte generale*. 1. Lo studio della Bibbia nei monasteri e nelle scuole dei secoli XII-XIII. 2. Forme semplici e complesse di esegesi (glossa, nota, postilla, questione, distinzione, catena). 3. La critica testuale biblica. 4. L'esegesi letterale (*littera, sensus, sententia*). 5. L'esegesi spirituale (etimologia e interpretazione dei nomi, significato delle *res*, concordanze).

B) *Parte speciale*. Lettura e spiegazione di Hugo de S. Charo, *In evangelium secundum Lucam*, c. 15 (*Opera omnia*, 7, Venetiis, 1754, c. 223v-227v); Bonaventura, *Commentarius in evangelium Lucae*, c. 15, nn. 21-52 (*Opera omnia*, 7, Ad Claras Aquas, 1895, p. 389-402); Petrus Iohannis Olivi, *Lectura super Lucae evangelium*, c. 15 (l'edizione critica è in preparazione a cura del professore).

Bibliografia

DAHAN, G., *L'exégèse chrétienne de la Bible en Occident médiéval: XII^e-XIV^e siècle*, Cerf, Paris, 1999.

RICHÉ P. e A., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo latino*, Paideia, Brescia, 1989.
SMALLEY B., *I vangeli nelle scuole medievali (secoli XII-XIII)*, Editrici Francescane, Padova, 2001.

F. Iozzelli

5312 MO Il *Laudario* di Jacopone da Todì

Una conoscenza sufficiente delle forme letterarie e dei temi teologici del Medioevo europeo costituiscono, unitamente alla conoscenza della lingua latina, i requisiti necessari per la proficua frequenza alle lezioni. Il corso, infatti, si propone, nell'insistito esame critico delle laude iacoponiche, di introdurre lo studente alla comprensione della dottrina mistica ivi contenuta. Allo scopo è necessaria una trattazione iniziale della problematica della letteratura mistica cristiana tra i secoli XII e XIV. In particolare, prestando attenzione alla letteratura religiosa e alla lauda sacra si metterà in luce la produzione letteraria del francescanesimo delle origini per enucleare la dottrina propria di Jacopone direttamente dai suoi testi.

Il metodo usato tenderà a qualificare le capacità dello studente nell'acquisire le strutture poetiche della lauda unitamente ai temi dottrinali quali, tra gli altri, amore, morte, desiderio, passione, dolore e notte.

La valutazione finale avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

- JACOPONE DA TODÌ, *Laude*, a cura di F. Mancini, Laterza, Bari, 1974.
JACOPONE DA TODÌ, *Laudi, Trattato e Detti*, a cura di F. Ageno, Le Monnier, Firenze, 1953.
AGENO F., *Benedetti, Jacopo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, VIII, Treccani, Roma, 1966, p. 267-276.
Atti del Convegno Storico Iacoponico, a cura di E. Menestò, CISAM, Spoleto, 1992.
CACCIOTTI A., *Amor sacro e amor profano in Jacopone da Todì*, Antonianum, Roma, 1989.
CACCIOTTI A., *Aspetti letterario-spirituali del francescanesimo delle origini*, in *Il francescanesimo dalle origini alla metà del secolo XVI: esplorazioni e questioni aperte*, a cura di F. Bolgiani-G. G. Merlo, il Mulino, Bologna 2005, p. 31-47, 222-226.
CACCIOTTI A., *La "nichilità" in Jacopone da Todì*, in *Albert Deblaeere, S. J. (1916-1994): essays on mystical literature*, a cura di R. Faesen, Leuven University Press, Leuven, 2004, p. 389-406.
POZZI G., *Jacopone poeta?*, in *Alternatim*, Adelphi, Milano, 1996, p. 73-92.

A. Cacciotti

5313 MO **Sacro e profano nella poesia latina**

Evasione, religione e politica nella poesia latina medievale da Venanzio Fortunato ai *carmina burana*. Pratiche contingenze e impegno letterario nella poesia latina tra sacro e profano.

Testi e bibliografia saranno indicati all'inizio del corso, mentre le fonti letterarie analizzate saranno messe a disposizione dal professore.

R. Avesani

5314 MO **Lettura allegorica e/o tipologica della Scrittura attraverso le immagini**

La Chiesa e le immagini: i momenti più significativi della questione nel corso della storia della Chiesa. I quattro sensi della Scrittura. Il procedimento allegorico e/o tipologico: chiave interpretativa privilegiata della Sacra Scrittura in epoca antica e medievale. I diversi livelli di lettura delle immagini. Il ciclo affrescato della cripta anagnina e altri cicli (altare smaltato di Klosterneuburg, corredo pittorico del Battistero di Parma, gli affreschi della Basilica inferiore di Assisi etc.) come esemplificazione di esegesi allegorica e/o tipologica per immagini.

Bibliografia

CAPPELLETTI L., *Gli affreschi della cripta anagnina: iconologia*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2002.

CHENU M.-D., *La teologia nel XII secolo*, Jaca Book, Milano, 1999.

MENOZZI D., *La Chiesa e le immagini: i testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

PANOFSKY E., *Iconografia e iconologia: introduzione allo studio dell'arte del Rinascimento*, in PANOFSKY E., *Il significato delle arti visive*, Einaudi, Torino, 1999, p. 29-57.

L. Cappelletti

5315 MO **Gioacchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo**

Il corso si propone di analizzare le diverse fasi della ricezione del pensiero di Gioacchino da Fiore in autori francescani del XIII secolo, un processo che culmina nell'interpretazione del messaggio gioachimita da parte di Bonaventura. Il processo di diffusione del pensiero gioachimita presso i francescani si articola in diversi momenti cronologici, grazie alla mediazione di importanti personaggi come Ugo di Digne, Adam Marsh, Ruggero Bacone, Giovanni da Parma e Salimbene de Adam, che lessero e apprezzarono in modo diverso testi gioachimiti veri o apocrifi. Nello stesso tempo, all'interno del francescanesimo si sviluppò una corrente di entusiasti seguaci delle teorie gioachimite, il cui rappresentante più conosciuto fu Gerardo

di Borgo San Donnino: questa corrente fu responsabile del cosiddetto scandalo del Vangelo eterno, che scosse l'Università di Parigi nel 1254 ed ebbe profonde ripercussioni anche in Italia e all'interno dell'Ordine francescano. La crisi attraversata dall'Ordine provocò un temporaneo arresto della diffusione delle dottrine gioachimite, che tuttavia ripresero a circolare quando lo scandalo fu definitivamente superato. È in questa fase che Bonaventura scrisse le *Collationes in Hexaemeron*, confrontandosi indirettamente con il patrimonio di idee gioachimite, adattandole e rielaborandole in modo da renderle compatibili con la propria teologia. La rilettura di Gioacchino da parte di Bonaventura ebbe vaste ripercussioni nei teologi francescani successivi e influenzò profondamente Pietro di Giovanni Olivi, che elaborò un'originale lettura dell'Apocalisse contemperando temi gioachimiti e spunti di altra origine.

Bibliografia

MCGINN B., *L'abate calabrese: Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale*, Marietti, Genova, 1990.

RATZINGER J., *San Bonaventura: la teologia della storia*, Nardini, Firenze, 1991.

REEVES M., *The influence of prophecy in the later Middle Ages: a study in joachimism*, Oxford University Press, Oxford, 2000.

TRONCARELLI F., «*Ke la malonia ve don Dé*»: Herneis le Romanceur, Bartolomeo Guiscolo e lo scandalo del Vangelo eterno, in *Quaderni medievali*, 51 (2001), p. 6-34.

TRONCARELLI F., *Gioacchino da Fiore*, Roma, Città Nuova, 2002.

F. Troncarelli

Seminari

5309 MS **La teologia delle varianti testuali degli Scritti di san Francesco d'Assisi**

Il corso mira a far prendere agli studenti familiarità con l'edizione critica degli *Scritti* di san Francesco a cura di Kajetan Esser e a rivalutare delle varianti testuali che, sebbene non siano state ritenute, veicolano tuttavia una *forma mentis* teologica e spirituale che ha contribuito alla trasmissione degli *Scritti* stessi. Inoltre, il corso procederà a individuare e sintetizzare, se possibile, il bacino di produzione e la mentalità teologico-spirituale che ha dato origine alle varianti testuali. Si alterneranno lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto concordato con il docente.

Bibliografia

ESSER K., *Gli Scritti di S. Francesco d'Assisi: nuova edizione critica e versione italiana*, Messaggero, Padova, 1982.

Ulteriore bibliografia verrà segnalata durante le lezioni.

A. Ciceri

5311 MS **Codici liturgici latini medievali tra liturgia e storia**

Presupposta una conoscenza della storia della liturgia in generale, il seminario vuole offrire un metodo per analizzare i testi liturgici come fonti per la storia. Nei testi liturgici, per costituzione propria, ogni piccola variante ha una grande importanza. Infatti la liturgia è una delle componenti principali della cultura medievale, tanto da avere ripercussioni non solo teologiche, ma anche iconografiche nella concezione del tempo in generale e persino politiche ed economiche. Per questo motivo i libri liturgici possono essere considerati delle fonti preziose per la storia, anche se spesso non risultano utilizzati. Il seminario, mediante lo studio di alcuni codici liturgici, cercherà di mettere in evidenza l'importanza e la pregnanza dell'aspetto liturgico per una maggiore comprensione della cultura medievale. Durante il seminario si farà continuamente riferimento ai diversi codici interessati, analizzandoli grazie alla riproduzione elettronica. L'esame orale finale, assieme alla partecipazione attiva alle lezioni, saranno il criterio di valutazione.

Bibliografia

FOLSOM C., *I libri liturgici romani*, in *Scientia liturgica*, 1, a cura di A. J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998, p. 263-330.

PALAZZO É., *Histoire de livres liturgiques: le Moyen Age. Des origins au XIIIe siècle*, Beauchesne, Paris, 1993.

VAN DIJK S. J. P.-HAZELDEN WALKER J., *The origins of the modern Roman liturgy: the liturgy of the papal court and the Franciscan Order in the thirteenth century*, Newmann Press, Westminster-London, 1960.

VAN DIJK S. J. P., *Sources of the modern roman liturgy: the ordinals by Haymo of Faversham and related documents (1243-1307)*, I-II, Brill, Leiden, 1963.

VAN DIJK S. J. P., *The Ordinal of the papal court from Innocent III to Boniface VIII and related documents*, The University Press, Fribourg, 1975.

P. Messa

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE “REDEMPTOR HOMINIS”

Preside: Melone Sr. Mary D., sfa

Telefono: 0670373527 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/scienrel.htm

E-mail: antonianumissr@ofm.org

PROFESSORI

ARCARO Roberta	MARINI Vittorina
BARBAGALLO Salvatore	MATULA Bogusz Stanislaw
BERGAMI Barbara	MAZZEO Michele
BUFFON Giuseppe	MELLI Maria
CECCHIN Stefano	MELO L. Luisa del Carmen
DE MAIO Rosa	MORALES RÍOS J. Humberto
DI STEFANO Tito	NOBILE Marco
FAGGIONI Maurizio	OVIEDO Lluís
HARSÁNYI Pál Ottó	ROMANELLI Margherita
HORTA ESPINOZA Jorge	ROMANELLI Maria Teresa
KOPIEC Maksym A.	SILEO Leonardo
LINDER Agnes	SUSINI Mirella
MARCHITIELLI Elena	

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è accademicamente eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia ed è ordinato in conformità alle vigenti norme della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Si propone di preparare a livello istituzionale universitario studenti non candidati al sacerdozio ministeriale, per un qualificato servizio ecclesiale e civile nel mondo contemporaneo. Ciò comporta una formazione organica nelle discipline filosofiche e teologiche e complementi nelle scienze umane (in particolare quelle della religione), secondo una loro interconnessione metodologica e contenutistica sull'oggetto formale che è la religione cattolica, il cui orizzonte d'unità è dato dalla Parola di Dio.

La formazione di base viene completata con corsi di qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

a) *indirizzo didattico-pedagogico*: per chi intende dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

b) *indirizzo catechetico-ministeriale*: per chi intende dedicarsi all'attività pastorale a servizio delle Chiese locali, o accedere al diaconato permanente o ai ministeri istituiti;

c) *indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo*: per chi intende dedicarsi alla formazione spirituale nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Per la sua peculiare impostazione strutturale e programmatica, l'Istituto risulta particolarmente congeniale alle finalità formative e di attività apostolico-missionaria delle diverse componenti del Movimento Francescano (religiose e religiosi non chierici; laici e laiche dell'Ordine Francescano Secolare).

I. Magistero in Scienze Religiose

L'Istituto conduce al grado accademico di Magistero in Scienze Religiose (equivalente a *Magisterium*, *Master of Arts*, *Maitrise*, *Licencia*, *Licence*, *Licenciatura*, *Licentia*). Il titolo permette di proseguire gli studi ecclesiastici in vista del conseguimento dei gradi accademici superiori.

*Ordinamento degli studi*¹

Mediante lezioni magistrali, seminari, esercitazioni scritte e tirocini, l'Istituto tende a condurre gli studenti all'assimilazione personale delle diverse discipline e a introdurli al metodo di ricerca corrispondente alle sue specifiche finalità.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari e uditori.

a) Gli *ordinari* sono quelli che intendono conseguire il grado accademico di Magistero. Per la loro ammissione è richiesto il titolo civile di studi medio-superiori valido per l'iscrizione all'università.

b) Gli *straordinari* sono quelli che non aspirano al grado accademico. Per la loro ammissione è richiesta la dimostrazione (mediante congrui attestati o eventuali esami previ) di possedere la formazione corrispondente a quella offerta dalla scuola medio-superiore. Essi, però, possono diventare studenti ordinari se arrivano a regolarizzare la loro posizione. Nei casi dubbi di ammissione, questa è decisa dal Consiglio di Istituto. Coloro che provengono da istituti di scienze religiose, da scuole di formazione teologica e da altri istituti ecclesiastici potranno avere un particolare piano di studi.

c) Gli *uditori* sono quelli che, su autorizzazione del Preside, intendono frequentare alcuni corsi. A essi verranno rilasciati adeguati attestati.

Per l'ammissione all'ISSR si richiede un colloquio previo con il Preside dell'Istituto che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

Per conseguire il grado accademico di *Magistero in Scienze Religiose*, oltre agli esami delle singole discipline del quadriennio, si richiede un elaborato scritto di almeno 60 pagine, preparato sotto la direzione di un professore e discusso davanti a una commissione di tre esaminatori, e l'esame sintetico finale su un tesario predisposto dall'Istituto.

¹ Per il curriculum degli studi si rimanda alla presentazione dettagliata nell'apposito depliant dell'Istituto.

Le scadenze per la comunicazione del titolo della tesi al Preside dell'ISSR sono:

14 novembre 2006

27 febbraio 2007

30 aprile 2007

Le tesi scelte dal tesario devono essere comunicate alla Segreteria compilando l'apposito modulo contemporaneamente alla consegna dell'elaborato scritto.

L'approvazione del tema della tesi di Magistero, della scelta del moderatore e la nomina dei due correlatori spetta al Consiglio di Istituto.

II. Percorsi di formazione

L'Istituto offre la possibilità di frequentare dei percorsi di studio, finalizzati in modo particolare all'aggiornamento e alla formazione *per animatori e operatori pastorali o per formatori*. La frequenza è aperta a chiunque sia in possesso di un titolo di scuola media-superiore o equivalente; i percorsi possono essere frequentati integralmente oppure possono essere scelti i singoli moduli che si ha interesse a frequentare fra quelli proposti. Si rilasciano attestati di frequenza per i corsi di cui sono state soddisfatte tutte le prestazioni richieste.

PROGRAMMA GLOBALE

I. CORSI COMUNI

1) *Sacra Scrittura*

Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Studio AT I	4	6
Studio AT II	4	6
Studio NT I (Sinottici)	4	6
Studio NT I (Atti e Lettere)	2	4
Studio NT II	6	10
Teologia biblica	2	3

2) *Teologia dommatica*

Antropologia teologica	4	6
Teologia fondamentale	4	6
Dommatica I (Cristologia)	2	3
Dommatica I (Trinità)	2	3
Dommatica II (Ecclesiologia)	2	3
Dommatica II (Escatologia)	2	3
Dommatica II (Mariologia)	2	3
Teologia ecumenica	2	3
Ecclesiologia ministeriale	2	3
Catechetica fondamentale	2	3
Teologia spirituale sistematica	2	3

3) *Morale*

Morale fondamentale e religiosa	4	6
Morale economico-politica e della comunicazione	4	6
Morale antropologica I (Bioetica)	2	3
Morale antropologica II (Sessualità e matrimonio)	2	3
Etica generale	2	3

4) *Sacramentaria*

Sacramentaria I	2	3
Sacramentaria II	2	3
Sacramentaria III	2	3

5) *Liturgia*

Liturgia I	2	3
Liturgia II	2	3

6) *Diritto canonico*

Diritto canonico I	2	3
Diritto canonico II	2	3

7) *Storia della Chiesa e Patristica*

Storia della Chiesa	4	6
Patristica	4	6

8) *Filosofia - Scienze umane*

Storia della filosofia I	5	8
Storia della filosofia II	4	6
Filosofia teoretica	6	10
Antropologia filosofica	4	6
Psicologia generale	4	6
Psicologia religiosa e pastorale	2	3
Pedagogia generale	4	6
Sociologia della religione	2	3

9) *Metodologia e seminari (8 crediti)*

Metodologia generale	2	3
Seminario di filosofia	2	3
Seminario di teologia	2	3
Seminario di storia della Chiesa e patristica	2	3
Seminario - Tirocinio (Indirizzo catechetico-ministeriale)	2	3
Laboratorio didattico (Indirizzo didattico)	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico*

Didattica generale	4	6
Metodologia e didattica dell'IRC I	2	3
Metodologia e didattica dell'IRC II	2	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	3
Storia delle religioni	2	3
Scienze della religione	2	3
La Chiesa di fronte alle sette	2	3
Fede e cultura	2	3
Cristo nel dialogo interreligioso	2	3
Archeologia cristiana	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

Sociologia pastorale	2	3
Educazione ai media	2	3
L'etica di Paolo	2	3
Comunicazione virtuale e catechesi	2	3
Arte e liturgia	2	3
Catechetica speciale	2	3
Pastorale giovanile	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al Diploma.

Teologia della vita consacrata	2	3
Temi di spiritualità francescana	2	3
Spiritualità biblica	2	3
Spiritualità liturgica	2	3
Tratti di mistica occidentale	2	3
Documenti del francescanesimo primitivo	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Psicologia dello sviluppo morale	2	3
Diritto della vita consacrata	2	3
Introduzione alle biografie francescane	2	3
Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa	2	3
Maria educatrice di Cristo e del Cristiano	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO BIENNIO

I Semestre

Corsi comuni

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4011 RP	Storia della Chiesa	Buffon	2	3
4057 RP	Patristica	Melli	2	3
4087 RP	Morale fondamentale e religiosa	Harsányi	2	3

I anno

4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marchitielli	3	5
4114 RP	Sacramentaria I	Barbagallo	2	3

II anno

4000 RP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
4002 RP	Filosofia teoretica	Marchitielli	4	6
4029 RP	Dommatica II (Mariologia)	Cecchin	2	3
4049 RP	Dommatica II (Escatologia)	Oviedo	2	3
4108 RP	Dommatica II (Ecclesiologia)	Matula	2	3
4137 RP	Catechetica fondamentale	Arcaro	2	3

II Semestre

Corsi comuni

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4011 RP	Storia della Chiesa	Buffon	2	3
4020 RP	Diritto canonico I	Horta	2	3
4057 RP	Patristica	Melli	2	3
4087 RP	Morale fondamentale e religiosa	Harsányi	2	3

I anno

4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marchitielli	2	3
4164 RP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2	3

II anno

4000 RP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
4002 RP	Filosofia teoretica	Marchitelli	2	3
4079 RP	Sociologia della religione	Romanelli	2	3
4155 RP	Morale antropologica II (sessualità e matrimonio)	Faggioni	2	3

SECONDO BIENNIO

I Semestre

I. CORSI COMUNI

4007 RP	Studio AT I	Nobile	2	3
4029 RP	Dommatica II (Mariologia)	Cecchin	2	3
4049 RP	Dommatica II (Escatologia)	Oviedo	2	3
4108 RP	Dommatica II (Ecclesiologia)	Matula	2	3
4110 RP	Studio NT I (Sinottici)	Morales	4	6
4119 RS	Seminario di teologia	Kopiec	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4060 RP	Storia delle religioni	Melo	2	3
4116 RP	Metodologia e didattica dell'IRC	De Maio	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4117 RP	Evangelizzazione e nuovi linguaggi	Arcaro	2	3
4118 RP	Maria e gli stati di vita nella Chiesa	Marini	2	3
4139 RP	L'etica di Paolo	Linder	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al Diploma.

II Semestre

I. CORSI COMUNI

4007 RP	Studio AT I	Nobile	2	3
4102 RP	Cristo nel dialogo interreligioso	Susini	2	3
4109 RP	Ecclesiologia ministeriale	Matula	2	3
4111 RP	Studio NT I (Atti e Lettere cattoliche)	Mazzeo	2	3

4155 RP	Morale antropologica II (sessualità e matrimonio)	Faggioni	2	3
4158 RP	Fede e cultura	Di Stefano	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4062 RP	Scienze della religione	Melo	2	3
4116 RP	Metodologia e didattica dell'IRC	De Maio	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4130 RP	Sociologia pastorale	Romanelli	2	3
---------	----------------------	-----------	---	---

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Franciscano di Spiritualità nell'ambito del corso al Diploma.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4000 RP **Antropologia teologica**

Il corso intende introdurre gli studenti ai temi chiave della concezione cristiana della persona e operare una contestualizzazione degli stessi rispetto ad altre antropologie e all'ambiente culturale odierno. I temi centrali che definiscono l'essenza della concezione cristiana della persona sono: la persona umana come creatura simile a Dio; la caduta e il dramma della condizione umana; il riscatto attraverso la grazia; la condizione umana restaurata - fede, speranza e amore. Al termine delle lezioni è previsto un esame finale.

Bibliografia

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *El don de Dios: antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma, 1988.

L. Oviedo

4002 RP **Filosofia teoretica**

Il corso di filosofia teoretica si propone di presentare la ricerca filosofica come indagine che riguarda la totalità del reale. In tale luce il corso si articola intorno a tre domande essenziali a tale disciplina: a) il valore della conoscenza e la validità dell'indagine gnoseologica; b) l'indagine epistemologica intesa come ricerca critica e scientifica sulla conoscenza; c) la domanda metafisica come esigenza ineliminabile dall'interesse speculativo e dall'orizzonte esistenziale dell'uomo che cerca in ogni modo una soluzione al problema della vita.

Bibliografia

VANNI ROVIGHI S., *Elementi di filosofia*, I-II, La Scuola, Brescia, 1995.

E. Marchitelli

4005 RP **Teologia fondamentale**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dei fondamenti della teologia cattolica alla luce delle dottrine dei principali documenti del

magistero e degli orientamenti teologici post-conciliari. Le prime lezioni intendono focalizzare lo statuto epistemologico della disciplina - metodo, componenti e prospettive - in rapporto ai modelli storici del XX secolo di area cattolica, protestante e ortodossa. Le lezioni successive verteranno sullo studio delle nozioni di rivelazione, fede, ragione e dogma, prima in riferimento al contesto del Concilio Vaticano I, poi del Concilio Vaticano II. Saranno così illustrate dottrine specifiche della *Dei Verbum*: l'oggetto, il fine, i tempi e i modi del compiersi dell'autocomunicazione trinitaria; l'origine cristologica e pneumatologica della trasmissione della rivelazione; la relazione tra la "tradizione vivente" e la Scrittura, e di entrambe con la Chiesa e il magistero; i fattori dello sviluppo dogmatico come tensione alla pienezza escatologica della verità e dell'opera salvifica di Dio. Le lezioni conclusive tratteranno delle tematiche svolte dall'enciclica *Fides et ratio* e dalla dichiarazione *Dominus Iesus*. Per iniziare gli studenti al lavoro e al compito della teologia si adatterà un metodo descrittivo dei contenuti dei testi dogmatici oggetto di studio. L'esame orale finale consentirà di verificare l'apprendimento del linguaggio e degli elementi strutturali della teologia.

Bibliografia

- CONCILIO VATICANO I, *Dei Filius*.
 CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*.
 CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus*, EDB, Bologna, 2005.
 GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, EDB, Bologna, 1998.
 CASSARINI D., *Elementi di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi, 2003.
 RATZINGER J., *Natura e compito della teologia: il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano, 1993.

L. Sileo

4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura

1. Il mondo biblico: geografia, accenni storici, cultura e lingue. La Sacra Scrittura: memoria scritta del popolo eletto. L'alleanza fra Dio e l'uomo. 2. Il concetto di ispirazione divina. Canone e canonicità. Il testo massoretico (TM), il testo greco (LXX), i testi latini (*Vetus latina* e la *Vulgata*) e le nuove versioni. 3. Il testo del Nuovo Testamento. I vangeli sinottici. Il rapporto tra l'Antico e il Nuovo Testamento. 4. La storia dell'interpretazione della Bibbia: approcci e metodi attraverso brani scelti.

Bibliografia

- Dispense del Professore.
 BATTAGLIA O., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Cittadella, Assisi, 1998.
 BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Massimo, Milano, 1990.

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco: introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia, 1996.

IZQUIERDO A., *La Parola rivelata: introduzione alla Sacra Scrittura*, Roma, 2001.

LÀCONI M. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, LDC, Leumann-Torino, 1994.

MAIBERGER P., *Le grandi figure dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia, 1995.

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio: introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia, 1997.

A. Linder

4007 RP Studio AT I

Libri storici dell'AT

Il corso introduce alla letteratura storiografica dell'Antico Testamento (Genesi - 2 Re; 1-2 Cronache; 1 - 2 Maccabei) al fine di far conoscere il cammino e la natura della Rivelazione. Al termine delle lezioni lo studente avrà acquisito la capacità di accedere alla Bibbia con maggiore padronanza dei contenuti, anche ai fini della sua futura attività didattica, catechetica e pastorale. Il corso avrà carattere introduttivo e seguirà una strada obbligata, ormai consacrata dall'uso, cioè la conoscenza sistematica dei libri storici dell'AT. Tuttavia, non si trascurerà di invitare lo studente a fruire della componente letteraria del testo, importante per la sua comprensione. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 2004.

M. Nobile

4011 RP Storia della Chiesa

Il corso mira a dare una lettura dei problemi principali della storia della Chiesa mediante una serie di percorsi monografici e, alternando lezioni a carattere generale ed esercitazioni pratiche di lettura delle fonti, si articolerà nei seguenti punti: 1. *Le origini*. a) I cristiani e la sinagoga. b) L'annuncio missionario, le persecuzioni, la svolta costantiniana. c) La vita delle comunità: battesimo, eucaristia, carità. d) Questioni dottrinali: Nicea (325), Costantinopoli (381), Efeso (431), Calcedonia (451). e) Il monachesimo. f) L'incontro con i germani. 2. *Il medioevo*. a) Dalla Romania alla Góthia: l'evoluzione della prassi missionaria (da Gregorio Magno a Francesco di Assisi). b) La formazione della Chiesa occidentale: il papato e i Franchi, gli Ottoni, la separazione dall'Oriente. c) Gregorio VII e la sua eredità. d) Eremitismo, cenobitismo ed eresia. e) I mendicanti. f) L'età dei concili. 3. *La modernità*. a) Le riforme: Mar-

tin Lutero e il Concilio di Trento. b) La confessionalizzazione: prassi pastorale e vita cristiana nell'antico regime. c) Problemi dottrinali e disciplinari: giansenismo, gallicanesimo, giurisdizionalismo. d) La rivoluzione francese, Vangelo e democrazia. e) Il liberalismo (*Sillabo*) e il socialismo (*Rerum novarum*) f) Vaticano I e Vaticano II. Al termine delle lezioni gli studenti affronteranno una serie di test a domande chiuse o semi aperte per valutare l'acquisizione delle nozioni basilari e un esame orale intorno a un tema monografico, approfondito sulla base di una bibliografia indicata dal docente.

Bibliografia

LENZENWEGER J.e A., *Storia della Chiesa cattolica*, S. Paolo, Milano, 1989.

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, Ut Unum Sint, Roma, 1980.

Il materiale documentario da esaminare sarà raccolto e messo a disposizione degli studenti in un fascicolo apposito.

G. Buffon

4020 RP Diritto canonico I

Il corso introdurrà lo studente alla conoscenza degli elementi essenziali del Codice di diritto canonico, perché acquisti quella familiarità con la struttura e l'organizzazione del Codice stesso necessaria per proseguire lo studio di materie canoniche specifiche. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

CAPPELLINI E., *La normativa del nuovo codice*, Queriniana, Brescia, 1985.

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.

J. Horta

4029 RP Dogmatica II (Mariologia)

Maria, la Madre del Signore nella storia della salvezza

Scopo del corso è offrire allo studente le basi per una conoscenza della figura e del ruolo di Maria nella storia della salvezza e nella dogmatica cattolica con alcuni riferimenti alle problematiche ecumeniche. Saranno affrontati i principi fondamentali per iniziare lo studio della mariologia. 1. La presenza di Maria nella Bibbia. Il culto liturgico, le testimonianze patristiche e della tradizione orientale e occidentale. 2. Le relazioni della Vergine con la Trinità e il suo ruolo nel piano salvifico. 3. La divina maternità, la concezione verginale di Cristo, la verginità perpetua, l'Immacolata Concezione e l'Assunzione in cielo. Alcune difficoltà ecumeniche. 4. Maria madre

e modello della Chiesa: il posto della Vergine nella vita dei credenti e la sua cooperazione alla loro salvezza. 5. L'aspetto antropologico di Maria e le sue implicanze con la donna e la vita consacrata. Alcuni aspetti della mariologia contemporanea e dell'inculturazione. L'esame finale si svolgerà con una prova orale su una tematica scelta dallo studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COLZANI G., *Maria: mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

COZZARIN L., *Madre di Cristo e degli uomini: mariologia*, Messaggero, Padova, 1999.

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù: sintesi storico salvifica*, EDB, Bologna, 1992.

MILITELLO C., *Mariologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

S. Cecchin

4049 RP Dommatica II (Escatologia)

Nel corso delle lezioni sarà fornita una sintesi organica dei temi centrali della riflessione cristiana sul futuro assoluto personale e collettivo e dei contenuti della speranza. Nella prima parte sarà esposto il contesto storico e culturale dell'escatologia cristiana, quindi si seguirà un percorso d'escatologia biblica e di storia dell'escatologia cristiana. Nella seconda parte saranno proposti i temi centrali dell'escatologia sistematica: senso teologico della morte, il giudizio e il purgatorio; problemi relativi allo stato intermedio; condanna e salvezza definitive; questioni di escatologia universale e la posizione del cristianesimo riguardo ad altre religioni. Al termine gli studenti dovranno sostenere un esame orale.

Bibliografia

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia, 2003.

GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza*, LDC, Torino, 1993.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *L'altra dimensione*, Borla, Roma, 1980.

L. Oviedo

4057 RP Patristica

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della patristica, fornendo i mezzi e gli strumenti scientifici propri della disciplina. Le lezioni verteranno sull'impatto del cristianesimo nascente con l'Impero Romano. Le prime istituzioni ecclesiali e le formule liturgiche. I Padri apostolici e la primitiva letteratura cristiana. I Padri apologeti. Gli inizi della letteratura eretica. La teologia antignostica di Ireneo di Lione e di Ippolito. La scuola

di Alessandria. La letteratura cristiana in lingua latina. La storiografia cristiana. I sette concili ecumenici: le formule eretiche e i loro sostenitori. I protagonisti principali dell'ortodossia e loro produzione letteraria. Il monachesimo. La scuola di Antiochia. La crisi ariana, Atanasio e i Cappadoci. Le controversie cristologiche del V e VI secolo. La Chiesa d'Occidente: Ambrogio, Agostino e Gregorio Magno. Il corso è finalizzato all'acquisizione critica delle nozioni e della periodizzazione patristica con l'uso delle fonti e dei metodi propri. Particolare cura sarà posta alla lettura dei testi degli autori studiati. La valutazione finale sarà effettuata sulla base di un esame orale.

Bibliografia

KELLY J. N. D., *Early Christian Doctrines*, Adam and Charles Black, London, 1977.

Patrologia, III-V, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova, 1999-2001.

PINCHERLE A., *Introduzione al cristianesimo antico*, Laterza, Bari, 1995.

QUASTEN J., *Patrologia*, I-II, Marietti, Genova, 1997-1998.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica: antologia e testi*, I-III, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

M. Melli

4060 RP Storia delle religioni

Il corso offrirà una presentazione organica della storia delle religioni, affinché lo studente sia in grado di comprendere il comportamento dell'*homo religiosus* che dal paleolitico a oggi ha vissuto l'esperienza religiosa della propria esistenza. 1. Religione, costanti religiose, aspetti fondamentali delle religioni. 2. Tappe significative nello sviluppo della storia delle religioni: religioni dell'antichità, religioni orientali vive - induismo, buddismo -, ebraismo, cristianesimo e islam. 4. Uno sguardo all'attuale sviluppo delle grandi religioni. Al termine gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto e sostenere un esame orale.

Bibliografia

Dispense della Professoressa.

FIORAMO G. e A., *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma, 2000.

KÜNG H., *Ricerca nelle tracce: le religioni in cammino*, Queriniana, Brescia, 2003.

NESTI A., *Per una mappa delle religioni mondiali*, Firenze University Press, Firenze, 2005.

PIERNI F., *Guida alle religioni: storia, dottrina, riti, informazioni pratiche*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2000.

L. Melo Leyton

4062 RP Scienze della religione

Il corso presenterà le tematiche fondamentali delle scienze della religione affinché lo studente possa conoscere significato, percorsi e progressi di questa disciplina e si articolerà nei seguenti punti: a) definizione di “scienza” e “religione”; b) lo statuto scientifico delle scienze della religione; c) le scienze umane – storia, sociologia, psicologia, antropologia, ecologia, ecc.; d) caratteristiche essenziali delle espressioni religiose (credenze, simbolo, culto, riti, feste, comportamento, ecc.). Al termine gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto e sostenere un esame orale.

Bibliografia

Dispense della Professoressa.

FILORAMO G., *Che cos'è la religione? Temi metodi problemi*, Einaudi, Torino, 2004.

FILORAMO G.-PRANDI C., *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia, 1997.

Le scienze della religione oggi, a cura di C. Cantone, LAS, Roma, 1981.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

L. Melo Leyton

4064 RP Metodologia generale

Introduzione generale: la conoscenza, la comunicazione, lo studio, il metodo. Lo studio universitario: i corsi magistrali, i gruppi di studio, i seminari, lo studio privato. La dissertazione: la scelta del tema e l'assegnazione del titolo. Conoscenza dello stato attuale della ricerca sul tema scelto e raccolta del materiale: archivio, biblioteca, centro di documentazione, internet. La ricerca, l'analisi e la critica delle fonti. La lettura e lo studio del materiale di ricerca. La compilazione delle descrizioni bibliografiche e delle schede di contenuto. L'elaborazione dello schema del lavoro e la prima stesura del testo. Le citazioni. Le note. Le abbreviazioni e le sigle. La lingua e lo stile. Le parti della dissertazione: il frontespizio, la prefazione, l'introduzione, il corpo, la conclusione, le appendici, la bibliografia, gli indici. La presentazione esterna della dissertazione: la carta, i margini, i capoversi, l'interlinea, l'impaginazione, la numerazione delle pagine. Esercizi pratici e visite guidate a biblioteche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

HENRICI P., *Guida pratica allo studio*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1992.

Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea, Zanichelli, Bologna, 1994.

JANSSENS J., *Note di metodologia: elenco bibliografico, nota bibliografica, stesura del testo*, Roma, 1992.

B. Bergami

4079 RP Sociologia della religione

Il corso intende affrontare i presupposti teorici e le tematiche fondamentali del fenomeno religioso in una prospettiva sociologica. In quest'ottica si cercherà di delineare i fondamenti generali attraverso l'analisi del fenomeno religioso e la sua socializzazione, la trasformazione dello stesso fenomeno nella società, come esso è vissuto nella pratica e nell'appartenenza e come si evolve in una sorta di religiosità diffusa. Successivamente si analizzeranno gli approcci specifici al fenomeno religioso, la religiosità popolare, i nuovi movimenti religiosi, la magia e l'esoterismo, l'occultismo e il satanismo. La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

ROMANELLI M. M., *Il fenomeno religioso: manuale di sociologia della religione*, EDB, Bologna, 2002.

M. Romanelli

4087 RP Morale fondamentale e religiosa

Etica teologica delle virtù

Il corso si propone di presentare gli argomenti classici della teologia morale fondamentale come «la sublimità della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo» (OT 16). *Che cos'è la teologia morale? Una teologia morale filiale. L'uomo come soggetto dell'etica della fede*. Libertà. Opzione fondamentale. Strutture dell'agire morale. Coscienza morale. *La legge morale*. Il tema biblico della legge. *Vizi e virtù, peccato e conversione*. La triplice dimensione del peccato. Criteri per la gravità oggettiva dei peccati. Sorgenti del peccato. Conversione. Il tema delle virtù. Grazia e libertà. Giustificazione. *Le virtù teologali. La virtù della religione*: adorare il Padre in spirito e verità. Religione e teologia morale. Preghiera e vita. L'eucaristia nella vita morale cristiana. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BASTIANEL S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

HÄRING B., *Liberi e fedeli in Cristo: teologia morale per preti e laici*, I-II, Paoline, Cinisello Balsamo, 1987-1989.

PESCHKE K. H., *Etica cristiana*, I, 3^a ed., Urbaniana University Press, Roma, 1999.

PIGHIN B. F., *I fondamenti della morale cristiana: manuale di etica teologica*, EDB, Bologna, 2002.

O. P. Harsányi

4102 RP Cristo nel dialogo interreligioso

Il corso si iscrive nel contesto del dialogo tra fede, culture e religioni e prende le mosse da due questioni cruciali: a) la salvezza delle persone, di quanti, cioè, seguono in buona fede i dettami della coscienza e le tradizioni religiose; 2) il giudizio da formulare sulle altre religioni: sono vie e mezzi di salvezza e in che modo? La risposta sarà elaborata seguendo un itinerario sistematico intorno a quattro tematiche fondamentali: la volontà salvifica universale di Dio; il ruolo di Gesù Cristo quale Mediatore perfetto e unico Salvatore del mondo; l'azione universale dello Spirito Santo; il compito e la necessità della Chiesa quale "sacramento universale di salvezza", unita a Gesù Cristo e subordinata a Lui. Dalla trattazione potranno essere desunti i principi basilari e i criteri per impostare correttamente la riflessione sulla missione evangelizzatrice della Chiesa e sul dialogo con le altre religioni. Al riguardo saranno date alcune indicazioni per il dialogo tra cristianesimo e islam. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Gesù Cristo e l'unicità della mediazione, a cura di M. Crociata, Paoline, Milano, 2000.

L'unicità e l'universalità di Gesù Cristo: in dialogo con le religioni, a cura di M. Serretti, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

M. Susini

4103 RP Antropologia filosofica

Natura e compito dell'antropologia filosofica. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

DALLE NOGARE P., *Umanesimi e antiumanesimi: introduzione all'antropologia filosofica*, Coines, Pavia, 1980.

LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato: compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Roma, 1990.

MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1982.

MORRA G., *Il quarto uomo: postmodernità o crisi della modernità?*, Armando, Roma, 1996.

SANNA I., *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Queriniana, Brescia, 2003.

T. Di Stefano

4108 RP Dommatica II (Ecclesiologia)

Il mistero della Chiesa, comunità dei credenti e comunione di fede

Il corso si propone di presentare organicamente i principali aspetti del mistero della Chiesa ed è preferibilmente destinato a studenti che abbiano una conoscenza, anche a grandi linee, della storia della salvezza e della storia della Chiesa. L'esposizione muoverà da una investigazione dell'ecclesiologia storica sino all'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e all'enciclica *Ecclesia de eucharistia*, giungendo a evidenziare le concezioni principali della Chiesa, caratteristiche per la rivelazione biblica vetero e neotestamentaria e per la riflessione dell'epoca patristica.

Dallo studio analitico della *Lumen gentium* prenderà avvio la riflessione sul mistero della Chiesa una, in quanto popolo di Dio sacerdotale (santità, sacramento universale di salvezza, rapporti con altre religioni), regale (cattolicità, ordinamento giuridico, impegno politico) e profetico (apostolicità e magistero); la costituzione gerarchica (il primato del vescovo di Roma, il ruolo del vescovo e del sacerdote); la struttura della Chiesa (concilio, sinodo, conferenze episcopali, ecc.); l'indole escatologica; questioni di ecclesiologia contemporanea, con particolare riferimento ai dialoghi ecumenici e alle nuove proposte nel campo ecclesiologico.

Le lezioni, condotte con metodo sintetico ma senza tralasciare, qualora richiesto, l'aspetto critico-analitico, mirano a trasmettere una capacità di distinzione delle dimensioni del discorso sulla Chiesa (storico-sociale, teologica, spirituale), di valutazione critica della complessa struttura (visibile-invisibile) e di interazione con gli aspetti costitutivi (personale-comunitario).

Al termine gli studenti dovranno preparare una breve e sintetica presentazione (5 pagine) su un argomento, in base alla bibliografia scelta, e sostenere un esame finale sullo stesso, in riferimento alle tematiche trattate du-

rante il corso. Inoltre, gli stessi dovranno dimostrare una buona conoscenza e visione unitaria delle questioni analizzate.

Bibliografia

CASALE U., *Il mistero della Chiesa: saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

Credo ecclesiam: studi biblici, patristici, storici filosofici in onore di Antonio Barruf-fò, a cura di E. Cattaneo-A. Terracciano, D'Auria, Napoli, 2003.

DE LA SOUJEOLE B. D., *Le sacrement de la communion: essai d'ecclésiologie fondamentale*, Cerf, Paris, 1998.

DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.

ESTRADA J. A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 1991.

FIETTA P., *Chiesa diakonia della salvezza*, Messaggero, Padova, 1993.

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma, 2004.

KEHL M., *La Chiesa: trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II: storia, testo e commento della Lumen gentium*, Jaca Book, Milano, 1982.

RATZINGER J., *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.

SEMERARO G., *Mistero, comunione e missione*, EDB, Bologna, 1997.

WERBICK J., *La Chiesa: un progetto ecclesologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia, 1998.

B. S. Matula

4109 RP Ecclesiologia ministeriale

La diakonia della Chiesa: ministerialità e servizio del Vangelo

Il corso, rivolto a studenti che abbiano una buona conoscenza delle questioni ecclesiologiche, è strutturato intorno al concetto di ministerialità come dimensione fondamentale e specifica della missione della Chiesa dai tempi dell'annuncio evangelico. In questo contesto si sottolinea l'importanza della comunità ecclesiale come centro unificatore di formazione e irradiazione dell'azione evangelizzatrice. All'interno di essa si riscopre il ruolo carismatico e profetico di ministeri e ministri, strutture e persone, laici e chierici, senza tralasciare l'apporto originale dovuto alla vita consacrata e ai vari gruppi ecclesiali. In questo quadro s'iscrive l'analisi socio-culturale attuale e l'urgenza di ripensare il ministero della Chiesa in funzione di una nuova evangelizzazione (una cultura pluralista, l'incontro mediante il dialogo, il rispetto dell'altro, la libertà religiosa).

Le lezioni, tenute con metodo sintetico, senza abdicare all'aspetto critico-analitico, evidenzieranno le principali linee di intersezione tra identità

dei ministri e ambiti della pastorale (il servizio per la comunità credente, per le famiglie, per i bisognosi, ecc.) e circoscriveranno una personale prospettiva di azione all'interno della missione della Chiesa.

Al termine gli studenti dovranno elaborare una breve e sintetica presentazione (3 pagine) su un argomento scelto a seconda dell'indirizzo e sostenere un esame finale sullo stesso, in riferimento alle tematiche trattate durante il corso e con eventuali approfondimenti interdisciplinari.

Bibliografia

- GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1988.
GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabō vobis*, EDB, Bologna, 1992.
GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris missio*, EDB, Bologna, 1991.
GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.
CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.
CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia, 2002.
DHAVAMONY M., *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.
FORTE B., *I laici nella Chiesa e nella società civile: comunione, carismi e ministeri*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.
GIGLIONI P., *Carismi e ministeri per una pastorale missionaria*, Urbaniana University Press, Roma, 1996.
La Chiesa mistero di comunione per la missione: un contributo teologico e pastorale, a cura di J. Capmany e A., Urbaniana University Press, Roma, 1997.
PERROT C., *Ministri e ministeri: indagine nelle comunità cristiane del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.
PETROLINO E., *I diaconi: annunziatori della Parola, ministri dell'altare e della carità*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.
Sacerdoti per la nuova evangelizzazione: studi sull'esortazione apostolica Pastores dabō vobis di Giovanni Paolo II, a cura di E. Dal Covolo-A. M. Triacca, LAS, Roma, 1994.
UDOETTE D., *I carismi nella Chiesa*, Segno, Udine, 1999.

B. S. Matula

4110 RP Studio NT I (Sinottici)

Introduzione e studio

Il corso, destinato agli studenti che hanno già frequentato il corso di introduzione alla Sacra Scrittura, si propone di introdurre alla problematica dei Sinottici e di offrire uno schema basilare di comprensione degli stessi. Al termine delle lezioni, che avranno un aspetto espositivo-analitico, lo studente avrà acquisito la capacità di adoperare gli elementi essenziali di

analisi dei brani. Durante l'anno sono previste tre esercitazioni; alla fine, un esame scritto.

Bibliografia

- GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, EDB, Roma, 1995.
MAZZEO M., *I vangeli sinottici: introduzione e percorsi tematici*, Paoline, Milano, 2001.
ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1992.
STOCK K., *Vangelo secondo Marco*, Messaggero, Padova, 2002.

J. H. Morales

4111 RP Studio NT I (Atti i e Lettere cattoliche)

Nel corso delle lezioni si darà lettura dei testi che hanno segnato il passaggio da Gesù alla Chiesa protoapostolica. Si entrerà in due settori del NT, Atti degli Apostoli e Lettere cattoliche, attraverso un duplice metodo: lettura critica dei testi e approfondimento di alcuni temi. Il corso sarà diviso in tre parti: a) Introduzione agli Atti e alle Lettere cattoliche, per conoscere l'autore, la datazione, il genere e la struttura letteraria dei singoli testi; b) esegesi di testi scelti - At 1,15-26; 2; 5,1-11; 10,1-11; 15; 1Pt 1,3-2,10; 2,11-4,11; 2Pt 3,1-18; Gd 17-23; Gc 1,19-27; 1Gv 4,7-21; c) approfondimento di quattro temi: la Chiesa nella 1Pietro; la sofferenza dei credenti fra beatitudine e speranza; la discesa di Gesù all'inferno per l'annuncio del Vangelo ai morti (1Pietro); la figura di Pietro negli Atti degli Apostoli e il rapporto con Paolo.

Bibliografia

- MAZZEO M., *Lettere di Pietro. Lettera di Giuda. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano, 2002.
MAZZEO M., *Pietro: roccia della Chiesa*, Paoline, Milano, 2004.
PESCH R., *Atti degli apostoli*, Cittadella, Assisi 1992.

M. Mazzeo

4112 RP Storia della filosofia I

Nel corso delle lezioni, oltre agli autori e alle correnti di pensiero più importanti della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea, saranno analizzati i problemi e gli interrogativi fondamentali della storia del pensiero e le soluzioni offerte dai più grandi filosofi.

Bibliografia

- GILSON É., *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia, 1988.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia, 1983.

Ulteriori indicazioni saranno date durante le lezioni.

E. Marchitielli

4114 RP **Sacramentaria I**

Battesimo e cresima

Il corso, introduttivo allo studio della sacramentalità in generale e dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, analizza la sacramentalità a partire dai fondamenti antropologici e biblici e nel successivo sviluppo della prassi ecclesiale, rivisitando le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali. Dei sacramenti dell'iniziazione cristiana ricerca le strutture celebrative nel Nuovo Testamento e le radici veterotestamentarie, delinea lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche e analizza gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II. Le lezioni, espositive-analitiche, mirano a far cogliere agli studenti il significato antropologico e teologico dei sacramenti, le implicanze pastorali, la problematica odierna e le possibilità celebrative. Al termine è previsto un esame orale su una pista di argomenti preparata dal docente.

Bibliografia

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

Scientia liturgica, IV, a cura di A. J. Chupungco, Piemme, Casale Monferato, 1998.

S. Barbagallo

4116 RP **Metodologia e didattica dell'IRC**

In accordo con gli obiettivi formativi dell'indirizzo pedagogico didattico del corso di studi in scienze religiose, il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze che consentano di riconoscere le caratteristiche di complessità e problematicità dell'identità disciplinare dell'IRC, considerare criticamente i cambiamenti della cultura e della scuola conservando l'identità della religione cattolica, divenire consapevole della natura decisionale dell'azione didattica dell'insegnante di religione. Il corso affronterà i punti elencati di seguito. 1. Cenni storici dell'IRC con particolare attenzione alla logica neoconcordataria che ha portato al nuovo stato giuridico de-

gli insegnanti di religione cattolica. 2. Linee di storia della scuola italiana. 3. Articolazione del sistema scolastico italiano. 4. Nuovi programmi, sperimentazione CEI e OSA di religione cattolica. 5. Gli elementi di caratterizzazione e le competenze specifiche dell'insegnante di religione. 6. La formazione iniziale e in servizio degli insegnanti di religione. 7. La natura dell'IRC nelle indicazioni del magistero e nella riflessione teologico-pastorale. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica*, LDC, Leumann-Torino, 2003.

R. De Maio

4117 RP Evangelizzazione e nuovi linguaggi

Il rinnovamento della pastorale si realizza con operatori qualificati. Lo scopo del corso è fornire all'operatore pastorale un bagaglio di conoscenze necessarie per comunicare il messaggio di salvezza con un linguaggio comprensibile dalla società contemporanea. Pertanto, le lezioni tenderanno ad assicurare la familiarità con i linguaggi generati dai *new media* in cui sono immerse le nuove generazioni, avvalendosi dei contributi della psicolinguistica in prospettiva pastorale. Il corso prenderà in esame il rapporto tra linguaggi ed evangelizzazione all'interno del compito affidato alle chiese particolari «di assimilare l'essenziale del messaggio evangelico, di trasfonderlo, senza la minima alterazione della sua verità fondamentale, nel linguaggio compreso da *questi uomini*» (EN 63). Al termine è previsto un esame orale. Per una frequenza più proficua è auspicabile che gli studenti abbiano frequentato i corsi di Educazione ai media e Comunicazione virtuale e catechesi.

Bibliografia

AGAGLIATI G., *Catechesi e comunicazione: stile e tecniche per catechisti e animatori*, LDC, Leumann-Torino, 1994.

BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici*, LDC, Leumann-Torino, 1987.

CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione*, LDC, Leumann-Torino, 2002.

Mutazioni audiovisive: sociosemiotica, attualità e tendenze nei linguaggi dei media, a cura di I. Pezzini-R. Rutelli, Edizioni ETS, Pisa, 2005.

R. Arvaro

4118 RP **Maria e gli stati di vita nella Chiesa**

Nel corso delle lezioni sarà approfondita la connessione tra il mistero di Cristo e di Maria nel significato cristologico-ecclesiologico-antropologico, per la fede, la *communio fidelium* e la teologia degli stati di vita. Il percorso teologico-simbolico offrirà una visione della profonda connessione tra la mariologia e le forme di vita del cristiano. Saranno affrontati i punti elencati di seguito. 1. Maria e l'evento cristologico. 2. Lo stato di Cristo e lo stato di Maria. 3. Il principio mariano nella Chiesa. 4. Al vertice della "communio sanctorum". 5. Il *fiat* di Maria "loco totius generi umani". 6. La vita come vocazione. 7. Maria presenza e modello di vita. 8. Maria e la santità del cristiano. 9. Maria e la missione del cristiano. 10. In Maria distinzione e unità degli stati di vita. È previsto un esame orale.

Bibliografia

MARINI V., *Maria e il mistero di Cristo nella teologia di H. U. von Balthasar*, PAMI, Città del Vaticano, 2005.

MARTINELLI P., *Vocazioni e stati di vita del cristiano*, Collegio S. Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

VON BALTHASAR H. U., *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano, 1984.

V. Marini

4130 RP **Sociologia pastorale**

Il corso, destinato preferibilmente agli studenti che abbiano frequentato il corso di sociologia della religione, si propone di iniziare lo studente a una conoscenza più approfondita dei fenomeni sociali e pastorali e all'elaborazione, anche attraverso la metodologia sociologica, di ricerche personali e di gruppo su temi specifici della sociologia pastorale. Pertanto, saranno presi in considerazione alcuni fondamentali ambiti tematici attraverso articoli, giornali, riviste, siti web, film, video-clip.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno comunicate agli studenti all'inizio del corso.

M. T. Romanelli

4137 RP **Catechetica fondamentale**

La catechesi nella Chiesa: una catechesi rinnovata per una nuova evangelizzazione

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica attuale che vede la catechesi rinnovata, alla luce dei documenti magisteriali, come strada per la nuova evangelizzazione, cercando di cogliere e definire i nodi

problematici in rapporto al contesto ecclesiale e alle diverse articolazioni della pastorale. Le lezioni prenderanno avvio dalla presentazione della catechetica come disciplina teologica, a cui farà seguito lo studio della catechesi nella missione evangelizzatrice della Chiesa, alla luce del rinnovamento post-conciliare e delle istanze e problemi della catechesi contemporanea. In modo particolare il corso prenderà in esame la *Catechesi tradendae* per enucleare identità, significato e obiettivi della catechesi nonché le vie, i mezzi e le fonti. Infine, sarà approfondita la realtà della catechesi come servizio della Parola e annuncio di Cristo, come educazione alla fede, come azione ecclesiale ed educazione al senso della Chiesa. Al termine, i partecipanti saranno capaci di pensare la catechesi in atto, mediante il confronto con prospettive metodologiche e lo studio dell'organizzazione catechistica, dell'identità e della formazione dei catechisti. È previsto un esame orale.

Bibliografia

ALBERICH E., *La catechesi oggi: manuale di catechetica fondamentale*, LDC, Leumann-Torino, 2001.

Andate ed insegnate, a cura di E. Alberich-U. Gianetto, LDC, Leumann-Torino, 2002.

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1992.

Direttorio generale per la catechesi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

MEDDI L., *Catechesi: proposta e formazione della vita cristiana*, Messaggero, Padova, 2004.

R. Arcaro

4139 RP **L'etica di Paolo**

Sulle orme di san Paolo

Il corso offre un'introduzione ai temi fondamentali della teologia paolina. Esamineremo le linee essenziali della teologia pre-paolina, ossia gli elementi presenti in 1 Ts 4,1-12; la vita come sequela di Cristo, ossia santità e peccato; in seguito l'itinerario spirituale tracciato nelle lettere ai Corinzi, ai Romani, ai Colossesi. Analizzeremo i brani più significativi secondo le rispettive tematiche: la vita nuova in Cristo (Col 2,20-3,17); i codici domestici (Col 3,18-4,1); la legge dello Spirito (Rm 7-8); il discernimento della volontà di Dio (Rm 12-13); la morale sessuale e il comandamento dell'amore reciproco (1 Cor 7-8).

Bibliografia

Dispense del Professore.

ALETTI J.-N., *La Lettera ai Romani e la giustizia di Dio*, Borla, Roma, 1997.

BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo*, EDB, Bologna, 2004.

MARGUERAT D., *Paolo di Tarso: un uomo alle prese con Dio*, Claudiana, Torino, 2004.

A. Linder

4155 RP **Morale antropologica II (sessualità e matrimonio)**

1. Significato antropologico della sessualità umana. 2. Sessualità e matrimonio nella comprensione ecclesiale: rivelazione, storia, teologia. 3. La vocazione dell'uomo all'amore. Dimensioni dell'amore coniugale. 4. Il matrimonio come istituzione dell'amore coniugale. La famiglia comunità di vita e d'amore. 5. Principi etici della vita sessuale e matrimoniale. La virtù della castità. La sessualità come linguaggio dell'amore. 6. La paternità responsabile: significato e vie di attuazione. 7. Orientamenti pastorali: educazione sessuale, fidanzamento, situazioni matrimoniali difficili. 8. I disordini sessuali (masturbazione, omosessualità, transessualismo). 9. Lettura obbligatoria: GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CONCETTI G., *Sessualità, amore e procreazione*, Milano, 1990.

PEGORARO R., *Morale familiare*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

M. Faggioni

4158 RP **Fede e cultura**

Il linguaggio religioso: come parlare di Dio oggi; Dio e l'uomo postmoderno; i temi della fede e la coscienza contemporanea.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia: orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il primo decennio del 2000*, Piemme, Casale Monferrato, 2001.

GALLAGHER M.-P., *Fede e cultura: un rapporto cruciale e conflittuale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1999.

MORRA G., *Il quarto uomo: postmodernità o crisi della modernità?*, Armando, Roma, 1996.

POUPARD P., *Parlare di Dio all'uomo postmoderno*, Città Nuova, Roma, 1994.

T. Di Stefano

4164 RP **Introduzione alla liturgia**

Il corso mira a iniziare gli studenti all'esperienza celebrativa della Chiesa che nella liturgia attualizza il mistero pasquale per opera dello Spirito santo. Le lezioni, a carattere espositivo-analitico, esamineranno il fondamento antropologico e liturgico del celebrare, studieranno la nascita e la differenziazione delle famiglie liturgiche orientali e occidentali e dei libri liturgici della liturgia romana, soffermandosi infine sugli elementi della celebrazione - l'assemblea, il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico, i luoghi e i tempi della celebrazione. Inoltre, sarà offerta una sintesi teologica della liturgia alla luce della costituzione *Sacrosanctum Concilium*. Al termine gli studenti sosterranno un esame orale su una pista di argomenti preparata dal docente.

Bibliografia

AUGÈ M., *Liturgia: storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Roma, 1992.

S. Barbagallo

SEMINARIO

4119 RS **Seminario di teologia**

A. M. Kopiec

ALTRE ISTITUZIONI

1. Commissione Scotistica

Nel 1927 venne istituita nel Collegio di S. Bonaventura a Quaracchi, la Sezione Scotistica. Nel 1938 fu trasferita nel Collegio di Sant'Antonio a Roma, prendendo la denominazione Commissione per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto. Nel 1970 essa fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. La Commissione Scotistica ha già pubblicato tredici volumi delle Opere del Beato G. Duns Scoto.

Presidente: Hechich P. Barnaba, ofm

Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373322

E-mail: commscot@libero.it

2. Pontificia Accademia Mariana Internazionale

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Segretario: Cecchin P. Stefano, ofm

Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373235 - *Fax:* 0670373234

E-mail: accademiamariana@libero.it

Web: <http://www.antonianum.ofm.org/accademiamariana/main.html>

3. Collegio Internazionale "San Bonaventura"

Il Collegio Internazionale "San Bonaventura" fu fondato nel 1877 dal Ministro Generale, p. Bernardino dal Vago da Portogruaro, a Quaracchi, Firenze, con lo scopo principale di preparare l'edizione critica delle opere di san Bonaventura. L'edizione, distribuita in 11 volumi, fu pubblicata negli

anni 1882-1902. Negli anni il Collegio ha anche curato l'edizione degli scritti di san Francesco e dei maestri francescani del medioevo: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Bernardino da Siena, ed è impegnato a proseguire la ricerca storica sul francescanesimo, pubblicando la rivista *Archivum franciscanum historicum* e alcune collane di storia della teologia e della spiritualità nonché curando la revisione e la continuazione del *Bullarium franciscanum*. Nel 1971 il Collegio si è trasferito a Grottaferrata, Roma.

Coordinatore: Iozzelli P. Fortunato, ofm

Sede: Via Vecchia di Marino, 28-30 - 00046 Grottaferrata

Telefono: 06945511

Web: <http://www.fratiquaracchi.it/>

STUDI FILOSOFICO - TEOLOGICI AFFILIATI

- 1 **STUDIO TEOLOGICO “LAURENTIANUM” (1969)**
Giudecca 194 - 30133 Venezia
Telefono: 0415224348 - *Fax:* 0415212773
E-mail: preside@laurentianum.it - *Web:* www.laurentianum.it
Prefetto: Pasquale P. Gianluigi, ofmcap.
- 2 **STUDIO TEOLOGICO “S. BERNARDINO” (1971)**
Strada A. Provolo, 28 - 37123 Verona
Telefax: 045591068
E-mail: stisbvr@libero.it
Prefetto: Dozio P. Paolo, ofm
- 3 **STUDIO TEOLOGICO “S. FRANCESCO” (1973)**
Piazzale Velasquez, I - 20148 Milano
Telefono: 024877731 - *Fax:* 0248700361
E-mail: santino.regazzoni@fraticapuccini.it
Prefetto: Regazzoni P. Santino, ofmcap.
- 4 **STUDIO TEOLOGICO “MADONNA DELLE GRAZIE” (1989)**
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824310940 - 08245042754
E-mail: istsallebn@tin.it
Prefetto: Tirone P. Domenico, ofm
- 5 **STUDIO TEOLOGICO “ST. ANTHONY SEMINARY” (2000)**
Seta 4-16-1 Setagaya-Ku
158-0095 Tokio, Japon
E-mail: philippo@t3.rim.or.jp
Prefetto: Odoka P. Lino T., ofm
- 6 **STUDIO FILOSOFICO “ST. BONAVENTURE COLLEGE” (2000)**
P. O. Box 37525
Lusaka - Zambia
E-mail: bonaventurecollege@hotmail.com
Prefetto: Mroso P. Agapit Joseph, ofmcap
- 7 **STUDIO TEOLOGICO OFM DE MURCIA (2001)**
Provincia Franciscana de Cartagena
Pl. Beato Andrés Hibernón
30001 Murcia - Spagna
E-mail: itmsecrt@fcu.um.es - *Web:* www.franciscanos-ofm.org/itm
Prefetto: Riquelme Oliva P. Pedro, ofm

- 8 **INSTITUTO TEOLÓGICO FRANCISCANO “FRAY LUIS BOLAÑOS” (2003)**
 Centenario 1399
 1718 S. Antonio de Padua
 Buenos Aires (Argentina)
E-mail: itfpadua@vianetworks.net.ar
 Prefetto: Moore P. Michael, ofm

- 9 **SCOLASTICAT “Bx JEAN XXIII” (2004)**
 B.P. 470 - Kolwezi
 République Démocratique du Congo
E-mail: scolasticatjean23@yahoo.fr
 Prefetto: Matabaro P. Pierre Chubaka, ofm

- 10 **STUDIO TEOLOGICO FRANCESCANO INTERFAMILIARE (2005)**
 Convento S. Angelo in Palco
 Via del Seminario, 109
 80035 Nola
Telefax: 0815126645
E-mail: segreteriasfi-nola@libero.it
 Prefetto: D'Angelo P. Giacinto, ofm

- 11 **INSTITUTO FRANCISCANO DE TEOLOGÍA (2005)**
 Juan Ignacio Ramón 100
 66200, San Pedro Garza García, N. L.
 Mexico
 Prefetto: Lancaster-Jones Campero P. Guillermo
Telefono: 018183381363

- 12 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2005)**
 R. Coronel Veiga, 550
 Centro
 Cx. postal 90961
 25621-970 Petropolis - RJ
E-mail: sectertaria@itf.org.br - *Web:* www.itf.org.br
 Prefetto: Müller P. Ivo, ofm

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
D	= Domatica	P	= Prescritto
S	= Spiritualità	O	= Opzionale
I	= Diritto	S	= Seminario
F	= Filosofia	E	= Esercitazione
M	= Studi Medievali		

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a <i>Lezione</i>	ore	8.30 -9.15
2a <i>Lezione</i>	ore	9.30-10.15
3a <i>Lezione</i>	ore	10.30-11.15
4a <i>Lezione</i>	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a <i>Lezione</i>	ore	15.25-16.10
6a <i>Lezione</i>	ore	16.20-17.05
7a <i>Lezione</i>	ore	17.15-18.00
8a <i>Lezione</i>	ore	18.05-18.50

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1084 TP	Horta	1	1214 TP	Melone
1084 TP	Horta	2	1214 TP	Melone
1020 TP	Kopiec	3	1084 TP	Horta
1020 TP	Kopiec	4	1084 TP	Horta
MARTEDÌ				
1023 TP	Oviedo	1	1023 TP	Oviedo
1023 TP	Oviedo	2	1023 TP	Oviedo
1040 TP	Carbajo	3	1040 TP	Carbajo
1040 TP	Carbajo	4	1040 TP	Carbajo
MERCOLEDÌ				
1213 TP	Battaglia	1	1060 TP	Volgger
1020 TP	Kopiec	2	1060 TP	Volgger
1091 TP	Papi	3	1019 TP	Kopiec
1091 TP	Papi	4	1019 TP	Kopiec
GIOVEDÌ				
1016 TP	Barbagallo	1	1033 TP	Alvarez
1016 TP	Barbagallo	2	1033 TP	Alvarez
1213 TP	Battaglia	3	1020 TP	Kopiec
1213 TP	Battaglia	4	1214 TP	Melone
VENERDÌ				
1002 TP	Volgger	1	1002 TP	Volgger
1002 TP	Volgger	2	1002 TP	Volgger
1038 TP	Elberti	3	1066 TS	Alvarez
		3	1069 TS	Harsányi
1038 TP	Elberti	4	1066 TS	Alvarez
		4	1069 TS	Harsányi

PRIMO CICLO
SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1035 TS	Oviedo	1	1017 TP	Barbagallo
1093 TS	Volgger	1		
1096 TS	Melone	1		
1035 TS	Oviedo	2	1017 TP	Barbagallo
1093 TS	Volgger	2		
1096 TS	Melone	2		
1049 TP	Cacciotti	3	1061 TP	Alvarez
1049 TP	Cacciotti	4	1061 TP	Alvarez
MARTEDÌ				
1070 TP	Sanz	1	1034 TP	Morales
1070 TP	Sanz	2	1034 TP	Morales
1056 TP	Matula	3	1056 TP	Matula
1056 TP	Matula	4	1056 TP	Matula
MERCOLEDÌ				
1099 TP	Buscemi	1	1034 TP	Morales
1099 TP	Buscemi	2	1034 TP	Morales
1013 TP	Buffon	3	1085 TP	Malaquias
1013 TP	Buffon	4	1085 TP	Malaquias
GIOVEDÌ				
1025 TP	Cecchin	1	1053 TP	Harsányi
1025 TP	Cecchin	2	1053 TP	Harsányi
1073 TP	Faggioni	3	1073 TP	Faggioni
1073 TP	Faggioni	4	1073 TP	Faggioni
VENERDÌ				
1099 TP	Buscemi	1	1080 TP	Elberti
1099 TP	Buscemi	2	1080 TP	Elberti
1003 TP	Nobile	3	1003 TP	Nobile
1003 TP	Nobile	4	1003 TP	Nobile

SECONDO CICLO
SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1511 TO	Cecchin	1/2	1513 TO	Cecchin
1524 TO	Perrella	3/4	1383 DP	Lauster ¹
		3/4	1518 DO	Battaglia
		7/8	1389 DS	Cross ²
		7/8	5309 MS	Ciceri
MARTEDÌ				
1103 DP	Nobile	1/2	1340 TP	Battaglia ³
1376 DO	Melone	3/4	1383 DP	Lauster
3301 FO	Buscemi	3/4	1384 DO	Volgger
		3/4	1387 DO	Matula
5305 MO	Perarnau	5/6	2175 IO	Gatzhammer ⁴
5306 MO	Dalarun ⁵	7/8		
MERCOLEDÌ				
1372 DP	Vari	1/2	1381 DP	Oviedo
		1/2	2175 IO	Gatzhammer
1373 DP	Freyer ⁶	3/4	1380 DO	Faggioni
		3/4	1383 DP	Lauster
		3/4	1386 DO	Sileo
		3/4	2175 IO	Gatzhammer
		5/6	1519 TS	Cecchin
		5/6	5312 MO	Cacciotti

¹ Il corso è intensivo e si svolgerà nei giorni 7, 8, 9, 12, 13, 14 marzo 2007.

² Il seminario è intensivo e si terrà nei giorni 19, 21, 23 febbraio 2007.

³ Il corso è comune alla specializzazione in spiritualità.

⁴ Il corso è intensivo e si svolgerà nei giorni 20, 21, 27, 28 febbraio 2007.

⁵ Il corso si svolgerà da ottobre a dicembre.

⁶ Il corso è opzionale per gli studenti alla specializzazione in spiritualità.

GIOVEDÌ

1378 DS	Sanz	1/2	1383 DP	Lauster
1379 DS	Oviedo	1/2	1385 DO	Maio
1377 DO	Garuti	3/4	1382 DP	Pasquale ¹
1830 SO	Horowski	3/4		
5231 MO	Fyrigos	5/6	1390 DS	Battaglia
		7/8	5315 MO	Troncarelli

VENERDÌ

1375 DO	Sanz	1/2	1382 DP	Pasquale
1391 TO	Martinelli	1/2		
1374 DP	Matula	3/4	1383 DP	Lauster
		3/4	1388 DS	Vari
		7/8	1389 DS	Cross

¹ Il corso si svolgerà da febbraio a maggio 2007 e avrà frequenza quindicinale.

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1806 SP	Lehmann	1/2	1701 SP	Raurell
1843 SP	Bartoli	3/4	1835 SO	Rodulfo
		3/4	1838 SO	Maranesi
MARTEDÌ				
1831 SO	Temperini	1/2	1340 TP	Battaglia
1887 SO	Brondino	1/2		
1371 TP	Vari	3/4	1822 SP	Uribe
5306 MO	Dalarun ¹	7/8		
MERCOLEDÌ				
1815 SO	Padovese	1/2	1738 SS	Raurell
		1/2	1739 SS	Lehmann
1373 SO	Freyer	3/4	1751 SO	Marini
		3/4	1839 SO	Garcia
1828 SO	Salonia/Dell'Agli*	5/6	1833 SO	Salonia/Di Sante*
		5/6	5312 MO	Cacciotti
GIOVEDÌ				
1827 SO	Marasca	1/2	1896 SP	Solares
1853 SO	Vadakekkara	1/2		
1830 SO	Horowski	3/4	1836 SO	Messa
		3/4	1857 SO	Bucci
VENERDÌ				
1391 TO	Martinelli	1/2	1454 SP	Cacciotti
1829 SO	Rodulfo	1/2		
1741 SP	Jansen	3/4	1837 SO	Magro
		5/6/7	1832 SO	Morelli ²

¹ Il corso si svolgerà da ottobre a dicembre.

* Il corso sarà intensivo. L'orario di svolgimento sarà comunicato all'inizio del semestre.

² Il corso si svolgerà in 8 lezioni di 3 ore l'una. L'orario sarà comunicato all'inizio del semestre.

SECONDO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1861 SP	Block	1/2	1701 SP	Raurell*
1781 SP	Martinelli	3/4	1835 SO	Rodolfo
		3/4	1838 SO	Maranesi
MARTEDÌ				
1831 SO	Temperini	1/2	1340 SP	Battaglia
1736 SS	Crasta	3/4	1711 SP	Mazzeo
1768 SS	Uribe	3/4		
1887 SO	Brondino	3/4		
5306 MO	Dalarun ¹	7/8		
MERCOLEDÌ				
1815 SO	Padovese	1/2	1738 SS	Raurell*
		1/2	1739 SS	Lehmann*
1373 SO	Freyer	3/4	1751 SO	Marini
		3/4	1838 SO	Garcia
1828 SO	Salonia/Dell'Agli	5/6	1834 SO	Salonia/Di Sante ³
		5/6	5312 MO	Cacciotti
GIOVEDÌ				
1827 SO	Marasca	1/2	1896 SP	Solares*
1853 SO	Vadakekkara	1/2		
1830 SO	Horowski	3/4	1836 SO	Messa
		3/4	1857 SO	Bucci
VENERDÌ				
1391 SO	Martinelli	1/2	1454 SP	Cacciotti*
1829 SO	Rodolfo	1/2		
1741 SP	Jansen	3/4	1837 SO	Magro
		5/6/7	1832 SO	Morelli ²

* Il corso è opzionale per gli studenti iscritti al secondo anno.

¹ Il corso si svolgerà da ottobre a dicembre.

² Il corso si svolgerà in 8 lezioni di 3 ore. Gli orari degli incontri saranno comunicati all'inizio del semestre.

DIPLOMA

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
7039 SP	Harsányi	5	7036 SP	Bartoli
7039 SP	Harsányi	6	7036 SP	Bartoli
6138 SS	Block	7	6131 SO	Martinelli
6140 SO	Cacciotti	7	7080 SO	Lehmann
6138 SS	Block	8	6131 SO	Martinelli
6140 SO	Cacciotti	8	7080 SO	Lehmann
MARTEDÌ				
4064 RP	Bergami	5	7005 SP	Mazzeo
4064 RP	Bergami	6	7005 SP	Mazzeo
6114 SO	Brondino	7	6136 SS	Uribe
6133 SO	Temperini	7	6137 SS	Marchello
6114 SO	Brondino	8	6136 SS	Uribe
6133 SO	Temperini	8	6137 SS	Marchello
MERCOLEDÌ				
6115 SO	Marasca	5	7007SP	Bianchi
7055 SO	Garcia	5		
6115 SO	Marasca	6	7007SP	Bianchi
7055 SO	Garcia	6		
7001 SP	Marchello	7	6135 SO	Crasta
		7	7089 SO	Freyer
7001 SP	Marchello	8	6135 SO	Crasta
		8	7089 SO	Freyer
GIOVEDÌ				
6134 SP	Solares	5/6	6119 SO	Tozzi
		5/6	6121 SO	Rodulfo
6113 SO	Rodulfo	7/8	7030 SP	Uribe
6116 SO	Vadakekkara	7/8		
VENERDÌ				
7025 SP	Lehmann	5	6044 SO ¹	Morelli
7025 SP	Lehmann	6	6044 SO	Morelli
6139 SS	Tozzi	7/8	6044 SO	Morelli
7012 SO	Messa	7/8		

¹ Il corso si terrà in 8 lezioni di 3 ore. L'orario di svolgimento sarà comunicato all'inizio del semestre.

TERZO CICLO
SPECIALIZZAZIONI IN DOMMATICA, TEOLOGIA BIBLICA,
SPIRITUALITÀ E STUDI ECUMENICI

I Semestre		Ora	II Semestre	
MARTEDÌ				
1193 TS	Battaglia	3	1193 TS	Battaglia
1193 TS	Battaglia	4	1193 TS	Battaglia

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO E TERZO CICLO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
2006 IP	De Luigi	1/2	2006 IP	De Luigi
2042 IP	Jaeger	1/2	2042 IP	Jaeger
2201 IS	Malaquias	3/4	2136 IP	Etzi
2215 IS	Etzi	3/4		
2007 IP	Fiori	5/6	2007 IP	Fiori
2199 IP	Nowak	5/6	2199 IP	Nowak
2046 IP	Schöch	7	2046 IP	Schöch
2046 IP	Schöch	8	2046 IP	Schöch
MARTEDÌ				
2023 IP	Horta	1	2018 IP	Malaquias
2024 IP	Horta	2	2018 IP	Malaquias
2034 IP	Stamm	3	2034 IP	Stamm
2034 IP	Stamm	4	2034 IP	Stamm
		5	2175 IO	Gatzhammer ¹
		6	2175 IO	Gatzhammer
MERCOLEDÌ				
		1	2175 IO	Gatzhammer
		2	2175 IO	Gatzhammer
2176 IP	Malaquias	3	2175 IO	Gatzhammer
2176 IP	Malaquias	4	2175 IO	Gatzhammer
2008 IP	Nowak	5/6	2008 IP	Nowak
2110 IP	Jaeger	5/6	2219 IE	Horta
2109 IP	Stamm	5/6		
		7	2048 IP	Maroncelli
		8	2048 IP	Maroncelli

¹ Il corso sarà intensivo e si svolgerà nei giorni 20, 21, 27 e 28 febbraio 2007.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA
PRIMO CICLO - PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3001 FP <i>Introduzione</i> Manhica	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares	3057 FP <i>Etica</i> Di Stefano	3068 FP <i>Filosofia della religione</i> Oppes	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares
II 9.30-10.15	3001 FP <i>Introduzione</i> Manhica	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares	3057 FP <i>Etica</i> Di Stefano	3068 FP <i>Filosofia della religione</i> Oppes	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares
III 10.30-11.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Oppes	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Oppes	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3086 FP <i>Storia del cristianesimo</i> Recchia	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini
IV 11.30-12.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Oppes	3009 FP <i>Filosofia antica</i> Oppes	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3086 FP <i>Storia del cristianesimo</i> Recchia	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini
V-VI 15.25-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes	3092 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3062 FP <i>Etica speciale</i> Di Stefano	3026 FP <i>Estetica</i> Hernandez	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes
II 9.30-10.15	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes	3092 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3062 FP <i>Etica speciale</i> Di Stefano	3026 FP <i>Estetica</i> Hernandez	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes
III 10.30-11.15	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3093 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes
IV 11.30-12.15	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3093 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes
V-VI 15.25-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				

II semestre

PRIMO CICLO - SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3073 FS <i>Seminario</i> Hernandez	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares	3057 FP <i>Etica</i> Di Stefano	3068 FP <i>Filosofia della religione</i> Oppes	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares
II 9.30-10.15	3073 FS <i>Seminario</i> Hernandez	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares	3057 FP <i>Etica</i> Di Stefano	3068 FP <i>Filosofia della religione</i> Oppes	3055 FP <i>Psicologia</i> Solares
III 10.30-11.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3086 FP <i>Storia del cristianesimo</i> Recchia	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini
IV 11.30-12.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3086 FP <i>Storia del cristianesimo</i> Recchia	3046 FP <i>Sociologia della religione</i> Magazzini
V-VI 15.25-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Provera			
I semestre					

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes	3089 FP <i>Filosofia contem- poranea</i> Merino	3062 FP <i>Etica speciale</i> Di Stefano	3026 FP <i>Estetica</i> Hernandez	3012 FP <i>Filosofia contem- poranea</i> Merino
II 9.30-10.15	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes	3089 FP <i>Filosofia contem- poranea</i> Merino	3062 FP <i>Etica speciale</i> Di Stefano	3026 FP <i>Estetica</i> Hernandez	3012 FP <i>Filosofia contem- poranea</i> Merino
III 10.30-11.15	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3090 FS <i>Filosofia contem- poranea</i> Oppes	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes
IV 11.30-12.15	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3003 FP <i>Filosofia della conoscenza</i> Blanco	3083 FP <i>Filosofia della natura</i> Congiunti	3090 FS <i>Filosofia contem- poranea</i> Oppes	3006 FP <i>Metafisica</i> Oppes
V-VI 15.25-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Provera			

II semestre

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA - SECONDO E TERZO CICLO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3335 FO <i>Filosofia della religione</i> Mascarenhas				
II 9.30-10.15	3335 FO <i>Filosofia della religione</i> Mascarenhas				
III 10.30-11.15	3338 FP <i>Antropologia filosofica</i> Petrilli	3301 FO <i>Storia della filosofia antica</i> Buscemi	3337 FS <i>Metodologia della ricerca filosofica</i> Oppes		
IV 11.30-12.15	3338 FP <i>Antropologia filosofica</i> Petrilli	3301 FO <i>Storia della filosofia antica</i> Buscemi	3337 FS <i>Metodologia della ricerca filosofica</i> Oppes		
V-VI 15.25-17.05		5305 MO <i>Introduzione a Raimondo Lullo</i> Perarnau	3330 FS <i>Filosofia della religione</i> Manhica	5231 MO <i>Introduzione al millennio bizantino</i> Fyrigos	3340 FP <i>Etica</i> Saponaro
VII-VIII 17.15-18.50	5304 MO <i>Platone, Aristotele</i> Petrilli		5307 MO <i>I greci alle porte di Roma</i> Parenti	5308 MO <i>La Cronaca di Salimbene de Adam</i> Gatto	3306 FO <i>Dottrine economiche politiche</i> Antiseri

II semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.25-9.15	3332 FO <i>Filosofia della storia</i> Mascarenhas	3395 FO <i>Metafisica</i> García		3341 FO <i>Psicologia</i> Solares	3339 FO <i>Filosofia del lin- guaggio</i> Ripanti
II 9.30-10.15	3332 FO <i>Filosofia della storia</i> Mascarenhas	3395 FO <i>Metafisica</i> García		3341 FO <i>Psicologia</i> Solares	3339 FO <i>Filosofia del lin- guaggio</i> Ripanti
III-IV 10.30-12.15	3342 FO <i>Filosofia della cultu- ra</i> Corbic	3334 FO <i>Filosofia della cono- scenza</i> Manhiça		3374 FP <i>Storia della filosofia contemporanea</i> Merino	3333 FO <i>Sociologia</i> Magazzini
V-VI 15.25-17.05				3339 FO <i>Filosofia del lin- guaggio</i> Ripanti	3303 FO <i>Filosofia della reli- gione</i> Corbic
V-VI 15.25-17.05		3331 FO <i>Epistemologia</i> Antiseri		5314 MO <i>Lettura allegorica e/o tipologica</i> Cappelletti	
VII/VIII 17.15-18.50			5313 MO <i>Sacro e profano nella poesia latina</i> Avesani	5315 MO <i>Gioacchino da Fiore</i> Troncarelli	

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E
FRANCESCANI**

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
5290 MO	Bartoli Langeli	5	5291 MO	Bartoli Langeli
5290 MO	Bartoli Langeli	6	5291 MO	Bartoli Langeli
5304 MO	Petrilli	7	5309 MS	Ciceri
5304 MO	Petrilli	8	5309 MS	Ciceri
MARTEDÌ				
5305 MO	Perarnau	5	5310 MO	Iozzelli
5305 MO	Perarnau	6	5310 MO	Iozzelli
5306 MO	Dalarun ¹	7	5311 MS	Messa
5306 MO	Dalarun	8	5311 MS	Messa
MERCOLEDÌ				
5307 MO	Parenti	5	5312 MO	Cacciotti
5307 MO	Parenti	6	5312 MO	Cacciotti
		7	5313 MO	Avesani
		8	5313 MO	Avesani
GIOVEDÌ				
5231 MO	Fyrigos	5	5314 MO	Cappelletti
5231 MO	Fyrigos	6	5314 MO	Cappelletti
5308 MO	Gatto	7	5315 MO	Troncarelli
5308 MO	Gatto	8	5315 MO	Troncarelli

¹ Il corso si terrà da ottobre a dicembre 2006.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4087 RP	Harsányi	5	4087 RP	Harsányi
4087 RP	Harsányi	6	4087 RP	Harsányi
4057 RP	Melli	7	4057 RP	Melli
4057 RP	Melli	8	4057 RP	Melli
MARTEDÌ				
4064 RP	Bergami	5	4164 RP	Barbagallo
4064 RP	Bergami	6	4164 RP	Barbagallo
4103 RP	Di Stefano	7	4103 RP	Di Stefano
4103 RP	Di Stefano	8	4103 RP	Di Stefano
MERCOLEDÌ				
4112 RP	Lettura di testi	5	4112 RP	Marchitielli
	Lettura di testi	6	4112 RP	Marchitielli
	Marchitielli	7	4005 RP	Sileo
		8	4005 RP	Sileo
GIOVEDÌ				
4006 RP	Linder	5	4006 RP	Linder
4006 RP	Linder	6	4006 RP	Linder
4114 RP	Barbagallo	7	4005 RP	Sileo
4114 RP	Barbagallo	8	4005 RP	Sileo
VENERDÌ				
4112 RP	Marchitielli	5	4011 RP	Buffon
4112 RP	Marchitielli	6	4011 RP	Buffon
4011 RP	Buffon	7	4020 RP	Horta
4011 RP	Buffon	8	4020 RP	Horta

SECONDO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4087 RP	Harsányi	5	4087 RP	Harsányi
4087 RP	Harsányi	6	4087 RP	Harsányi
4057 RP	Melli	7	4057 RP	Melli
4057 RP	Melli	8	4057 RP	Melli
MARTEDI				
4002 RP	Marchitielli	5	4002 RP	Marchitielli
4002 RP	Marchitielli	6	4002 RP	Marchitielli
4000 RP	Oviedo	7	4000 RP	Oviedo
4000 RP	Oviedo	8	4000 RP	Oviedo
MERCOLEDÌ				
4002 RP	Marchitielli	5	4079 RP	Romanelli
4002 RP	Marchitielli	6	4079 RP	Romanelli
4137 RP	Arcaro	7	4115 RP	Matula
4137 RP	Arcaro	8	4115 RP	Matula
GIOVEDÌ				
4108 RP	Matula	5	4155 RP	Faggioni
4108 RP	Matula	6	4155 RP	Faggioni
4029 RP	Cecchin	7		
4029 RP	Cecchin	8		
VENERDÌ				
4049 RP	Oviedo	5	4011 RP	Buffon
4049 RP	Oviedo	6	4011 RP	Buffon
4011 RP	Buffon	7	4020 RP	Horta
4011 RP	Buffon	8	4020 RP	Horta

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4060 RP	Melo	5	4062 RP	Melo
4060 RP	Melo	6	4062 RP	Melo
4110 RP	Morales	7	4158 RP	Di Stefano
4110 RP	Morales	8	4158 RP	Di Stefano
MARTEDÌ				
4119 RS	Kopiec	5	4007 RP	Nobile
4119 RS	Kopiec	6	4007 RP	Nobile
4007 RP	Nobile	7	4111 RP	Mazzeo
4007 RP	Nobile	8	4111 RP	Mazzeo
MERCOLEDÌ				
4116 RP	De Maio	5	4116 RP	De Maio
4116 RP	De Maio	6	4116 RP	De Maio
4110 RP	Morales	7	4115 RP	Matula
4110 RP	Morales	8	4115 RP	Matula
GIOVEDÌ				
4108 RP	Matula	5	4155 RP	Faggioni
4108 RP	Matula	6	4155 RP	Faggioni
4029 RP	Cecchin	7	4102 RP	Susini
4029 RP	Cecchin	8	4102 RP	Susini
VENERDÌ				
4049 RP	Oviedo	5		
4049 RP	Oviedo	6		
		7		
		8		

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4139 RP	Linder	5		
4139 RP	Linder	6		
4110 RP	Morales	7	4158 RP	Di Stefano
4110 RP	Morales	8	4158 RP	Di Stefano
MARTEDÌ				
4119 RS	Kopiec	5	4007 RP	Nobile
4119 RS	Kopiec	6	4007 RP	Nobile
4007 RP	Nobile	7	4111 RP	Mazzeo
4007 RP	Nobile	8	4111 RP	Mazzeo
MERCOLEDÌ				
4117 RP	Arcaro	5	4130 RP	Romanelli
4117 RP	Arcaro	6	4130 RP	Romanelli
4110 RP	Morales	7	4115 RP	Matula
4110 RP	Morales	8	4115 RP	Matula
GIOVEDÌ				
4108 RP	Matula	5	4155 RP	Faggioni
4108 RP	Matula	6	4155 RP	Faggioni
4029 RP	Cecchin	7	4102 RP	Susini
4029 RP	Cecchin	8	4102 RP	Susini
VENERDÌ				
4049 RP	Oviedo	5		
4049 RP	Oviedo	6		
4118 RP	Marini	7		
4118 RP	Marini	8		

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO DI TEOLOGIA SPIRITUALE E FRANCESCANESIMO

Per i corsi comuni vedere gli orari degli indirizzi catechetico-ministeriale e didattico-pedagogico; per i corsi di indirizzo consultare l'orario dei corsi al Diploma dell'Istituto Francescano di Spiritualità.

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a.

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti: D = Dottore; L = Licenziato; LR = Laurea; DP = Diploma; AC = Archeologia Cristiana; CD = Catechetica; CS = Comunicazioni diverse; DES = Dottrina ed Etica Sociale; ED = Scienze dell'Educazione; F = Fisica; HE = Storia Ecclesiastica; HI = Storia; J = Giurisprudenza; JC = Diritto Canonico; L = Liturgia; LC = Lettere Classiche; LF = Lettere e Filosofia; LM = Lingue Moderne; LT = Lettere; M = Medicina; MI = Missiologia; PE = Pedagogia; PH = Filosofia; PR = Patristica; PS = Psicologia; PT = Pastorale; SE = Studi Economici; SEO = Scienze Ecclesiastiche Orientali; SMF = Studi Medievali Francescani; SN = Scienze Naturali; SR = Scienze Religiose; SOC = Scienze Sociali; SS = Sacra Scrittura; TB = Teologia Biblica; TH = Teologia; TM = Teologia Morale

ÁLVAREZ Miguel [394] (E), ofm., SS.L; TB.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

ANTISERI Dario [575] (I), lc., PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: CMSS Luiss

Via O. Tommasini, 1

00162 ROMA

Telefono: 0685225700

E-mail: dantiseri@luiss.it

ARCARO Roberta [597] (I), sfa, PT.L

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Protomartiri, 6

06088 S. Maria degli Angeli (PG)

Telefono: 0758042990

E-mail: roarcar@tin.it

AVESANI Rino [355] (I), lc, L.F.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via Lucillo, 26

00136 ROMA

Telefono: 0635491463

BARBAGALLO Salvatore [527](I), ofm, L.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373337

E-mail: pasalvo@libero.it

BARTOLI LANGELI Attilio [599] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: A. Vivaldi, 19

06121 PERUGIA

Telefono: 07536057

E-mail: attiliobartolilangeli@interfree.it

BARTOLI Marco [366] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27

00153 ROMA

Telefono: 0658320932 - 3471418321

E-mail: bartoli@lumsa.it

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.307 - 523 - 235

E-mail: vbattaglia@libero.it

BERGAMI Barbara [429] (I), lc, J.L.R.; DP.BT

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D

00012 Guidonia Montecelio - ROMA

Telefono: 0774363770 - 0667015597

BLANCO Manuel, [418] (E), ofm, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

BLOCK Wieslaw, [624] (P), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Cardinale Massaia, 26

00044 Frascati - ROMA

Telefono: 0694286601

E-mail: wieslawb@konto.pl

BRONDINO Giuseppe [560] (I), ofmcap, LR.PS

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Monte dei Cappuccini

Via Maresciallo G. Giardino, 35

10131 TORINO

Telefono: 0116604414 - 0116603721 -3483261500

E-mail: brondinog@tiscali.it

BUCCI Luca M. [600] (I), ofmcap, LR.M., TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento SS. Concezione e Padre Santo

16122 GENOVA

Telefono: 0108392307 - 330630250 - 3494783909

E-mail: luca.m@fastwebnet.it - lucamariabucci@tin.it

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D; H.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373351

E-mail: gbuffon@libero.it

BUSCEMI Marcello (I), ofm, ST.D; SS.L

Professore Ordinario nella Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 067037339

E-mail: marcello.buscemi@studiumbiblicum.org

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373314

E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CAPPELLETTI Lorenzo [562] (I), sac.dioc., HE.D

Professore Invitato nell'SSSMF

Indirizzo: Via Calzatore, 50

00312 ANAGNI (FR)

Tel. 077573381

E-mail: l.cappelletti@30giorni.it

CARBAJO NÚÑEZ Martín [550] (E), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373427 - 3335697034

E-mail: carbajo@libero.it

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373285 -235

E-mail: accademiamariana@libero.it

CICERI Antonio [596] (I), ofm, TH.D; SR.D; DP.SF

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373468 - 3480908048

E-mail: antoniociceri@virgilio.it

CONGIUNTI Lorella [635], (I), lc, LR.PH

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Piazzale E. Dunant, 57

00152 ROMA

Telefono: 065806907 - 3398812063

lcongiunti@infinito.it

CORBIC Arnaud [578] (F), ofm, PH.D, TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373335

E-mail: arnaudcorbic@libertysurf.fr

CRASTA Patrick [586] (IND), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento PP. Cappuccini

Via Cardinal Massaia, 26

00040 Frascati - ROMA

Telefono: 06942866419

E-mail: patrickcrasta@ofmcap.org

CROSS David [638], (E), lc, PH.D.

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Fellow of Oriel College

Oxford University

Oxford OX1 4EW (Inghilterra)

DALARUN Jacques [639], lc, H.I.D

Professore Invitato nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani
Indirizzo: Presso la PUA
Telefono: 06703739
E-mail: dalarun@irht.cnrs.fr

DELL'AGLI Sebastiano [554] (I), lc, LR.PS; TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Montale, 2
97100 RAGUSA
Telefono: 3397305984

DE LUIGI Paolo [517] (I), lc, LR.J; JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via P. Mascagni, 158
00199 ROMA
Telefono: 068600792
E-mail: osspo@tiscali.it

DE MAIO Rosa[485] (I), lc, PE.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Cotropagno, 161
03020 Veroli (FROSINONE)
Telefono: 0775309155
E-mail: marcorosanna2003@libero.it

DI SANTE Virgilio Antonio [552] (I), ofmcap, LR.PS; H.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Santuario Madonna dello Splendore
64021 Giulianova - TERAMO
Telefono: 0858003117
E-mail: antoniovirgilio@libero.it

DI STEFANO Tito [340] (I), cp, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Tiberina Nord, 67
06080 PERUGIA
Telefono: 075691147 - 3488424080

ELBERTI Arturo [507] (I), sj, L.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Casa San Silvestro
Via XXIV Maggio, 10
00187 ROMA
Telefono: 3473847327

ETZI Priamo [419] (I), ofm, J.C.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.308 - 524
E-mail: etzi.pri@libero.it

FAES DE MOTTONI Barbara [406](I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Viale delle Provincie,74
00162 ROMA
Telefono: 0644248652
E-mail: bafaes@infinito.it

FAGGIONI Maurizio [422] (I), ofm, L.R.M; TM.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373354 - 335333006
E-mail: faggionimp@libero.it

FIORI Valeriano [556] (I), lc, L.R.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Segesta, 10
00179 ROMA
Telefono: 3471959793
E-mail: v.fiori@tiscali.it

FREYER Johannes B. [486] (D), ofm, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373501
E-mail: j.freyer@newdb.it - jbfreyer@ofm.org

FYRIGOS Antonis [501] (GR), lc, L.R.LC

Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Ogaden, 14
00199 ROMA
Telefono: 0686209562

GARCÍA Bernardino [310] (E), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”^{*}
Telefono: 0666052508
E-mail: bgarcia@ofmcap.org

GARUTI Adriano [244] (I), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.249

GATTO Ludovico [413] (I), lc, LR.LT
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Crescenzo, 2
00193 ROMA

GATZHAMMER Stefan [641] (D), lc, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Kanonistisches Institut Universität Potsdam
August-Bebel-Strasse 89
14482 POTSDAM (Germania)
Telefono: 493319773603
E-mail: gatzhamm@rz.uni-potsdam.de

HARSÁNYI Pál Ottó [563] (H), ofm, TM.D; LR.SN
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373342
E-mail: harsanyipotto@yahoo.co.uk

HERNÁNDEZ Agustín [594] (MX), ofm, PH.L
Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Presso la PUA.
Telefono: 0670373300
E-mail: aghevi@yahoo.it

HOROWSKI Aleksander [616] (PL), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”^{*}
Telefono: 0666052506 -3331254096
E-mail: aleksanderh@libero.it

^{*} Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”

HORTA ESPINOZA Jorge [533] (RCH), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373309
E-mail: jhorta63@libero.it

IOZZELLI Fortunato [358] (I), ofm, HE.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Collegio S. Bonaventura
Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 0694551203
E-mail: iozzelli.f@newdb.it

JAEGER David [365] (IL), ofm, J.C.D.
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373301 3495931460
E-mail: davidjaegerofm@yahoo.com

JANSEN Theodorus [322] (NL), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via della Selvotta, 25
00041 Albano - ROMA
Telefono: 069323875 - Fax: 069321769
E-mail: tjansen@ofmcap.org

KOPIEC Maksym Adam [620] (PL), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373304

LAUSTER Jörg [640], (D), pastore protestante, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Lennebergplatz 9
55124 Mainz
GERMANIA
Telefono: 00496131496641
E-mail: j.lauster@germany.net.de

LEHMANN Leonhard [361] (D), ofmcap, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”
Telefono: 0666052504
E-mail: l.lehmann@ofmcap.org

LINDER Agnes [573] (H), lc., TH.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via degli Orti Gianicolensi, 25

00152 ROMA

Telefono: 0697613473 - 3408752026

E-mail: agnes.linder@fastwebnet.it

MAGAZZINI Stefano [617] (I), ofm., LR.SE, SOC.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551201

E-mail: s.magazzini@tin.it

MAGRO Pasquale [606] (I), ofmconv, Dipl. AC, PH.L, TH.L

Professore Invitato alla Facoltà di Teologia

Indirizzo: Sacro Convento

Piazza S. Francesco, 2

06082 ASSISI (PG)

Telefono: 075819001 - 3201986653

E-mail: centrodif@tiscali.it

MAIO Maria Teresa [581] (I), lc., TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Fratelli Bandiera, 19

00152 ROMA

Telefono: 065899792

E-mail: matemaio@inwind.it

MALQUIAS J. Moacyr [605] (BR), ofm, LR.J; JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373467 - 3343198176

E-mail: moacyrj@hotmail.com

MANHIÇA Alfredo Mauricio [627] (RPM), ofm, PH.D

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373650

E-mail: celestemauroicio@yahoo.com.br

MARANESI Pietro [509] (I), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via dei Cappuccini, 14
60128 ANCONA
Telefono: 0712809014 - 3479490137
E-mail: pietromaranesi@libero.it

MARASCA Mauro [559] (I), ofmcap, LR.PS
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Piazza Giovanni XXIII, 15
38061 Ala - TRENTO
Telefono: 0464671075 - 3392327780
E-mail: mauro@marasca.org

MARCHELLO Alfredo [618] (I) ofmcap, SS.L.
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”
Telefono: 0666052709
E-mail: ofmcap.bari@tiscali.it

MARCHITIELLI Elena [329] (I), sfal, LF.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Casilina, 1602
00133 ROMA
Telefono: 062050218

MARINI Vittorina [631] (I), sma, TH.D
Professore invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via del Calice, 12
00178 ROMA
Telefono: 067188697

MARONCELLI Settimio [316] (I), ofm, JC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373311
E-mail: smaroncelli@ofm.org

MARTINELLI Paolo [416] (I), ofmcap, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”*

Telefono: 0666052525 - 321- 3396608762

E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

MASCARENHAS Sidney [515] (IND), ofm, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373498

E-mail: sjm@galactica.it

MATULA Bogusz Stanislaw [561] (PL), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373364

E-mail: bmatula@op.pl

MAZZEO Michele [503] (I), ofmcap, TB.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccini

Via Eremo, 20

89124 REGGIO CALABRIA

Telefono: 096521497 - 3387970641

E-mail: mazzeo.mi@tiscalinet.it

MELLI Maria [608] (GR), lc, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e Teologia

Indirizzo: Convento Aracoeli

Scala dell'Arce Capitolina, 12

00186 ROMA

Telefono: 066780008

E-mail: frate.francesco@iol.it

MELO LEYTON Luisa del Carmen [565], (RCH), lc, MI.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Stazione San Pietro, 6

00165 ROMA

Telefono: 3357783320

MELONE Mary D. [536] (I), sfa, TH.D; LR.PE

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via di Villa Troili, 26

00163 ROMA

Telefono: 0670373527 - 0666418021

E-mail: suor-mary@libero.it

MERINO José Antonio [315] (E), ofm, PH.D; L.F.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373355

E-mail: jamerino@libero.it

MESSA Pietro [535] (I), ofm, TH.D; DP.SF

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373344 - 528

E-mail: messapietro@tiscalinet.it

MORALES RÍOS Jorge H. [553] (CO), ofm, SS.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373338

E-mail: hummor@pcn.net

MORELLI Massimo [566] (I), lc, PH.LR

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Viale Pola, 23

00198 ROMA

Telefono: 0685356851 - 3920406080

E-mail: massimomorelli@mac.com

NOBILE Marco [296] (I), ofm, SS.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.297 - 501

E-mail: mnobile@ofm.org

NOWAK Polikarp [546], (PL), ofm, L.R.LC

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Curia Generalizia O.F.M.

Via S. Maria Mediatrix, 25

00165 ROMA

Telefono: 0668491279

E-mail: pnowak@ofm.org

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D; DP.SF

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373469 - 525

E-mail: stepop@inwind.it

OVIEDO Lluís [385] (E), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373305

E-mail: loviedo@ofm.org

PADOVESE mons. Luigi [289] (I), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”*

Telefono: 0666052519 -3387289812

E-mail: lpadovese@tiscalinet.it

PAPI Caterina [632], (I), lc, DP.SF; LR.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via L. Mantegazza, 20

00152 ROMA

Telefono 3395276203

E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PARENTI Stefano [502] (I), lc, SO.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Via G. A. Sartorio, 2

00147 ROMA

Telefono: 065134796

PASQUALE Gianluigi [637], (I), ofmcap, D.TH; D.PH

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento SS. Redentore

Giudecca, 194

30133 Venezia

Telefono: 0415224348 - 3337960299

E-mail: gianluigip@tiscali.it

PERARNAU I ESPELT Josep [445] (E), sac.dioc., TH.D

Professore Invitato nella SSSMF

Indirizzo: Collegio Spagnolo

Via Giulia, 151

00186 ROMA

Telefono: 066865861

PERRELLA Salvatore [538] (I), osm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Pontificia Facoltà Teologica Marianum

Viale XXX Aprile, 6

00153 ROMA

Tel. 065839161

PETRILLI Raffaella [584] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Arancio Ruiz Vincenzo, 30

00165 ROMA

Telefono: 0666416325

E-mail: rpetrilli@mclink.it

PROVERA Laura [634], (I), lc, LR.LT, L.SS

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via S. Vito, 10

00185 ROMA

Telefono: 064465801

RAURELL Frederic [210] (E), ofmcap, SS.L; TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio “S. Lorenzo da Brindisi”*

Telefono: 0666052518

RECCHIA Stefano[513] (I), ofm, TH.L; DP.SMF

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via S. Maria Mediatrice, 25

00165 ROMA

Telefono: 0668491.258 – 332

E-mail: srecchia@ofm.org

RIPANTI Graziano [335] (I), ofm, TH.L; PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento S. Maria Nova

Viale Da Serravalle, 1

61032 FANO

Telefono: 0721803882

RODULFO SÁNCHEZ Omar, [585] (YV), ofmcap, SD.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio “S.Lorenzo da Brindisi”*

Telefono: 0666052526

E-mail: omarrodulf@virgilio.it

ROMANELLI Margherita, [458], (I), lc, LR.SOC

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via S. Corti, 6

00135 ROMA

Telefono: 063385683 - 0666398411

E-mail: marghyromanelli@tiscali.it

ROMANELLI Maria Teresa, [454], (I), lc, LR.SOC

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via S. Corti, 6

00135 ROMA

Telefono: 063385683 - 0669879926

E-mail: mariateresromanelli@tiscali.it

SALONIA Giovanni [551] (I), ofmcap, ED.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccino

Via Nuova S. Antoni, 2

97015 MODICA (RG)

Telefono: 0932941072 - 3356676851

E-mail: salonia.giovanni@tiscali.it

SANZ VALDIVIESO Rafael [619] (E), ofm, PR.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

SAPONARO Giuseppe [612] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Eleonora Duse, 5/G

00197 ROMA

Telefono: 068070108

E-mail: giuseppe.saponaro@fastwebnet.it

SCHÖCH Nikolaus [451] (A), ofm, JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373288

E-mail: nschch@tiscali.it

SILEO Leonardo [299] (I), ofm, TH.D; LRL.F

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373299

E-mail: sileonardo@libero.it

SOLARES Cristóbal [496] (), ofm, PS.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373230

E-mail: csolares@ofm.org

STAMM Heinz-Meinolf [260] (D), ofm, J.C.D; J.L
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.261
E-mail: hmstamm@yahoo.com

SUSINI Mirella [633], (I), lc, LR.LM, L.TD
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Valeria 17-D
00019 Tivoli
Telefono: 0774317801 - 3393476054
E-mail: susinimirella@libero.it

TEMPERINI Lino [408] (I), tor, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Santi Quirico e Giulitta
Via Tor dei Conti, 31/a
00184 ROMA
Telefono: 066789263 - 3393879035
E-mail: linotemperini@tiscali.it

TOZZI Angela, [343] (I), scic, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Leone IV, 2
00192 ROMA
Telefono: 0639723805 - Fax: 0639723802

TRONCARELLI Fabio [570] (I), lc, LR.LT
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Pio Foà, 35
00152 ROMA
Telefono: 0658209197
E-mail: fptrncarelli@iol.it

URIBE Fernando [346] (CO), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373298
E-mail: furibe@ofm.org

VADAKKEKARA Benedict [512] (IND), ofmcap, HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"*
Telefono: 0666052509
E-mail: benedictv@ofmcap.org

VOLGGER David [516] (A), ofm, TB.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373474

E-mail: volgger@libero.it

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

A

Álvarez M.; 46; 52; 59
Antiseri D.; 198; 199
Arcaro R.; 245; 247
Avesani R.; 206; 219

B

Barbagallo S.; 43; 244; 249
Bartoli Langeli A.; 214; 215
Bartoli M.; 108; 130
Battaglia V.; 58; 68; 69; 80; 84;
93; 139; 146
Bergami B.; 120; 238
Bianchi L.; 128
Blanco M.; 184; 185
Block W.; 110; 133
Brondino G.; 110; 121
Bucci L. M.; 109
Buffon G.; 42; 83; 234
Buscemi A. M.; 57; 80; 197

C

Cacciotti A.; 49; 81; 93; 94; 111;
127; 218
Cappelletti L.; 206; 219
Carbajo M.; 49
Cecchin S.; 46; 80; 84; 137; 138;
140; 235
Ciceri A.; 84; 221
Congiunti L.; 189
Corbic A.; 198; 204
Crasta P.; 111; 126
Cross R.; 83

D

Dalarun J.; 81; 111; 216
De Luigi P.; 170
De Maio R.; 245

Dell'Agli N.; 101
Di Sante V.; 104
Di Stefano T.; 187; 240; 248

E

Elberti A.; 48; 54
Etzi P.; 175; 176

F

Faes De Mottoni B.; 207
Faggioni M. P.; 54; 73; 248
Fiori V.; 171; 192
Freyer J. B.; 69; 94; 132
Fyrigos A.; 80; 206; 214

G

García de Armellada B.; 107;
131; 205
Garuti A.; 73; 83
Gatto L.; 206; 217
Gatzhammer S.; 80; 177

H

Harsányi P. O.; 50; 60; 130; 239
Hernández A.; 186; 188
Horowski A.; 80; 102
Horta J.; 55; 172; 176; 234

I

Iozzelli F.; 218

J

Jaeger D.-M.; 170; 173
Jansen T.; 96

K

Kopic M. A.; 44; 249

L

Lauster J.; 75
Lehmann L.; 98; 113; 129; 131
Linder A.; 233; 248

M

Magazzini S.; 186; 200
Magro P.; 106
Maio M. T.; 76
Malaquias J. M.; 56; 171; 176
Manhiça A. M.; 183; 200; 207
Maranesi P.; 107
Marasca M.; 100; 122
Marchello A.; 127; 132
Marchitelli E.; 231; 244
Marini V.; 97; 246
Maroncelli S.; 174
Martinelli P.; 79; 93; 94; 97; 125
Mascarenhas S.; 199; 201
Matula B. S.; 51; 70; 79; 83; 241;
242
Mazzeo M.; 96; 128; 243
Melli M.; 236
Melo Leyton L.; 236; 237
Melone M.; 58; 60; 72
Merino J. A.; 190; 205
Messa P.; 106; 129; 221
Morales J. H.; 46; 243
Morelli M.; 103; 120

N

Nobile M.; 41; 68; 233
Nowak P.; 171; 175

O

Oppes S.; 184; 185; 188; 191;
192; 207; 208
Oviedo L.; 45; 59; 69; 74; 82;
231; 235

P

Padovese L.; 98
Papi C.; 56
Parenti S.; 206; 217
Pasquale G.; 74
Perarnau y Espelt J.; 80; 206; 216
Perrella S.; 80; 139
Petrilli R.; 201; 206; 215
Provera L.; 193

R

Raurell F.; 95; 112
Recchia S.; 190
Ripanti G.; 202
Rodulfo O.; 101; 105; 121; 124
Romanelli M.; 238
Romanelli M. T.; 246

S

Salonia G.; 101; 104
Sanz Valdivieso R.; 53; 72; 82
Saponaro G.; 203
Schöch N.; 174
Sileo L.; 69; 77; 93; 232
Solares C.; 111; 126; 187; 204
Stamm H.-M.; 170; 173
Susini M.; 239

T

Temperini L.; 103; 125
Tozzi A.; 124; 134
Troncarelli F.; 81; 206; 220

U

Uribe F.; 99; 113; 130; 132

V

Vadakkekara B.; 109; 123
Volgger D.; 41; 51; 60; 75

INDICE ANALITICO DEI CORSI 2006-2007

- 1002 TP AT Libri storici; 41
- 1003 TP AT Libri profetici; 41
- 1013 TP Storia della Chiesa II; 41
- 1016 TP Introduzione alla liturgia; 42
- 1017 TP Liturgia delle ore e anno liturgico; 43
- 1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 43
- 1020 TP Teologia fondamentale; 44
- 1023 TP Antropologia teologica; 44
- 1025 TP Mariologia; 45
- 1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 46
- 1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti; 46
- 1035 TS Seminario di sintesi; 58
- 1038 TP Sacramentaria I; 47
- 1040 TP Morale fondamentale; 48
- 1049 TP Teologia spirituale; 49
- 1053 TP Teologia pastorale; 49
- 1056 TP Ecclesiologia; 50
- 1060 TP Ebraico biblico; 51
- 1061 TP Greco biblico; 52
- 1066 TS Seminario biblico I; 59
- 1069 TS Seminario di morale; 59
- 1070 TP Patrologia I; 52
- 1073 TP Morale antropologica; 53
- 1080 TP Sacramentaria II; 54
- 1084 TP Diritto canonico I; 55
- 1085 TP Diritto canonico II; 55
- 1091 TP Storia della Chiesa I e archeologia cristiana; 56
- 1093 TS Seminario biblico II; 60
- 1096 TS Seminario di teologia I; 60
- 1099 TP NT Corpo paolino; 57
- 1103 TP Elementi veterotestamentari di cristologia; 67
- 1193 TS Seminario - laboratorio; 146
- 1213 TP Cristologia; 57
- 1214 TP Teologia trinitaria; 58
- 1340 TP Simbologia sponsale e cristologia in san Bonaventura; 68; 93
- 1371 SP Metodologia teologica; 93
- 1372 DP Metodologia teologica; 68
- 1373 SO L'antropologia nella visione francescana; 69; 93
- 1374 DP Incarnazione e salvezza in alcuni autori francescani; 69
- 1375 DO L'ecclesiologia nei Padri; 70

- 1376 DO Modelli di teologia trinitaria nei secoli XII e XIII; 72
- 1377 DO Libertà religiosa ed ecumenismo; 72
- 1378 DS L'eucaristia nei Padri dei secoli I-II; 81
- 1379 DS La credibilità della Chiesa tra teologia e sociologia; 82
- 1380 DO Le sfide della medicina alla teologia morale; 73
- 1381 DP La questione antropologica nella teologia del XX secolo; 73
- 1382 DP La storia "locus theologicus" per la teologia contemporanea; 74
- 1383 DP Introduzione alla teologia di Lutero e sua ricezione nel luteranesimo contemporaneo; 75
- 1384 DO La Tora in chiave teologica; 75
- 1385 DO Linee fondamentali della sacramentaria in san Bonaventura; 75
- 1386 DO Predestinazione alla gloria e incarnazione di Cristo secondo Duns Scotus; 76
- 1387 DO L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II; 77
- 1388 DS La questione del primato attorno al Vaticano I; 82
- 1389 DS Duns Scotus's doctrine of the Trinity; 83
- 1390 DS Le religioni e la salvezza in Cristo; 83
- 1391 TO Eucaristia ed esistenza cristiana; 79; 94
- 1454 SP Teologia spirituale sistematica; 94
- 1511 TO Storia della mariologia francescana I; 80; 137
- 1513 TO Storia della mariologia francescana II; 80; 137
- 1518 TO Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria; 80; 138
- 1519 DS; "Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana; 84; 140
- 1524 TO L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa; 80; 139
- 1701 SP Spiritualità biblica (Salmi); 95
- 1711 SP Spiritualità biblica NT (Sinottici); 95
- 1736 SS Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Prospective; 111
- 1738 SS Approccio plurale al testo; 111
- 1739 SS Dalla Protoregola alla Regola non bollata; 112
- 1741 SP Storia della spiritualità moderna; 96
- 1751 SO Storia della spiritualità contemporanea; 96
- 1768 SS Predicazione ed evangelizzazione nelle primitive fonti agiografiche francescane; 113
- 1781 SP Teologia degli stati di vita; 97
- 1806 SP Scritti di Francesco e Chiara; 97
- 1815 SO La libertà del cristiano nel pensiero dei Padri della Chiesa; 98
- 1822 SP Agiografia francescana I-A; 99
- 1827 SO Psicologia dello sviluppo: dal concepimento all'età adulta e all'interno della fraternità; 99
- 1828 SO Vita affettiva e fraternità; 100

- 1829 SO Criteri per la programmazione della formazione iniziale; 101
- 1830 SO Interpretazione della Sacra Scrittura nella scuola francescana del XIII secolo; 80; 102
- 1831 SO Il movimento penitenziale francescano: origini ed evoluzione; 103
- 1832 SO Mass media e francescanesimo; 103
- 1833 SO La minorità francescana come umiltà relazionale: percorsi formativi nel contesto odierno; 104
- 1835 SO Criteri per la programmazione della formazione permanente; 104
- 1836 SO Francesco d'Assisi e lo spirito di profezia; 105
- 1837 SO Iconografia francescana; 106
- 1838 SO Il rapporto tra cultura e impegno pastorale nei primi tre secoli del francescanesimo; 106
- 1839 SO Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana; 107
- 1843 SP Storia del francescanesimo I; 108
- 1853 SO Missionarietà del movimento francescano I (secc. XIII-XV); 108
- 1857 SO Psicologia medica e vita spirituale; 109
- 1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 109
- 1887 SO Psicologia sociale; 110
- 1896 SP Psicologia della vita religiosa; 110
- 2006 IP Latinitas canonica; 170
- 2007 IP Latino I; 171
- 2008 IP Latino II; 171
- 2018 IP I beni temporali della Chiesa; 171
- 2023 IP Filosofia del diritto; 172
- 2024 IP Teologia del diritto; 172
- 2034 IP Storia delle istituzioni del diritto canonico; 172
- 2042 IP Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa; 173
- 2046 IP La funzione di santificare della Chiesa (matrimonio); 173
- 2048 IP Le sanzioni nella Chiesa; 174
- 2109 IP Introduzione alla metodologia generale; 170
- 2110 IP Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 170
- 2136 IP Storia del diritto francescano; 174
- 2175 IO Le religioni nel diritto statale; 80; 177
- 2176 IO Organi ecclesiali di consultazione; 176
- 2199 IP Latinitas iuridica III; 175
- 2201 IS Seminario di diritto canonico I; 176
- 2215 IS Seminario di diritto francescano IV; 176
- 2219 IE Esercitazioni di prassi canonica IV; 176
- 3001 FP Introduzione alla filosofia; 183
- 3003 FP Filosofia della conoscenza; 183
- 3006 FP Metafisica; 184
- 3009 FP Storia della filosofia antica; 184

- 3011 FP Storia della filosofia moderna; 185
- 3026 FP Estetica; 185
- 3046 FP Sociologia della religione; 186
- 3055 FP Psicologia generale; 186
- 3057 FP Etica; 187
- 3062 FP Etica speciale; 187
- 3068 FP Filosofia della religione; 187
- 3073 FS Avviamento al lavoro scientifico; 188
- 3081 FP Latino I; 192
- 3082 FP Greco I; 193
- 3083 FP Filosofia della natura; 189
- 3086 FP Storia del cristianesimo; 189
- 3089 FP Storia della filosofia contemporanea (modulo base); 190
- 3090 FS Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato); 190
- 3092 FP Storia della filosofia medievale (modulo base); 191
- 3093 FP Storia della filosofia medievale (modulo avanzato); 192
- 3301 FO Storia della filosofia antica. Sofia e gnosi negli scritti di Paolo; 80; 197
- 3303 FO Filosofia della religione. Dietrich Bonhoeffer: un cristianesimo non-religioso; 197
- 3306 FO Dottrine economico-politiche; 198
- 3330 FS Filosofia della religione. Antropologia e conoscenza mistica; 207
- 3331 FO Epistemologia. Semantica e sintattica del linguaggio scientifico e del linguaggio non scientifico; 198
- 3332 FO Filosofia della storia. Il concetto di storia in Walter Benjamin; 199
- 3333 FO Sociologia. Pensiero francescano e vita economica; 199
- 3334 FO Filosofia della conoscenza. Il problema della conoscenza nella filosofia di Locke; 200
- 3335 FO Filosofia della religione. Una filosofia postcritica di Dio nel mondo postmoderno; 200
- 3337 FS Metodologia della ricerca filosofica; 207
- 3338 FO Antropologia filosofica. Il *De anima* nella filosofia di Aristotele; 201
- 3339 FO Filosofia del linguaggio. Parola e ascolto in Heidegger; 202
- 3340 FP Etica. Antropologia dal punto di vista pragmatico; 202
- 3341 FO Psicologia. Psicopedagogia della vita religiosa; 203
- 3342 FO Filosofia della cultura. Critiche del cristianesimo e ateismo; 204
- 3374 FP Storia della filosofia contemporanea. Nietzsche e la transvalutazione dei valori; 204
- 3395 FO Metafisica. Duns scoto dalla minima astrazione dell'essere univoco alla massima concrezione nel singolare infinito e creato; 205
- 4000 RP Antropologia teologica; 231
- 4002 RP Filosofia teoretica; 231
- 4005 RP Teologia fondamentale; 231

4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 232
 4007 RP Studio AT I; 233
 4011 RP Storia della Chiesa; 233
 4020 RP Diritto canonico I; 234
 4029 RP Dommatica II (Mariologia); 234
 4049 RP Dommatica II (Escatologia); 235
 4057 RP Patristica; 235
 4060 RP Storia delle religioni; 236
 4062 RP Scienze della religione; 237
 4064 RP Metodologia generale; 120; 237
 4079 RP Sociologia della religione; 238
 4087 RP Morale fondamentale e religiosa; 238
 4102 RP Cristo nel dialogo religioso; 239
 4103 RP Antropologia filosofica; 239
 4108 RP Dommatica II (Ecclesiologia); 240;
 4109 RP Ecclesiologia ministeriale; 241
 4110 RP Studio NT I (Sinottici); 242
 4111 RP Studio NT I (Atti e Lettere cattoliche); 243
 4112 RP Storia della filosofia; 243
 4114 RP Sacramentaria I; 244
 4116 RP Metodologia e didattica dell'IRC; 244
 4117 RP Evangelizzazione e nuovi linguaggi; 245
 4118 RP Maria e gli stati di vita nella Chiesa; 246
 4119 RS Seminario di teologia; 249
 4130 RP Sociologia pastorale; 246
 4137 RP Catechetica fondamentale; 246
 4139 RP L'etica di Paolo; 247
 4155 RP Morale antropologica II (sessualità e matrimonio); 248
 4158 RP Fede e cultura; 248
 4164 RP Introduzione alla liturgia; 249
 5231 MO Introduzione al millennio bizantino; 80; 206; 214
 5290 MO Diplomatica I; 214
 5291 MO Diplomatica II; 215
 5304 MO Platone, Aristotele e le loro tradizioni nel Medioevo; 206; 215
 5305 MO Introduzione a Raimondo Lullo; 80; 206; 215
 5306 MO Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia; 81; 111; 216
 5307 MO I greci alle porte di Roma: il Monastero di Grottaferrata; 206; 216
 5308 MO La *Cronaca* di Salimbene de Adam; 206; 217
 5309 MS La teologia delle varianti testuali degli Scritti di san Francesco d'Assisi; 84; 220
 5310 MO Egesi medievale; 217
 5311 MS Codici liturgici latini medievali tra liturgia e storia; 221

- 5312 MO Il *Laudario* di Jacopone da Todi; 81; 111; 218
 5313 MO Sacro e profano nella poesia latina; 206; 219
 5314 MO Lettura allegorica e/o tipologica della Scrittura attraverso le immagini; 206; 219
 5315 MO Giocchino da Fiore negli autori francescani del XIII secolo; 81; 206; 219
 6044 SO Mass media e francescanesimo; 120
 6113 SO Crisi e difficoltà nella vita religiosa; 120
 6114 SO Psicologia della vita affettiva; 121
 6115 SO Crescita e maturazione all'interno della famiglia e della vita comunitaria; 122
 6116 SO Missionarietà del movimento francescano (sec. XIII-XV); 122
 6119 SO Spiritualità della vita consacrata; 123
 6121 SO La maturazione vocazionale attraverso i cicli vitali; 124
 6131 SO I consigli evangelici: un percorso esistenziale; 124
 6133 SO Terzo Ordine Franciscano: storia, legislazione, spiritualità; 125
 6134 SP Accompagnamento spirituale francescano; 126
 6135 SO La direzione spirituale: un approccio francescano; 126
 6136 SS La forma di vita nelle fonti biografiche; 132
 6137 SS Introduzione ai metodi di lettura della Bibbia; 132
 6138 SS Il femminile nella spiritualità francescana; 133
 6139 SS La riflessione teologica sul carisma del fondatore; 133
 6140 SO Trattati di mistica occidentale; 126
 7001 SP Spiritualità biblica NT (Salmi); 127
 7005 SP Spiritualità biblica NT (Sinottici); 127
 7007 SP Spiritualità patristica; 128
 7012 SO Storia della spiritualità medievale; 128
 7025 SP Scritti di Francesco e Chiara; 129
 7030 SP Introduzione alle primitive biografie francescane; 129
 7036 SP Storia del francescanesimo; 130
 7039 SP Morale fondamentale e religiosa; 130
 7055 SO San Bonaventura maestro di vita spirituale; 130
 7080 SO Le preghiere di san Francesco d'Assisi; 131
 7089 SO Dio, il creato e l'uomo nella visione francescana; 131

INDICE GENERALE

Cenni storici	3
Autorità Accademiche.....	4
Uffici.....	6
Orario degli Uffici	9
Norme generali	10
Tasse accademiche.....	19
Scadenze	21
Calendario.....	22
Facoltà di Teologia	34
Primo Ciclo.....	36
Secondo Ciclo: Specializzazione in Dommatica.....	61
Istituto Franciscano di Spiritualità.....	85
Secondo Ciclo: Specializzazione in Spiritualità.....	87
Master per formatori.....	114
Corso al Diploma.....	116
Cattedra di Studi Mariologici.....	135
Istituto di Studi Ecumenici.....	141
Terzo Ciclo: Spec. Teol. Dog., Bib., Spirit., Studi Ecumenici	146
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.....	147
Facoltà di Diritto Canonico	160
Facoltà di Filosofia	178
Primo Ciclo Filosofico	179
Secondo Ciclo o Biennio di Licenza	194
Terzo Ciclo o Corso al Dottorato	209
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani	210
Istituto Superiore di Scienze Religiose.....	222
Altre Istituzioni	250
Studi Filosofico-Teologici Affiliati.....	252
Sigle dei Corsi e Orario delle lezioni	254
Orari	255
Nomi e indirizzi	276
Indice analitico dei docenti.....	293
Indice analitico dei corsi 2006-2007.....	295